IN CODA PER ADOTTARE UN CANE (GIA' 7 SALVI)

TORINO — «Se è venuto qualcuno? Da ieri è una processione!». Succede al canile di via Germagnano 11, dopo l'appello di *Stampa Sera* ai torinesi perché adottino i trovatelli, condannati a morte se non si accaseranno. «Ieri pomeriggio — spiega un sorvegliante — si sono presentate un migliaio di persone. E tutte volevano adottare i due cagnolini le cui foto sono comparse nell'edizione del mattino del giornale. Naturalmente quelli sono stati i primi a trovare casa...».

E gli altri? «Purtroppo ne sono stati adottati soltanto sei o sette. La gente vuole, soprattutto, i cuccioli e, se sono di razza, meglio ancora. Del povero cane, con qualche anno, non ne vuole sapere». Questa mattina, già mezz'ora prima dell'apertura del canile, una trentina di persone attendevano davanti alla porta. Poi, una volta entrate, è incominciata la «fila» davanti alle gabbie. Ma per uno che se li porterebbe via tutti, ci sono tanti che vogliono il cane più bello.

I primi due cagnolini adottati

Come ci si deve porre di fronte all'adozione di un cane abbandonato? Più o meno come ci si dovrebbe porre di fronte all'adozione di un bambino. Non si può pretendere di averlo di pochi mesi, bellissimo, simpatico, biondo e con gli occhi azzurri, come quei pargoli pubblicità che riempiono gli spot televisivi. Se si vuole dare affetto (a un bambino o ad un cane, l'amore è sempre amore) non si possono fare distinzioni.

In via Germagnano ci sono ancora tante bestiole che un tempo avevano un padrone il quale, quando il cucciolo è cresciuto e ha cessato di essere un trastullo per tutta la famiglia, lo ha abbandonato per strada, senza curarsi che potesse morire di fame o finire la sua breve esistenza sotto le ruote di un'auto. Certo, qualche cane un po' più avanti negli anni sarà, dapprima, diffidente, sobbalzerà per ogni piccolo rumore in casa o fuori, ma di fronte all'affetto di chi l'avrà voluto tirar fuori dalla gabbia, a poco a poco, la paura si dissolverà e l'amico a quattrozampe saprà ricompensare l'affetto ricevuto.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 312

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 17 Novembre 1987

BORSA +1,9%

MILANO — Inizio positivo in Borsa. Alle ore 10,45 l'indice segnava +1,9% sul 23% del listino, tendenziale +1,4: Fiat 8.770, Ras 41.300, Assitalia 21.700, Generali 21.000.

DOLLARO — In ribasso in apertura. La moneta Usa viene quotata circa 1.246-1.245 lire contro le 1.255,775 lire di ieri.

A Roma la manifestazione organizzata dai sindacati

PENSIONATI: 90 MILA IN PIAZZA CHIEDONO UNA VITA DIGNITOSA

ROMA — Sfilano dignitosi, con i loro capelli grigi, con l'esperienza di tanti anni di vita e di lavoro. Vogliono farsi sentire dal governo. Non fanno gazzarra, ma sono molto arrabbiati. Sono i pensionati di Cgil, Cisl, Uil, che chiedevano sgravi fiscali sull'assegno della pensione, che speravano nell'abolizione del ticket per le ricette mediche, che avevano sperato di ottenere un riordinamento del regime pensionistico. Il governo li aveva rassicurati. Poi, con la scusa delle difficoltà economiche causate dal crolli di borsa, si è rimangiato la promessa di sgravi sulle buste paga e ha inasprito la pressione tributaria, confermando i ticket, raddoppiati sulla prima ricetta e rivalutati di 4 mila lire per quelle successive. Il riordino dei regimi pensionistici è ancora cronaca per il prossimo futuro.

Ed allora i pensionati hanno perso la pazienza. Ora sfilano a migliaia. Secondo le prime stime sono 60-100 mila, divisi in 5 cortei, diretti a Porta San Giovanni. Sui muri del percorso tanti manifesti spiegano che sono «*stati costretti*» a scendere in piazza, per l'ennesimo torto subito.

Roma questa mattina li ha visti giungere da tutta Italia, in autobus e in treno. Erano già quasi 60 mila verso le 8,30. Molti ancora dovevano arrivare. Hanno fatto fatica a penetrare nella città. Le manifestazioni ostili agli insediamenti di nomadi hanno bloccato gli anulari autostradali e molti autobus di pensionati hanno raggiunto i rispettivi cortei quando questi erano già in marcia.

Piazza della Repubblica, quella che tutti chiamano piazza Esedra, la più vicina alla stazione, fin dalle prime ore è diventata un mare di onde d'argento, di voci che si richiamavano per formare i ranghi. Via Cavour, intasata anche nei giorni normali, ha immediatamente risentito dell'effetto folla, salutato con un maggiore strepito dei clacson. Tutto il centro è rimasto bloccato. Eppure i romani erano stati avvisati. Avrebbero conosciuto una delle più grandi manifestazioni sindacali degli ultimi anni. Le fiumane dei capelli grigi sembrano interminabili. Le loro retroguardie stanno appena incominciando ad avviarsi

Prezzi alle stelle e stipendi bloccati

IL DINARO JUGOSLAVO SVALUTATO DEL 24,6%

BELGRADO — Prezzi alle stelle e salari bloccati in Jugoslavia, dove la Banca Nazionale di Jugoslavia ha annunciato oggi una svalutazione del 24,6 per cento del dinaro. Il provvedimento fa parte di una serie di misure antinflattive adottate dal governo, dopo un ulteriore aumento di alcune tariffe (il prezzo della benzina super dall'inizio dell'anno è quasi triplicato). Ed ora prezzi e salari sono stati bloccati per un periodo rinnovabile di sei mesi.

Successivamente si procederà ad eventuali aumenti dei salari solo se nelle aziende interessate ci sarà un aumento della produzione e delle esportazioni, oppure secondo criteri stabiliti direttamente dal governo sulla base di particolari necessità relative a settori di interesse pubblico.

Molti sono tuttavia gli interrogativi sui giornali jugoslavi sull'efficacia delle misure governative. Ci si chiede come si potrà frenare con un blocco l'aumento dei prezzi, quando già gli odierni considerevoli incrementi di costo, decisi ad esempio su trasporti, elettricità e altri prodotti energetici, incideranno profondamente su produzione e distribuzione dei prodotti.

ULTIMA ORA

LAMA COLTO DA MALORE

ROMA — Luciano Lama, l'ex leader della Cgil e adesso dirigente del Pci, è stato colto da malore durante la manifestazione nazionale dei pensionati in piazza San Giovanni. Lama, che si trovava sul palco degli oratori, è stato soccorso e accompagnato al vicino ospedale San Giovanni dove è ora sottoposto alle prime cure.

Protesta dell'Ordine con la Rai

TRANI: AVVOCATI CONTRO LO SKETCH DI ROCCO TAROCCO

Maurizio Micheli interpreta l'avvocato Rocco Tarocco

Convocato da Cossiga alla fine delle consultazioni

ORE 12: GORIA AL QUIRINALE

E intanto già inizia il valzer delle poltrone

ROMA — E' tiro troppo forte. Il vento che soffia in favore del piemontese Giovanni Goria: così unanime e impetuoso che rischia però di travolgerlo e seppellirlo anzitempo.

Concluso il giro delle consultazioni, Cossiga ha già convocato al Quirinale per le ore 12 di oggi lo stesso Goria, al quale riaffiderà l'incarico di risolvere la crisi di governo. Che toccasse nuovamente al presidente dimissionario, non c'era dubbio: vuoi perché come a chemin de fer spetta al «ferito» almeno il primo tentativo, vuoi perché è l'unico candidato finora uscito allo scoperto, vuoi perché il Quirinale continua a sperare in una soluzione rapidissima e possibilmente indolore. Che toccasse a Goria erano pronti a scommettere tutti, ma che ce la possa fare è tutt'altro discorso.

Anzi, ogni ora che passa il terreno si fa sempre più minato. Il ribollire più o meno sotterraneo di leaders e partiti lascia intendere che la crisi si complica.

Lo stagno è rimasto calmo e tranquillo per pochissimo tempo e ormai, prima ancora dell'annuncio ufficiale del Quirinale, sta affiorando di tutto e dunque ci si prepara al peggio.

Due o tre giorni per risolvere la crisi?

«*Io ho qualche dubbio, e mi pare che la facciano troppo facile*», ridacchia Nicolazzi che a proposito dell'indicazione unanime della dc sul nome di Goria dice che «*si tratta di prassi*», lasciando intendere che le notti dei lunghi coltelli all'ombra scudocrociata devono ancora venire.

Preoccupato è persino Scotti, addirittura catastrofico quando dice che «*se la crisi non si risolverà entro le prossime 24 ore, si potrebbe andare verso una situazione molto difficile*».

Furbescamente candido, a chi gli chiede quali sia ora lo scoglio più grosso da superare, Battistuzzi risponde a sorpresa che «*è il nome di Goria*».

E Piro, per spiegare il silenzio di Craxi, sorridendo dice che «*una pausa di riflessione e un minimo di prudenza sono doverosi in questa situazione*».

E' vero, si tratta di confidenze da Transatlantico. Ed è vero anche che ogni mano lancia sassi interessati.

Al segretario socialdemocratico per esempio, farebbe comodo poter ricontrattare tutto e sbarazzarsi della scomoda presenza di De Rose ai Trasporti.

E' notorio d'altra parte, che il vicesegretario dc vedrebbe volentieri a Palazzo Chigi De Mita, per bloccare Andreotti su tutti i fronti ed ereditare alla corrente del golfo la segreteria.

Così come i liberali, che cederebbero volentieri la Difesa in cambio di due ministeri di medio calibro, per accontentare gli schieramenti interni. Mentre i democristiani Gava e Gaspari si contenderebbero proprio il ministero oggi di Zanone.

E che i socialisti puntino al massimo possibile in ogni situazione, non è mai stato un mistero.

Ma tutte insieme, queste ed altre spinte rivelano che il

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 13)

«Perché il Signore illumini i politici»

SUORE DI CLAUSURA PREGANO PER IL GOVERNO

ROMA — Per la soluzione della crisi di governo pregano anche le suore di clausura. E' accaduto domenica nel monastero «Uspenskij», in via della Pisana a Roma.

Le monache, che appartengono al rito cattolico russo-orientale, dedicano normalmente le loro preghiere alla Russia, senza tuttavia dimenticare i grandi problemi del mondo, come la fame, gli armamenti, la pace. La crisi del governo italiano rientra evidentemente in questi problemi: infatti domenica mattina, sulla lavagna sulla quale le monache di clausura indicano le intenzioni delle loro preghiere, una suora ha scritto: «*Oggi preghiamo perché il Signore illumini i governanti italiani a trovare l'immediata soluzione per l'attuale crisi politica, affinché la popolazione non cada incontro ad ulteriori disagi*».

E così per l'intera giornata nel monastero romano si è pregato per il caso Italia secondo gli antichi riti slavi della comunità, fondata 35 anni fa con un'apposita autorizzazione pontificia di Giovanni XXIII.

TORINO: 60 MILA LE RICHIESTE DEL BOLLO '84

TORINO — Sono 60 mila gli atti in via di notificazione in questi giorni in città ad altrettanti possessori di auto per i quali non risulta l'avvenuto pagamento della tassa di proprietà relativa al 1984.

Sono «*inadempienti*» tutti coloro che hanno venduto la macchina o che l'hanno fatta demolire o è stata loro rubata, e in entrambi i casi non hanno pensato di denunciare il fatto al Pubblico Registro Automobilistico. Oppure quelli, e sono la stragrande maggioranza, che hanno pagato l'imposta negli uffici postali perché all'epoca erano sprovvisti dell'apposito libretto fiscale o quelli che non hanno pagato il conguaglio tra un anno e l'altro perché il loro bollo era a cavallo tra il 1983 e il 1984.

Dalle stime pare che la stragrande maggioranza — c'è chi dice anche il 90 per cento — abbia gettato via i tagliandi dell'avvenuto pagamento dell'84. Una riprova si ha vedendo le manifestazioni di stupore subito seguite dall'ira di chi si reca in Municipio a ritirare la notifica che non è stata potuta recapitare a domicilio per l'assenza dell'intestatario.

Che fare se si riceve l'avviso di pagare un'altra volta?

Spiega un esperto: «*Se non si ha ricevuta teoricamente si deve pagare. O al limite andare a lagnarsi all'Intendenza di Finanza. Ma serve a poco*». Oppure sperare che vada in porto la proposta di legge presentata da tutti i partiti per una sanatoria.

«*Però, per ora, senza nulla che comprovi l'avvenuto pagamento c'è dovere da fare e occorre quindi rassegnarsi. D'altronde perché stupirsi? Anche l'anno scorso per la tassa dell'83 si era verificato qualcosa di analogo*».

Peggio ancora per chi nell'84 aveva la vettura Diesel. Si vede chiedere il pagamento di una cifra che va, a seconda della potenza fiscale del veicolo, da uno a due milioni. «*Ovvero deve pagare nuovamente il bollo per tutto il periodo per il quale non risulta che abbia staccato i soldi, più la sovrattassa che è esattamente dello stesso importo del tributo 'evaso', più gli interessi maturati dal presunto mancato pagamento all'agosto '87, e ancora i diritti di notifica, che sono di seimila lire*».

Ivano Barbiero

TRANI — Chi ci salverà dall'«effetto Fantastico»? Non passa giorno, ormai, senza che qualche categoria protesti contro lo show di Raiuno: cacciatori, pellicciai, politici, i missionari indignati per la strumentale «Missione Bontà», ora gli avvocati di Trani.

Il presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani ha infatti inviato al direttore di Raiuno, al presidente della Rai e al presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai, un telegramma nel quale «eleva una vibrata protesta» per la scenetta nella quale l'attore Maurizio Micheli impersona una figura di sua invenzione, l'avvocato di Trani Rocco Tarocco, «che li difende dalla Puglia al Marocco».

Secondo gli avvocati, che hanno chiesto l'immediata eliminazione di ogni riferimento al Foro di Trani, il personaggio sarebbe lesivo «del prestigio e della secolare tradizione della classe forense tranese»: precisano gli avvocati che se Maurizio Micheli non cesserà i riferimenti al Foro di Trani, l'Ordine si tutelerà «*con opportune iniziative o azioni giudiziarie*», mentre è già stato dato mandato a tre penalisti di esaminare più attentamente i monologhi di Micheli.

L'episodio si commenta da solo. Ciò che sorprende, piuttosto, è come tutto un Paese litighi e si affanni intorno a un varietà televisivo. Il «Fantastico» di Celentano non riuscirà a guarirci dalla «pubblica ottusità», come presume il cantante: ma che ci stia facendo perdere il senso dell'umorismo, questo è certo.

ste. mir.

Probabile ricupero il 25 novembre: i biglietti rimarranno validi per la nuova data (sempre al Palasport)

BOY GEORGE AMMALATO: SALTA IL CONCERTO DI TORINO

In forse anche la serata di domani a Milano. La star inglese accusa un forte abbassamento di voce

TORINO — E' saltato il concerto di Boy George, previsto per questa sera al Palazzetto dello Sport.

L'ex leader dei «Culture Club», impegnato in una lunga tournée europea, la prima dopo il divorzio del gruppo, avrebbe dovuto aprire a Torino una serie di concerti italiani, ma è ammalato.

La data verrà probabilmente recuperata (forse il 25 novembre, una delle poche serate rimaste libere sul carnet del cantante). I biglietti già venduti sono oltre 2000, e in caso di recupero rimarrebbero validi.

Il concerto torinese è stato annullato, nella notte (quando i camion con tutte le attrezzature necessarie erano già giunti a Torino), per ragioni di salute: Boy George avrebbe accusato, a Zurigo, un abbassamento di voce che gli impedisce di cantare e un forte raffreddore.

Sulla scia del successo dell'Lp «Sold», che significa, non a caso, venduto, Boy George s'è rifatto vivo (è il caso di dirlo) dopo un lungo silenzio artistico e un periodo piuttosto tormentato: la droga che l'ha condotto alle soglie dell'annientamento psico-fisico, la morte di un amico, nole con Scotland Yard, come ampiamente documentato dalla stampa inglese che, fino a un anno fa, sembrava attendere la sua morte.

Boy George

Ora, chiamato a interpretare il ruolo della popstar risorta e «miracolata» (a dargli coraggio sarebbe stata, tra gli altri, la principessa Diana), risolti alcuni affanni che fino a qualche mese fa lo facevano fuggire di fronte ai fans, sembra pronto a presentarsi di fronte al pubblico. Ex boy ribelle e scanzonato, ora più simile al ragazzo più vecchio d'Europa. Il cantante ripropone i suoi travestimenti androgini che non riescono più ad essere trasgressivi, se mai lo sono stati.

Nel corso di una recente intervista ci aveva detto: «*Vorrei far sapere ai miei fans che, nella vita, l'importante è non vergognarsi mai dei propri errori. Ma bisogna anche sapere che si paga sempre, per ogni cosa*».

Domani sera Boy George è atteso a Milano: guarirà in tempo?

Stefania Miretti

Ma spera di essere ancora utile alla squadra

ZACCARELLI IN PENSIONE UNA LACRIMA SUL «TORO»

Renato Zaccarelli

Dopo essere stato lasciato libero dal Torino, Renato Zaccarelli, che ha giocato per oltre un decennio nelle file granata, ha deciso di smettere l'attività agonistica. Tramontata la possibilità di accasarsi all'Udinese e al Pescara, il difensore si è rassegnato. Nel suo addio c'è amarezza per il modo con cui si è concluso il suo rapporto con il Toro. «*Ma quei colori mi sono rimasti nel cuore e se avranno bisogno di me risponderò alla chiamata*». I difficili rapporti con Radice: «*Ci siamo detti quello che pensavamo*».

Il servizio a pagina 21

Comitato in Regione, una spesa di centinaia di milioni

CONCERTI, TEATRI, TOUR UN MILIARDO DI IDEE PER I MONDIALI '90

La Regione si prepara ai Mondiali. Con una raffica di incontri, tante idee e parecchie centinaia di milioni. L'obiettivo è quello di offrire ai giocatori che a Torino realizzeranno un girone, ai loro staff, ai tifosi l'immagine più bella della città e un biglietto da visita del Piemonte.

Pochi giorni fa, a Roma, tutti gli assessori regionali hanno affrontato i primi problemi con Luca di Montezemolo, presidente del Col (Comitato organizzatore locale). E' in programma un altro incontro tra il presidente della giunta piemontese, Vittorio Beltrami, l'assessore al turismo Michele Moretti e i massimi dirigenti dei Mondiali '90. Le partite saranno disputate a Torino, ma le squadre vivranno la vigilia in «ritiri» già scelti in varie località: dal Novarese al Cuneese. Naturalmente da tutte le città e i paesi sono arrivate offerte di ospitalità, dovunque è stato registrato un fervore di iniziative in qualche modo collegate all'importante appuntamento calcistico.

I Comuni hanno riversato chilogrammi di progetti sui ministeri interessati per cercare di ottenere finanziamenti per infrastrutture sportive.

I provvedimenti legislativi predisposti non prevedono infatti soltanto la costruzione di alcuni stadi giganteschi, come quello di Torino, ma anche la ristrutturazione di vecchi impianti o la costruzione di nuove strutture in città e paesani che potranno accogliere le squadre per gli allenamenti.

Questa corsa ai soldi è ora finita. E già ne è cominciata un'altra: quella contro il tempo per giungere puntuali all'appuntamento e poter offrire gli impianti più funzionali, le attrattive migliori ai tifosi che sicuramente seguiranno le squadre, le opportunità più centrate. «E' un'occasione senza precedenti — conferma l'assessore Moretti — per far conoscere le pagine più belle del nostro Piemonte, un'operazione pubblicitaria forse irripetibile, un'opportunità che per nessuna ragione potrà essere sprecata».

Perciò in Regione è già nato il «Comitato dei mondiali». E' composto dagli assessori al turismo, alla cultura, al commercio, all'agricoltura e, ovviamente, dal presidente Beltrami. Le prime riunioni sono servite per le scelte più urgenti. «Dobbiamo mettere in moto una macchina complessa che da Domodossola a Cuneo — spiega Moretti — dovrà sfornare e coniugare insieme tante attività».

Quali? Sicuramente ci sarà un ricco cartellone di concerti e rappresentazioni teatrali nelle località più attraenti: giri turistici per far conoscere le più belle realtà (dalla Langa al Monferrato, ai laghi, alle valli, alle residenze sabaude, ai castelli che raccontano le vicende piemontesi), mostre di alto livello artistico, manifestazioni folcloristiche e non, rassegne promozionali. «Coinvolgeremo prima di tutto i responsabili delle neonate aziende turistiche, gli assessori delle Province e delle città che saranno lambite dai Mondiali '90, enti privati e pubblici. Non sarà certamente facile conciliare le esigenze di tutti, ma speriamo di riuscirci».

Intanto già c'è un gran fervore editoriale. Si stanno confezionando nuove «guide» di Torino e dei maggiori centri e ristampando i «quaderni» della Regione che illustrano le ricchezze naturali, i segreti, i tesori di storia e di tradizioni del Piemonte.

La spesa prevista? «Alcune centinaia di milioni». Ma l'esborso finanziario complessivo della Regione, delle Province, e delle amministrazioni comunali supererà certamente il miliardo.

Gian Mario Ricciardi

Una delegazione del Consiglio dal governo

«ORA BLOCCATE TRINO» ULTIMA PAROLA A ROMA

I fuochi della vigilia, le scaramucce del giorno prima, le incertezze del mattino si sono trasformati, nel pomeriggio, in un sì che ha raccolto, per la prima volta nella storia della Regione, il consenso di tutti i gruppi politici. Il Piemonte, dunque, chiede a Roma di bloccare i lavori cominciati un anno fa a Trino Vercellese, nella tenuta Lerì Cavour, per la costruzione di una centrale nucleare da duemila megawatt.

Il Consiglio regionale era stato convocato su pressante richiesta di comunisti, socialisti, democristiani, verdi e verde civico per affrontare il «nodo nucleare» il giorno dopo l'oceanico risultato del referendum. L'appuntamento era stato fissato dai capigruppo, in seduta straordinaria, per ieri alle 14. Ma tra venerdì e ieri mattina gli «scambi di idee» tra i gruppi che compongono l'attuale maggioranza di pentapartito. C'erano i socialisti schierati per un blocco immediato dei lavori, democristiani, socialdemocratici e liberali più cauti, repubblicani convinti che non spetti alla Regione decidere. Di qui il timore che al dibattito, in Consiglio, il pentapartito si spaccasse di nuovo, come sempre è avvenuto parlando di Trino. Non è stato così.

E gli ordini del giorno sono stati superati da uno che ha avuto il sì di tutti: creare una commissione che andrà a Roma a chiedere il blocco dei lavori.

I dipendenti della Biblioteca civica protestano e indicono un'assemblea

PRIMA SPAZZA I LOCALI POI SPIEGA DOV'E' CICERONE

Gli operatori di «terzo livello» danno informazioni bibliografiche e fanno le pulizie. Manca la carta per le fotocopie, ma anche quella dei servizi igienici: c'è chi si tassa per comperarla

I circa cento dipendenti della Biblioteca Civica di via della Cittadella 5 (inaugurata il 4 novembre 1980, otto piani, quasi mezzo milione di volumi, affluenza media di 1500 persone al giorno), sono in agitazione: ieri c'è stata un'assemblea dalle 13 alle 15, e sono stati decisi alcuni scioperi a singhiozzo. Perché? I motivi sono tanti, elencati in una lettera inviata al giornale: vanno dalla cronica, cattiva situazione igienica, alla scarsa manutenzione generale, all'assenza di uscite di sicurezza e comunque di adeguamenti alla recente normativa antincendio. («*Se venissero i vigili del fuoco farebbero chiudere subito*», dice una sindacalista).

«*Mancano quasi totalmente attrezzature adeguate per le pulizie come battitappeti, prodotti disinfettanti, sapone liquido dei dispenser sempre guasti, e talvolta gli asciugamani. Inoltre le vaste superfici coperte di moquette presentano problemi igienici ancora più gravi poiché da anni non è stata fatta una pulizia radicale*». E i vetri esterni, racconta un sindacalista, sono stati lavati due volte negli ultimi dieci anni.

C'è di peggio. I firmatari del documento spiegano che manca perfino la carta igienica, la cui fornitura è stata sospesa da mesi, per oscuri motivi, dall'economato del Municipio. I dipendenti se la portano da casa; i «lettori» usano mezzi di fortuna e sovente imbrattano i locali riducendoli in stato indecente.

Anche i servizi per il pubblico sono carenti. Un biglietto all'ingresso avverte, per esempio, che «*il servizio fotocopie dei microfilm è sospeso per ragioni tecnico-amministrative non di pertinenza della Biblioteca*». Questo perché dal Comune non arriva la carta. Chi consulta i microfilm deve prendere appunti, anche se le fotocopie sono fatte sempre regolarmente pagate dagli utenti. Ma i motivi del disagio sono anche altri. Alessandro Rallo, delegato Cisl, tredici anni di anzianità, operatore di terzo livello, guadagna un milione 56 mila lire al mese.

«*Le nostre mansioni* — spiega Rallo — *consistono nel fare le pulizie al mattino dalle 8 alle 9, gabinetti compresi, poi lavorare ai piani per il prestito dei libri, dare informazioni bibliografiche, che sarebbero di competenza esclusivamente di chi ha la qualifica di 6° livello, fare le iscrizioni, usare i computer per le ricerche, stare al guardaroba, all'ufficio informazioni. Quello che chiediamo è almeno passare al quarto livello, oltre che una migliore organizzazione del lavoro. I libri, per esempio, non sono mai stati disinfettati negli ultimi 15 anni*».

I servizi rappresentano un altro problema. («*Sono spesso intasati, d'estate puzzano, non bastano per tutti*»), sono in comune — personale e utenti — salvo quelli degli impiegati al terzo piano. «*E il direttore ci ha negato il permesso di usarli con una discriminazione antipatica*».

Assemblea ieri pomeriggio dei dipendenti della Biblioteca civica

Il direttore Luciano Tamburini, conferma i disagi: «*Io stesso ho scritto una lettera all'economato e per conoscenza all'assessore, denunciando la situazione. Penso che non posso nemmeno comperare io la carta igienica, per dirne uno, o i sacchi per l'immondezza, con i fondi per le piccole spese perché sarei accusato di illecito amministrativo. Per gli adeguamenti ricordo che la biblioteca è stata chiusa sei mesi nell'86 per lavori e siamo in attesa del nulla osta provvisorio. Per i servizi igienici da una parte c'è l'inciviltà degli utenti; ma dall'altra il numero dei gabinetti è insufficiente*».

Claudia Russo, dirigente del servizio biblioteche municipali, spiega: «*Alcune delle cose denunciate sono vere, ma non dipendono da noi; l'economato per parlare della carta igienica, ha detto che non ne ha più e finché non ci sarà la prossima fornitura siamo tutti senza. Anche qui da noi in via Cesana, ci siamo autotassati per comperarla. Per il resto diciamo che i tempi sono quelli soliti della burocrazia. Lavori alla Civica ne sono stati fatti, sono state messe le porte antipanico, è stato rifatto tutto l'impianto elettrico, aggiunta una porta di sicurezza in via Perrone, ma purtroppo per altri interventi, già previsti, bisognerà chiudere per almeno tre anni*».

Che i tempi burocratici siano infiniti lo sappiamo tutti: basti pensare che la biblioteca Geyser di corso Casale (vicino all'ex 300) è chiusa da quattro anni per lavori di adeguamento degli impianti.

r. sc.

L'idea degli hovercraft non è abbandonata

UN CUSCINO D'ARIA SUL PO

Il progetto accantonato qualche anno fa

Andremo in hovercraft sul Po come in autostrada? L'idea non è nuova. E' un progetto di cui si fece promotore Gian Antonio Romanini, presidente della Federazione Italiana Canottaggio e fondatore del Comitato per la rivalutazione del Po, quando era assessore all'Ecologia di Torino. Vediamo come andò. Nell'estate '86, sindaco Cardetti, la giunta pensò di adottare l'hovercraft per sostituire le due gloriose motobarche che tuttora continuano a portare a spasso i turisti nell'unico tratto ancora navigabile, quello fra Moncalieri e la diga dei Murazzi.

La soluzione sembrava promettere molto. Intanto di risolvere i problemi delle onde sollevate dai natanti classici, che disturbano la gente sulla riva, e erodono le sponde, come sostengono, con fondate ragioni, gli ecologisti. Poi alimentava la speranza di ripristinare l'antica navigabilità del fiume, compromessa dalle dighe e dai prelievi d'acqua: con degli scivoli in cemento, l'hovercraft poteva agevolmente superare sbarramenti e secche.

L'idea prese corpo. Si parlava della costruzione di un autoporto alla fine dell'autostrada To-Mi, punto bollente della circolazione torinese. Da lì una regolare linea di trasporto «by hovercraft» in pochi minuti avrebbe portato i visitatori nel cuore della città. E anche gli ospedali, che a Torino sono tutti sulle sponde: niente di meglio che collegarli con hovercraft.

L'assessore andò in Inghilterra a visitare la maggiore ditta del settore, la Griffon di Southampton, ma quegli Ufo da 50 nodi all'ora, concepiti per il trasporto marittimo, erano improponibili per il Po. E poi di nodi ne bastavano meno di un terzo, anche per evitare l'inquinamento fonico. Una ditta italiana, la Technomare, si offrì di costruire un prototipo su misura a un prezzo molto inferiore.

L'epilogo è storia nota. L'inverno torinese non sarà quello russo, ma sulla neve abbondante è scivolato l'assessore Romanini, con la sua campagna per la navigabilità del Po, una vecchia mania dei torinesi fin da quando, nel '700, i Savoia progettavano un porto fluviale. Tutto finì in fumo, allora? Non proprio. Il fascino eco-tecnologico del progetto ha fatto le sue vittime: all'Azienda trasporti qualcuno tiene in serbo l'hovercraft, in attesa che le acque della politica locale tornino navigabili. Intanto si pensa a una tratta regolare fra Casale Monferrato e l'Adriatico, mentre l'eco di analoghe iniziative in arrivo dalla Lombardia dimostra che la tentazione di sfruttare la via d'acqua è sempre forte.

Maurizio Menicucci

MA C'E' GIA' CHI SFRECCIA SUL PELO DELL'ACQUA

«Una strana macchina che, spinta da grandi ventilatori, scivola sopra un cuscino d'aria...». La voce ha cominciato a girare quest'estate fra gli assidui del Po, da Moncalieri a S. Mauro. Pescatori svegliati di soprassalto dai loro sogni pescosi, coppiette sorprese dalle Trombe del Giudizio, canottieri stremati dallo sforzo di sottrarsi al pericolo in agguato dietro l'ansa. Le cose sfrecciavano senza alzare la minima onda, addirittura volavano sulle sponde e sugli argini giurava qualcuno, e poi si dileguavano ringhiando.

Ma l'alone di mistero che accompagna questo veicolo tutto inglese come i fantasmi e il tè delle cinque, risale alla sua strana nascita, avvenuta nel 1959, per scopi strettamente militari. E proprio l'ultima generazione di hovercraft, capaci di prestazioni fantastiche, gli esperti chiamano in causa per spiegare la rapidità con cui l'Inghilterra spostava le sue truppe sull'Atlantico, durante la guerra delle Falkland.

Viaggiare in hover è un po' sognare: il primo gas serve a formare il cuscino d'aria, e quella è la fase più rumorosa. Poi, continuando ad accelerare, il mezzo parte, direttamente dal carrello o dal garage. Naturalmente la frenata è particolare: se si toglie gas bruscamente, il veicolo si siede sulla superficie e si rischia di essere sbalzati fuori per la violenza dell'impatto. La manovra corretta per un arresto dolce prevede invece una rotazione di 180° accelerando per contrastare la spinta inerziale. Per il resto la guida è semplice e in due ore si diventa padroni della macchina. Impressionante la velocità: in condizioni ideali uno scafo da gara può toccare i 160.

Sensazionali i passaggi dall'acqua alla terra, le curve in derapage, i testa coda. E mancando ogni attrito superficiale, tutto avviene in perfetta souplesse. Per lo stesso motivo i consumi sono minimi: 8-10 litri all'ora a 60-80 km/h. All'estero la passione per il light hovercraft è esplosa da tempo. Da noi, per provare l'hovercraft basta rivolgersi all'Hover Torino Club, corso Racconigi 139, tel. 011 537.480.

La curiosa gara di «vip» in un ristorante

COSI' «SIGNOR SICUREZZA» TRIONFA DIETRO I FORNELLI

«*In cucina con passione e semplicità*». Questo sembra essere il motto di Gianandrea Carabelli, meglio conosciuto come «*Signor Sicurezza*» perché fra le sue numerose attività imprenditoriali è stato anche proprietario di una società di cinture di sicurezza per le auto.

Anche lui l'altra sera nel ristorante l'Elite Due di corso Marconi 35 ha voluto cimentarsi con i fornelli nella curiosa gara denominata «*I Sabati dell'Allegria*» che vede professionisti, artisti e politici invitati a misurarsi davanti ad una giuria di amici ghiottoni.

Lo ha fatto con puntiglio, tanto che più di uno alla fine ha avuto il sospetto che avesse nascosto non lui fra le pentole un vero professionista.

A coadiuvarlo invece l'enologo Domenico Cairola, altro appassionato gastronomo per hobby, che ne ha approfittato per «farsi» diversi piatti con i suoi vini di Villa Fiorita: dalle penne con il Brachetto con zabaione, alla salsa di verdure al Giorgione, alla vera tonnata di fassone piemontese «*solo accompagnata da una salsina al sapor Portacato*». Piatti che hanno fatto degna compagnia ai gamberi in crema di tofeja canavesana, ai garusoli in crema di zucca (sorta di tortellini con ripieno di radicchio e quattro tipi di carne) e all'arrosto d'la bocia.

Gianandrea Carabelli, un trionfo in cucina

In definitiva il connubio tra i due aspiranti cuochi si è rivelato vincente (molto di più delle precedenti serate, dove qualche «cuoca» in erba si era addirittura dimenticata di accendere il fuoco e aspettava che il risotto si cuocesse da solo).

Carabelli gongolante alla fine girava tra i tavoli del ristorante «Elite Due» di corso Marconi 35, raccogliendo elogi — quelli di Boldi presidente della Mediocredito i più calorosi —, nel contempo affermando di odiare «*la nouvelle cuisine e anche l'Inter, pur essendo di Milano e tifoso sfegatato di questa squadra anche se ormai torinese di adozione*». Questi in sintesi i motivi. «*Per i menù arrivo popolati alla disperata ricerca di novità e accostamenti arditi credo basti il commento di una figlia in un ristorante tutto laccato al confine con la Francia: "Papà, disse, perché mi porti in un piatto così grande per mangiare così poca roba? Mi sa che ci fregano"*»...

Prossimo appuntamento sabato 28 novembre: in cucina Fabrizia Carminati coadiuvata da Riccardo Caprani.

lv. bar.

STAMPA SERA

Lucio Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottoli - Sindaci Alfonso Ferrari (presidente), Luigi Damiano, Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 681 DEL 18-10-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 76 001
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Pisa, 80; via Maria Vittoria, 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA c. M. Cesare, 8 - Tel. 35 717 • ALESSANDRIA, v. Parma, 10 - Tel. 442 343/443 344 • AOSTA, località Aréaria, 95 Quart - Tel. 765 019-765 626 • ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41 700 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32 222 • BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30 799; v. Repubblica, 29 - Tel. 355 220 • CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50 632 • GENOVA, via C. N. Cattaneo, 1/14 - Tel. 541 366 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273 371 • NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33 341 • ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - Tel. 47 55 904 • SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884 849 • SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26 218 • VERCELLI, v. Foà, 83 - Tel. 66 000

Ieri sera l'asta Sant'Agostino dei dipinti del novecento

UN DE CHIRICO PER 180 MILIONI

Record per i «Cavalli spaventati dopo la battaglia»

Successo di pubblico, ieri sera, alla XXVIII asta di dipinti del '900 che la «Sant'Agostino» ha battuto all'«Hotel Royal». Nella sala gremita, Pier Carloggia ha proposto 134 lotti di opere contemporanee, di disegni o oli, di sculture e acquarelli.

Il record della serata è andato al grande olio su tela «Cavalli spaventati dopo la battaglia» che Giorgio De Chirico ha realizzato nel 1924.

Partito da 160 milioni è stato aggiudicato, dopo un veloce ballottaggio, a 180 milioni. Sempre del maestro della «Metafisica» si segnalano la «Bagnante» del 1938 acquistata per 55 milioni e la scultura «Gli archeologi» a 20 milioni e cinquecentomila, mentre «Donne nei campi» di Campigli è salito sino a 105 milioni, mantenendosi al di sotto della valutazione riportata in catalogo.

Il rasserenante paesaggio, «Il Ronco» del 1943, di Carrà ha raggiunto la cifra di 90 milioni, contribuendo alla riuscita di un'asta che si affianca a un'attività di esposizione e valorizzazione delle opere che in questi ultimi anni ha avuto un considerevole incremento.

L'incantata atmosfera di «San Sisto e i fidanzati», eseguito da Gentilini nel 1962, ha trovato un acquirente a circa 58 milioni e così la «Scena di maternità» di Carena, l'olio su cartone «Dopo il bagno», del 1951, di Soffici, proveniente dalla collezione William Daoyle di New York, è stato aggiudicato a 34 milioni, e la «Deposizione» di Sassu è andata via per trenta milioni.

A valori minori s'incontrano «Rovetta» di Tosi a 12 milioni, il «Paese» di Morando a 11 milioni, le «Signorine» di Maccari e la «Flora alpina» di Cremona a 7,5 milioni. Il suadente «Nudo» di Menzio a 20 milioni e infine Zandi e Maccheria intorno a 3 milioni.

a. zol.

S. GIORGIO CASTELLANO CONDANNATO

La vicenda giudiziaria nata con il sequestro cautelativo del castello dei Biandrate, sopra San Giorgio Canavese, si è conclusa con la condanna dei proprietari ad una multa. Santino Tarantola, 51 anni, imprenditore edile, noto nell'ambiente sportivo per essere il presidente del «Novara Calcio» e della società di hockey, ed il suo amministratore, Luciano Gho, 50 anni, verseranno allo Stato 23 milioni per non aver raccolto gli inviti della Sovrintendenza ad eseguire le opere di salvaguardia del castello. Sono invece stati assolti dall'accusa di aver asportato camminetti, porte, infissi e stucchi.

LA RIFORMA SI PUO' CAMBIARE

«*Legge 833, quale riforma sanitaria? Opinioni a confronto*»: su questo argomento, non nuovo ma ora sicuramente drammatico, la Cisl ha organizzato ieri a Palazzo Lascaris un convegno. La relazione introduttiva è stata tenuta dal segretario regionale Fisos-Cisl Giuseppe Fogliato.

Negli interventi sono state analizzate le critiche, le disfunzioni, le inadempienze del Servizio sanitario.

Dalle critiche alle proposte per cambiare. Particolare attenzione è stata dedicata alla proposta di legge che illustra le modifiche presentata dal ministro Carlo Donat-Cattin.

Il consiglio comunale ha approvato alle 3 di notte il «parco tecnologico»

LINGOTTO, UN GRANDE CENTRO FIERE E CONGRESSI PER UN TERZO SARA' DELLA CITTA'»

L'ultima scheda è stata votata alle 3 di stanotte. Il consiglio comunale s'era aperto dodici ore prima. Dopo tanto discutere le posizioni sono rimaste quelle di partenza: 42 voti favorevoli provenienti dai gruppi del pentapartito e dal verde civico e 33 no da pci, sinistra indipendente, dp, msi.

L'area Lingotto-mercati generali e dogane diventerà parco tecnologico, centro fieristico espositivo, centro congressi, università, sede di attività culturali, commerciali, residence, parcheggi, servizi. La Città parteciperà con un terzo del capitale iniziale, alla società d'intervento che sarà costituita con la Fiat (due terzi): lì qui verranno la progettazione, la costruzione e la gestione delle iniziative sul complesso Lingotto.

Lo sviluppo di questo progetto richiederà altre tappe importanti. Mentre gli otto interventi della maggioranza, ieri, tendevano a chiedere l'impegno di tutti nella collaborazione del settore pubblico-privato e nel dare garanzie alle iniziative che consentiranno il decollo di nuove attività per il polo di via Nizza e per una consistente parte della città, gli oppositori hanno ribadito che il progetto sarà seguito con l'obiettivo di rappresentare le vere esigenze della popolazione e non soltanto di quella che conta. Da sinistra lo han detto una decina di comunisti, il consigliere della lista verde, democrazia proletaria che ha promesso un referendum affinché gli abitanti del quartiere dicano la loro sulla destinazione del centro fieristico sull'ex fabbrica. Da destra, tre missini si sono mobilitati contro «il superconcentrato Lingotto».

Se la maratona oratoria ha visto ieri dodici giri di lancetta, la preparazione all'operazione in questione è stata lunga sette anni. Quando chiuse lo stabilimento, la Fiat chiese a urbanisti internazionali di avanzare proposte per il recupero di una fabbrica-

Con la delibera approvata in Comune parte il progetto-Lingotto

simbolo anche dal punto di vista architettonico e per l'uso di un'area che da Italia '61 penetrava, parallelamente al Po, nella città storica. Prima il vincolo comunale, poi la destinazione provvisoria a salone dell'auto, da parte del Comune, sotto le diverse amministrazioni, ci si è mossi sino ad arrivare — con la prima giunta Cardetti — all'incarico dello studio di fattibilità dato a Piano-Guiducci-De Rita, i cui risultati stanotte sono stati approvati.

Tutti d'accordo sulla necessità di ricucire con il resto di Torino un pezzo di territorio considerato strategico, meno sul cosa metterci, per di più senza aver prima un disegno globale per la nuova città (delibera programmatica se non il piano regolatore), meno sul mantenere per intero i fabbricati, molto meno sulla partecipazione minoritaria del Comune in un'operazione da farsi con il principale interlocutore privato.

«*Stiamo consegnando* — han detto i comunisti, con il capogruppo Carpanini in testa — *alla Fiat tutto il mercato delle nuove attività. Per la città che vuol uscire dalla monocultura, che vuole essere più attività e più soggetti economici, decidere di fare tutto sul Lingotto e di dare i due terzi di proprietà della società d'intervento alla stessa azienda è una sconfitta. Il ruolo pubblico abdica al suo ruolo di guida nel processo di trasformazione*».

Le risposte sono arrivate da Pizzetti (dc), Prest (psi), Re (pli), Lerro (psdi) e Ratto (pri). Hanno parlato di scelta coraggiosa, nell'interesse della Torino che vuole proiettarsi in un futuro da metropoli, attraverso settori nuovi, collegati anche fisicamente tra loro. «*Il processo richiederà di essere seguito, di essere continuamente verificato. La scommessa può vedere protagonista il Comune nel ruolo stimolatore del partecipante e di chi sollecita partecipazione*».

Alle critiche del voler trasferire tutto al Lingotto è stato risposto con il fatto che «*quell'area sarà un pezzo importante di città, ma non il cuore*».

Nel dibattito riguardante la sintonia di questa decisione con quello che potrà prevedere un non ancora disegnato piano regolatore, si è rivista la distanza delle idee tra chi (all'interno della maggioranza) vede prima di tutto un riequilibrio urbanistico attraverso l'uso delle aree dismesse e centrali e chi (a sinistra) sogna aree verdi e servizi su quei contenitori vuoti e pensa a rilanci produttivi su estensioni esterne della grande Torino.

Luciano Borghesan

Da oggi con la mostra una serie di convegni

PUBBLICITA' SUPER STAR OGNI SERA DI SCENA

Si apre questa sera al Lingotto l'importante serie di convegni abbinati al primo Salone sulla pubblicità «*Advertising Work-Show*». «*Sport e televisione*» il titolo dell'incontro, che prende le mosse dalla ricerca sul rapporto italiano tra tv e cultura varata dalla Fondazione Agnelli nell'84 e che verrà introdotto alle 21 da Gianni Paolo Ormezzano e Folco Portinari nell'ambito di «*Lo specchio sporco della televisione tra sport e scienza*», aperta poi la discussione tra Arbasino, Bettega, Bocchi, Catelli, Pizzul, Rivera e Tommasi. Domani sera il secondo round su «*Divulgazione scientifica e televisione*», che verrà invece presentato da Piero Bianucci e avrà quali relatori Piero Angela, Luciano Lombardi, Giulio Macchi, Piccard, Quilici e Tullio Regge.

La rassegna al Lingotto firmata dalla Promark con il patrocinio di UPA e ASSAP (sino al prossimo 22 novembre l'apertura: dalle 9 alle 19,30 l'orario di ingresso) entra così nel vivo del suo programma, in attesa del grande convegno conclusivo sul tema previsto da venerdì a domenica prossima.

E intanto, nelle salapresse del Lingotto, i grandi maghi della pubblicità continuano il loro rendez-vous con un pubblico in bilico tra sconcerto e divertimento: quale sarà mai la chiave giusta per valutare una rassegna come questa, dove per la prima volta, quasi intimidita nel suo pe-

Curiosando fra gli stand sulla pubblicità

stito della festa, la pubblicità italiana cerca di reclamizzare se stessa? Spiegano gli organizzatori: «*E' uno show che presenta notevoli motivi di coinvolgimento. Tipico ad esempio il contrasto tra l'impatto squadrato e possente dello stand della Confindustria e lo slancio orgoglioso della Publitalia '80 legata a Canale Cinque, con l'altissima antenna rossa dell'audience che letteralmente buca il soffitto spargendo a terra i frammenti della vetrata spezzata*».

Un simbolismo carico di suggestione, anche se non tutti sembrano in grado di coglierlo e denunciano un senso di smarrimento, frustrati da questo «villaggio di vetro» in cui forse non è sempre facile trovare un filo conduttore... «*Ci stiamo accorgendo che il pubblico dei non addetti ai lavori si lascia coinvolgere soprattutto dagli stand in cui "succede qualcosa" e la pubblicità in qualche modo fa spettacolo di sé. Su tale linea, rotto il ghiaccio con questa prima edizione, punteremo in futuro ad approfondire un'impostazione capace di coinvolgere al massimo gli spettatori*».

Test positivo in proposito, l'attuale serie di incontri varati dall'ASSAP che, inaugurata ieri dallo Studio Testa a colloquio con gli studenti dell'istituto tecnico Luxemburg e l'istituto grafico Bodoni, mette faccia a faccia i massimi esperti del settore e le scolaresche della città. I primi e le seconde tanto complici quanto sintonizzati: la pubblicità è giovane, peccato per chi non capisce il suo gioco.

A Villar Perosa uccise madre e figlia in uno scontro

UN MALORE LA CAUSA DELL'INCIDENTE?

Costernazione in Val Chisone dove la donna gestiva un ristorante

Forse è stato un malore della guidatrice la causa dell'incidente, nei pressi di Villar Perosa, nel quale hanno perso la vita Maria Pia Bert Griot, 40 anni, e la figlia, undicenne, Manuela, studentessa di prima media. I carabinieri già oggi interrogheranno alcuni testimoni oculari, ma due fatti sarebbero stati accertati sin da questa notte: l'autocarro contro il quale è finita la «Ritmo» della Bert procedeva ad andatura moderata (il tachigrafo segnava 60 chilometri orari) e la donna non ha invaso la corsia riservata alla direzione di marcia opposta alla sua per compiere un sorpasso. La sua auto ha deviato dalla propria traiettoria senza che vi sia stata una ragione e per questo l'unica spiegazione plausibile resta solo quella di un malore della donna.

La notizia della disgrazia ha sconvolto la tranquilla routine degli abitanti di Villar Perosa, dove la famiglia era molto conosciuta. L'incidente è avvenuto ieri poco dopo le 18, nel territorio del Comune di Porte, in località Malanaggio.

La «Ritmo» sulla quale madre e figlia viaggiavano si è spostata di colpo a sinistra, a poche decine di metri da un'ampia curva a destra, al termine di un terrilineo lungo meno chilometro: in quel tratto si erano già verificati parecchi gravissimi incidenti causati dall'alta velocità e dal curvone che copre la vista a chi tenta un sorpasso. Ma, come si è accennato, non è stato questo il caso della «Ritmo» condotta dalla signora Bert. Purtroppo nell'istante in cui la sua auto si spostava improvvisamente dalla sua traiettoria dalla direzione opposta è comparso nel curvone un camion della ditta Icelb di Pinerolo, guidato dal trentatreenne Rocco D'Agostino, abitante a Burasco in via Macello n. 10. L'uomo stava rientrando da un cantiere installato a San Germano Chisone.

L'urto è stato violentissimo e la «Ritmo», incastrata sotto il muso del pesante automezzo, è stata trascinata all'indietro per una decina di metri. Vani sono stati i tentativi di portare soccorso. Maria Pia Bert e la piccola Manuela sono decedute sul colpo e si è resa necessaria l'opera dei vigili del fuoco di Pinerolo per estrarre i loro corpi dall'auto. La donna, un'infermiera professionale presso l'ospedale Agnelli di Pinerolo, lascia il marito, Renato, ed un altro bimbo, Matteo, di 7 anni.

La famiglia Griot da poco tempo aveva intrapreso un nuovo lavoro: i due coniugi avevano infatti appena riaperto, da tre giorni, insieme a dei soci, il ristorante «Gringiù», in via Nazionale, a Villar Perosa.

Sul luogo dell'incidente il marito di Maria Pia Bert Griot, morta con la figlia Manuela

Per l'innovazione

INDUSTRIE E SOLDI

La Regione interviene per favorire l'innovazione tecnologica delle piccole imprese. Lo fa con una legge, approvata meno di un anno fa, che mette a disposizione alcuni miliardi per l'innovazione.

Ne hanno parlato ieri, a Palazzo Lascaris l'assessore regionale all'Industria Giuseppe Cerchio, il presidente del Consiglio, Aldo Viglione e quello della Finpiemonte, Giorgio Frignani.

«*Ora la Regione* — ha detto Cerchio — *può ulteriormente favorire la promozione e la diffusione dell'innovazione tecnologica con un provvedimento legislativo agile, efficace che offre la possibilità di investire i soldi in tempi brevissimi. Continueremo a lavorare su quattro filoni: il sostegno finanziario di progetti realizzati dalle imprese minori; azione sui flussi di spesa pubblica; promozione del trasferimento delle innovazioni, le iniziative di Finpiemonte per fornire alle imprese informazioni dettagliate sulle normative finanziarie in vigore*».

Misterioso furto in una villetta

DALLA TAPPARELLA ESCONO 80 MILIONI

Colpo grosso dei ladri che sono entrati nell'abitazione di una vecchia conoscenza della polizia: Giuseppina Sussetto, 43 anni, strada vicinale dei Biasonetti 16, vicino a San Mauro. I malviventi hanno rapinato dalla casa quadri, argenteria, soprammobili e suppellettili varie che secondo la denuncia presentata dalla Sussetto ammonta ad un totale di circa 80 milioni.

I ladri sono entrati dal cortile, forzando una finestra che non si nota dalla strada. Dopo aver compiuto la razzia se ne sono andati indisturbati, nessuno li ha notati. Il furto è stato scoperto solo ieri sera alle otto dalla stessa Sussetto quando è rientrata a casa.

La polizia sta impegnandosi a far luce sull'episodio del furto con particolare impegno in quanto Giuseppina Sussetto in passato ha avuto, proprio lei, parecchio che fare con i furti e le ricettazioni.

Famoso è rimasto il suo arresto, tre anni fa, nel marzo dell'84, quando — proprio nell'abitazione svuotata ieri dai ladri — furono ritrovate 33 pellicce dei tipi più diversi e centinaia di monete d'oro per un totale di circa 150 milioni. Per giorni ci fu un fitto viavai di persone scippate o derubate della pelliccia al nucleo operativo dei carabinieri per le pratiche di «riconoscimento».

In quell'occasione Giuseppina Sussetto fu arrestata assieme al suo convivente, Carlo Lafleur, 35 anni, appena uscito di prigione. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la coppia svolgeva il ruolo di ricettatori offrendo a piccoli rapinatori e a tossicodipendenti cifre remunerative soprattutto in cambio di pellicce di pregio. Poi era la Sussetto che si incaricava di piazzare le pellicce comprate in quel modo.

Giuseppina Sussetto

echi di cronaca

Il vostro bagno non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Volete arredarlo bene e renderlo funzionale? DEAL-TO l'arredobagno è a Vostra disposizione in Torino, via Nizza 41, tel. 669.5586 e presso le Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, nessun problema per installazioni, consegne e pagamenti. Vi aspettiamo!!

C'è chi canta e sguazza nonostante i freddi rigori dell'inverno. I più tradizionali usano rallegrarsi con una generosa scorta di grappa. I moderni motori a gasolio, per partire sicuri e andare velocemente su di giri, si approvvigionano invece con Supergasol T2 Invernale che, tra le sue altre proprietà, garantisce sempre il meglio in ottemperanza del colonnello Trevisan e del suo simpatico coro.

E in pianura sottozero. Proprio così, Supergasol T2 Invernale è il nuovo gasolio Esso che permette a tutte le auto diesel di affrontare gli sbalzi di temperatura e le forti escursioni termiche. Grazie alla sua formulazione, Supergasol T2 assicura partenze facili anche con il freddo più intenso. Inoltre, riduce i problemi causati dal gasolio tradizionale: rumore, vibrazioni, fumosità allo scarico. Elimina la formazione di schiuma. E poi, sul versante della brillantezza di guida, vi farà raggiungere dei vertici nelle prestazioni finora impensabili. Vecchio gasolio, quanto tempo è passato.

LASSU' SULLE MONTAGNE.

ESSO

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO. VAI COL TIGRE.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartoris.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

FAGIANO IN SALMI' ALLA SERGIO

1 fagiano, 80 gr burro, 50 gr pancetta, 1/2 bicchiere vino bianco secco, 1 bicchierino di cognac, 1/2 cipolla, 1 cucchiaino prezzemolo tritato, 1 cucchiaino di farina, timo, maggiorana, 1 foglia d'alloro, sale, pepe, un piccolo tartufo bianco, brodo.

In una casseruola mettere il burro, la pancetta tagliata a dadini e la foglia di alloro, lasciare soffriggere qualche minuto poi unirvi il fagiano pulito, lavato ed asciugato e condito all'interno con sale, pepe, timo e maggiorana. Rosolarlo bene da tutti i lati e quando sarà ben colorito bagnarlo con il bicchierino di cognac, sfiammare la casseruola e portare a termine la cottura, bagnando ogni tanto con qualche cucchiaio di brodo. Quando sarà ben cotto, toglierlo dal recipiente, tagliarlo in 4 pezzi e tenerli in caldo in una pirofila da portare in tavola.

Nel fondo di cottura fare rosolare il fegato e la cipolla tritati fini, lasciare cuocere qualche minuto, bagnare con il vino bianco, qualche cucchiaio di brodo ed in ultimo aggiungere il cucchiaino di farina impastato con un pezzo di burro ed il prezzemolo tritato. Lasciare addensare qualche minuto, passare il tutto al setaccio, versare la salsa ben calda sul fagiano tenuto in caldo, spolverare con il tartufo tagliato a lamelle sottilissime e servire in tavola.

Grazie per questa profumatissima ricetta, al nostro fedele lettore, il signor Sergio Delzanno di Torino, e grazie allo chef Mario Albano per la realizzazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO A PIOSSASCO: (Chiesa San Francesco), ore 21 Concerto Orchestra sinfonica del Teatro Regio «Rossini». Direttore Marcello Viotti. Musiche di Mozart, Rossini, Ginastera.

TEATRO REGIO A TORINO: (Teatro Sociale), ore 21,15 Concerto Coro «Marenzio» del Teatro Regio Maestro del coro Fulvio Fogliazza, mezzosoprano Raffaella Pariotesa. Musiche di Stravinski, Bach, Honegger, Saint-Saens, Bruckner, Donizetti, Verdi, Puccini, Mascagni.

ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Questa sera, ore 20,45, «prima» per il Teatro Filodrammatici di Milano di «Melampo» di Ennio Flaiano, regia di Massimo De Rosa. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, n. 15,30-19. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 274.32.75 / 28.78.71.

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,30 Venerdì stasera presenta: **L'Avventuriero e la contessa** di Hofmannsthal regia di Giancarlo Cobelli. Con Corrado Pani, Ottavia Piccolo. Soeti in abbonam. Tel. 557.52.45 (1 Alfieri 53.54.40).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3). Ore 21,15 Il Teatro dell'Angolo presenta **Americhe** di N. D'Imprima, G. Ravicchio, L. Valentino, con N. D'Imprima, G. Facciolo, G. Ravicchio, e con G. Moretti. Nel foyer mostra artisti galleria Weber. Int. e prem. ore 16-19. Tel. 33.17.84. Prosegue la campagna abbonamenti.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte 3): si precida per le repliche comerdiane per studenti Scuola Medie Superiori dello spettacolo **Amerikhe**. Recita dei giorni 24, 26 e 27 novembre ore 15.30. Posto unico L. 5000. Prenotazioni tel. 489.678 - 482.343.

CABARET VOLTAIRE: da martedì 24 ore 21 la Compagnia del Cabaret Voltaire in **Tunnel**. Prosegue la campagna abbonamenti a 15 spettacoli, intero L. 40.000, ridotto L. 30.000. Int. v. Cavour 7, tel. 541.458.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20.30 (anteprima riservata ad invit) il Teatro Stabile di Torino presenta **Le miserie 'd Monsù Travet** di Bersezio. Regia di Ugo Gregoretti. Con Paolo Bonacelli, Vittoria Ledra. Soeti in abbonam. Tel. 54.45.62.

COLOSSEO TEATRO: [illegible] posto per il Piemonte il 24 novembre ore 21 orch. di Duke Ellington diretta da Mercer Ellington. Prev. cassa teatro ore 15-19 tel. 669.6034.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Alberto Fortis del 25 novembre ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-19 tel. 669.6034.

D'UOMO TEATRO: ore 21 Valeriano Gialli in **Lenin a Capri**, spettacolo recital con versi di Majakovskij, Shelley, Novalis. Ingresso 5000. Durata 50 min. (Ass. Cult.)

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: sabato e domenica **Marionette in varietà**. Spettacoli, laboratori e visite per le scuole su prenotazione. Tel. 530.236.

L'ISOLA D'ASFALTO - Ass. Cult. (Via Arona 135, Rivoli) Stagione Teatrale 1987-88 **Capitani coraggiosi**, ore 21, la compagnia del Bagatto in **Aspettando... Hailey**. Ore 22,30 «Il dopolavoro», posti limitati, pren. e inf. tel. 631.136.

MIRAFIORI STUDIO: [illegible] Cosenza, 58, tel. 359.636) ore 21,15 Il Teatro delle Dieci presenta **L'amore la fora quasto e altro**, di Achille Campanile. Grande successo comico.

NUOVO - IL GESTO E L'ENIGMA: si prenota per il spettacolo del 26, 27 e 28/11 con Luciana Savignano, Marco Piemi e la Compagnia Regionale di Danza. Musiche di Glazunov, Schönberg, Gershwin, cor. Petipa'de Sas, Dobrievich e Telloli - C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: questa sera ore 20,30 **Mandragola** di N. Machiavelli, regia di A. Tosco, versione originale del 1518 con le canzoni del 1526. Anteprima a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Comitato Piemonte e Valle d'Aosta. Tel. 655.552.

TEATRO MASSAIA (C. Massaia 104, t. 257.691): ore 21 Raffaella De Vita in **B. Brecht e le donne**, con Aldo Rindone, Isabella.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): il «Gruppo Artisti Associati» presenta: **E che se sa...**, di e con Franco Grossi e Rossella Minniero. Da giovedì ore 21,15. Si consiglia prenotare.

TEATRO STABILE/SETTORE RAGAZZI E GIOVANI: c.so Moncalieri 18, ore 10, **La sedia**, farsa tragicomica di Ionesco. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni tel. 650 6621 - [illegible].188. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta e ai sensi della circ. ministr. n. 10 15508/13500 del 19/8/1984.

TEMPIO VALDESE (corso Vittorio Emanuele II, 23 Torino) «Concerto della Corale Universitaria di Torino» a favore della Unione Italiana lotta alla distrofia muscolare. Giovedì 19 ore 21. Ingresso libero.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e canto).

GINGER - Danza classica e contemporanea: dal 16 novembre **Hall Danza**, corso speciale per gli studenti universitari. Orario: lun. merc. 12,30-19,30. Periodo novembre-giugno. Informazioni: Ginger, via Piana 5 (50 mt. da p. Vittorio), tel. 011/837.092.

INTRACORSI (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clowneria, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.009 (ore 17-20).

NUOVO - TEATRO DELLA DANZA: selezioni, audizioni per Compagnia Regionale. Liceo Coreutico. Corsi professionali.

VILLA AMORETTI-CHIOCCHIO: il dal 30 nov. al 5 dic. si terrà uno stage su i [illegible] da Daniela Th. Cfr. iscrizioni c/o Circolo. 2 via Filadelfia 205 fino al 17 novembre, il martedì e giovedì ore 18-19. Per informazioni tel. 650.58.05 - 309.89.61.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus, 37): ore 21 orch. Toni Golino.

BALESTRINO (locale rinnovato): ore 21 Grandorchestra Franco Corona e i Revival.

BELLE ARTI: ore 15 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15.30 danze con Sido Puma, domani ore 21 grande orchestra Franco Beguti. Prezzo unico straordinario L. 10.000.

DARDEN (Str. Valsalice, 47/A cap. bus 52): ore 15 Pino Gallo invita al pomeriggio discomusic liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LA LUCCIOLA (tel. 200.097): ore 15 a passo di danza. Venerdì 20/11 i Langaroli.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 58, tel. [illegible]): tutte le sere (escluso lunedì) P.B.

NAPOLEON - PIANO BAR (v. S. Massimo 14, tel. 839.775): al piano M° Ysaldo, canta Olga.

«O» PIANO BAR (v. Guastalla 20, tel. 873.487): tutte le sere con Enrico pianista show-man. Martedì e mercoledì **«Aulede do Brasil»**. Serate frizzanti a base di canzone e chitarra brasiliana con Simon Pepe e Pino Russo. I presenti potranno degustare ottime «Caipirinha» e «Pina Colada».

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere e soeti. ore 1-2.30.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

WHISKY NOTTE (587.563): 21,30.

ZIG ZAG CLUB - P. Bar - [illegible] (Bertolotti 1, 539.544): giov. ven. sab. dom. lser. 4° gara canora.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.634): Incisioni di grandi maestri del XV al XVIII sec., cat. 165.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 838.331): Giacomo Sottilanino.

CABARET VOLTAIRE: (via Cavour 7) spazio espositivo: Adriano Campisi e Laura Bosio. Aperto feriali ore 18,30-18,30.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di **Karel Appel**. Dipinti, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. **Duverture** mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Angi Sassu: opere 1927/1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-18 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): mostra del pittore Adriano Parisot, 4 novembre-13 dicembre, or. 10-12,30; 15-19. Lunedì chiuso.

CITTADELLA 2 (via Bertola 51): Personale Felice Filippini.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 836 9905): Mario Schifano, opere su carta, in permanenza: Boetti, Angeli, Germana, Dessì, Pinelli.

LE IMMAGINI: Max Pellegrini. Personale. Or.: 18,30-20 (tel. 836.766).

MICRO' (p. Vittorio 10): S. Cherchi.

NARCISO: Enrico Allasinaz.

PIRRA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.393): Museum - mostra personale.

PIRRA CERAMICHE: Sculture in ceramica di Vannetta Cavallotti.

IL SEGNO (535.963): Maccari.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13. Spettacoli, laboratori e visite guidate per le scuole su prenotazione.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: lunedì e domenica 9-14; dal martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso lunedì.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni: tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Castello Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Chiuso sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. Sala mostre temporanee: «Arte rupestre nelle Alpi Occidentali dalle Valle Po alle Valchiusella», rassegna completa sulle incisioni di questo settore alpino piemontese; fino al 24 gennaio, stesso orario del museo. Sala Video: «Videomontagna due» rassegna di programmi televisivi Rai, Ort su montagna e alpinismo, proiezione a ciclo continuo, stesso orario del museo (richiedere programma orario uff. tel. 669.727).

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito. Visita guidata dal locale.

MUSEO "MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Quicherardi 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: orario 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattualmaauno. Dal 28 ottobre all'11 dicembre personale di Augusta Lovera.

appuntamenti in città

I media e la scuola

● Stasera alle 17,30 alla Società italiana per l'Organizzazione Internazionale in via Lagrange 20, il professor Angelo Meo, ordinario di sistemi di elaborazione dell'informazione al Politecnico di Torino, svolge una relazione sul tema: *«La formazione degli insegnanti e l'addestramento all'uso dei media»*.

Percorso tram

● Da ieri la linea 13 non passa più da corso De Gasperi. I tram che procedono in direzione di via Arnaldo da Largo Orbassano proseguono per corso Duca degli Abruzzi e corso Einaudi. Quelli diretti verso lo stadio fanno il percorso inverso. Invece per le linee 58 e 58 sbarrato a partire da oggi c'è il senso unico di marcia in via Cabolo, da corso Re Umberto a corso Mediterraneo, ed in via Colombo da corso Mediterraneo a corso Re Umberto.

Grafica

● Prosegue all'Ideogramma, corso De Gasperi 35, la mostra di dipinti e di grafica dell'artista Haiao Chin.

Alleanza monarchica

● Domani sera alle 21 all'hotel Concord, via Lagrange 47, il generale Ambrogio Viviani terrà per l'Alleanza monarchica una conferenza sul tema «Esperienze di un monarchico radicale».

Unione inquilini

● Tutti i mercoledì, dalle 17,30 alle 19, due consulenti sono a disposizione dei soci, presso la sede di via Garibaldi 38, per eseguire gratuitamente i calcoli dell'equo canone.

Premi arretrati Inail

● L'Inail (Istituto nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro) comunica ai datori di lavoro che il termine utile per fruire delle agevolazioni contributive nei confronti degli enti previdenziali è spostato al 30 novembre. Entro tale data i datori di lavoro non in regola con il pagamento dei premi all'Inail dovranno normalizzare la loro posizione. Da parte dell'Inail sono stati predisposti servizi aggiuntivi di sportello.

Giovani ciak

● Nell'ambito degli interventi di promozione dell'attività cinematografica e video condotti dall'Amministrazione Comunale di Torino, il Centro GiovaniCiak dell'assessorato alla Gioventù ha promosso la pubblicazione della 2ª edizione del catalogo *«Cinema e Video a Torino 88»*, che uscirà nel gennaio 1988. Scopo di questa seconda iniziativa editoriale è l'aggiornamento dei dati comparsi sul 1° catalogo pubblicato nel gennaio scorso, nell'intento di creare una guida degli operatori e delle imprese operanti nella provincia.

Fotocinevideo

WOODY ALLEN, HITCHCOCK E TANTI GRANDI FILM NEL CATALOGO DELTAVIDEO

Complotti, intrighi, servizi segreti sempre all'erta, terrorismo e killer pronti a tutto, sono gli ingredienti principali nel film *«Teheran 43»*, presentato di recente dalla Deltavideo: una storia, abilmente interpretata da Alain Delon e Curd Jurgens, che avrebbe potuto, quarant'anni prima, cambiare la conclusione della seconda guerra mondiale.

Altri titoli-novità interessanti sono: *«Va e vedi»*, un film che ha come platea la seconda guerra mondiale con i suoi orrori, le sue tragedie e la sua drammaticità (vincitore al 14° Festival internazionale di Mosca 1985); *«Non si uccidono così anche i cavalli»*, un soggetto drammatico ambientato nell'America Anni Trenta, interpretato da Jane Fonda, Michael Sarrazin e Gig Young; *«Prendi i soldi e scappa»* offre una girandola di esilaranti e spettacolari azioni, sigiate dal «disastroso» regista e attore Woody Allen; *«Duello nel Pacifico»*, una significativa interpretazione di Toshiro Mifune e Lee Marvin, uniti, per la comune sopravvivenza, in una verdeggiante isoletta del Pacifico.

Per chi ama il genere horror, ecco *«Ruby»* di Curtis Harrington, un film rosso di sangue costruito con i soliti ingredienti: morti viventi, oggetti animati, notti di terrore e fatali distruzioni; con lo stesso contenuto anche *«Spookies»*, storia ambientata in una strana terra cimiteriale, abitata da un demone assassino.

Per la serie rosa la Deltavideo ha confezionato un cofanetto (4 videocassette di un'ora cadauna) che raccoglie un gruppo di filmati tratti da novelle di Cechov, Gautier, La Fontaine, De La Bretonne, De Sade e De Navarre.

Ai cinesamatori di vecchio stampo sono riservate due splendide riedizioni di Alfred Hitchcock, il grande mago del brivido. Si tratta di *«Rebecca, la prima moglie»*, un film vincitore di due premi Oscar che si avvale della interpretazione di Laurence Olivier e Joan Fontaine; *«Notorius»*, una celebre storia di spie con Ingrid Bergman, Cary Grant e Claude Rains. Altro soggetto da vedere, per la ricchezza di colpi avventurosi, è *«Non è più tempo d'eroi»*, movimentato da tre attori di grande talento: Henry Fonda, Cliff Robertson e Michael Caine, coinvolti in una impossibile azione sul fronte del Pacifico durante la seconda guerra mondiale.

Per i più piccoli sono pronte sei divertenti favole di nuovi personaggi, vendute, tra l'altro, ad un prezzo di 29 mila 900 lire per ogni confezione di 50 minuti circa. Questi i titoli: *«L'eterno compleanno»* e *«Evolution»*, avventure di simpatici animaletti chiamati *Bluffers* che vivono in un regno retto da un buffo dittatore; *«Il segreto di miss Split»*, l'avventura di un ragazzino alle prese con un'insegnante di scienze, strega buona; *«O. O. Ribbon»*, un capitano pirata che vuole ad ogni costo cambiare il finale di tutte le favole; *«Il principe e il cigno»*, una delicata favola ricca di splendide invenzioni.

Concludono *«4 storie 4»*, una serie di favole fantasiose che hanno per protagonisti bambini in vacanza.

«STARTER PACK SCOTCH» PER VIDEOREGISTRAZIONE

Per gli appassionati della videoregistrazione, un'occasione da non perdere è lo starter pack scotch. Si tratta di una valigetta promozionale contenente: due videocassette da 120 nel sistema Vhs di ultima generazione (una Eg plus e una extra high grade Exg plus), il nuovo pulisci-testina (Scotch headcleaning), in grado di controllare lo stato delle testine e tenerle sempre perfettamente in ordine per una migliore qualità di visione, e ancora in omaggio due videobox antipolvere.

Il kit completo (prezzo 50 mila lire) offre a corredo un piccolo utile manuale sulla registrazione che ha come titolo «Il massimo dal video».

CATALOGO «HAMA»

Sin dallo scorso settembre tutti i prodotti Hama sono distribuiti in esclusiva da Mamiya Trading. Con un ricco catalogo di ben 530 pagine l'azienda tedesca si presenta al pubblico con una vastissima gamma di accessori cine, foto e video, suddivisi in venti categorie tra le quali: pellicole a passo ridotto (apparecchi di titolazione, montaggio, effetti speciali); settore audio con cavi di collegamento i più disparati, video (treppiedi, filtri, prodotti per la manutenzione); accessori per la ripresa (filtri, macro con lenti addizionali, soffietti e scatti flessibili), diapositive (visori, intelaiatrici, [illegible] d'archivio), obiettivi con vari convertitori di focale, ottiche particolari e catadiottrici.

Ancora: binocoli, borse, lenti, cinghie, catenelle e lacci, accumulatori, parabole supplementari, album fotografici e mille altri utilissimi strumenti che spesso l'utilizzatore non riesce facilmente a trovare: Hama li ha quasi tutti esposti nel suo ricco catalogo.

POLAROID VA FORTE

Forse è un record assoluto il bilancio del primo semestre 1987 della Polaroid Italia. Avendo da tempo diversificato i suoi prodotti (video, medicale, industriale, professionale e occhiali), rispetto al semestre 1986, si è ottenuto un incremento globale di vendite dell'11,5 per cento.

Entrando nei settori, questi sono i dati in nostro possesso: la vendita delle pellicole è cresciuta del 7 per cento (Polaroid commercializza ben 45 tipi di materiale sensibile destinato a più settori); le apparecchiature per uso industriale, scientifico e professionale (nuovi sistemi elettronici per hard copy da computer) hanno avuto un aumento di vendita del 20 per cento; il comparto occhiali (affollato di concorrenza) un incremento del 5 per cento; sbalorditivi inoltre i dati del settore fotocamere (successo dell'Image system) con l'88 per cento rispetto all'86. Ottimo anche l'aumento delle vendite di videocassette: 133 per cento.

A cura di
Angelo Arpaia

VI PRESENTIAMO

DALL'ORIENTE CON KIMONO E «FURORE»

CHI SONO E CHE COSA INSEGNANO I MAESTRI DELLE ARTI MARZIALI

QUEL CAMPIONE DEL SOL LEVANTE

Benché viva in Italia da 24 anni, benché abbia sposato una ragazza torinese, Shoji Sugiyama si considera ancora uno straniero, all'ombra della Mole: «*Non ho legami* — spiega — *se fossi in Giappone tante tradizioni mi legherebbero agli altri. Invece sono libero*».

E Sugiyama vive di judo: «*E' tutto per me* — conferma —. *Fin da giovane mi ha insegnato come comportarmi, ora mi dà anche di che campare*». Sugiyama infatti è direttore tecnico del Comitato regionale Filpj e della palestra che ha fondato ed a cui ha dato il nome, la Dojo Sugiyama, in un seminterrato di via Giannone.

Tra gli appassionati di arti marziali è una personalità, un capo carismatico: 53 anni, è cintura nera 7° dan di judo, 6° dan di aikido, 6° dan di karatedo, 5° dan di iaido, 4° dan di katori shinto-ryu, allievo prediletto del grande maestro Minoru Mochizuki, il quale a sua volta era allievo di Jigoro Kano, il fondatore del judo moderno.

Incominciò a fare sport nella sua città natale, Shizuoka: fu atleta, poi allenatore. E proprio per insegnare il suo sport emigrò in Francia, nel 1958. Due anni dopo arrivava a Torino.

Ritornerebbe in Giappone? «*Ci torno tutti gli anni per 2 mesi, in estate. Ne approfitto per frequentare stages di allenamento. Ma la nostalgia mi accompagna sempre*».

Che cosa le piace dell'Italia? «*Il clima, secco senza tifoni. E poi la gente, quella che lavora onestamente e di gusto: l'Italia è salvata da questa gente*».

E che cosa non le piace? «*I giovani che non si impegnano: nello sport come nella vita*».

Ryugi, Budokan, Sugiyama, Kodokan, Dogukai, Kanku Dai, Okinawa, Yoshin-Ryu: palestre dai nomi esotici per gli appassionati di arti marziali torinesi. Quante siano è difficile dirlo, visto il proliferare di Federazioni più o meno ufficiali: saranno forse 40, forse 50, forse di più. La Filpj, Federazione italiana lotta-pesi-judo, da sola ne conta 27 all'interno della cinta daziaria, per complessivi 3500 tesserati.

Ma tutte queste palestre sono in attivo? «*Insegnare arti marziali rende di che mangiare, non certo di che arricchirsi*» risponde il maestro giapponese Shoji Sugiyama. «*Il nostro obiettivo è chiudere in pareggio* — gli fa eco Giorgio Bortolin, dell'Accademia Master —: *se poi rimane qualche cosa, lo utilizziamo per mandare gli atleti a gareggiare. I guadagni, e grossi, li realizzano altri, quelli che non fanno attività agonistica: salotti dorati dove la gente va a chiacchierare, a fare la maestra e magari anche a sudare con qualche peso, ma senza esagerare*».

I maestri sono professori di educazione fisica, operai, impiegati, assicuratori, dirigenti d'azienda che la sera, invece di mettersi in pantofole davanti alla tv, indossano il kimono ed insegnano a giovani ed anziani, uomini e donne, le tecniche della difesa e dell'attacco, insieme a nozioni di filosofia spicciola. Il loro sogno è di portare un atleta ad una finale nazionale, a un titolo tricolore, a una maglia azzurra. Judo, karate, kung-fu, kendo, taekwondo, aikido, iaido, ju-jiutsu: la galassia delle arti marziali si arricchisce di specialità nuove, ma la regina indiscussa continua ad essere la «lotta giapponese» per antonomasia: il judo.

Le altre discipline sono un po' legate alle mode del momento: un certo «boom» del kung-fu è stato dovuto ai salti fantascientifici visti in alcuni film, l'odierna richiesta del taekwondo va collegata all'ammissione di questo sport alle Olimpiadi di Seul. E poi ci sono le «americanate», quali il semi-contact ed il full-contact, tollerate, più che accettate al fianco delle arti marziali tradizionali: «*Quelle sono cose da bambini violenti* — spiega Fioravanti, della palestra Ryugi —: *non c'è schermo, non c'è stile, non c'è niente. Solo la voglia di far male*».

Perché allora insegnarle? «*Gestire una palestra comporta delle spese* — risponde Cesare Manusia, del Budokan — *perciò dobbiamo assecondare anche le richieste di queste specialità. E c'è sempre chi incomincia a fare semi-contact per passare ad altre specialità*».

Marco Sannazzaro

UNA ESISTENZA FATTA DI KARATE'

Giorgio Bortolin, 43 anni, cintura nera 5° dan di karate, cintura nera 2° dan di iaido, è il fondatore, fantotum e membro del Consiglio direttivo dell'Accademia Master Budokan di via Lancia 103, la squadra che in luglio, a Toronto, ha conquistato il titolo mondiale, versione International Karate Association.

«*Un titolo che rincorriamo dall'80 e che ci è sempre sfuggito per un soffio* — assicura —: *un titolo sofferto e, è veramente il caso di dirlo, pagato di tasca nostra. Infatti sono stati gli atleti stessi: Siro Simone, Luciano Grassi e Salvatore Palmieri, oltre al sottoscritto, che ricoprivo il duplice ruolo di capitano e di riserva, a pagarsi la trasferta in Canada*».

Ma come mai ha scelto il karate invece del judo? «*E' una questione di carattere, di predisposizione psicologica* — risponde convinto —: *è un po' come uno che preferisce la scherma piuttosto che la lotta*».

Ma la gente frequenta ancora le palestre di karate? «*C'è stata una stasi durata un paio d'anni* — ammette —, *ma ora siamo in piena ripresa. Anzi, abbiamo talmente tante richieste da non riuscire a soddisfarle tutte. Di recente, la nostra palestra ha aperto un corso per la terza età, e si sono presentati in duecento*».

Non vi pesa il fatto che, essendo Budokan, non siete riconosciuti dal Coni? «*La situazione nazionale del karate è ancora molto confusa, ma procediamo lentamente verso l'unificazione delle varie federazioni. A questo proposito potrebbe rivelarsi decisiva l'ammissione del karate alle Olimpiadi di Barcellona come sport dimostrativo*».

«TUTTO E' COMINCIATO CON UNA POLMONITE»

Fabrizio Marchetti, 33 anni, ex nazionale, cintura nera 2° dan, arrivò in palestra dietro prescrizione medica: «*Tutto cominciò con una broncopolmonite* — ricorda —: *e, poiché lo faceto il canottiere, il dottore mi proibì tassativamente di continuare a prendere freddo sul fiume. Così, per non restare fermo, seguii un amico in palestra*». Da allora il judo diventò la sua vita: dal 1971 al 1980 gareggiò anche a livelli nazionali e, con la squadra azzurra, fu settimo ai campionati mondiali universitari.

«*Sono insegnante di educazione fisica* — spiega —, *ma anche in questo ruolo posso dire di dedicarmi al judo a tempo pieno*». Al massimo, per distrarsi, qualche volta si cimenta nel karate o nell'aikido. La squadra agonistica della sua palestra, il Centro Ginnastica Torino di corso Brescia 62, da anni è ai vertici delle classifiche nazionali. «*Attualmente siamo la sesta squadra in Italia* — afferma non senza orgoglio —, *cioè la quarta, perché i Carabinieri e la Polizia fanno sempre storia a sé*».

IL VOLTO SERENO E IMPASSIBILE DI UN EX RAGAZZO ATTACCABRIGHE

Mario Brucoli ostenta un volto impassibile: non un gesto fuori posto, mai una parola più forte del dovuto. «*Pensare che da bambino ero diabolico attaccabrighe* — ricorda —, *poi mi hanno portato in palestra ed il judo mi ha insegnato tante cose*».

Il judo agonistico? «*Sì, all'inizio anche quello agonistico. Anzi, posso vantarmi di non essere mai stato messo a tappeto da nessuno, salvo che dai maestri giapponesi*».

Ora ha 59 anni ed è presidente del Kodokan Club presso lo Stadio Comunale, in via Filadelfia 88. «*Kodokan, in giapponese, significa "corretta via": è un concetto filosofico, non sportivo. Così come il judo non è lotta, ma un mezzo di crescita morale*».

Ma lei si ritiene uno sportivo o un filosofo? «*Né uno né l'altro: cerco di essere un uomo normale*».

Chi è stato il suo maestro? «*Ho avuto vari maestri, e ciascuno mi ha dato la comprensione di una parte della verità che era in me. Con loro ho ricominciato la pratica del judo tante volte, fino a che ho conosciuto Abe Kenshiro, il grandissimo campione della scuola di Kyoto, che per me ha costituito la summa di tutte le verità*».

Attualmente si occupa di arti marziali a tempo pieno? «*A tempo perso, direi. Ho un impiego. E tra ufficio, palestra e biblioteca, dove vado spesso, di ore per la famiglia me ne rimangono poche*».

E' per questo che sua moglie odia il judo? «*Mia moglie odia tutto ciò che sa di orientale. Non poteva sopportare che mi svegliassi alle cinque del mattino e spalancassi le finestre, in pieno inverno, per mettermi a fare ginnastica*».

Ma per lei, concretamente, cos'è il judo? «*E' come un enorme brillante dalle infinite sfaccettature. Sono molti gli aspetti sotto cui può essere vista: culturale, artistico, agonistico, essenzialmente personale... Ognuno, attraverso il judo, può scoprire e praticare la verità, dal momento che il judo è proprio questo: riproporre in ambiente convenzionale tutti i casi della vita*».

QUANDO SI COMINCIA A VENT'ANNI PER COMBATTERE I CHILI IN PIU'

Armando Fioravanti cominciò a frequentare le palestre non per agonismo, ma per dimagrire: «*Quando mi sono sposato ero giovanissimo* — racconta —: *vent'anni appena. Mia moglie mi preparava buoni pranzetti ed io, nel giro di pochi mesi, ero ingrassato parecchio. Così, per riacquistare la linea, mi iscrissi ad un corso di judo*».

In precedenza aveva giocato a pallone nelle file del Cenisia, aveva praticato l'atletica leggera, il canottaggio, il sollevamento pesi, ma nulla era riuscito ad affascinarlo come le arti marziali.

«*Purtroppo cominciando già avanti negli anni, a quell'età, non si può diventare grandi campioni* — rimpiange —, *e poi con una famiglia non ci si può dedicare completamente allo sport. Però le mie soddisfazioni le ho avute ugualmente: ho conquistato alcuni titoli regionali ed ho combattuto anche in gare nazionali*».

Purtroppo, a soli 33 anni Armando Fioravanti è costretto a interrompere la pratica agonistica in seguito ad un'operazione al menisco: per restare nel mondo delle arti marziali frequenta allora l'Accademia Nazionale, a Roma Eur, e, al termine di un corso di quattro mesi, riesce a conseguire la qualifica di istruttore. Ora, quarantaseienne, lavora presso la Palestra Ryugi di via Bidvia 14 ed i titoli che non ha potuto conquistare durante una carriera cominciata troppo tardi li fa vincere ai suoi allievi.

«*I bambini arrivano in palestra che non sanno neppure fare la capriole* — spiega —, *la vita di oggi li costringe tutto il giorno chiusi in casa a guardare la tv, e quando si spostano si mettono i pattini. Sui tatami si scoprono, liberandosi finalmente dai blocchi psicologici e fisici: saltano, corrono, sono felici... Perché il judo non è solo sport: è anche scuola di vita*».

IN PALESTRA FINALMENTE ARRIVANO LE BAMBINE

La storia di Cesare Manusia è un po' la storia delle arti marziali all'ombra della Mole. «*Ho incominciato 33 anni fa, quando in tutta Torino esistevano solo due palestre che praticavano il judo, anzi la lotta giapponese, come si chiamava allora* — ricorda —: *era un mondo tutto da scoprire, avvolto in un alone di mistero. Però noi eravamo convinti di quello che stavamo facendo e per disputare qualche garetta giravamo tutta l'Italia con il sacchetto sulle spalle*».

Che cosa è cambiato da allora? «*Tutto. Ora le arti marziali sono una realtà ed anche i medici hanno preso coscienza della loro completezza. E da qualche anno arrivano anche tanti bambini, al punto che al Budokan siamo riusciti a costituire insieme una squadra agonistica femminile che, nell'85, ha conquistato il titolo tricolore cadette, mentre una di loro, Cristina Scognamillo, da due stagioni si laurea campionessa italiana di categoria*».

Di giorno, Cesare Manusia è responsabile di un'avviata azienda, ma ogni sera potete trovarlo, invariabilmente dalle 17 alle 23, vestito in kimono nella palestra Budokan di via Orbetello 45. Come se non bastasse, anche le domeniche le trascorre accanto ai tatami in veste di arbitro.

Come concilia judo e famiglia? «*Purtroppo a farne le spese è sempre mia moglie: è lei, poveretta, la più sacrificata. I miei due figli, invece, praticano judo anche loro, ed il maggiore, Filippo, è una bella speranza. A 18 anni è campione regionale e si è classificato quinto ai campionati italiani*».

E non ha mai provato a portare anche sua moglie in palestra? «*Sì, in palestra viene ogni sera, ma per fare la segretaria. In una società come la nostra bisogna aggiustarsi per fare quadrare i bilanci*».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 39; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 33; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarei 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via del Cianfini 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 5; PARMA, via Montana 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbondanza 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 4400** la riga. **Rubrica 6:** aborti/interruzioni **L. 2100**, idonei **L. 2750** diregno **L. 3500. Rubrica 8 e 11** (donatori del **L. 2200.** Avvisi urgenti pella fissa o neretti, il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgentissimi e tripla.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovrapprezzo di L. 440. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**». Fino a sei righe casella e di **L. 500** per decade, oltre un rimborso di **L. 3000** per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è e tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di indirizzare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e sarà data risposta se pervenute a raccomandata.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino versando le modalità che vengono fornite.

In base di legge si informa, a norma dell'articolo 1 della legge 9.12.1977 n° 903 viene discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEE S.p.A. dal 1958, per qualsiasi esigenza, anche con firma singola e anche senza cambiali in banca, concede direttamente in 2 giorni prestiti personali fino a L. 15 milioni (rimborso 6-36 mesi) e in 4 giorni mutui ipotecari fino a L. 100 milioni, anche dopo protesto bancario, rimborso 1-5 anni. Massima serietà dei istruttori e cortesia
FINCOTEE S.p.A.
749.0203 - 771.0828, corso Francia 15.

A.A.A. DELEGITA' risolvazzi ampia disponibilità per i vostri finanziamenti, istruttoria telefonica. Tel. 544.821.

A.A.A. CONCEDIAMO finanziamenti scelti a misura delle proprie esigenze sulla fiducia e senza lunga formalità. Telefonaci subito allo 011 836.389.

FinNova **A.A.A. Vi serve un prestito?** Fin Nova s.r.l. finanzia ai giornalieri dipendenti commercianti progetti, professionisti. Procedure semplificate, anche senza cambiali. Tel. 631.727 (5 linee r.a.).

A.A. A chiunque con velocità e massima serietà concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica allo 011 650.3951.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonateci (011) 882.368

A tutti privatamente senza alcuna spesa finanziamo subito finanziamenti anche eventuali protestati. Tel. 516.030.

ANNUNCIO per artigiani commercianti e dipendenti (anche pensionati) finanziamo fino a 25 milioni sulla fiducia anche 48 mesi. Scadenza urgente in 24 ore. Piazza S. Rita 6, tel. 353.087.

FINANZIAMENTI industriali in giornata a imprenditori laboriosi graziosi. Tel. 513.020 - 511.064.

FINANZIAMO dipendenti e lavoratori autonomi esaminando anche protesti. Cessione 5° Rinnovi. Tel. 956.6366.

PRESTITI IN GIORNATA A DIPENDENTI
anche a protestati e senza garanzie, finanziamenti a commercianti-artigiani, mutui per liquidità e acquisto e lungo termine. Torino 011 - 329.774 - 359.350. Cuneo 0171 66.750. Saluzzo 0171 46.045. zona Liguria inviti su immobili 010 387 330.

1.500.000 24 mesi L. 66.500; 12 mesi L. 108.000. Benzinini per commercianti e artigiani protestati. Tel. 547.343.

3 Aziende, negozi

A. CENTRALISSIMO adiacente via Roma centro negozio abbigliamento mq 140 zona forte passaggio. Tel. CAMP 510.041

SASSO
Via Cantano 30 - Torino
Tel. 011 850.710 - 858.942
AIUTA A RISOLVERE I PROBLEMI D'INQUINAMENTO
Propone una vasta gamma di prodotti **PASSIVANTI**, tutti rigorosamente certificati a norma Din e ai dettami alle tab. A e C Legge Merli per la tutela delle acque. Consulenze «tecniche» per ovunque derivanti da pesi di rifornimento - distribuzione - maneggio auto - officine - garage - parcheggi - passaggi veicoli interni.
Separatori grassi per: pesi di riparo - mense aziendali - caserme - ospedali - macellerie - mattatoi lavorazioni carni.
Rivolgiamoci chiunque sia dotato regolarità in allacci e pendenze, manutenzione lo smaltimento delle acque reflue.

A. CENTRALISSIMO negozio complumi giochi elettronici ottimo avviamento adatto giovani dinamici cedo CMP 510.041.

AUTORIPARAZIONI S. Rita ben attrezzata mq 60, ottima clientela buon utile affitto mila. impegnativo tel. 352.914.

BAR super incasso L. 400 mila al dì caffè kg 40 al mese L. 120 milioni anticipo L. 35 milioni. Tel. 511.236.

BAR tabaccaio zona Gran Madre lavora L. 10 milioni incasso bar L. 1 milione al giorno. Agevolazioni. Tel. 385.298.

CEDO società finanziaria immobiliare in Torino in parte o tutto, attività decennale. Tel. 011 997 4687 ore pasti.

COLORIFICIO zona Rivoli avviamento 30ennale ed 50 più retro richiesta L. 70 milioni. Impegnativi tel. 352.914.

IMMOBILIARE GENOVESE avvia bar con abitazione buon incasso L. 40 milioni più facilitazioni. Tel. 626.380.

LICENZA ambulante tabelle I V VI VII posto fisso Chieri Villafranca La Loggia. Ottimo incasso. Tel. 510.801.

PIAZZA Carlo Felice cedesi eccezionalmente negozio articoli alta moda. Telefonate 510.341.

PRATICHE auto Leggere buon utile facile conduzione L. 27 milioni con minimo anticipo. Impegnativi tel. 352.914.

STUDIO dentistico completamente attrezzato provincia di Asti ceduto L. 30 milioni. Tel. 011 404.1400.

TABACCHI bar cedesi macchine lavate 18 milioni forte utile cedesi anticipando L. 300 milioni. Frana 542.101.

TABACCHI posizione centrale alto reddito zona S. Rita L. 200 milioni. Studio Grosso, tel. 511.356.

5 Locali e negozi

domande

A. ACQUISTO o affitto ufficio zona Crocetta o Centro, anche mini negozio. Telefonare 505 735.

CERCANSI in acquisto anche da ristrutturare mq 300-500 di uffici open o affittasi. Telefonare 510.341.

CERCASI in acquisto o affitto locale industriale mq 3000-6000 Torino o 1° cintura. Tel. 510.341.

INTERCASA 65.20 ricerca locali commerciali, fondaco, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

A Richiamo via Alfieri vendesi pelliccieria industriale di 400 mq su due piani più seminterrato. Telefonare 532.004.

ADIACENTE p. Solferino su corso negozio con ammezzato comunicante mq 350 completamente locato vende SIS 532.060.

ADIACENZE via Frejus negozio mq 80 circa con retro 3 vetrine d'esposizione, L. 42 milioni 500 mila. Grimaldi 505.917.

AFFARONE vendesi negozio libero 60 mq. L. 45 milioni. Telefonare 595.875.

AFFITTASI capannone di 1000 mq piani terra e primo uffici recente in S. Paolo. Mediocasa 335.070.

AFFITTASI grandi corso S. Maurizio negozio mq 115 collegato a magazzino interrato mq 85. Telefonare 505.091.

ALBERTI vende in via Nizza avviatissima di mq 450 al piano corso L. 220 milioni. Tel. 537.796.

ALBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 85 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. 537.796.

ANDACASA 334.890 libero centrale negozio angolare 5 vetrine L. 92 milioni o piccolo anticipo e L. 500 mila al mese.

BOX corso G. Cesare libero nuova costruzione L. 15 milioni dilazione fino 3%. Tel. 510.801 - 553.371 Chiaramontibili.

CORSO Dante adiacenza signorile recente mini negozio mq 83 con bagno più magazzino vicendo box auto. Tel. 530.982.

CORSO Cibrario adiacenza supermercato Pam vendo muri negozio libari subito L. 68 milioni. Tel. 328.238.

ECCOCASA 586.588 S. Salvario muri negozio libari su 2 piani 200 mq più box auto vari affari L. 200 milioni.

GASSINO Torinese via Due negozio mq 50 con cantina mq 30 vendesi libero L. 70 milioni trattabili. Tel. 273.5381.

INTERCASA 65.20 affitta locale uso ufficio in Torino. 3 camere, mq 45, piano terreno, cassa signorile, prezzo minimo.

INTERCOM 65.20 vende muri negozio vuoto in zona p. Adriano, mq 45, adatto ufficio, minima contanna, facilitazioni.

INTERCOM 65.20 affitta locali uso negozio, piazza piazza Vittorio, mq 120, in stabile d'epoca, prezzo interessante.

LOCALE COMMERCIALE SU STRADA PROVINCIALE TORINO CASELLE VENDESI
mq 450 capannone mq 300 vetrina esposizione mq 200 alloggio conile indipendente Telefonare 471.548.

PIAZZA SAVOIA
angolo via Conte d'Aegulp negozio angolare libero ristrutturato collegato con scalone interno a sovrastante locale 3 camere e bervizi interessante posizione vicino Tribunale sede vendita assicurazioni, adatto notarile, self-service. Visibile in loco.

SOCIM srl tel. 532 444 affitta S. Salvario locale commerciale 330 mq 11 vetrine piano carraio e aria condizionata.

VICINANZE v. Bologna affitto magazzino con uffici mq 400 ingresso carraio L. 1 milione 600 mila mensili. Tel. 273.5381.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. OFFRIAMO come guadagno a tutti i giovani ambosessi per un facile lavoro di gruppo, via Nizza 100.

SOCIETA' ricerca pensionati max 60enni per facile lavoro no-vendita residenti Grugliasco Rivoli Caselle Vica. Fisso mensile. Tel. 953.4420 ore ufficio.

impiegati

A.A.A. SOCIETA' cattolica assume per inserimento proprio settore commerciale tre giovani 22-30 anni, un organizzatore con positiva esperienza nella vendita diretta e uno studente universitario automunito per part-time. Presentarsi domani ore 9-12 / 15-18 Via Donati 15 - Sala.

CASAMERCATO assume per propria sede di Torino funzionario ufficio vendite, auto munito, preferibilmente con precedenti, positiva e dimostrabile esperienza settore, età quale compreso inquadramento e trattamento economico atto a soddisfare la più qualificata candidatura. Tel. 011 3044.

giovani

18-28enni formiamo come programmatori e addetti al computer per inserimento in aziende nomi clienti. Presentarsi: Cadei, via S. Domenico 60/C - Torino.

GRANATO MOBILI cerca venditori/trici esperti nel settore. Tel. dalle ore 19,30 alle ore 21 al nr. 674.853 - 027.0440.

ISTITUTO professionale ricerca per i propri corsi di formazione per neoiscritti giovani compresi insegnanti anche part-time possibilmente con esperienza maturata presso grandi case automobilistiche. Telefonare 480.343.

dirigenti

PRIMARIA società leader nazionale servizi immobiliari ricerca persona referenziata cui affidare agenzia di zona in franchising. La proposta prevede la licenza d'uso di marchio nazionale affermatissimo, il reclutamento di avanzata meccanografia. Si richiede conoscenza di amministrazione e royalty sul fatturato. Per informazioni: Insiemprima S.p.A. 011 596.855 - 02.319.4938.

8 Rappresentanti

FINANZIARIA in sviluppo operante in tutte le forme di prestiti cerca agenti ed eventuali collaboratori/trici liberi professionisti assicurativi operazioni finanziari. Tel. 011 780.4183.

SOCIETA' in espansione settore editoriale ricerca due capi gruppo, due capi area, ambosessi, da inserire nel proprio organico. Interessanti provvigioni più un minimo garantito, inquadramento di legge. Si richiede età massima anni 40, buona cultura e determinazione. Per informazioni rivolgersi ad: A.P.M.E., corso Mediterraneo 120 (ore ufficio).

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate concessionari e fuori strada chiedere a Bertolino corso Umbria 35. Tel. [illegible].

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

ACQUISTASI auto pagando subito massime valutazioni. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 335.847 (sabato aperto).

ALFA 90 del 1984 unico proprietario vernice metallizzata prezzo interessante Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.696.

APPIA terza serie 1969 metallizzata, da amatore in perfetta condizioni. Lancar corso Regina 270. Tel. 751.866.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.843.

CITROEN 7 cavalli speciali del 1986 10 mila km molto ben tenuta, richiesta «Quotazione» Rinaldi Concessionaria Audi Volkswagen vende. Tel. 715.696.

GOLF Syncro del 1986 come nuova alla conduzione 5 porte tetto apribile Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.696.

JAGUAR 5.3 HE 85 bianca unipropietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 15 D.

MAESTRO 1.6 diesel da dimostratore prezzo interessante vende Fiorauto corso Sommeiller 4.

MASERATI biturbo del 1984 argento metallizzato unico proprietario perfetta garanzia Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Telefonare 715.696.

MASERATI Kidamy 79 unipropietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 26. Tel. 504.740.

MASERATI 420 i '87 nero full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 26, tel. 504.740.

METRO L 82 bianca unipropietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Sommeiller 4.

REGATA Weekend diesel super 1986 perfetta in condizioni accettasi pochi km unico proprietario con garanzia Gru Renault vende La Car, corso P. Oddone 30, Torino.

ROVER 213 SE '85 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Sommeiller 4.

SAAB 900 i SP 16V full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 15 D.

SAAB 900T SP nera full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 15/D.

THEMA IE turbo '86 unipropietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 26, tel. 504.740.

1986 fine 1986 perfetta 13.000 km aria condizionata servosterzo cerchi in lega metallizzata Rinaldi Concessionaria Volkswagen Audi vende. Tel. 715.696.

18 Acquisto alloggi

ABBRODOMANI acquistasi appartamento libero zona S. Rita o adiacenze 2-3 camere servizi e accessorie. Tel. 593.787.

AMBRODOMANI urgentemente alloggio medio in Torino, pagamento immediato. Tel. 699.657.

ACQUISTASI alloggi ville terreni edificabili Torino Ovest cintura. Massimo realizzo. Stella Immobili 908.0314.

ACQUISTASI possibilmente in centro libero mobile arredato o mansarda stile (per contanti. Tel. 650.4086.

ACQUISTASI signorile ampio salone 1-2 camere tinello bagni anche in casa d'epoca. Telefonare 741.3135.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere tinello servizi decoroso. Tel. 539.722 negozio, tel. 640.7437 pasti.

ACQUISTERE? libero subito 2 camere tinello zona comode servizi. Pagamento contanti. Telefonare 539.181.

ACQUISTO alloggio da privato corso 1° case in Torino 2/3 camere cucina bagno con locale/ripostiglio. Tel. 404.0005.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello cucinino bagno Tel. 773.0171 ore pasti.

ACQUISTO attico openterre alloggio salone 2-3 camere cucina servizi in Torino preferibilmente corso Tel. 690.1136.

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2 camere servizi trattative solo con privati. Tel. 857.867 pasti.

BANCA ricerca stabile da acquistare in blocco libero posizione prestigiosa specifichare posizione destinazione urbanistica e quotazione. Scrivere: «Publikompass 544 — 10100 Torino».

(continua)

NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA – NOVITÀ ALITALIA

MILANO-BANGKOK NON STOP: 11h00'.

Giovedì – Sabato	
da ROMA	17.40
da MILANO	19.50
a BANGKOK	12.50*
a HONG KONG	17.55*

* Giorno dopo

I nuovi intercontinentali Alitalia.

Alitalia

STASERA

Due appuntamenti dal lunedì al sabato.

Odeon in Piemonte e Valle d'Aosta è Telestudio.

M'ama non m'ama

Il divertente gioco del corteggiamento, in una trasmissione che ha fatto incontrare la ragazza giusta a più di un cacciatore. E il ragazzo giusto ad altrettante cacciatrici.

Alle 19.30 con Sebastiano Somma.

La ruota della fortuna

Il gioco di maggior successo negli Stati Uniti e presentato in esclusiva da Odeon TV.
Un gioco facile, ma così simile alla vita... Chi vincerà alla ruota della fortuna?

Alle 20.00 con Casti.

ODEON

"M'ama non m'ama" e "La ruota della fortuna": due appuntamenti che ti accompagneranno per tutta la settimana, dal lunedì al sabato.

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in pallo è di L. 1.750.000

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in pallo. A questo punto telefonate al n. 696-5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in pallo se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione o la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita, telefonando al n. 011 696.5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine della 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 10 - 10ª settimana)

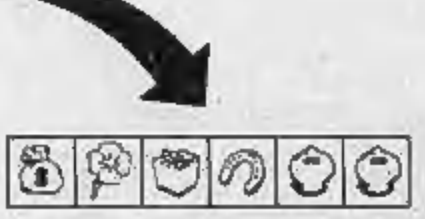
77	10
34	79
55	22
68	27
82	61
43	74

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 2.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*



*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona subito allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 1.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi, martedì, è di **L. 2.000.000***

"L'INTERESSE È SEMPRE PIÙ BASSO.

cedilla consulting

Fino al 30 Novembre Succursale Fiat propone l'acquisto di un'auto usata, finanziata da SAVAFINCAR con interessi sempre più bassi. Vieni subito ad informarti. SAVAFINCAR SISTEMI DI FINANZIAMENTO DELL'USATO.

SUCCURSALE FIAT TORINO

Corso Bramante 21 — PER PARLARE SERIAMENTE DI USATO: — Tel. 65611

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CASAMERCATO 65.44. Pagatissimi contanti alloggi stabili ville camere ogni zona Corso Massimo d'Azeglio, 23.

CERCASI urgentemente 2-3 camere servizi qualsiasi zona purché in Torino solo da privati. Telefonare 686 880.

CERCASI zona Francia, Centro, occupato appartamento 150 mq signorile, terzo ascensore. Mediocasa 369 782.

CERCO da privato in Torino a 1° cintura appartamento o casetta di 2/3 camere bagno. Tel. 858 9349.

CONSULEDILE

533.322 acquista, per conto clienti, stabili in blocco alloggi ristrut. Pagamento immediato in contanti.

MEDICO causa trasferimento acquista appartamento in Torino salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel 0141 364 031.

PICCOLO alloggio 1 camera cucina con bagno acquistasi pagamento contanti. Tel. 749.3987.

PRIVATO cerca in acquisto rustico o casetta anche da ristrutturare dintorni Torino. Tel. ore pasti 531.3988 - ufficio 504.300.

SANPAOLO IMMOBILI cerca per acquisto appartamenti stabili ville in Torino e prima cintura. Tel. 505 000 - 503.200.

SI siete privati che intendete vendere il vostro immobile telefonate allo 011 857.035. Saremmo con celerità e sollecitamento della vostra - Acquisti diretti.

SOCIETA' di assicurazioni acquista appartamenti in Torino. Pagamento contanti. Telefonare 512 016.

STUDIO COCCHI

in esecuzione di incarico fiduciario cerca in acquisto alloggio mq 150 circa con giardino privato oppure casetta indipendente zona Ponte Isabella. Chiedere rag Cerbone, tel. 561 1257.

19 Vendita alloggi

B.A. NUOVA costruzione zona Barca pelanchino camere cucina bagno posto auto tre 2% L. 60 milioni. Mutuabile 534.124.

C. CASADATI A libera. Chieri casa dal 900 panoramica completamente ristrutturata signorilmente con terreno di 2300 mq perfetta piscina. Tel 740.3664.

C. CASADATI C libero adiacente corso G. Matteotti salone camere cucinotta servizi ristrutturato. Telefonare 771.0657.

C. CASADATI D libero corso Orbassano signorile salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Tel. 771.0657.

A. CASADATI E libero Rivoli recente soggiorno 2 camere bagno cucinino doppi servizi. Tel. 771.0657.

A. LUNGO Dora Napoli in stabile recente libero subito 3 camere bagno cucinino servizi. Rabbia 535.211 - 545.832.

A. S. PAOLO attico living 2 camere bagno cucinino 2 servizi terrazzo. Medim 839.7473.

A. STUDIO MESSINA 506 668, corso Duca degli Abruzzi in stabile signorile: salone, 3 camere, cucina, servizi, box auto.

A Rivalba vendesi alloggio 370 mq salone 3 camere cucina doppi servizi taverna collegata. Tel. 932 604.

A San Mauro al nuovo condizione vendiamo alloggi signorili 2-3 camere cucina salone ripostiglio box auto cantina. Telefonare 820 218.

ABITAZIONE o ufficio via Stradella piano rialzato 3 camere cucina bagno 2 ingressi libero subito vendo 918 519 077.

ADIACENTE corso Traiano libero spazioso ingresso camera bagno cucinino bagno servo L. 52 milioni ottimamente. Tel. 473 0387.

ADIACENTE piazza Statuto libero 2 camere cucina abitabile ingresso bagno terzo ascensore L. 58 milioni ottimamente. Tel 487 741.

ADIACENTE piazza Martinetto libero ristrutturato camera cucina servizio ingresso L. 38 milioni. Tel. 758 663.

ADIACENTE piazza Rebaudengo in stabile recente attico 2 camere bagno cucinino servizi. Tel. 555.211 - 545.832.

ADIACENZE c.so Umbria libero alloggio di ingresso camera cucina e servizi. Dilazioni, mutuo, permuta. C.S.I. 820.5432.

AFFARE libertà corso Francia, 95 ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 90 milioni. Tel. 599.783.

AFFARE libertà appartamento via Genova 2 camere bagno cucinino L. 20 milioni ristrutturati. Martinetto 599.782.

AFFARE libertà corso Lombardia ingresso camera cucina terrazzo bagno L. 24 milioni ristrutturati. Tel. 599.783.

AFFARE villa nuova a scrivere con giardino, magazzino alla mt 3. Settimo cucina 3 camere bagno mansarda. Fratelli Bandiera 41. 918 532 080.

AL 516 229 Collegno Tavarone in palazzina villetta libera 3 camere cucina terrazzo box. Centro immobiliare.

AL 548.153 cambio ristrutturato salone living cucinotta 2 camere servizi ristrutturato autonomo L. 66 milioni permuta. Corso Immobiliare.

AL 548.153 Crocetta libero salone living cucinotta servizi 2 camere mansarda terrazzo ascensore finemente ristrutturato. Centro Immobiliare.

ALBERTO PARRI 545.942 vende mansarda libera zona centro adiacente università completamente ristrutturata.

ALBERTO PARRI 545.942 adiacente piazza Rivoli trasporto in palazzina recente ampi alloggi di ingresso 1 camera cucina servizi volendo box auto. Mutuo.

ALLOGGIO occupato 1 camera grande servizi via Baruna Settimo Torinese vende disimpegnando 918 519.077.

ALLOGGIO occupato (rione Sebastopoli) 2 camere grande sulle servizi, piano alto, L. 27 milioni. Capello 480.902.

ALMESE libero ristrutturato su 2 piani salone cucina bagno 3 camere mansarda L. 65 milioni. A. Guasti 741.3091.

ALPIGNANO centro in complesso residenziale signorile recente libero 3 camere cucina servizi box. Tel. 545 632.

ALPIGNANO

collina Belvedere strada Casta vendesi alloggi in costruzione di soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto singoli e doppi, negozi. Mutuo agevolato dalla Cas. Tel. C.S.I. 650 80 88.

ALPIGNANO

bassa casa vendesi alloggi occupati recenti costruzione 1/2 camere bagno. Tel. 748.066.

AMICACASA 334.313 libera casetta da ristrutturare di 80 mq abitabili L. 37 milioni dilazionabili a Settimo Torinese.

AMICACASA 334.096 Carmagnola zona Mercato casa uso commerciale 200 mq + cortile passo carraio e 16 magazzini.

APPARTAMENTO luminoso libero 150 mq (Gardini Palace corso Tassoni) volendo altri 40 mq comunicano. Barium 598.488.

AS.SERV.IM. vende libero corso Grosseto adiacenze piazza Pitagora 2 camere bagno cucinino servizi. Tel. 610.8103.

BUTTIGLIERA Alta vendesi alloggio mansardato da ultimare posto auto giardino 120 mq L. 75 milioni. Tel. 344 600.

55,19 **CASATRE** 55.19, libero Lairé (via Torino) casa '87 2 camere bagno ampie dilazioni mutuo personale.

CASATRE 55.19, libero corso Vittorio luminoso camera bagno termoautonomo ascensore, minimo anticipo comoda rata.

CASATRE 55.19, libero via Cravacuore (Barriera Milano) 3 camere cucina bagno cantina, mutuo 1° casa dilazioni.

CASTIGLIONE Torinese 2 casette indipendenti ottime 180 e 110 mq ristrutturate terreno 10.000 mq. Tel. 741.3091.

CITTADELLA trama corso vendesi spazioso 6 vani 230 mq ottimo stabile libero inizio 88. Tel. 849.300.

COLLEGNO corso Francia: 2 camere living bagno cucinino cantina. Telefonare 858.1505 Esm.

COLLEGNO in condivanda palazzina panoramici alloggi 4 vani terrazzo box auto termo autonomo mutuo. Tel. 780.3080.

CONSULEDILE 533.322 libero corso Francia angolo via Reata mq 120 soleggiato 2 camere cucina ingresso bagno L. 130 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via S. Quirico 2 camere cucina bagno doppi ingressi posto auto, piano rialzato, L. 135 milioni dilazioni.

CONTI 577.290 centrale libero prestigioso salone 3 camere cucina bisarvizi L. 250 milioni meno mutuo agevolato.

CONTI 577.290 B. Saronno libero soggiorno terrazzo cucinotta servizi L. 25 milioni più mutuo.

CONTI 577.290 Mirafiore libero recente camere bagno cucinino servizi L. 45 milioni meno mutuo.

CONTI 577.290 corso Francia libero recente 2 camere bagno cucinino servizi, L. 45 milioni più mutuo prima casa.

CORSO G. Cesare salone/no 2 camere cucina servizi 5° piano vuoto L. 135 milioni Aurea 596 607 - 597 774.

CORSO G. Lanza prestigiosa signorile in palazzina prestigioso salone grande 2 camere cucina doppi servizi. Finet 505.881.

CORSO Racconigi libero ingresso camera cucina abitabile bagno terrazzo L. 50 milioni. Telefonare 487 241.

CORSO Svizzera libero ristrutturato ingresso soggiorno/letto angolo cottura bagno chiara L. 25 milioni. La Cittadella 519.280.

CORSO Traiano libero recente ampio ingresso salone/no camera letto cucinotta bagno mq 38. Finet 505.881.

(continua)

L'italiano: una lingua emergente.

L'italiano è sempre più ricco di interessi, più curioso, più esigente. Vuole sapere tutto e sperimentare ogni cosa, anche nel campo della parola. A lui, come sempre, ha pensato Zanichelli. Oltre a **Il Nuovo Zingarelli**, il vocabolario di italiano che da quattro anni è al primo posto nella hit-parade delle vendite, **Sinonimi e Contrari**, il dizionario di chi crede nel potere delle parole, a cominciare dalle sfumature. **La Lingua Italiana**, la grammatica per conoscere a fondo i doveri e i piaceri dell'italiano. **Il Manuale di Stile**, per affrontare tutti i testi, da quelli ufficiosi a quelli ufficiali. **La Divina Commedia**, con utili indizi per guidarvi nell'oscura foresta di termini rari e difficili rime. **I Promessi Sposi e Storia della Colonna infame**, per meglio conoscere e apprezzare Manzoni, partendo dal quel famoso ramo del lago di Como. Zanichelli, sei italiani per tutti gli italiani.

Parola di Zanichelli

Bic dura di più.

BIC Il rasoio preferito da chi non si spegne mai.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

IN GALLERIA

Cherchi

Alla Galleria Micrò (piazza Vitt. Veneto 10) una scelta di 20 tra oli e disegni colorati documentano il percorso pittorico di Sandro Cherchi. Figure, le sue, circoscritte da una linea incisiva che circoscrive le zone di colore. Venerdì 20 novembre inaugurazione di una sua ampia antologica (organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte) al Palazzo della Regione regionale e al Piemonte Artistico e Culturale.

Haiao Chin

Dopo la mostra di grafica di Carrà, la Galleria Ideogramma (corso A. De Gasperi 35) propone una serie di dipinti e di fogli di grafica di Haiao Chin, nati a Shanghai nel 1925.

Nell'accensione del colore s'individua una dimensione in cui l'artista, «l'essenza del suo lavoro è un'eterna opposizione tra un dualismo influenzato dalla filosofia del "Tao" di Lao Tse».

Insegnante all'Accademia di Brera, Haiao Chin elabora un dettato estremamente vitale, ma, in ogni caso, definito mediante una personale interpretazione di composizioni come «Vulcano», «Tornado» e «Tempesta», risolta con un processo che lega l'uomo all'ambiente, all'energia, a una meditazione che presiede al gesto creativo.

Reviglio

Francesco Lodola presenta allo Studio Laboratorio (corso Lanza 105) gli «avventurosi segnali» di Romana Reviglio.

Le sue matite grasse e acrilici su carta appaiono delineati da un segno forte, robusto, concreto. Ne deriva una nuova immagine, un emblematico agglomerato di forme di rilievi, di mutazioni vegetali, di dinamiche impressioni che sanciscono questo suo narrare inquieto e inquietante.

Campisi-Nicoli

Al Cabaret Voltaire (via Cavour 7) è stato predisposto uno spazio espositivo permanente inaugurato con le opere di Adriano Campisi e Laura Nicoli. Dopo un lungo silenzio Campisi espone sculture in cui le forme levigate e permeate da un senso sottile di poesia evidenziano un discorso estremamente rigoroso. Della Nicoli si ricordano le particolari composizioni: «Situazione» del 1983 e «Senza titolo» del 1984.

Tabusso

La personale di Francesco Tabusso alla Galleria «Arte 80» di Savigliano (via Cernaia 19) è caratterizzata da «Paesaggio con casa» e «Da La Tour», «Nel bosco» e «L'attesa». In catalogo Nico Orengo parla di «favola dura», che porta in sé «la festa e la morte, la quiete e l'attesa...».

ITINERARI

• **Torino** — Libreria Campus, Pierfavio Gallina, via Rattazzi 4; Galleria La Parisina, Ruggero Savinio, corso Moncalieri 47; Galetta Rossa, Mauro Reggiani, corso Valdocco 4; Galleria Schreiber, Dino Arnese, piazza Carignano 2; Salone La Stampa, Walter Leonardi, via Roma 80; Unione Culturale, Anna Valle, via Battisti 4/B; V.S.V., Thorsten Kirchhoff, via Po 28; Novara Arte, Wan Wei, via Maria Vittoria 5; Galleria Fogliato, Da Albi e Cartello, via Mazzini 9.

• **Alessandria** — Galleria La Maggiolina, F. Eandi e L. Verdiani, via Modena 60.

• **Asti** — Galleria La Giostra, E. Beanavino, via Verdi 34.

• **Bologna** — Galleria Forni, Mauro Chessa, via Farini 28.

• **Brescia** — Galleria Schreiber, Ottavio Massonis, via Cremosi 6.

• **Castelfranco Veneto** — Teatro Accademico. Fotografie di Giorgio Lotti, via Garibaldi.

• **Parma** — Galleria La Sanseverina, Piero Ruggeri, vicolo del Vescovado 5/A.

• **Torre Pellice** — Galleria Civica, La Caverna Elettronica.

panorama dell'arte

a cura di Angelo Mistrangelo

Mostra nel 150° dell'Armeria Reale

E IL GUERRIERO SI METTE IN POSA

Nel 150° anniversario della fondazione dell'Armeria Reale di Torino, è stata ordinata nell'appartamento di Madama Felicita, a Palazzo Reale, la rassegna di fotografie «Il Convitato di Ferro», realizzate da Dario Lanzardo.

Promossa dall'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e dall'Assessorato al Turismo della Città di Torino, l'esposizione, che resterà aperta sino al 20 dicembre, è una documentazione intorno all'armatura intesa «come oggetto forte portatore di morte ma anche di luce: divino e diabolico nel contempo».

Una rappresentazione — nota Ezio Alberton — che «offre informazioni precise ma che, soprattutto, vuole stimolare il visitatore, nell'emozione e nella fantasia, a rivivere nell'immaginario contemporaneo una cultura e i suoi miti...». Nelle quattro sezioni che compongono la mostra si snoda un percorso che racchiude «Il Cavaliere armato», «Lo stile e la moda», «L'occultamento e la maschera», «Il personaggio e la spoglia».

Ne deriva una testimonianza pregevole che il volume delle edizioni «Il Quadrante» consente di apprezzare in ogni sua forma. Gli effetti chiaroscurali delle fotografie, il taglio dell'immagine, gli accostamenti delle armature di varie epoche, operati da Lanzardo, forniscono una suggestiva «lettura» e rivisitazione di un'«Armatura da uomo d'arme alla tedesca» o di un «Elmo per il torneo a cavallo col bastone o con la spada cortese» del Museo Nazionale del Bargello, di un'«Armatura da uomo d'arme alla "massimiliana"» del Museo Stibbert o un'«Armatura e barda turche o mameluccche», del secolo XVI, dell'Armeria Reale. Elmetti, corsaletti, maschere, armature da parata, si susseguono in questa galleria di immagini che rivela una parte non indifferente della storia dell'uomo, delle guerre, degli avvenimenti che hanno ogni volta messo in discussione l'evoluzione della civiltà, della cultura, dei rapporti fra le nazioni.

Una pagina di storia che ritorna attraverso questi cavalieri che — rileva Gillo Dorfles — «riportano a un'unica origine: dall'uomo "d'acciaio" al carro "armato", ai robot metallici che sono altrettante trasposizioni in chiave novecentesca degli armigeri medioevali».

Una delle foto esposte alla mostra «Il convitato di ferro»

All'«Arteincornice»

Roccotelli impressioni di colore

Di Michele Roccotelli l'«Arteincornice», via Vanchiglia 11/c, ha allestito una personale che consente di ripercorrere quel suo universo di colori, di linee esplodenti nello spazio. «Impressioni» segnale da una ricerca decisamente informale, da un susseguirsi di «accostamenti tonali» che sottolineano il superamento del naturalismo di partenza per giungere a precisi impegni espressivi verso un linguaggio vivificato dalla luce atmosferica. E in questi suoi dipinti si è l'impatto, appena accennato, con il paesaggio, con l'azzurra distesa del mare, con il giallo intenso di un campo di grano, con una vegetazione emergente da una ridefinizione della realtà circostante.

Da Davico, Galleria S. Federico

Gli ectoplasmi di Ciulla escono dal travertino

Ciulla: «Il grande putto»

Nelle sculture di Girolamo Ciulla l'impiego di materiali quali il travertino, il marmo di Carrara e quello di Tarquinia, rappresenta, senza dubbio, un determinante «medium» mediante il quale giunge alla completa definizione delle sue caratteristiche figure: da «Il grande putto» a «Coppia aperta». La scultura (maestra dell'artista alla «Davico», in Galleria San Federico) diventa così il tramite per «fissare» un pensiero o un ricordo, per dare un significato a questi suoi personaggi «protagonisti di storie comuni». Sono, anche, figure del tutto particolari: anonime e assenti, scopertamente interessanti per quella loro severa capacità d'espressione.

Santi e angeli ispirati nelle grandi tavole dell'iconografia di Viglino

Attraverso un itinerario che comprende dieci dei più recenti lavori, Gian Piero Viglino ripropone il proprio ruolo di artista nell'attuale situazione di ricerca, di recupero di un naturalismo, in chiave simbolica, che sottende sempre a una «neo-romantica» interpretazione di paesaggi che scaturiscono da lontane memorie, da una tradizione che affonda le sue radici nell'arte di passato, «stimolando una percezione del sublime», come suggerisce Gian Piero Vincenzo nel bel catalogo edito dalla Galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4). In tale angolazione si chiarisce questo suo rinnovare, all'interno della struttura del quadro, un'immagine che dalla realtà prende riferimento per poi riscriverla secondo lo «spessore di quella Natura-Materia Primitiva» che rappresenta l'essenza del suo accostamento all'iconografia religiosa. Viglino ritrova frammenti d'una umanità sommersa, annunciamenti, figure di angeli e crocifissioni, valli, alberi, cieli squarciati dai raggi di un sole malato, acida, impoverito. Elaborati su grandi tavole (utilizzando tempere o crete e cere), questi dipinti hanno nell'abbozzo figurale la vera misura della sua esperienza.

Così Proverbio ha visto il Mago di Oz

Proverbio: disegno per Oz

Edito dalla Sei, il libro «Il mago di Oz» è illustrato con i disegni di Luciano Proverbio che, nel 1985, aveva già interpretato le avventure di Pinocchio. Questi «tavole» denunciano una chiara e inequivocabile capacità grafica, una impostazione che gli ha permesso di conferire una propria vita ai vari episodi: da «Oz pensieroso davanti alla finestra» a «Il soldato dalla barba verde», da «Dorothy rivede la zia Emma» a «Il gatto e il topo di campo» a «La Bella Principessa». Proverbio rinnova così l'incontro con un mondo fantastico, con alberi parlanti, castelli e pastorelle. Per questa occasione è stata «tirata» la litografia «Il pagliaccio di porcellana» dalla tipica espressione sognante.

Nella tavolozza di Manfredi i caldi colori dell'autunno piemontese

Ritorna alla Galleria Berman (via Arcivescovado 9/B) il paesaggista Sergio Manfredi erede di quella tradizione pittorica segnata dalla cultura piemontese, dalla ricerca di Delleani e di Tavernier, per giungere alle pacate atmosfere del suo maestro Cesare Maggi. In questa raccolta di dipinti, accompagnati da una monografia che racchiude la vita e l'opera dell'artista, si ravvisa una più marcata accentuazione del colore, di una materia impastata di luce, di grumosi accostamenti che conferiscono un pieno risalto a «Pino settembre sul Monferrato» e a «Verso S. Secondo di Pinerolo», al «Tramonto canavesano» e a «Pioggia imminente nell'Alto Biellese». Del resto la sua pittura si mantiene, da sempre, nell'ambito di una precisa indagine intorno a una natura che, come di consueto, appare colta con una singolare immediatezza, con una rapidità che sottolinea cime innevate e colline e alberi di un autunno ricco di colori.

«Signore mio Dio con cuore famiglia e giovani ho dato tutto»
Ci ha lasciati in punta di piedi
Michelina Pastrone in Scanavino

Lo annunciano il marito **Cesare**, i figli **Carla, Beppe, Mario, Luigi** con le rispettive famiglie, le sorelle **Eugenia e Rosi**, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i medici e le persone che amorevolmente hanno prestato le loro assistenza. I funerali mercoledì 18 ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada con proseguimento privato Cimitero nuovo Don Bosco. Per espresse volontà non fiori ma offerte Conferenza S. Vincenzo Pozzo Strada.
— Torino, 17 novembre 1987.

Rinaldo e Sandro Perniglotti si uniscono al grande dolore di Luigi, Brunella e della famiglia Scanavino.

I cugini **Alessa, Calasso, Filipello, Grimaldi, Scanavino** commossi ricordano con affetto rimpianto la carissima **MICHELINA.**

Angelina, Pina, Adelaide, Piera e Rita partecipano sentitamente al dolore della famiglia

La famiglia Vigna partecipano al dolore.

E' mancata
Margherita Maccagno ved. Durio

Addolorati lo annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, sorella e cognata. Un ringraziamento particolare al prof. Michele Oliveti e Giorgio Emanuelli per la assidua cura. Funerali mercoledì 18 novembre ore 9,30 parrocchia Santa Rita. Sepoltura ore 11 a Zucciaro di Valdoglia.
— Torino, 16 novembre 1987.

Il **personale del Dipartimento di Produzioni animali** e dei Centro CNR partecipa al dolore del prof. Paolo Dutto per la perdita della **MAMMA.**

Primario, colleghi e personale del **Servizio di Anatomia Patologica** e di **Sala Settoria** dell'Ospedale S. Luigi partecipano al dolore del prof. Giovanni Dutto.

La famiglia **Ferrarino, Groppo e Pignata** partecipano al dolore dei figli per la perdita della loro cara **MAMMA.**

Sentitamente partecipa al dolorose lutto don, **Enrico Cardinal**

Famiglia **Lavria e Viara** partecipano al dolore.

Gli **Amici di Italia Nostra** sono affettuosamente vicini a Paolo Dutto, presidente della Sezione di Torino.

E' mancata
Maria Capoano Debenedetti

Per suo desiderio lo annunciano a funerali avvenuti le figlie **Rosanna**, con **Gilardo, Ornella** con **Guido**, i nipoti **Umberto e Gabriella**, la sorella **Vittoria** e **Rachel.**
— Torino, 13 novembre 1987.

Leone e Mary Nataraschak
Fulvio e Sandra Furfetti
addolorati sono affettuosamente vicini alla famiglia

Marcello Levi esprime il suo cordoglio per la scomparsa di
Maria Debenedetti
e partecipa al dolore della famiglia.
— Villastellone, 16 novembre 1987

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Immacolata De Falco ved. Paciullo

Addolorati l'annunciano i figli **Angelina, Giuseppino, Margherita** con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerale mercoledì 18 novembre ore 10,15 parrocchia Sant'Ermenegildo.
— Torino, 16 novembre 1987.

E' mancato
Felice Del Bo
Maresciallo dei carabinieri in pensione
di anni 73

L'annunciano le mogli **Luigina**, i figli **Francesco** con **Suzy, Maria Luisa** con **Valentino** e il nipote **Marco**, il fratello **Ettore** con la famiglia e parenti tutti. Funerali il 18-11-87 ore 10,15 parrocchia Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 novembre 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Nicolò Mignosi
Cav. della Repubblica

Con dolore lo annunciano la moglie **Mariuccia**, i figli **Giuseppe** e **Alzina**, sorella, bisnipoti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 18 c.m. ore 8,30 nella parrocchia Ascensione - Via Bonfante 3.
— Torino, 14 novembre 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino e delle Gestioni Esattoriali partecipano al dolore del sig. Mario Ruffinatto per il decesso del padre
Giuseppe Ruffinatto
— Torino, 16 novembre 1987

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Bianchetti nata Rossi Spinoglio

Ne danno l'annuncio, **Giovanni** con **Mario Pia** e **Stefania, Luciana** ved. **Carli** con **Davide** e **Laura**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Buenzi, medici e infermieri del prof. Sarcato. Funerali mercoledì 18 ore 14,30 nella parrocchia N.S. della Scarpuna (via Chieri, 41). Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1987.

Tommaso e Agostino Artello con rispettive famiglie si associano al dolore.

Alessandro, Giuseppina, Federico Maria sono vicini a Luciana

Affettuosamente vicine a Luciana le amiche
Luciana Carosello
Luisa Grandjean
Lina Novello
Violetta Papazian.

I consuoceri **Iolanda e Mario Manasanta** partecipano al grave lutto

Pippo Carrozzo e Mina Bassi si uniscono al dolore dell'amico Cicci Ballardini per la scomparsa della cara mamma
Maria Anna Farnati ved. Ballardini
— Torino, 17 novembre 1987.

La famiglia **Ezio Bergantino** si unisce al dolore dell'amico Cicci per la perdita della cara mamma
Maria Ballardini
— Torino, 16 novembre 1987.

Dopo lunga e sofferta malattia è mancata ai suoi cari
Adelina Perucca in Negro
di anni 56

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Carlo**, i figli **Ghisi** con il marito **Renato Gallo, Almerio**, nip. cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in forma civile martedì 17 corr. alle ore 16 presso il cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1987.

Gino e Adelina Gabbiano partecipano al dolore di Carlo e famiglia per la scomparsa della cara **ADELINA.**

Improvvisamente è mancato
Antonio Porporato
anni 70

Addolorati lo annunciano la moglie **Adele Pelli**, la figlia **Liliana** col marito **Piero Chirollo e Cristina**, parenti tutti. Funerali mercoledì 18 corr. ore 14,30 nella Parrocchia del Pilonetto. Tumulazione cimitero Venaria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 novembre 1987.

Famiglia **Chili** partecipa dolore Liliana.

E' mancata
Giovanni Perpaglione
anni 73

Lo annunciano la moglie **Giselda**, i figli **Adriano e Marina**, nuora, nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 17 corr. ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria di Tesorera.
— Alpignano, 16 novembre 1987.

La famiglia **Anselmi** partecipa commossa al dolore di Marina e Rosetta.

Prossimo a compiere 93 anni di età, dopo sofferenze sopportate con grande forza d'animo e rassegnazione, è morto
Vittorina Murer ved. Luzzi

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i nipoti ed i pronipoti.
— Torino, 17 novembre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Silla Caputo ved. Patruno

Lo annunciano, la figlia, figlio, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali il 19 ore 8,30 Parrocchia S. Cuore Maria.
— Torino, 15 novembre 1987.

E' mancata la nostra mamma
Vittoria Appiano ved. Gerbi

Lo annunciano i funerali avvenuti i figli **Rina e Eugenio** con rispettive famiglie.
— Villafranca d'Asti, 17 novembre 1987.

E' mancato
Ilido Benedetti

Lo annunciano moglie, figli, parenti ed amici tutti. Funerali mercoledì 18 ore 14,30 Parrocchia Ascensione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 novembre 1987.

E' mancato
Marcellino Anselmino
anni 82

Lo annunciano il figlio **Bruno**, la nuora **Angiolella**, nipoti **Alberto, Massimiliano** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Salomone, alle suore, al personale medico e paramedico dell'Ospedale Cottolengo, reparto San Giovanni di Dio. Funerali oggi ore 14 Ospedale Cottolengo Torino. Non fiori ma eventuale offerta al Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 17 novembre 1987.

Natalia e Giuseppe Carnino, partecipano commossi al dolore di Bruno per la scomparsa del PAPA'.

La famiglia **Chiapello** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **NINO.**

E' mancato
Modesto Bonini

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Caterina**, il figlio **Attilio**, la sorella **Franca**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 18 ore 8,30 nella cappella dell'ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 17 novembre 1987.

I **Componenti del Servizio Legale** della **AEM di Torino** si associano al lutto del dott. proc. Attilio Bonini per la perdita del **PADRE.**

E' mancato
Giovanni Nicoli
ex. Vigile Vanzio

Lo piangono la moglie **Maienda**, i figli **Laura, Angela** con **Giuseppe, Pasquale**, nipoti, parenti tutti. Funerali, mercoledì 18 ore 8,30. Parrocchia Gesù Crocefisso.
— Torino, 16 novembre 1987.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Mosca, Busso, Boscaro e Oletti** profondamente commosse, ringraziano per la grande dimostrazione di affetto nelle dolorose ore della cara
Marietta
— S. Genuario-Crescentino, 16-11-1987.

ANNIVERSARI

1983 1987
Giuseppe Proto
Sempre vivo nel nostro cuore

1934 1987
Giuseppe Mannelli
Sempre ricordato

1906 1987
prof. Maria Agnese Barile Provero
Sempre viva nel ricordo dei tuoi cari.

Emanuele Dioguardi
Studente
di anni 18
Il tuo Amore, **Emanuele** caro, sorregga sempre i tuoi passi camminati
— Torino, 17 novembre 1987.

Nina e Tina, coi parenti, ricordano piangendo la mamma più buona del mondo
prof. Elvira Rossi Spadaro
che compirebbe oggi 100 anni.
— Torino, 17 novembre 1987.

1894 1987
DOTTORESSA
Giuseppina Torchio Valsa
Tre anni di immenso dolore senza rassegnazione mamma, papà **Bruno**. Santa Messa mercoledì 18, ore 18,30, chiesa Santi Angeli Custodi, via S. Quintino 37.

1977 1987
gr. uff. Mario Carena
Vive nel nostro ricordo.

1977 1987
Edoardo Siccardi
Carla lo ricorda sempre con lieto affetto e rimpianto

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica dalle ore 16,30

C&A®
Computers&theirApplications

La C & A organizza i corsi annuali d'informatica rivolti **a giovani laureati e/o diplomati** che vogliano inserirsi nel mondo delle tecnologie avanzate e sfruttare al meglio le opportunità che esso offre.

I corsi si articolano in 4 mesi di pratica e teoria con l'utilizzo degli strumenti informatici più moderni.

Le aziende presso le quali i giovani usciti dai corsi C & A sono occupati costituiscono la migliore referenza sulla validità della preparazione informatica acquisita.

Le iscrizioni si chiudono il 10 dicembre 1987.

Gli interessati possono telefonare al (011) 530.993/4/5 dalle 9,30 alle 11,30 per concordare il giorno del colloquio citando il riferimento di interesse.

I corsi sono i seguenti:

FORMAZIONE BASE SU PERSONAL COMPUTER Rif. CA0723
SPECIALIZZAZIONE SU PERSONAL COMPUTER Rif. CA0724
FORMAZIONE BASE SU MAIN FRAME Rif. CA0725
SPECIALIZZAZIONE SU MAIN FRAME Rif. CA0726

ARMANDO TESTA SPA

IL GIORNO PIU' BELLO DELLA VOSTRA GUIDA.

**24 ore a bordo di una BMW Serie 3 Nuova Generazione.
Una straordinaria esperienza di guida vi aspetta dai Concessionari BMW.**

È l'auto del momento, BMW Serie 3 Nuova Generazione. È cresciuta in potenza, intelligenza, comfort fino a dominare dall'alto delle sue prestazioni le auto della sua classe. E può dimostrarlo coi fatti. Per questo tutti i Concessionari BMW vi attendono per offrirvi un'eccezionale prova di 24 ore su strada. Vi offriranno anche la convenienza dell'extra leasing BMW. Approfittatene, sarà il giorno più bello della vostra guida.

BMW 318iL • Nuovo motore 4 cilindri ad iniezione. Gestione elettronica Motronic della terza generazione.115 CV per una maggiore potenza ed affidabilità. Ripresa eccezionale: 0-100 km/h in 10"8.

BMW 320iL • Motore 6 cilindri ad iniezione con 129 CV di potenza. Massima elasticità di marcia, sicurezza e tenuta di strada eccezionali ad una velocità di 196 km/h. Qualità e comfort mai provati fino ad ora.

BMW 324td • Il primo turbodiesel del mondo ad utilizzare il sistema di iniezione completamente elettronico Bosch. Motore silenziosissimo 6 cilindri da 116 CV. Ripresa e accelerazione impressionanti. Velocità massima: 187 km/h.

3 anni di garanzia BMW su ogni auto acquistata.

TORINO - BIAUTO
Via Cialdini 44/B - Tel. 011/443345-6

TORINO - ITAL CAR
Corso P. Turati 63 - Tel. 011/3193993

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/351306

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Zona Art. D3 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/216978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/21950-22285

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO
Via Brodolini, 7 - Tel. 0142/76151

CUNEO - GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

ROMANO CANAVESE
C.E.A. - Via Scarmagno 22
Tel. 0125/711384-713260

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Gribaldi 35 - Tel. 0161/392282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA - GARAGE LINO
di Coccalotto Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20858

SAVONA - EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733

Piacere di guidare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Venezia alloggio ristrutturato di ingresso camera cucina bagno servizi ascensore libero L. 39 milioni. La Chiadella 519.203.

CROCETTA corso Duca Abruzzi casa d'epoca signorile libero piano nobile: ingresso, soggiorno, living, camera, cucina, bagno L. 195 milioni non trattabili. Germani 882.019.

CROCETTA
corso De Gasperi occupato ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto ascensore. Bi 581 2001.

EDILCASE
vende libero via Lanzo casa recente piano alto camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero piazza Vittorio alloggio piano alto adatto anche uso ufficio di mq 300 da ristrutturare. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più soffitta collegabile. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende libero corso Montevecchio prestigioso parzialmente appartamento su 2 piani di mq 160 composto di salone soggiorno camera cucina bagno. Tel. 548.154.

EDILIZIA CONVENZIONATA
vendesi alloggi in costruzione a Mappano di soggiorno cucina 1+2/3 camere e servizi
L. 58 MILIONI
mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interessi. Telefonare
C.S.I. 590.9666

ESIM libero Barriera Milano piazza Derna piano alto camera tinello cucinino bagno panoramico. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Cosenza presso su piazza soggiorno living 2 camere servizi doppi. Tel. 512.012.
ESIM libero Crocetta da ristrutturare ampio 5 camere cucina servizi permuta. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Palermo soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero corso Matteotti uso ufficio salone 6 camere cucina ripostigli ottima posizione mutuo. Tel. 512.012.
ESIM libero Pareto via Donadeo alto ampio camere cucina bagno ascensore. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Rita via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno rifazioni. Tel. 512.012.
ESIM libero S. Salvario via Morgari ristrutturato soggiorno living con angolo cottura 2 camere bagno. Tel. 512.012.

EDICASE
A 505.206 Crocetta via Lagrange libero casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 230 milioni.
EDICASE 504.243 via G. Bidone libero camera tinello cucinino servizi ingresso terzo ascensore L. 33 milioni.
EDICASE 504.243 corso Telesio libero signorile camera tinello cucinino servizio mq 87 piano 6° L. 83 milioni.
EDICASE 504.243 Madonna di Campagna del 1974 libero signorile camera tinello cucinino servizio mq 90.
EDICASE 506.456 Settimo libero spaziosissimo 2 camere cucina abitabile servizio ingresso cantina.
EDICASE 506.456 S. Salvario libero 2 camere tinello cucinino servizio ingresso mq 73 L. 60 milioni.
FIANO in villa indipendente salone 3 camere cucina servizi ampio box giardino. Ottimi prezzi permuta. C.S.I. 590.5432.
FINANTER corso Sommeiller libero signorilmente ristrutturato in casa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 192 milioni. Tel. 557.0021.
FINANTER corso Sommeiller libero signorilmente ristrutturato in casa signorile soggiorno 2 camere cucina bagno L. 192 milioni. Tel. 557.0021.
FINANTER Stadio via Paoli libero ingresso 4 camere tinello angolo cottura doppi servizi L. 143 milioni. Tel. 557.0021.
FINANTER via Cigna libero ampio attico composto di salone camera cucina bagno terrazzo L. 98 milioni. Tel. 557.0091.
FINANTER zona Francia Barrieri occupato luminoso 2 camere cucina bagno prezzo conveniente. Tel. 557.0091.

FIRIM
corso Traiano vero investimento piano alto panoramico 3 arie soggiorno 3 camere cucinona bagno box. Tel. 581.758.

FIRIM
largo Giachino ottima casa recente, parzialmente affittata mq 75 + 29 terrazzo libero/occupati splendidi. Possibilità box. Forte mutuo permuta. Tel. 695.902.

FIRIM
Libero corso G. Ferraris Cittadella in palazzina d'epoca salonone 6 camere cucina triservizi mq 350 piano intermedio buona esposizione. Permuta diretta, trattative riservate. Telefonare 581.758.
FIRIM 581.758 libero subito zona piazza Crimea in casa decorosa 2 camere cucina bagno completo e balconi L. 90 milioni.
FIRIM 581.960 libero zona p. Rivoli salone 3 camere cucinona bagno L. 110 milioni con 30 milioni contanti e mutuo.
FIRIM 581.960 libero corso Francia Tesoriera ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo con sottostante laboratorio mq 60 forte mutuo e dilazioni.
FIRIM 581.960 libero corso Spezia 2 camere tinello servizio ottimo stato bella casa L. 15 milioni contanti e mutuo.
FIRIM 581.960 libero piazza Respighi luminoso 2 camere tinello bagno bella casa terzo ascensore L. 72 milioni 800 mila, L. 20 milioni contanti e mutuo.
G.E.A. vende libero via Bottesini ottimo camera tinello cucinino bagno e ripostiglio. Tel. 519.939.
G.E.A. vende liberi presi via Orlando splendidi alloggi di 2° camere tinello cucinino e bagni. Tel. 519.939.
GRIMALDI Lungo Dora Voghera panoramico recente salone 2 camere tinello cucinino servizi 58 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI via Stradella adiacenze libero panoramico camera tinello cucinotto servizi L. 49 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI via Lanzo adiacenze ottima casa d'epoca libera subito 1+2 camere cucina servizi da L. 18 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI vicinanze Azienda Marconi libero recente salottino camera cucina servizi L. 110 milioni. Tel. 506.917.
GRUGLIASCO vendesi attico libero in via La Marmora salone 2 camere cucinotta servizi. Barbagno 398.004 - 358.823.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venaria recente ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Francia 4 camere cucina servizi mutuo fondiario. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venchiglia salottino 2 camere cucina bagno ascensore. Tel. 582.375.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cascine Vica corso Francia recente 2 camere tinello cucinino servizi ascensore dilazioni. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Cirioccia via Tortricelli 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Lucento via Luini 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Settimo recente 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Madama Cristina camere cucina bagno L. 39 milioni. Tel. 582.316.
O.S.I. 650.9088 vende alloggi nuova costruzione in Torino via delle Maddalene s/d bis di: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. 35% contanti, 45% mutuo al 10,5% tasso fisso; 20% dilazion in 3 anni senza interessi.
O.S.I. 650.90.88 vende Casalotto libera villetta composta da soggiorno tinello cucinino 2 camere lavanetta box autorimessa.
O.S.I. 650.9088 vende a Venaria libero recente appartamento 3 camere cucina posto auto L. 75 milioni più mutuo.
IMMOBILIARE GENOVESE libero zona S. Donato camere cucina bagno rimesse a nuovo 74 milioni più facilitazioni. Tel. 836.560.
IMMOBILIARE GENOVESE attico nuovo libero corso Novara camere cucina servizio. Tel. 836.560.
IMMOBILIARE GENOVESE libero via Spontini camera cucina ingresso bagno terzo ascensore 16 milioni più facilitazioni. Tel. 836.560.
IMMOBILIARE GENOVESE libero camera cucina bagno rimessi a nuovo zona Aurora L. 24 milioni (comune sufficienti 6 milioni). Tel. 836.560.
IMMOBILIARE GENOVESE libero corso G. Cesare 3 camere cucina ingresso living bagno ascensore L. 72 milioni facilitazioni. Telefonare 836.560.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presi piazza Sebastopoli camere cucina servizi dilazioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Po manocamere da ristrutturare L. 18 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Piacenza 2 camere cucina pensile, L. 43 milioni. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato presso corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Genova 2 camere tinello servizi L. 38 milioni Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Ellenuova recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

(continua)

La «Casa del Futuro» Bang & Olufsen

Con l'integrazione audio/video totale Bang & Olufsen il futuro arriva in città

Bang & Olufsen, l'azienda danese produttrice di impianti Hi-Fi, televisori e videoregistratori, si trova in città con un'iniziativa molto speciale: la «Casa del Futuro», in cui è possibile sperimentare come sarà la nostra vita in un futuro vicinissimo, un futuro, anzi, che è già presente, in cui musica ed immagini si integrano in tutta la casa, in modo semplice e completo.
Nella «Casa del Futuro», che ricostruisce un ambiente domestico tipicamente danese, e la Danimarca è un Paese per molti versi parecchio simile al nostro, potrete sperimentare in che modo le fonti audio (un impianto Hi-Fi) e video (tv e videoregistratore) si fondono per diventare parte integrata e integrante della vostra casa; come l'intero impianto audio-/video può venire comandato da un'unica unità di controllo a distanza; come sia possibile «portare» spettacolo, informazione e comunicazione da una stanza all'altra... solo premendo alcuni tasti.
Non è magia: è il sistema di MASTER CONTROL LINK Bang & Olufsen, che consente di «trasportare» suoni ed immagini in più ambienti della casa usando un unico impianto ed un unico telecomando.
Facciamo un esempio: il vostro impianto Hi-Fi si trova in soggiorno, ma vi farebbe piacere preparare il pranzo, o studiare, o rilassarvi sotto la doccia, ascoltando della buona musica. Ecco come fare con un impianto Bang & Olufsen: dall'amplificatore dell'impianto in soggiorno si fa partire un cavo e lo si porta nella stanza (o stanze) che si desidera sonorizzare. In quest'ultima bisogna installare un piccolo ricetrasmettitore a raggi infrarossi, una scatola di stile ed un'ulteriore coppia di casse (non necessariamente Bang & Olufsen) e, con l'ausilio di un telecomando, si avrà accesso immediato a tutte le funzioni dell'impianto Hi-Fi del soggiorno: avviare o fermare le diverse fonti sonore, registrare, aumentare o diminuire il volume, modificare i toni, ecc.
Il sistema di MASTER CONTROL LINK, inoltre, è applicabile al sistema video/tv, per portare anche le immagini in tutta la casa. In questo caso, avendo il televisore e videoregistratore in soggiorno, ed un altro televisore in camera da letto, su quest'ultimo è possibile vedere una cassetta, inserita nel videoregistratore del soggiorno, mentre sul relativo televisore qualcun altro sta guardando un normale programma televisivo. Gli altoparlanti del televisore (la parte audio dei tv color Bang & Olufsen è particolarmente curata, con l'inserimento di diffusori veri e propri, con potenza fino a 15x15 watt), inoltre, possono venire utilizzati come normali diffusori Hi-Fi, come coppia supplementare di casse, cioè nella stanza collegata con il sistema di Link.
Con il sistema di MASTER CONTROL LINK si raggiungono diversi obiettivi: si ottimizza l'investimento iniziale dell'impianto, in quanto lo si «divide» sulle diverse stanze che lo intendono collegare, ammortizzandone la spesa, e si offre la possibilità di scegliere in ogni stanza le casse acustiche più adatte all'orecchio o al tipo di musica preferita dal singolo utente.
Il sistema di MASTER CONTROL LINK ben rappresenta uno dei concetti fondamentali alla base dell'intera produzione Bang & Olufsen: cioè che è la tecnologia che deve essere al servizio dell'uomo, non viceversa.
Sembra comunque impossibile che esista un sistema in grado di eseguire tutte queste funzioni! La stessa comunicazione in forma scritta rischia di diventare confusionaria. Per questo motivo, siete tutti invitati a visitare la «Casa del Futuro» Bang & Olufsen, che si troverà a Torino, Zona «Torino Esposizioni» (in viale Ceppi) nei giorni dal 16 al 22 novembre compresi, dalle ore 14 alle ore 20 (da lunedì a venerdì) e dalle 10 alle 20 (sabato e domenica).
I prodotti Bang & Olufsen sono distribuiti in Italia da Dodi S.p.A., Via E. Fermi 1 - 20090 Novaraco di Opera (MI) - Tel. (02) 52.49.456 e 52.49.490.

La «Casa del Futuro» Bang & Olufsen a Torino, presso «Torino Esposizioni»

ATTREZZATURE E SISTEMI PER L'UFFICIO
MANITOBA ORG
concessionaria **RICOH** S.p.A.

presenterà presso la propria Sede nei giorni
17-18-19-20 novembre 1987, ore 9-13 / 14,30-19
i seguenti prodotti:

FOTOCOPIATORI

FAX SIMILE

STAMPANTI LASER

Indirizzo della manifestazione:
MANITOBA ORG
**Via Tirreno 279 angolo corso Siracusa
10136 TORINO, telefono 011 329.9444**

**Bic.
Meditate gente, meditate.**

BIC Il rasoio preferito dai bevitori di birra.

Una proposta per semplificare le dichiarazioni

PAGARE LE TASSE SENZA DOVER COMPILARE IL MOD. 740?

ROMA — Fine novembre: anticipi delle tasse. Fine maggio: consegna dei modelli 101 e 201 (per chi ha soltanto redditi di lavoro dipendente o di pensione) o [illegible] chi invece beneficia [illegible] introiti.

Due mesi che per l'italiano significano... lacrime. Per la cifra che versa a novembre e per l'impegno che deve profondere nel compilare a maggio il modello 740. Quest'ultima incombenza riguarda circa [illegible] milioni di contribuenti che ogni [illegible] — a sentire i responsabili — commettono [illegible] meno di due milioni di errori, una buona parte assolutamente involontari, come la trascrizione di cifre, il codice fiscale, e via discorrendo.

Una soluzione a questo problema arriva da una proposta: perché non sostituire il modello 740S con cui si compila la dichiarazione di maggio con i modelli 101 e 201 rilasciati rispettivamente dal datore di lavoro ed ente assistenziale?

La procedura sarebbe tutto sommato abbastanza semplice e farebbe risparmiare tempo e denaro ai contribuenti ed anche agli uffici finanziari che ricevono e controllano le dichiarazioni dei redditi.

In pratica si tratterebbe di adottare il modello 101 o quello 201 con uno a quattro facciate. Nella prima facciata troveremmo il [illegible] 101 e 201 che tutti conosciamo. Nella seconda [illegible] riportati il quadro A del [illegible] per i terreni, quello B per i fabbricati e quello [illegible] per la dichiarazione degli oneri [illegible] (assicurazioni vita, spese mediche, Ilor, eccetera). [illegible] verrebbero riportati i quadri N ed O. [illegible] e dello stesso [illegible] per il riepilogo rispettivamente dell'Irpef e dell'Ilor dovute.

A questo punto il 101 a quattro facciate [illegible] completato perché nella quarta ed ultima pagina troverebbero posto soltanto le istruzioni essenziali (in [illegible] «volume» che accompagna il 740) relative alle operazioni dei quadri precedenti che potranno essere in tutto o soltanto in parte utilizzati. Infatti [illegible] il dipendente o il pensionato [illegible] soltanto reddito da lavoro [illegible] o da pensione si limita ad inviare [illegible] 101 e [illegible] così [illegible] è [illegible] consegnato: altrimenti completa i quadri interessati.

Oltre all'innegabile vantaggio che ciò comporta per il contribuente, il 101 a quattro facciate offre [illegible] taggi [illegible] allo Stato.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acciai Nuovi	845
Ambrosiano	783
Ambrosiano r.	687
Alivar	6750
Assicurazioni	7000
Banca Cr. Mod.	3810
Brioschi	830
Buitoni	6000
Buitoni r.	3300
Burgo	3001
Centrale	2750
Cir	3013
Cir r.	3200
Cir r. n.c.	1800
Cogne	2900
Cogne r.	1810
Edilnord	2250
Eridania	3330
Eridania r. n.c.	3370
Fabbri	1340
Fabbri r.	2530
Fiat	6750
Finpar	1010
Finarte	2830
Finrex	1150
Finrex r.	700
Fisc	3000
I.F.I.	19500
Italcali	3210
Italcali r. n.c.	1900
Italgas	2020
Italmobiliare	1478
Montedison	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]
Pacchetti	134
Perugina	4000
Perugina r.	1340
Pirelli spa	3450
Pirelli r.	2600
Pirelli r. n.c.	2040
Pol. Edit.	9020
Reggio Sole	3515
Reggio Sole r. n.c.	2000
Rinascente	14300
Saipem	18250
Riva Fin.	3000
Sasea	1000
Sasea r.	810
Selemar	9000
Sole Ipci	2740
Sole Ipci r.	2085
Sole Ipci r. n.c.	1740
Sole Fibre	1750
Sole Tecnogel	3004
Terme Acqui	2380
Toni	13000
Tripcovich	6150
Tripcovich r.	4080

OBBLIGAZIONI

Anic Gala	21800
Betlogi	—
Generali	80000
Imi 9% 7a	9800
Olivetti	7750
Sai	41300
Sai	—

Salasso del 740: emarginati dal lavoro, spremuti dall'erario

HAI UN LAVORO PRECARIO? PAGA DA VIP

Su 14 milioni annui di fatturato, ne debbono versare 3,5 di tasse

TORINO — Emarginato sul mercato del lavoro e spremuto dal fisco: Pasquale M., [illegible] anni, ex operaio, disoccupato [illegible], [illegible] moglie e due figli a carico, nel [illegible] ha vissuto con contratti precari ed episodi da «consulente esterno», per prestazioni varie, da attacchino e [illegible] fattorino: [illegible] ha «fatturato» [illegible] 14 milioni. Fra [illegible] Irpef e [illegible] sulla salute ne paga quasi 3 e mezzo allo Stato. In questo modo [illegible] la famiglia ha goduto di 877 mila [illegible] al mese, pari a circa [illegible] mila lire per ogni familiare, lui compreso. E' una cifra da fame. Basti dire che il Comune di Torino riconosce 234 [illegible] lire di sussidio a chi vive da solo ed ha la disgrazia di [illegible] avere una lira di [illegible] chenale. Un nucleo di 4 persone usufruisce invece [illegible] un'assistenza di 882 [illegible] lire, esenzione considerata indispensabile per la sopravvivenza. Per 185 mila lire in più e per fare il suo dovere [illegible] contribuente Pasquale sgobba [illegible] tutto il giorno.

Gabriella G., 29 anni, laureata in lingue, è rimasta sola. Cerca ancora un'occupazione stabile, vive con un reddito annuo di circa 13 milioni, regolarmente fatturati dalle ditte che si valgono delle sue occasionali prestazioni di traduttrice ed hostess. Entro il 30 novembre deve versare all'erario un acconto Irpef di 2 milioni e 171 mila lire. Ad ottobre la tasca sulla salute l'ha mandata in bolletta: [illegible] *vuole versare quasi un milione e sono rimasta al verde. A luglio e ad agosto non avevo avuto lavoro. Inoltre le ditte che chiedono la mia consulenza pagano a 90 giorni. Io però di spese per vivere ne ho sempre, a moderate fisse. Solo di affitto spendo 300 mila lire mensili per una mansarda ad uso transitorio».*

Pasquale e Gabriella sono solo due esempi di quel vasto mondo di occupati precari, che l'erario spreme senza badare alle loro reali possibilità economiche. Non godono di assegni familiari, di previdenza sociale e gli sgravi di cui possono «avvantaggiarsi» per gli eventuali parenti a carico sono briciole, in confronto a quanto pesa il tributo gravante sulle loro entrate. Ad alcuni quasi converrebbe non lavorare e vivere di previdenza. La miseria non cambierebbe di molto. Non li tutela nessuno. Né [illegible] condotta una ricerca che quantifichi questi «*professionisti del precariato*». Eppure non sono cittadini ignoti. Non rappresentano la cosiddetta «occupazione sommersa», quella che fa il lavoro nero. Sono costretti ad autodenunciarsi al fisco, per rispettare la legge, ma anche perché i [illegible] occasionali [illegible] di lavoro non accetterebbero di infrangerla. Non è il caso [illegible] rischiare per tanti, piccoli, comodi [illegible] a tempo parziale, [illegible] «consulenze», che non devono creare problemi, oltretutto [illegible] risolvono quando non servono più. Proprio il rampante e dinamico mondo del terziario è quello che più fa [illegible] di collaboratori esterni, [illegible] qualsiasi fornitore. Prestazioni occasionali, debitamente dichiarate e tassate, vengono deliberate talvolta persino [illegible] pubbliche amministrazioni, [illegible] a valersi di collaboratori [illegible] di bassa manovalanza.

Il datore di lavoro paga «in bianco». l'Iva [illegible] trattenuta [illegible]. Al «consulente» [illegible] poi [illegible] dovere di tenere partita Iva e di denunciare il suo «giro di affari», anche se modesti. L'Irpef chiede già 600 mila [illegible] a chi [illegible] incassato anche [illegible] milioni in [illegible] anno. «*Lo Stato non guarda in faccia nessuno* — [illegible] professor Sergio Ricossa dell'Università di Torino, [illegible] dei più polemici studiosi del nostro sistema fiscale — *ed applica le sue aliquote senza badare a chi colpisce. L'errore di fondo è quello di pensare che* [illegible] *lavoratore autonomo sia sempre ricco e in malafede* [illegible] *che liberamente* [illegible] *scelto di agire* [illegible] *proprio per assicurarsi più ampie fonti di lucro.* [illegible] *non è. E quindi evidente che questo sistema* [illegible] *fiscale ingiusto proprio nei confronti dei piccoli contribuenti».*

Secondo Ricossa, per evitare che lo Stato aggiunga il [illegible] peso fiscale [illegible] difficoltà di chi vive esperienze [illegible] lavoro precario, «*bisognerebbe modificare la progressività delle imposte dirette ed alcune* [illegible] *minimo di* [illegible] *esente. Questo dovrebbe* [illegible] *corretto di* [illegible] *in anno, organizzando il prelievo fiscale in scaglioni, da calibrare a seconda del corso della vita e dell'inflazione».*

Maurizio Lupo

PER ITALIA LA PAGELLA DELL'FMI

[illegible] — [illegible] gli esperti del Fondo Monetario [illegible] segneranno [illegible] la pagella dell'economia italiana, risultato di un'indagine, al ministro del Tesoro Amato. Pare che la «diagnosi» sia positiva per la politica di bilancio adottata dal Governo attraverso la Finanziaria-bis. Non manca però il richiamo al contenimento della spesa pubblica.

«PICCHETTAGGIO» PUO' ESSER CAUSA DI LICENZIAMENTO

ROMA — Con [illegible] sentenza pubblicata ieri, la Corte Costituzionale ha sentenziato che il picchettaggio (uno degli strumenti tradizionali [illegible] lotta dei lavoratori) [illegible] legittimo soltanto se viene effettuato in forma passiva. Se diventa invece una limitazione [illegible] del diritto al lavoro di altre persone e un blocco [illegible] produttività aziendale, è illecito e come tale giustifica [illegible] licenziamento.

La sentenza fa [illegible] al licenziamento (che la Corte Costituzionale ha [illegible] così legittimo) dispo[illegible] dalla Fiat nei confronti [illegible] due lavoratori degli stabilimenti di Termini Imerese che — nel corso di «agitazione» — avevano [illegible] fisicamente impedito ad un altro operaio [illegible] terminare il lavoro bloccando di [illegible] l'intera attività aziendale.

Il tribunale aveva accertato che gli operai non [illegible] erano limitati ad un semplice picchettaggio [illegible] per[illegible] perché, con [illegible] loro condotta «positiva», avevano costretto i lavoratori non aderenti allo sciopero a «*scegliere tra il ricorso alla forza per superare l'ostacolo e la soggezione alla loro volontà*». Si erano dunque «arrogati il diritto di interferire nell'attività lavorativa dell'azienda, sovrapponendo la loro volontà a quella degli altri lavoratori e dei dirigenti, sovvertendo il rapporto di subordinazione e sconvolgendo gravemente l'elemento fiduciario su cui si fonda il rapporto di lavoro».

In sos[illegible] la Corte ha stabilito il principio per [illegible] gli scioperanti possono cercare [illegible] persuadere gli altri lavoratori a scioperare, possono criticarli e rimproverarli, ma [illegible] possono impedire il funzionamento dell'organizzazione aziendale [illegible] contro altri lavoratori che non abbiano aderito allo sciopero.

r. l.

Oggi l'annuncio ufficiale di Salvatore Ligresti

ECCO IL NUOVO VERTICE SAI CARUSO AL POSTO DI PIANTA'

TORINO — L'avvocato Carmelo Caruso è il nuovo amministratore delegato della Sai. Il dottor Giorgio Brinatti diventa il «numero due» della società, e [illegible] la carica [illegible] direttore generale.

Questa mattina, durante un consiglio d'amministrazione appositamente convocato, è stata portata a termine definitivamente la «ristrutturazione» ai vertici della grande compagnia di assicurazioni torinese, che ha sancito la nomina del [illegible] Enrico Pianta, che ha «governato» la Sai fino a poche settimane fa. Si è concluso l'avvicendamento voluto dall'imprenditore milanese Salvatore Ligresti, che è l'azionista di maggioranza della società d'assicurazioni, considerata una [illegible] più grandi e ricche d'Italia.

L'avvocato Carmelo Caruso, nuovo amministratore delegato, è stato presidente [illegible] sezione della Corte di Cassazione, ed è personaggio conosciuto e stimato negli ambienti giudiziari. Giorgio Brinatti, nuovo direttore generale, è, invece, un manager nato e cresciuto all'interno della struttura [illegible] della [illegible]. Brinatti è entrato all'interno dell'azienda [illegible] nel 1960. Sedici anni dopo era direttore generale assicurativo, nel [illegible] è stato nominato vice direttore generale [illegible] società e [illegible] più tardi condirettore generale. Brinatti [illegible] condotto per conto della [illegible] la gestione del settore assicurativo nel difficile periodo dell'uscita dalla [illegible] del [illegible] di [illegible] Ursini fino all'attuale periodo contraddistinto da una notevole crescita [illegible] bilancio aziendale.

Proprio [illegible] capacità di un manager [illegible] Giorgio Brinatti punta adesso Salvatore Ligresti per espandere ulteriormente la società assicurativa torinese. Il nuovo direttore generale è l'autore della profonda trasformazione della Sai avvenuta in questi anni. Da compagnia operante quasi esclusivamente nel settore della «Rca» (responsabilità civile automobilistica) Brinatti ha gradualmente esteso i campi d'attività e porta la sua firma la nuova linea di prodotti assicurativi messi, con grande successo, sul mercato dagli agenti della Sai: «Progetto vita», «Professione» e «Famiglia».

Giorgio [illegible] è anche membro dell'associazione internazionale con sede a Ginevra per lo studio dell'economia delle [illegible].

Gianni Pintus

Acquistata dal ministero dell'Agricoltura presto all'Istituto Enologico di Asti

UNA MACCHINA A RISONANZA MAGNETICA SVELERA' TUTTI LE «FROTTE» DEL VINO

ASTI — L'acquisto del primo [illegible] stock di macchine a risonanza magnetica nucleare (costo di ciascun «pezzo» circa 500 milioni) è stato deciso qualche giorno fa dal ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Si [illegible] [illegible] un'apparecchiatura complessa che consente, senza margini di [illegible] ri, di individuare [illegible] [illegible] soprattutto dello zucchero da barbabietola) nel vino. L'analisi viene compiuta dalla macchina in tempi brevi, pochi minuti in tutto.

«*Ne arriverà una anche nel* [illegible] *istituto che, dal punto di vista tecnologico, è tra i più attrezzati*», rivela Luciano Usseglio Tomasset, 60 anni, direttore dell'Istituto sperimentale per l'enologia [illegible] Asti ed uno dei nomi più prestigiosi nel campo della scienza enologica mondiale. L'annuncio dell'invio al laboratorio astigiano di questa complessa apparecchiatura è occasione per Tomasset [illegible] compiere alcune valutazioni [illegible] questione zuccheraggio.

«*Voglio dire, anzitutto, che a mio avviso quello dell'arricchimento vinicolo con mosto concentrato rettificato,* [illegible] *è stato recentemente deliberato dal Parlamento, anziché con zucchero da barbabietola* [illegible] *cui uso è vietato dalla legge italiana) è un falso problema; il vero nodo da risolvere è un altro e riguarda la qualità delle* [illegible]. *E' nel vigneto che si creano i grandi vini, prima che* [illegible] *cantina*».

Ma questa macchina [illegible] svelare i segreti «chimici» [illegible] vino e rendere subito evidenti eventuali manipolazioni? «*Certo.* [illegible] *non potrà però dire se le uve da cui è stato fermentato* [illegible] *di qualità eccellente, buona o soltanto sufficienti*».

Ma perché nelle altre nazioni della Cee è consentito l'uso [illegible] [illegible] in Italia no? «*Si* [illegible] *di una vecchia questione. Risale a quando, per una scelta politica, si credette di privilegiare l'agricoltura meridionale autorizzando le correzioni della gradazione dei vini settentrionali con mosto proveniente altrove. Poi però* [illegible] *è visto che ovunque vengano prodotti i buoni vini* [illegible] *loro* [illegible] *diretto, siano essi del Nord, del Centro o del Sud*».

Ma c'è differenza tra zucchero da barbabietola e [illegible] rettificato sul piano della qualità? «*Recentemente sono stato* [illegible] *da* [illegible] *commissione Cee di effettuare la comparazione tra queste due sostanze. Ma il risultato è scontato, anche se non ancora definitivo. Non c'è differenza alcuna*».

E allora? «*Il discorso, come dicevo, va affrontato a monte.* [illegible] *stato uno sbaglio quello* [illegible] *integrare i costi di quello del mosto* [illegible] *ato e rettificato. Andrebbero invece pagate meglio le uve, quelle selezionate, prodotte dalla vite* [illegible] *caratteristiche* [illegible] *grado e di qualità ben definite. Le correzioni vanno apportate solo in annate veramente molto negative*».

Occorre quindi una produzione molto più limitata. «*Indubbiamente* [illegible] *problema grave da affrontare e risolvere è quello delle eccedenze. Ma* [illegible] *va scelta la strada dei contributi finali, destinati all'arricchimento* [illegible] *vino,* [illegible] *si quella dell'incentivazione alla selezione clonale dei vigneti*».

In definitiva, questa «macchina» a risonanza magnetica che avrete presto in dotazione, che funzione avrà? «*Quella per cui è stata creata, cioè per la repressione degli abusi. Il problema infatti non è soltanto di zucchero aggiunto al vino, ma di zucchero miscelato all'acqua come spesso avviene nei casi di cosiddette grandi frodi. Per individuare queste lo strumento sarà davvero efficace*».

Franco Binello

ROLEX OYSTER PERPETUAL

TRE FORME SUPERIORI DI MISURA DEL TEMPO.

Tre esempi di solidità e perfezione. La cassa "Oyster" [illegible] in [illegible] blocco d'oro o d'acciaio inossidabile è il sistema più sicuro per proteggere il movimento automatico "Perpetual", antiurto. La corona [illegible] calza "Twinlock", a doppia sicurezza, garantisce l'impermeabilità fino a 100 [illegible].

Rolex Oyster Perpetual Day-Date. Disponibile in oro giallo o bianco 18 ct. 750, in platino e nella versione "Tridor", in vari modelli e con differenti bracciali. Illustrato il [illegible] G. 18038 con bracciale "President".

Rolex Oyster Perpetual Date-just. Disponibile [illegible] oro giallo o bianco 18 ct. 750, in metallo misto acciaio-oro e in acciaio, nei vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 16018 con bracciale "Jubilé".

Rolex Oyster Perpetual Lady Date-just. Disponibile [illegible] oro giallo o bianco [illegible] 18 ct. 750, [illegible] versione "Tridor", in metallo misto acciaio-oro e in acciaio. La collezione comprende vari modelli con differenti bracciali. Illustrato il modello G. 69178 con bracciale "Jubilé".

ROLEX

di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato [illegible] garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Arenis - Via Nizza 38
Alessandria: Gioiella - Via Milano 11
Asola: Tramello - Via De Tillier 39
Aosta: Zanaboni - Via Cavour 38
Asti: Ilda - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliotti Guidi - Via Italia 11 B
Casale Monferrato: Sacco - Via Mameli 32
Courmayeur: Tuscello - Via Roma
Cuneo: Varallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Fortis - Via Cazzete 22
Ivrea: Cibrario - Corso Nigra 37
Novara: Alfieri - Corso Cavour 1
Nervi (Genova): Russo - Viale Serfi 23
Saluzzo: Attale - Corso Inferiore 5
Savona: Delpiazzo - Piazza Mameli 22 R
Vercelli: Rondi - Corso De Rege 3

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

A mezzogiorno dal presidente Cossiga

DI NUOVO GORIA

MA E' PIU' DIFFICILE FARE IL GOVERNO...

(Segue dalla 1ª pagina)

termometro politico sta impietosamente salendo, e si riflette con vigore sulla «pelle» di ogni partito, che ormai ha già bocciato [illegible] ipotesi [illegible] fotocopia.

Goria e [illegible] Goria, se [illegible] già ridicolizzare tutto occorrerà anche ridistribuire ministeri e sottosegretariati, e dunque la grande corsa dei «preparà è già bagarre.

Sì, perché almeno il programma del prossimo governo va riscritto di sana pianta, questo è l'unico dato politico ormai ufficializzato e dal quale lo stesso Cossiga non può prescindere.

Se i liberali vogliono forti correzioni alla finanziaria, già che ci sono hanno preparato anche un documento generale da sottoporre a Goria o a chi verrà dopo di lui.

I socialdemocratici vogliono «qualcosa più di un governicchio», dicono che il vecchio programma ormai è inutile e ne occorre uno nuovo e più vigoroso.

I repubblicani [illegible] una revisione delle [illegible] fare, all'insegna del rigore.

E i socialisti ponigono la pregiudiziale «ormai ineludibile» [illegible] risultati referendari: alla dc vogliono far ingoiare la proposta Vassalli [illegible] responsabilità [illegible] giudici, e ai repubblicani il sì secco e immediato, senza troppe mediazioni, all'energia nucleare.

Altro che spinte centrifughe, qui è iniziato il solito balletto [illegible] ogni crisi, e [illegible] per ora in mezzo c'è Goria, candidato [illegible] ben più [illegible] ministri sono pronti a prendergli il posto, con tutti gli oneri e gli onori connessi.

Dove [illegible] tende a parare è apparso [illegible] con le dichiarazioni dei radicali, che a Cossiga hanno fatto esplicitamente il nome di Andreotti o quello di Craxi per guidare il prossimo governo.

E [illegible] può leggerla [illegible] gli pare, ma la notizia è che oggi la segreteria radicale incontrerà la segreteria socialista, e [illegible] vertice Negri-Craxi quel che uscirà non sarà buono [illegible] la [illegible]

Vien da sorridere, pensando a chi prevedeva una crisi facile facile, [illegible] corsa di Goria senza ostacoli.

A ingarbugliare [illegible] più la matassa si aggiungono poi le ultime consultazioni che Cossiga ha avuto questa mattina.

I verdi vogliono [illegible] Battaglia e una nuova politica energetica immediatamente, quale prezzo per stupire [illegible] la [illegible] dell'eptapartito rilanciato dai radicali e [illegible] certo [illegible] visto [illegible] Craxi.

Anche democrazia proletaria vuole un [illegible] dell'industria meno filonucleare, [illegible] aggiunge che bisogna cacciar via pure Mannino, Gunnella, De Rose e ogni altro ministro in odor di mafia o malaffare.

[illegible] è svegliata pertino [illegible] svp: dopo anni e anni di fiancheggiamento [illegible] dc, [illegible] i sudtirolesi vogliono qualcosa di concreto anche a Roma oltre che a Bolzano, e chiedono [illegible] sottosegretario.

Gianni Pennacchi

E restano aperti

[illegible] PUNTI ALTISSIMO HA APERTO LA [illegible]

SANITA'

(850 miliardi)

La revisione [illegible] prontuario farmaceutico, peraltro già varata in Commissione con la suddivisione dei farmaci in salvavita (gratuiti), essenziali (ticket tra 1500 e [illegible] e altri (ticket 33 [illegible] del prezzo), permette un notevole risparmio [illegible]

Altro risparmio nell'abolizione di parte dei [illegible] mila posti letto che risultano [illegible] negli ospedali pubblici. Il più propone [illegible] sostituirli con quelli [illegible] private convenzionate il costo dei quali è nettamente inferiore.

[illegible]

(2650 miliardi)

Si tratta, per l'Enel, di [illegible] finanziamenti. I [illegible] il fondo di dotazione destinati agli investimenti non sarebbero più [illegible] dopo il rallentamento del programma nucleare. Per la Sip [illegible] chiede invece il blocco dei prestiti agevolati e il rinvio per i finanziamenti al [illegible]. Il risparmio avverrebbe sui contributi per i prestiti agevolati.

[illegible] STATALI

(450 miliardi)

Anche in questo [illegible] razionalizzazione amministrativa [illegible] dei [illegible] prevederebbe il ricorso [illegible] mobilità [illegible] o [illegible] liquidazione di beni [illegible] necessari come accade per le aziende private.

TERREMOTATI

(350 miliardi)

Gli stanziamenti prevedono somme ingentissime che ricascano a pioggia in modo [illegible] incontrollato. Si [illegible] propone [illegible] famiglia per famiglia.

GIACIMENTI AMBIENTALI

(280 miliardi)

Situazione simile a quella dei giacimenti culturali. Risolvere il problema di un settore che, per [illegible] ragione o per l'altra, non riesce a decollare.

SCUOLA

(1300 miliardi)

Sulla base degli esercizi precedenti [illegible] è constatato [illegible] le necessità effettive sono inferiori per quanto riguarda la sostituzione dei [illegible] insegnanti assenti. La [illegible] di maggiore efficienza, in questo caso, costerebbe posti di lavoro nel settore delle supplenze.

SPETTACOLO

(500 miliardi)

Si tratterebbe di [illegible] soprattutto nel [illegible] dei finanziamenti [illegible] politiche dell'effimero. [illegible] probabilmente, sarebbe anche necessario ridurre le spese per Enti Lirici e Teatri Stabili con conseguenze non indifferenti sul livello dei programmi.

[illegible]

(300 miliardi)

Questo [illegible] un settore [illegible] probabili forti [illegible] passivi (somme stanziate in bilancio e poi non spese). Il risparmio pertanto sarebbe teorico. In ogni caso salterebbero le speranze di posti di [illegible] giovanili che la legge prevedeva.

[illegible]

(500 miliardi)

Si tratterebbe [illegible] rivedere le assunzioni stagionali di circa 30 mila [illegible] «precari» addetti al rimboschimento e alla p[illegible]ne [illegible] incendi. [illegible] se i [illegible] avvenissero quanti fuochi in più avrebbero nella stagione secca?

PORTATI NEL BELES I 2 TECNICI ITALIANI RAPITI IN ETIOPIA?

ADDIS [illegible] — E' sull'*Epre* (*partito rivoluzionario del popolo etiopico*) che si stanno indirizzando le indagini delle autorità di Addis Abeba, dopo il sequestro avvenuto ieri mattina — da parte di un gruppo di guerriglieri — dei geologi italiani Salvatore Barone e Paolo Bellini.

E' proprio la zona del sequestro — il Goggiam, già teatro del rapimento [illegible] tecnici [illegible] *Salini*, Giorgio [illegible] e Dino Marteddu, avvenuto [illegible] fine di dicembre del [illegible] *è* conclusosi felicemente quaranta giorni dopo — che induce a [illegible] che [illegible] autori *del* rapimento appartengano all'*Epre*.

Altra [illegible] è che Barone e Bellini prestavano [illegible] loro opera indirettamente [illegible] lo studio dell'ingegner Pietrangeli. Il quale aveva elaborato l'ossatura del progetto *Tana-Beles*. Questo particolare è stato riferito dal responsabile dello studio *Pietrangeli* ad Addis Abeba, Augusto Bernardini, che ha confermato che la so[illegible] aveva a [illegible] volta dato in subappalto alcuni lavori alla *So.Ri.Ge Perforazioni* alla quale erano in forza i due [illegible] sequestrati.

I due tecnici [illegible] — Salvatore Barone, [illegible] 37 anni, sposato e padre [illegible] una bambina di un anno e Paolo Bellini, di 36, che è scapolo — sono stati [illegible] mentre percorrevano in autovettura, insieme a tre etiopici, la strada Bahar Dar-Kunzila, nella regione [illegible] Goggiam. Quando è [illegible] l'agguato stavano raggiungendo, assieme ad altro personale, il cantiere [illegible] Kunzila, dopo [illegible] il fine settimana a Bahar Dar.

[illegible] uomini erano distribuiti [illegible] tre camionette. Il primo mezzo è riuscito a [illegible] al posto di [illegible], operato [illegible] guerriglieri, i quali hanno poi sparato alle gomme della seconda camionetta, che è stata costretta a fermarsi. Il terzo fuoristrada, che [illegible] in coda alla colonna, è riuscito a fermarsi e a ritornare [illegible] a Bahar Dar. Gli occupanti del primo mezzo, raggiunto il cantiere di Kunzila, che dista 180 chilometri dal centro abitato di Bahar Dar, hanno dato via radio l'allarme.

Nell'agguato [illegible] è rimasto ferito. I sequestratori hanno bruciato l'auto sulla quale erano i due e poi presumibilmente a piedi si son allontanati nella [illegible] forse [illegible] la valle del [illegible] che si inoltra verso il Sudan.

La [illegible]*Ri.Ge.* da circa un anno [illegible] compiendo perforazioni nella [illegible] del [illegible] liere partecipando [illegible] getto *Tana-Bele* per la futura realizzazione di una diga sul Nilo. Ora lo [illegible] [illegible] dipendenti della ditta *Salini* di Roma, che partecipava alla stessa iniziativa coordinata dal dipartimento per la cooperazione [illegible] ministero degli Esteri, [illegible] sequestrati e liberati dopo due mesi. A Kunzila sono impegnati cinque tecnici [illegible] *So.Ri.Ge* che operano assieme a [illegible] venticinque [illegible] manovali etiopici.

Salvatore Barone, che è originario di Rocca di Neto (Catanzaro), e [illegible] Bellini, che proviene dal forlivese, erano in Etiopia da circa [illegible] mese [illegible] entrambi [illegible] da vario tempo alle dipendenze della ditta parmigiana. Nella [illegible] attualmente lavorano allo stesso progetto per [illegible] altri 40-50 [illegible] e operai che fanno [illegible] *Studio Pietrangeli* di Roma.

Pronto il disegno di legge

UNA TASSA ANCHE SULLA SECONDA TV

Il [illegible] Mammì

ROMA — [illegible] Stato lo ricorda [illegible] [illegible] bollettino di conto [illegible] che [illegible] [illegible] questi giorni nella buca delle lettere: [illegible] batte [illegible] alla porta di chi possiede [illegible] televisore, anche se lo tiene spento, anche se non guarda i programmi Rai. Il canone per ora è di 92 mila lire per il bianco e nero e di 117.000 per il colore. Presto però le cose potranno cambiare. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni [illegible] [illegible] intenzione [illegible] presentare una proposta di legge volta ad assicurare allo Stato qualche [illegible] in più.

Il canone televisivo scomparirà. [illegible] da [illegible] [illegible] possesso della televisione. Qualche cosa di simile è già successo per il bollo per auto, che ormai [illegible] è più [illegible] tassa di circolazione, [illegible] un contributo d'obbligo per il [illegible] piacere [illegible] [illegible] un'auto, anche se non circola. Ora tocca alla televisione. Il [illegible] è dovuto per il solo fatto di avere [illegible] apparecchio tv. Si pagherà [illegible] la [illegible] di 105 mila lire, cifra unificata sia per il [illegible] o bero che [illegible] il colore. [illegible] gli apparecchi sono due [illegible] somma non varia, ma se sono entrambi a colori il balzello aumenterà [illegible] 15%.

[illegible] tassa [illegible] verrà [illegible] somatticamente riversata alla Rai. Il finanziamento alla tv di Stato viene affrontato in un'altra parte del disegno di legge, senza [illegible] connessione immediata con la nuova tassa di possesso.

Si conferma poi l'abolizione del tetto [illegible] imposto alla Sipra, la società concessionaria della Rai per la raccolta della pubblicità da mandare in onda. Al posto del tetto verrà introdotto un indice di affollamento, per venire incontro alle richieste da tempo avanzate da inserzionisti ed agenzie pubblicitarie.

Le anticipazioni del di[illegible] [illegible] legge [illegible] ministeriale [illegible] hanno [illegible] entusiasmi [illegible] Rai. Anzi la dirigenza della tv di Stato ha già manifestato le proprie perplessità [illegible] un consistente [illegible] delle proprie risorse finanziarie. [illegible] in termini di canone che [illegible] tetto pubblicitario. La Rai dice [illegible] [illegible] in cattive [illegible] e avviotola un bilancio preventivo con passivo di 39 miliardi.

Col dolce tradizionale anche una borsa

PANETTONI CON «GRIFFE» IN GERMANIA I MILA SCHON HOTEL CHE FANNO TENDENZA

[illegible] — Per tentare di più gli italiani durante le feste di Natale l'Alemagna propone [illegible] tradizionale panettone unito alla [illegible] creata da Mila [illegible]

Il patto d'azione e d'affari firmato il 22 ottobre dalla stilista e dalla Alivar Spa, il raggruppamento [illegible] del gruppo Sme, che gestisce, oltre al marchio Alemagna, quello Motta, Paravisi e Pal, sta dando buoni frutti.

Il dolce [illegible] la «griffe» fanno ancora più gola ai ghiottoni. [illegible] ordini piovono [illegible] tutte [illegible] parti. «E' [illegible] prematuro parlare di cifre — avverte Giorgio Schön — ma i segnali sono positivi: gli ordini si moltiplicano da quattro a dieci volte rispetto le previsioni».

Così accanto alle sue tradizionali proposte natalizie l'Alemagna [illegible] messo in catalogo tre confezioni comprendenti [illegible] dolce prelibatezza unita ad un oggetto firmato Mila Schön: una borsa, una tabchiera, un'agenda.

I due partner, puntando sul fatto di essere entrambi milanesi, si propongono come campioni di un'atmosfera tutta meneghina, che intendono proporre, come dichiarano congiuntamente «*in numerose iniziative mondane e culturali*». Massimo Evangelista, direttore generale della [illegible] «*prodotti da ricorrenza*» [illegible] Alivar Spa, sostiene che l'intesa non ha lo [illegible] di costruire un'immagine, ma di recuperarla: «*L'Alemagna è un marchio molto penetrato, di grossa tradizione, di identità raffinata, in cui connotazione originaria di [illegible] qualità pasticciera s'era, per le recenti vicende, un po' impoverita. Bisognava riqualificarlo. E nel business dei prodotti da forno la veicolazione migliore avviene attraverso gli oggetti da regalo*».

Anche la nota casa di moda sottolinea l'importanza dell'affare.

«*Non si è trattato solo di ridisegnare un prodotto* — ha [illegible] Giorgio Schön — *ma si è celebrato un vero e proprio matrimonio*».

Per almeno tre anni, quanti ne prevede l'accordo, senza ipotecare il futuro, le due aziende intendono procedere con iniziative coordinate.

Giorgio [illegible] precisa che: «*D'ora in poi per le nostre presentazioni di moda utilizzeremo le strutture dell'Alemagna. Nel frattempo forniremo, come [illegible] siamo impegnati, ulteriori idee e confezioni per i loro prodotti regalo. E non è escluso che in futuro arrivi sulle loro carrozzelle Charmes la vostra emme...*».

● **Targhe Cee.** Il Consiglio dei ministri della Cee dovrebbe [illegible] direttiva per rendere obbligatoria l'adozione, da parte dei 12 Paesi membri della Comunità, di una targa [illegible] pena a fianco [illegible] quella nazionale, sull'esempio di quanto [illegible] [illegible] primo [illegible] il Lussemburgo.

E' quanto sostiene l'europarlamentare democristiano Mi[illegible] in un'interrogazione rivolta [illegible] di Strasburgo al Consiglio dei ministri [illegible]. Secondo Mizzau la decisione del Lussemburgo «*è un [illegible] verso l'Europa dei cittadini ed un esempio da imitare da parte di tutti [illegible] Stati della Comunità*».

Padre Sorge a Messina sul Meridionalismo

«AL SUD SI PARLA SICILIANO AL NORD INVECE L'EUROPEO»

MESSINA — Il meridionalismo [illegible] morto e sepolto? [illegible] soltanto quello ottocentesco o post-bellico del 1945 quando ancora, in tante zone [illegible] [illegible], i promotori delle leghe bracciantili capeggiavano l'occupazione dei feudi lasciati incolti dai baroni. Ma pure quello, colto e raffinato, che trovava alimento in tante diagnosi sul «[illegible]» [illegible] Pannunzio, nelle austere pagine di «Nord e Sud» di Francesco Compagna a Napoli, in [illegible] reportage delle [illegible]

Un Sud che rivendica al Nord un ruolo diverso [illegible] una più incisiva e consapevole partecipazione alle scelte e alla politica, quella vera con la P maiuscola. E al tempo stesso un Sud che finalmente riesca ad avvalersi di [illegible] le risorse che gli sono assegnate per la [illegible] crescita, diversamente per esempio da quel che accade in Sicilia dove, [illegible] gli enormi bisogni della gente, sbalottata da [illegible] crisi all'altra, la Regione destina [illegible] investimenti — e peraltro non tutti produttivi — soltanto un terzo delle somme che ha in [illegible]

Un'analisi approfondita [illegible] stata fatta ieri [illegible] all'Università di Messina dove [illegible] prolusione [illegible] padre Bartolomeo Sorge ha aperto gli annuali corsi della facoltà di Scienze politiche frequentata da 2500 giovani, metà dei quali [illegible] «[illegible]' impossibile confrontarsi con gli squilibri economici e sociali del Sud, con la mafia e con tutti gli altri mali che l'affliggono senza ricordare i più rari problemi [illegible] politica nazionale», ha affermato l'onorevole Giuseppe Campione, presidente della commissione Antimafia dell'Assemblea siciliana e già segretario della dc nell'isola.

Ma di quale meridionalismo si parla? Quello trasciato banalmente e stancamente nei [illegible] più impigriti [illegible] studi [illegible] enti e bancole del [illegible] oppure quello dei semideserti dibattiti in Parlamento e l'altro [illegible] perché della mancata [illegible] della «legge De Vito», o quello ancora di [illegible] tine dei [illegible]ori [illegible] professione che salellano da un convegno [illegible] un altro? «*Personalmente ho una grande preoccupazione* — riflette Antonio Andò, democristiano, uno dei più giovani senatori d'Italia e per un decennio sindaco di Messina — *che questa grande questione, centrale per lo sviluppo italiano, oggi non interessa più nessuno, forse per errori di noi meridionali. La verità è che bisogna cambiare look, facendo un ragionamento sui valori non necessariamente legati [illegible] contingente economico e ridistinda il popolarismo cattolico*».

Il senatore Andò nota che non c'è più una sede di elaborazione e che in ogni caso non la si può cercare nei cosiddetti livelli istituzionali che, prima fra tutte [illegible] Regioni, [illegible] [illegible] o funzionano male. Questa [illegible] per Andò, va «*reinventata nel politico e nel culturale*».

Scettico ma [illegible] pessimista, disincantato ma non intenzionato a mollare, padre Sorge ha parlato di una «*grave [illegible] del [illegible] una frattura siciliano-europeo tra [illegible] nuove tecnologie, quando ancora mancano le infrastrutture* — ha aggiunto Sorge — *e sono tante allora le contraddizioni. Giunto da [illegible] a Palermo, il [illegible] primo impatto con il pubblico fu a Sciacca con un migliaio di giovani riuniti [illegible] a convegno [illegible]. Interpellato, dissi che se avessi chiuso per un attimo gli occhi avrei anche potuto credermi a Torino [illegible] con una diversità e senza perifrasi spiegai di che cosa si trattava, poi qui avrei parlato dei vostri problemi in siciliano e non in italiano, dissi a quei giovani mentre l'Italia già da [illegible] pezzo parla [illegible] pro*».

Padre Bartolomeo Sorge

Da Sorge a Messina è venuto un richiamo all'utopia realistica «*per interpretare i problemi veri*». «*Se Papa Giovanni non avesse sognato ad occhi aperti* — ha detto — *non avremmo avuto il Concilio*».

Al centro della sua prolusione Sorge ha posto le intuizioni di Luigi Sturzo e le ha accompagnate [illegible] [illegible] zione inedita. «*Nel Sud bisogna cominciare sempre da [illegible] come se [illegible] si fosse mai cominciato. La questione meridionale è nata prima [illegible] noi e, con questo non voglio [illegible] reggiare nessuno, non sarà certamente risolta da noi. Ma dovrete vincere ogni [illegible] di frustrazione e volgere le coscienze addormentate*».

Sorge ha riportato tra l'altro a proposito della via meridionale allo sviluppo Sturzo precisò che al Nord andavano [illegible] comprensione e solidarietà. [illegible] aggiunse che il Mezzogiorno avrebbe dovuto far da sé «*stabilendo le basi del proprio risorgimento*».

[illegible] uscire dunque dalla morta gora del sottosviluppo meridionale? Per Bartolomeo Sorge «*il futuro è l'uomo e, [illegible] non formiamo uomini capaci, non cambieremo mai il [illegible] dove c'è bisogno di investire per idee e per uomini*». Né il modello meridionale di sviluppo [illegible] può credibilmente fondarsi [illegible] un'assurda rincorsa del modello industriale del Nord: su questo, condannando le «cattedrali nel deserto», Sorge è stato categorico. Il vero nodo da sciogliere è la crescita nel Sud di strutture adeguate a far superare carenze di mentalità e di costume come la mancanza di una cultura del rischio nell'imprenditoria, [illegible] vistosa inerzia [illegible] di fronte al futuro.

Antonio Ravidà

Scontro nella Cgil tra i comunisti «miglioristi» e quelli della «sinistra»

CONTESTANO PIZZINATO

[illegible] — E' crisi in casa Cgil. La leadership di Antonio Pizzinato sta vivendo giorni difficili: la sua gestione viene messa in discussione da una parte dello stesso gruppo dirigente comunista della Cgil. E come non era mai successo nel passato, c'è uno scontro vero e proprio contando di schieramenti.

In questi giorni il segretario generale ha avviato consultazioni per il rinnovamento di una parte dei dirigenti confederali e, pare, dietro precisa richiesta del pci. Secondo indiscrezioni, nella Cgil si starebbero fronteggiando due schieramenti. Il primo è con Pizzinato e vorrebbe mantenere lo status quo. Quello [illegible] — [illegible] come quello dei «miglioristi» — sarebbe composto dai segretari confederali Lucio [illegible] Carlini, [illegible] Guarino, [illegible] Turtura, Giancarlo Reatrelli. Sarebbe in contrasto con il gruppo [illegible] si richiama alla «sinistra», capeggiato [illegible] Bruno Trentin e Fausto Bertinotti: ne fanno parte le maggiori organizzazioni Cgil (Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Piemonte). Secondo [illegible] «sinistra» la crisi [illegible] dirigenza richiede la sostituzione di De Carlini, Turtura e Reatrelli [illegible] Alfiero Grandi, segretario dell'Emilia Romagna (ritenuto «l'anti-Pizzinato»), e da Paolo Lucchesi, segretario della Lombardia.

Antonio Pizzinato

E' ripresa stamane la «rivolta»

ROMA ANCORA BLOCCATA «VIA TUTTI GLI ZINGARI»

ROMA — Da stamane alle sei sono ripresi i blocchi stradali sulle vie consolari nella zona Est di Roma, che rischiano di paralizzare completamente la città, dove oggi è atteso l'arrivo di 150 mila pensionati per partecipare a una manifestazione.

Dopo episodi di intolleranza che hanno caratterizzato la giornata di ieri e che hanno provocato un ferito, è prevalso tra gli abitanti delle borgate, che in questi giorni hanno organizzato i blocchi «anti-zingari», l'ala «interventista». Dalle cinque, a piccoli gruppi, sono tornati a barricate nei soliti punti nevralgici della Tiburtina, della Prenestina e nella stazione ferroviaria di Lunghezza, sulla linea Roma-Pescara. Alle sei il traffico era nuovamente bloccato e il grande raccordo anulare non è stato più in grado di assorbirlo. Si sono pertanto lunghe code di auto che rendendo difficile l'accesso perché sono bloccate entrambe le corsie. La questione madi, intanto, è all'ordine del giorno anche della riunione del consiglio comunale di oggi. Il sindaco Signorello è stato convocato al Viminale da Fanfani: nella giunta capitolina sembra prevalere la soluzione di non concentrare più gli zingari nella zona Tiburtina (questa proposta ha scatenato la rivolta delle borgate), ma di distribuirli nelle venti circoscrizioni della capitale.

I nuovi blocchi, però, hanno fatto cadere le speranze su una conclusione della rivolta. Ieri sera, infatti, parte delle barricate erano state tolte alle 23, al termine dell'assemblea che si è svolta a Colleverde. La rimozione degli sbarramenti sulle strade era stata proposta da una delegazione di manifestanti tornata dal Campidoglio con le assicurazioni ricevute dal sindaco. L'assemblea ha però deciso di mantenere lo stato di agitazione nelle borgate e di organizzare la partecipazione in massa alla seduta del Consiglio comunale che si svolgerà oggi.

Ieri la giornata era stata caratterizzata da vivaci contrasti, sfociati in tafferugli tra coloro che intendevano rimuovere i blocchi e quelli invece che li volevano mantenere. Nel corso di questi tafferugli un uomo di 45 anni, Cirillo Evangelista, è stato colpito alla testa da una sassata

Anche una tenda sui binari per il blocco degli zingari della Tiburtina Valley

Nessun danno grave, ma

UN ALTRO ATTENTATO IN VALTELLINA INCENDIATA CENTRALE

SONDRIO — Ancora un attentato in Alta Valtellina, ma anche questa volta per fortuna senza gravi danni. Gli attentatori, come già in precedenza, hanno preso di mira gli impianti idroelettrici.

Alcuni ignoti hanno gettato della benzina o del gasolio nel locale situato sopra la struttura di presa del torrente Frodolfo, in località Uzza di Valfurva. E' un immobile di proprietà dell'azienda energetica municipale di Milano. L'allarme, verso le 4 di domenica scorsa, è stato dato da due dipendenti dell'azienda milanese. Le fiamme, poco dopo, hanno provocato danni di entità che non hanno compromesso la funzionalità della struttura in presa.

L'acqua del Frodolfo continua ad entrare con regolarità nel canale Premadio-Cepolo e a scaricarsi nel lago naturale formato dalla frana di Val di Pola.

All'inizio del mese c'era stato il primo attentato. Quattro cariche erano state fatte esplodere alla base di un traliccio della linea elettrica Selm (Società energia Montedison), in località Cancano di Valdidentro, che attraverso il passo dello Stelvio porta l'energia a Novara da Silandro.

Quell'episodio è rivendicato nei giorni del referendum, quando il malcontento della gente della Valtellina si è espresso con un'astensione del di oltre il per cento, e con una serie di lettere anonime, indirizzate anche ad amministratori locali, da un sedicente «Comitato d'azione Alta Valtellina tradita e tradita».

Nella si annunciavano altre azioni e, in particolare nella parte finale della lettera, c'era una minaccia precisa: «*Se entro fine mese* — si legge — *non ci sarà dato quello che ci serve per sopravvivere e riprendere le nostre attività, continueremo ad attuare rappresaglie e sempre più pesanti*».

Una minaccia che domenica è stata mantenuta. Sino a ieri però, era giunta rivendicazione per il attentato, di Valfurva. La magistratura e i carabinieri hanno già avviato le indagini coperte dal massimo riserbo istruttorio.

La tensione che si avverte in questa parte della provincia di Sondrio, isolata dal resto del Paese ormai da quasi quattro mesi, sta aumentando sempre più. Intanto i circa 17 abitanti dei cinque Comuni isolati, Livigno, Sormio, Valfurva, Valdidentro e Valdisotto, aspettano con ansia il prossimo 20 dicembre, quando sarà aperta la nuova strada che riunirà questa parte della provincia al capoluogo, raggiungibile adesso solo attraverso la Svizzera. L'annuncio è stato dato dal ministro della Protezione civile Remo Gaspari.

Genova. Il professor Nicola Scopinaro ha punto una cura per i «grassi»

UNA SPERANZA PER GLI OBESI

La nuova tecnica adottata in tutto il mondo

GENOVA — Supergrassi di tutto il mondo, venite al «Centro di chirurgia dell'obesità», all'ospedale di San Martino di Genova, dove il professor Nicola Scopinaro può compiere interventi sensazionali. Una prova: il signor Giuseppe Giangaspare pesava 285 chili quando fu trasportato, in condizioni pressoché disperate, da Bari a Genova. Una volta operato, e dopo un periodo di controlli e di convalescenza, è tornato un uomo di proporzioni normali. Può mangiare quello che vuole. Nel mondo, gli obesi sono milioni: lo diventano nella grandissima maggioranza soffrendo di polifagia.

L'intervento del professor Scopinaro ha moltissime possibilità di riuscire, ma non è facile ottenerlo in tempi brevi: ci si mette in lista di attesa e possono trascorrere quattro anni prima di finire in sala operatoria. Nicola Scopinaro, professore associato di fisiopatologia, afferma che l'obesità è ormai la malattia numero uno del mondo, più grave perfino del tumore perché l'uomo che, salito sulla bilancia, fa tragedia l'ago, si deprime, rifiuta gli altri, si chiude in isolamento. Almeno per quanto riguarda gli italiani.

Più disinvolto, invece, l'americano: negli Stati Uniti club degli obesi che si riuniscono, facendosi coraggio fra loro. La tecnica del professor Scopinaro è ora adottata in tutto il mondo: consiste nella «diversione bilio-pancreatica», esattamente una riduzione calibrata dello stomaco del paziente e un dirottamento del transito dei succhi digestivi nell'intestino. Dopo un periodo di quindi l'ex obeso potrà mangiare in senza più ingrassare. La deviazione dei succhi digestivi, infatti, consente l'assorbimento solo in minima parte di grassi e farinacei.

Obeso è diventato magro, che mangia di buon appetito: può essere uno dei «miracoli» della chirurgia di questi anni, nei quali gli uomini (specialmente le donne) oltre il quintale girano da una clinica all'altra, si sottopongono a enormi sacrifici spesso tanto inutili quanto costosi. Ci hanno pensato Luciano Pavarotti e la Mina Mazzini di oggi? Inutile chiederlo al professor Scopinaro, che mantiene naturalmente il riserbo sui suoi pazienti.

Ma in che momento la persona grassa passa nella categoria degli obesi? Quando supera di oltre ogni limite il suo peso ideale. E la dieta? Se uno si avvicina ai 150 chili la possibilità di dimagrire solo non mangiando ha una chance su un miliardo. La tecnica del professor Scopinaro contro l'obesità è stata esportata in tutto il mondo, con risultati eccezionali, mentre in Italia la si effettua solo al «Centro di chirurgia dell'obesità» di Genova. Perché? Il professor Scopinaro non spiega i motivi, si limita ad un «no comment» che può nascondere — sono naturalmente supposizioni — invidie fra baroni della medicina, contrasti con gli interessi di rinomate cliniche, conflitti con grandi industrie farmaceutiche.

L'obeso è sottoposto a pericoli continui: lo insidiano infarto, ipertensione, arteriosclerosi, trombosi, diabete, cirrosi epatica, insufficienza respiratoria. «E' sul ciglio di un burrone, all'altro potrebbe precipitare nel vuoto», dice uno specialista. Di interventi l'obesità, prima della tecnica «definitiva» del professor Scopinaro, i trattati medici ne registrano molti. Dalla «cerchiatura» (striscia di nailon legata attorno alla vita come una «cintura di sicurezza»), una specie di by-pass per ridurre l'intestino, la gastroplastica che riduce praticamente a zero il volume dello stomaco consentendo l'ingestione solo di microscopici bocconi. Tutti interventi che hanno comportato complicazioni di vario genere, senza consentire il ritorno ad relativa normalità.

Guido Coppini

MA PER QUEL MEDICO NON C'E' UN POSTO ALL'UNIVERSITA'...

GENOVA — *(g. c.)* Il professor Nicola Scopinaro, il nemico dell'obesità, è nato a Castagneto Carducci, in provincia di Livorno. Ha quarant'anni: la giovane età potrebbe essere uno dei motivi per cui la sua tecnica operatoria (applicata da sette anni negli Stati Uniti) incontra difficoltà in cliniche e ospedali italiani. La rivalità fra i «grandi» della medicina e della scienza è genere è nota. Scopinaro, infatti, è ancora in attesa di ricevere una cattedra.

— Professore, quanti pazienti ha operato?

«Finora 750».

— Tempo dell'intervento?

«Due ore circa, contro le cinque ore di miei colleghi statunitensi».

— Percentuale di pazienti riformati alla normalità?

«Il cento per cento. La mortalità operatoria può subentrare, in casi molto limitati, quando il paziente, oltre i 50 anni, superi del centoventi per cento il suo peso normale e presenti complicazioni: come cardiopatie, ipertensione grave. Ma, ripeto, sono casi facilmente individuabili e rarissimi, nei quali si sommano l'età avanzata e le malattie; casi nei quali l'operazione evidentemente è a rischio. Ma persone in quelle condizioni non hanno alternativa: potrebbero sopravvivere mesi, forse uno o due anni. Nei pazienti di cui sopra, il rischio dell'intervento chirurgico deve essere in ogni modo affrontato».

— Quanto tempo può trascorrere fra l'intervento chirurgico con la sua tecnica e il ritorno a una condizione normale?

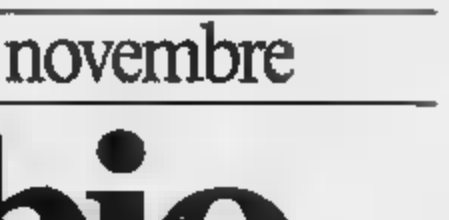
«Circa un anno».

Per chi acquista Prisma in novembre

Il cambio è favorevole!

Dai Concessionari Lancia la supervalutazione del vostro usato abbassa sorprendentemente il costo di una Prisma nuova - E' il momento di acquistare!

Venite da un Concessionario Lancia entro fine novembre e vi sorprenderete! I Concessionari Lancia, in cambio di una Prisma nuova, hanno deciso di ritirare il vostro usato di qualsiasi marca con una supervalutazione che va ben oltre le normali quotazioni di mercato. E, se il vostro usato è Lancia o Autobianchi, auto che mantengono alto il loro valore nel tempo... il cambio è ancora più favorevole! Oggi è il momento giusto per acquistare Prisma. Oggi potete salire in Prisma con un economico vantaggiosissimo, fuori da ogni più rosea immaginazione, perché il vostro vale di più per i Concessionari Lancia.



Prisma, il valore della sicurezza: tecnologia e prestazioni d'avanguardia, classe Lancia fin nei minimi particolari, prestigio esclusivo.
Prisma: integrale, i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

E' un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

AIUTIAMOLI!!!

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ente giuridico D.P.R. n° 381 del 1-5-1970
- Membro fondatore della EUROPEAN DISTROPHY ASSOCIATIONS con LONDRA
COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino
Telefono 447.8484
C/C Istituto San
C.C.P. 15613102

Nella
si ricevono:
dividendi e contributi

Viaggio nei quartieri di Novara

SANT'AGABIO, PICCOLA «PATRIA» DEI NOMADI

NOVARA — C'è da anni nel popoloso quartiere di Sant'Agabio una nutrita colonia di calabresi provenienti dal paesino di Limbadi. Di fatto leggiu non c'è quasi più nessuno; tutti i limbadesi sono venuti a Novara e si sono sistemati l'uno all'altro. Si sono portati appresso il loro «protettore» e cioè la statua di San Pantaleone e come abituati a Limbadi, in occasione della ricorrenza patronale organizzano una pittoresca processione. Quel giorno a Sant'Agabio si canta «calabrisella» e si balla la tarantella dell'estremo sud. Finita la processione i calabresi riportano San Pantaleone all'interno della chiesa del quartiere dedicata naturalmente a Sant'Agabio e i novaresi del rione (armai una minoranza, come vedremo) di tutto ciò non sono entusiasti. Le reliquie del loro «protettore» sono infatti conservate nel duomo e se anche volessero non avrebbero cosa portare alla processione.

Usi, costumi e, neanche a dirlo, dialetto dei limbadesi sono rigidamente originali, ma questo non disturba più di tanto gli «indigeni», abituati al passaggio di genti diverse che da decine d'anni vanno nel quartiere. Più che di dialetti si può parlare di lingue diverse e quanto, oltre agli idiomi del Sud, a Sant'Agabio si parla il veneto «stretto» a persino polacco e jugoslavo data l'immigrazione di zingari. Anzi questi c'è addirittura una sorta di «re» del popolo Rom: Ryszard Lakatosz, ormai domiciliato a Novara da anni. Attorno a lui arrivano a frotte nomadi da tale continuità che è difficile se non proprio impossibile censirli. Basta quanti sono i Rom di origine polacca né tantomeno quanti sono quelli di origine jugoslava che da tempo hanno messo un «campo» con tende, roulottes e baracche malsane in un vasto spiazzo tra due cavalcavia e il torrente Terdoppio.

Giovanna Signorelli, presidente del comitato di quartiere «Sant'Agabio» pone il problema degli zingari fra i più «pesanti» per il rione. «Per carità», precisa, «non ho niente contro di loro in linea di principio. Ma bisogna riconoscere che è gente che vive in maniera particolare e purtroppo dedicandosi al furto e alla ricettazione. Alla sera qui non si può più uscire perché arrivano da chissà dove personaggi loschi che intavolano trattative con gli zingari probabilmente per cedere loro della refurtiva. Noi per questa gente stiamo tentando di fare il possibile: abbiamo anche messo a disposizione la sede del quartiere per una sorta di "scuola popolare" organizzata dai volontari dell'Opera Nomadi, ma l'inserimento è sempre aleatorio e siamo in polemica col Comune che da lì ha mossi in quasi nostro quartiere dove la stragrande maggioranza della gente è senza lavoro».

Un quartiere, quello di Sant'Agabio, dove il problema è più pesanti. Spiega il presidente: «Una volta questa era la zona industriale della città ma ormai le aziende lì attività ne sono rimaste ben poche. Il fenomeno dell'immigrazione, però, non è mai cessato dall'immediato dopoguerra e continua arrivare di gente lavoro. Ad attirarla sono le case popolari che il Comune ha costruito e continua a costruire proprio qui tanto da avere provocato il raddoppio della popolazione del quartiere. Arrivano per famiglie numerose in parecchie delle quali, per quanto possa oggi incredibile, si soffre la fame a livello di terzo mondo».

«Comune e unità sanitaria ad ogni nostra richiesta di intervento rispondono che non ci sono soldi e che quindi non fare nulla. A dare una mano a tanta povera gente è la parrocchia e debbo riconoscere che da quel lato trovo disponibilità». Giovanna Signorelli è comunista, ma la sua collaboratrice più attiva è la cattolica Carla De che è consiglio circoscrizionale. «E' una persona veramente ammirevole che va a trovare la gente più bisognosa cercando di dare una mano a tutti. E' dall'apporto della parrocchia sarei persa!».

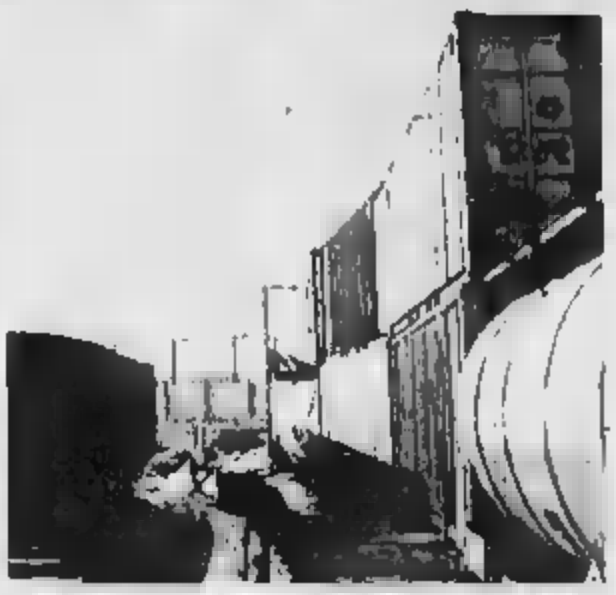
La presidente parla poi dell'altro grosso problema del quartiere: la viabilità. Ci solo due strade, corso Trieste e corso Milano, entrambe interessate al grande traffico industriale e «pendolare» di entrata e in uscita da Novara. Come se bastasse a Sant'Agabio c'è lo scalo-merci ferroviario del Boschetto e quello che resta della zona industriale. Il transito dei Tir è quindi costante ma di vigili urbani non ne vediamo mai. Come quartiere avevamo proposto alcune soluzioni con sensi unici e stop. Ci hanno messo i cartelli ma i Tir fanno quello che vogliono tanto non c'è nessuno a controllarli».

Giovanna Signorelli ci tiene a sottolineare ancora un problema che a suo dire in evidenza lo scollamento dell'amministrazione comunale: «Il quartiere da anni continuava a chiedere che la scuola elementare del rione effettuasse il tempo pieno perché tenendo i bambini più a lungo si sarebbe fatta anche un'opera di prevenzione. Abbiamo ottenuto dalla direzione didattica quanto chiedevamo ma è troppo tarda a realizzare le strutture indispensabili come un refettorio e una palestra. Il tempo pieno lo possiamo fare solo in pochi e quello che noi vogliamo. Questo è un esempio di come i quartieri vengono considerati: vanno bene per il Comune quelli che danno fastidio, che dicono sempre "sì". Ma allora a cosa serviamo?».

Sant'Agabio, 9500 abitanti, diviso dal resto della città da cavalcavia, è davvero un quartiere pieno di problemi. Prima della guerra della metà di un terzo di abitanti) era una zona agricola ma a partire dagli anni '50 era stato investito dall'effimero boom industriale e la gente arrivata da ogni dove. Oggi la gente è rimasta (e arriva continua ad arrivare), ma i posti di lavoro non ci sono più. E nel quartiere dai mille problemi c'è già chi evoca disagi lontani e parla novarese.

Marcello Barzo

Novara. Il mercatino di corso Sempione. Accanto al titolo, Giovanna Signorelli, presidente del comitato di quartiere Sant'Agabio



Novara Giovanna Signorelli, presidente del comitato di quartiere Sant'Agabio. Sopra, lo scalo merci del «Boschetto» (Foto Finotti)

Giovanni La Greca bloccato nella sua abitazione

MANETTE AI POLSI DEL BOSS RIFORNIVA IMPERIA DI «ERO»

SANREMO — Ci sono volute alcune settimane di meticolose indagini, ma alla fine gli agenti della Squadra Mobile di Imperia sono riusciti a catturare l'uomo che, secondo loro, riforniva di droga molti tossicodipendenti imperiesi. A finire in carcere, è stato Giovanni La Greca, 30 anni, di Agrigento, ma residente a Sanremo, in via Pietro Agosti 139. L'uomo è stato arrestato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

«Vecchia conoscenza» delle forze di polizia, legato al «clan» dei fratelli Maffodda, conosciuto con il soprannome di «Barabba», La Greca è un sorvegliato speciale. Ha l'obbligo di non uscire dalla propria abitazione di notte, dalle 19 alle 6 del mattino seguente. A lui, il sovrintendente Olivieri e gli altri agenti della Questura sono giunti dopo aver pedinato diversi drogati di Imperia.

Alla «mobile», infatti, avevano segnalato da tempo un inconsueto andirivieni di giovani tossicodipendenti di origine jugoslava che da tempo hanno messo un «campo» con tende, roulottes e baracche malsane in un vasto spiazzo tra due cavalcavia e il torrente Terdoppio.

Giovanni La Greca

Da qualche tempo fra il capoluogo e Sanremo. Li hanno tenuti d'occhio, hanno scoperto che si incontravano ai giardini pubblici con La Greca. Qualcuno è forse andato oltre, ed è salito anche nella casa di «Barabba». Nell'alloggio, gli agenti hanno fatto irruzione l'altra sera, a colpo sicuro.

Hanno perquisito i locali, e hanno trovato 8 grammi di eroina allo stato puro, due bustine con della sostanza inviata all'ufficio analisi, ma che si presume sia droga «tagliata» e pronta per l'uso, alcuni etti di lattosio (con il quale, presumibilmente, La Greca «allungava» l'eroina), lacci emostatici, siringhe, cucchiaini e bilancini: servivano ai clienti di «Barabba», per bucarsi nella sua abitazione?

Una decina di tossicodipendenti sono stati controllati mentre si aggiravano nei pressi. Alcuni avevano con sé dosi di «hashish» o di eroina «per uso personale», altri avevano in tasca siringhe. Sono stati tutti segnalati alla pretura di Imperia, per i provvedimenti del caso.

s. de.

Gravi episodi d'inquinamento nell'Alessandrino

IN VAL BORBERA SOS ECOLOGICO

L'area dichiarata «ad alto rischio ambientale»

ALESSANDRIA — Piogge acide sono cadute nell'Acquese. Lavori irregolari di abbattimento sono stati momentaneamente sospesi alla confluenza Orba e Stura per la denuncia delle associazioni ambientaliste ovadesi. Una nube tossica si è levata giorni fa nella valborbaridese a causa della fuoriuscita di miscela solfonitrica da serbatoio dell'Acna di Cengio.

Dopo la recente dichiarazione area ad «alto rischio ambientale» concessa alla Val Regioni Piemonte e Liguria, dopo che Provincia di Alessandria è costituita parte civile in tutti i procedimenti inquinamento intentati contro l'Acna. E pei alessandrino sta raccogliendo firme una petizione popolare che spinga i ministeri competenti a concedere «l'alto rischio» anche da parte dello Stato.

A Monastero Bormida il 94 per degli elettori non ha votato in occasione del referendum per protestare contro l'inquinamento del Bormida, a Vesime sul 65 per cento delle schede è stato apposto un bollino in cui si chiedeva la chiusura dell'Acna, considerata prima responsabile dell'inquinamento delle acque fluviali.

Il Comune di Camerana ha chiesto in una recente delibera la sospensione cautelativa delle lavorazioni nello stabilimento Acna e il commissariamento dell'azienda da parte del ministero dell'Ambiente. Il geologo Orsi ha rilevato che le intense piogge di fine ottobre avevano su Acqui, Cassine, Pontoferie, Terzo e Melazzo un'acidità media intorno a pH 6.

Le piogge all'acido si aggiungono ad altri guai vecchi del torrente Erro: piene successive hanno modificato l'alveo e intorbidato le acque, lo sgnaturre nel Comune di Sassello, a detta del Comitato per la salvezza torrente, chilometri depurazione nell'Erro mentre a poche decina di chilometri di distanza nello corso d'acqua pescano due acquedotti che servono mila abitanti.

L'incidente della nube tossica di acido solforico e nitrico fuoriuscita il 30 ottobre dall'Acna è stato stigmatizzato dal sindaco di Sallceto che ha dichiarato intollerabile la situazione continuo allarme in cui è tenuta la popolazione del suo Comune. Il sindaco di Pier Giorgio Giacchino ha dichiarato nell'ultimo Consiglio comunale che la responsabilità del disastro ecologico della Val Bormida e delle conseguenti devastanti sul piano sanitario sono dello stabilimento Acna che per oltre un secolo ha beneficiato di una localizzazione geografica (a cavallo tra Piemonte e Liguria) che gli consente libertà totale.

Giacchino ha detto: «L'Acna vanta corpicini investimenti ecologici gli impianti realizzati sono stati per lungi dal risultare soddisfacenti. Il Bormida è pieno di veleni, come è vero l'inquinamento dei pozzi. Il fatto è aggravato dal prelievo dei 3,4 dell'acqua del fiume per concessioni all'Enel. Ci sono poi 100.000 metri cubi liquami cari nello stabilimento. L'intera parte Nord è costituita da un milione di cubi di rifiuti chimici, le trecce d'acciaio dei cavi elettrici nello sono di Cengio durano solo tre anni dei quindici previsti».

Alle proteste del sindaco di Camerana si sono aggiunte quelle dei sindaci di Monesiglio, Sallceto, Gorzegno, Gottasecca, Torre Bormida. Il presidente dell'Usl 76 di Acqui, Enzo Baiza, sostiene: «Si deve predisporre un piano per il risanamento della valle e fiume. L'individuazione dell'Acna come maggior artefice dell'inquinamento dell'acqua e dell'aria richiede la rilocalizzazione fabbrica».

Sandro Buno

Quattro denunciati nel Novese

RUBAVO RIVISTE PORNOGRAFICHE

ALESSANDRIA — (s. c.) I carabinieri hanno denunciato quattro persone con l'accusa di aver rubato riviste pornografiche all'autobar in località Bettole di Novi Ligure dell'autostrada Milano-Genova. Sono Mariano Fasciolo, 33 anni, Aurelio Bonicini, 28 anni, Ghigliona, 23 anni, e Graziano Fasolino, 33 anni, tutti abitanti a Novi Ligure rispettivamente in via Ai via Marconi, via Oneto e vicolo Peloso. Tutti negano ma i carabinieri hanno trovato hanno trovato in possesso proprio delle riviste la cui scomparsa era stata segnalata dal gestore.

Secondo l'accusa i quattro sarebbero entrati di notte nell'autobar e mentre alcuni si intrattenevano con il barista, gli altri si avvicinati agli scaffali dei giornali. Il barista ha notato le manovre sospette degli avventori e quando sono usciti ha effettuato un controllo constatando la scomparsa di periodici pornò per un valore di 23.000 lire.

L'uomo si è allora rivolto ai carabinieri subito accorsi e quando una pattuglia è giunta sul posto i quattro erano ancora nella Sono stati bloccati e trovati in possesso di un certo di riviste «per soli uomini».

«Le abbiamo acquistate ieri in un'edicola di Novi», hanno detto, ma non sono stati creduti ed ora il pretore dovrà pronunciarsi sul loro comportamento. L'accusa è per in furto aggravato.

A CHIOGGIA SCIOPERO DEGLI STUDENTI PER LA LIBERTA' DI FUMO

CHIOGGIA — Il primo sciopero in Italia per difendere la libertà è stato proclamato a Chioggia, nel centro a due passi da Venezia.

La vicenda è avvenuta nel locale liceo scientifico «Veronese» frequentato da oltre cento allievi dove gli studenti hanno disertato le lezioni per difendere il diritto alla sigaretta e il preside li ha sospesi per una giornata.

Lo sciopero è scattato sabato senza che nessuno abbia distribuito volantini per chiarire i motivi dell'agitazione.

L'unica cosa certa è che sabato nessuno di loro si è presentato in aula e un allievo ha spiegato che la circolare «anti-fumo» firmata dal preside era troppo restrittiva. Spiega il preside Franco Galera: «Senza dubbio a determinare lo sciopero, meglio dire l'assenza ingiustificata, è stata la mia circolare sul divieto di fumare, che è stata motivata dalle proteste, sollevate negli organi collegiali, da parte degli studenti e dei genitori non fumatori, a causa dell'incresciosa situazione che si verificava nei gabinetti della scuola, dove i ragazzi, quando entravano, venivano da una coltre di fumo. Questa situazione ha provocato la protesta e di conseguenza la mia circolare». Il preside del liceo di Chioggia lo insomma, capire di essere costretto a firmare la circolare antifumo, ma che se non ci fossero state proteste l'avrebbe volentieri evitato».

«D'altra parte — aggiunge il preside — chi parla è un fumatore, ma la legge parla chiaro: si possono accendere le sigarette soltanto nell'aula dei professori, presidenza e segreteria, sempre che non siano in corso delle riunioni».

Il preside ha cercato, fino all'ultimo ma invano, di scongiurare lo sciopero dei suoi allievi.

«Se mi chiesto un incontro — spiega Galera — come del resto hanno fatto gli studenti le altre scuole superiori avremmo senza dubbio trovato un'intesa, ma invece hanno preferito scioperare e di conseguenza mi hanno costretto a firmare il provvedimento di sospensione».

Como, necrologie su un giornale

MORTO IL SINDACO MA E' UNO SCHERZO

LECCO — (g. g.) Sul «Corriere della Sera» sono apparsi quattro lunghi annunci funebri annuncianti la morte a Lecco, prof. Giulio Boscagli, 57 anni, padre di tre figli, insegnante presso una scuola media.

Poiché invece il primo cittadino di Lecco, democristiano e militante nel gruppo di Comunione e liberazione, cognato di Formigoni, è vivo e vegeto, è certo che si tratta di uno scherzo. Si fa l'ipotesi che si tratti di qualche mascalzone scherzo di parte politica maccarsa che da tempo il sindaco di Lecco e la giunta pluripartitica di immobilismo. Si è insomma voluto far dire che è addirittura talmente immobile questa amministrazione le di Lecco che il sindaco... è morto!

L'interessato ha casa uno scherzo e si è augurato che, come capita in casi del genere di morti presunte e poi smentite, la sua vita si allunghi.

In questi quattro annunci funebri sul «Corriere della Sera» tratti in bello importanti enti e note persone che parteciperebbero al cordoglio della famiglia per la morte sindaco di Lecco. Si parla fra gli altri dell'on. Pier Luigi Polvarari, vicesindaco socialista della città lecchese, di altri deputati, niente di meno che della Banca Popolare di Lecco, del settimanale cattolico «Il Resegone» e così via. Uno scherzo di gran brutta fattura che comunque nella mattinata di oggi ha turbato tutta la cittadinanza.

TORNA TELEMONTECARLO NEL CUNEESE? SUGLI SCUDI IL PRETORE

CUNEO — Dopo un anno gli utenti cuneesi potranno di nuovo sintonizzarsi sul canale di Telemontecarlo? La decisione spetta al pretore di Saluzzo Valerio Dell'Anna che deve appunto il ripetitore di Montoso di Bagnolo Piemonte, che irradiava i programmi della televisione monegasca (ora di proprietà della brasiliana Telegiobo) e poi è disattivato, in regola con la legislazione italiana.

Il banco degli sarà William Bersanti, amministratore delegato della Tv Internazionale spa, al quale si contesta avere gestito il ripetitore di Montoso senza rispettare le norme di potenza del ministero delle Poste. Parte civile si sono costituiti i rappresentanti maggiori televisioni private italiane cui Canale 5, Antenna Piemonte e Telecuneo al cui ricorso, nell'autunno dello scorso anno, si deve disattivazione del ripetitore di Montoso dal privo i cuneesi dei programmi di Telemontecarlo.

A scendere in stata per prima Quarta Rete che aveva infatti ottenuto il sequestro del ripetitore Montoso. Il provvedimento però impugnato davanti della Libertà di Cuneo che dinato la del sequestro. Dopo giorni era la volta di Telecuneo, cui si associava in un secondo tempo Antenna Nord Piemonte, a ottenere un nuovo sequestro del contestato ripetitore che avrebbe interferito sulle trasmissioni irradiate sullo stesso canale.

Oggi l'atteso processo davanti al Pretore di Saluzzo dalla cui conclusione dipende se gli utenti potranno rivedere i programmi Telemontecarlo. risultasse che Bersanti, amministratore delegato TV Internazionale spa, ha modificato l'entità e la potenza ripetitore di Montoso, come gli contestano gli avversari d'antenna, il pretore assolvendo l'imputato dovrebbe matematicamente la del funzionamento del ripetitore un anno disattivato.

g. d. m.

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

Sulle strade c'è sempre più voglia di guidare, sulle strade ci sono sempre più 33. L'esuberanza del motore boxer o l'agilità del turbodiesel, la frenata potente e sicura, la strumentazione completa e funzionale, l'eccezionale tenuta di strada Alfa Romeo: tutto, in una 33, è pensato per ottenere uno straordinario piacere di viaggiare. Berlina o giardinetta, benzina o turbodiesel, 2 o 4 ruote motrici: sulle strade ci sono sempre più 33. Perché solo 33 fa scoprire a chi la guida una nuova, entusiasmante voglia di guidare.

33	CILINDRATA (cm³)	POTENZA (kW/CV DIN)	VELOCITÀ MAX (Km/h)
1.3	1351	58/79	167
1.3 S	1351	63/86	173
1.5 TI*	1490	77/105	
1.5 4x4*	1490	77/105	180
1.7 Q.V.	1712	87/118	
1.8 T D*	1779	53/74	165

* Berlina e Giardinetta

Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Libero primo piano Via Re Umberto metratura L. 36 milioni. Tel. 506.991.

LA GINEVRA 447.5651. Libero via Cernaia bellissimi 3 camere cucina doppi servizi terrazza ampio ascensore.

LA GINEVRA 447.5651, libero Viretton 2 camere tinello cucinino bagno 2° piano ascensore. Metratura 75 mq ottimo contratto.

LA GINEVRA 447.5651, libero panoramico piazza Cernaia soleggiato camera tinello cucinino del 1920 ascensore.

LA SANPAOLO 505.000 libero piazza Repubblica 3 camere cucina servizi ristrutturati L. 35 milioni contanti e mutuo.

LA SANPAOLO 905.000 vende Pecetto magnifico alloggio su 2 piani in piccolo signorile condominio. Mutuo permesso.

LA SANPAOLO 605.000 trattative a Settimo Torinese palazzina alloggi di 3 camere tinello cucinino servizi garage ecc.

LIBERA A mercato centrale con bagno bella casa via Pier-a-Porta L. 4 milioni chiuso. TC immobili 473.0666.

LIBERA A via Cuneo Meraviglioso su 2 piani mq 400 abitabili meravigliosa sala terrazza giardino. TC immobili 473.0666

LIBERA A Borgo Vittoria camera cucina bagno ingresso quarto 4° ultimo con ascensore L. 20 milioni. Tel. 807.834.

LIBERO A corso Francia (Druglasco) 2 camere tinello cucinino bagno arredo vendesi mutuo. TC Immobili 473.0666.

LIBERO A corso Toscana (Lucento) camere tinello cucinino bagno 50 mq L. 15 milioni e mutuo TC Immobili 473.0666.

LIBERO A corso Taranto (Mirafiori) camere cucina bagno ampio ingresso L. 20 milioni mutuo TC Immobili 473.0666.

LIBERO A piazza Statuto 2 camere tinello cucinino bagno casa d'epoca L. 35 milioni e mutuo TC Immobili 473.0666.

LIBERO A strada via di Nanni (Rivoli) camere tinello cucinino bagno piano 3° terrazzo ascensore. Tel. 687.834.

LIBERO A via Giolitti (Grugliasco) splendide con servizi lusso ristrutturato L. 4 milioni rog. TC Immobili 473.0666.

LIBERO Barriera Milano corso Vercelli ingresso 2 camere cucina servizi mq 65 2 anni L. 42 milioni Meccocasa 389.183

LIBERO Barriera Milano 2 camere cucina abitabile ingresso bagno cantina piano 1° ristrutturato verde, tel. 500.365.

LIBERO Borgo Vittoria alloggio «come nuovo» 2 camere cucina servizi e terrazzo Chiamare pomeriggio. C.S.I. 600.5432.

LIBERO Borgo Vittoria via Cecchi recente (1970) ingresso 2 camere tinello servizi primo piano. Tel. 741.3021

LIBERO Cit Turin (via Casalis) ampio camera tinello servizi piano alto ultima costruzione. Tel. 741.3021

LIBERO corso Massimo d'Azeglio recente signorile piano alto salone 3 camere cucinotta bagno vendo. Tel. 749.2341.

LIBERO Fermata di Borgaro ristrutturato in casetta recente 3 posti pannelli riscaldamento autonomo. Tel. 315.9079

LIBERO piazza Statuto Dalla camera tinello cucinino bagno fuori stabile ristrutturato Emmequadro. Tel. 748.553 - 748.5482.

LIBERO S. Rita bellissimo soleggiato 3° piano 3 vani cucinetta servizi ascensore 2 anni L. 45 milioni. Tel. 315.9070

LIBERO S. Rita camera cucina ingresso bagno stabile abitazione o ufficio tutto nuovo L. 40 milioni Tel. 615.253

LIBERO vendesi palazzina Mezzaluna camere tinello servizi prezzo affare Tel. (011) 902.818

LIBERO via Berthollet mansardato ristrutturato soggiorno camera cucinino bagno-musum Emmequadro. 748.923

LIBERO via G. Reni grossi salottino 3 camere cucina bagno piccolo box auto L. 160 milioni Meccocasa 534.124

LUCIOTTO adiacenze corso Traiano libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.

MADONNA di Campagna via Coggiola camere tinello cucinino bagno cantina. Tel. 958.1525 Esim.

MECCASE vende corso Marsiglia alloggio 1° piano mq 220 7 [illegible] cucina 540.439

MECCASE vende corso Duca degli Abruzzi mq 700 abitabili su 3 piani con garage. Tel. 533.025

MONCALIERI (centro) splendido recente ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Tel. tel. 643.931.

NICHELINO libero subito [illegible] Stupendo ingresso 1 camera tinello cucinino piano alto ottimo. Tel. Bit 681.2001

NICHELINO via Torino vendesi mansarda 1+2 camere tinello abitabili vuoto per box. Barbasano 396.904 - 358.823.

PARELLA recente libero camere tinello angolo cottura posto alto panoramico, L. 25 milioni più mutuo. Tel. 353.182

PIAZZA SAVOIA 4

eleganti ristrutturazione, ascensore ampissimi di rappresentanza indipendenti, appartamenti uso ufficio e abitazione tutti liberi, adatti 2-3 camere cucina ingresso doppi servizi, possibilità abbinamento alloggetto mansarda 2-3 camere ingresso bagno, negozio angolare libero con servizio giorgia ingresso di 6 vani collegato con scalinata interna, possibile separazione amministrativa. Ufficio vendita sul posto.

PRECOLLINA Eremo in villa vendo indipendente panoramico 200 mq abitabili lavanda ampio terrazzo. Tel. 948.300

PRECOLLINA libero lussuoso alloggio mq 270 3 [illegible] piastrino box 2 auto. La Ciabegna tel. 519.360

PRECOLLINA

pausa. Hermada libero su 2 piani soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo ristrutturato. Bit 681 2001.

[illegible] (via [illegible]) da ristrutturare camera cucina servizio L. 18 milioni. Tel. 736.863.

PRESTIGIOSO corso Massimo d'Azeglio recentissimo libero salone 6 camere cucina 2 servizi volendo permuta. Esim 447.1234.

RIVALTA alloggio in palazzina salone 3 camere cucina servizi box auto mutuo agevolato Stella vende. Tel. 900 02 14.

RIVOLI centro recente libero 2 camere tinello cucinino termini L. 70 milioni dilazionabili. Rebora 545 832 - 535 211.

RIVOLI centro: salone, 3 camere, cucina, [illegible], cantina, box. Telefonare 058.1620 Esim.

ROSTA libero salone 2 camere tinello cucinino [illegible] cantina box giardino condominiale. Tel. 668.1525 Esim.

S. PAOLO adiacenze corso Racconigi 3 camere cucina bagno 2 cantine. Telefonare 952.1525 Esim.

S. PAOLO libero recente alto 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 105 milioni. Diamantidi. A. Cuneo 741.3051.

SOGEM srl, tel. 532.444 vende adiacenze piazza Benini palazzina d'epoca 3 piani unica abitazione e/o per uffici.

SOGEM srl 532.444 vende Valentino villetta dilazionabile box e ampio giardino.

SOPELLO via 121 alloggi di 2-3 vani e servizi in casa signorile con portineria, possibilità box. Cagna 988.411.

TAIT 513.931, libero via Arsenale (Centro) da ristrutturare con [illegible] 4 vani e servizi L. 65 milioni.

[illegible] 513.931. [illegible] (zona Parella) alloggio, cantina cucina ingresso bagno due anni, soffitte L. 30 milioni.

TAIT 513.931 libero in corso Dalmazia (corso Corsica) piano alto recente ampia camera tinello cucinino bagno

TAIT 513.931 libero in corso Toscana: 3 camere cucinetta ingresso bagno terrazzo recentissimo L. 87 milioni 500 mila

TAIT 513.931 libero in corso M. d'Azeglio signorile panoramico ampio salone 3 camere cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931, libero via G. Reni signorile recentissimo piano alto ascens. camera cucina ingresso bagno terrazzo.

TAIT 513.931, libero (corso S. Unito) 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo ascensore L. 58 milioni 900 mila.

TAIT 513.931 libero zona Parella 2 camere cucina ingresso bagno 4° piano terrazzo ascensore L. 68 milioni 600 mila

UTIP 518.946 libero corso Svizzera Cappuccetto adiacenze camera tinello servizi, L. 130 milioni meno mutuo.

UTIP 518.986 liberi subito casa corso Francia Semino 2 alloggi volendo abitabili di 2 camere cucina e 1 camera cucina bagno mutuo.

UTIP 518.986 libero corso Potenza camera cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni meno forte mutuo.

UTIP 518.986 libero corso Palermo camera cucina servizio ampio L. 12 milioni, possibilità box adiacenti.

UTIP 518.986 libero S. Rita via Bassano ampia camera tinello bagno ascensore forte mutuo.

VILLA a Sciolze da ultimare su 3 piani e mansarda terreno mq 3000 L. 70 milioni dilazionabili. Tel. 748.5862.

VILLA Almese nuova salone 2 camere cucina bagni servizi meraviglioso box cantina L. 256 milioni Mutuabile 534.124.

VILLA Alpignano nuova uni bifamiliare mq 265 su 2 piani più box taverna giardino. Mutuo e permuta. Tel. 780.3050.

VILLARETTO alloggi nuovi in residenza con piscina a L. 880 mila al mq tre linee verde Tel 518.983

ZONA Barra alloggio in villetta 3 camere salone cucina doppi servizi mansarda 2 box L. 215 milioni ventimila. T. 273.5361.

ZONA Barra monolocale con mansarda finiture bostrigone riscaldamento autonomo vendesi 34 milioni. T. 273.5361.

20 Domande

A. CERCASI alloggio o monolocale comodo centro massima referenze contrallo secondo casa Telefonare 839.8439

A. LINCASE ricerca alloggi e ville [illegible] arredati anche prima distinte per dirigenti stranieri Tel. 357.640

BANCA ricerca alloggio 130-180 mq signorile centralissimo ufficio o foresteria o seconda abitazione Tel 695.1136

(continua)

ADESSO IMPARA L'ARTE.

EUROFOND

l'Oroscopo del cane

Testo e disegni di Marisa Di Bartolo

ARIETE
(Drahthaar)

(21 marzo - 19 aprile) — Bellicosi e intraprendenti, i cani-Ariete pel-l'arco della settimana riceveranno l'influsso congiunto di Mercurio in Scorpione e Venere in Sagittario, che accentuerà la già spiccata sensualità arietina, rendendo i nativi inclini a infatuazioni ardenti ma passaggere. Da giovedì pastori d'ogni tipo e giovani cani di tutte le razze si troveranno nell'incapacità di controllare i propri impulsi. Il che potrà essere causa di liti improvvise, giochi violenti, e iniziative stravaganti quali lo straccciare abiti, divorare lembi di tende e montare cupidini. Domenica e lunedì per molti irresistibile impulso alla fuga.

CANCRO
(Boole-dogue)

(21 giugno - 21 luglio) — I cani nativi del [illegible] di solito in grado di adattarsi alla routine e [illegible] monotonia, cercheranno in questi giorni la varietà nel cibo ed accamperanno esigenze inconsuete, quali quella di scavare buche o dormire nel letto del padrone. Tra i più sensibili a tali alterazioni di comportamento, i cani artici, come Malamute e Husky, e i pastori tedeschi. Venerdì e sabato depressione e neri pensieri in Chihuahua, pinscher e terrier d'ogni taglia; domenica e lunedì il passaggio del sole in Sagittario darà a tutti una sferzata di energia, specie a bracchi e pointer, che brilleranno [illegible] passione venatoria.

BILANCIA
(Levriero afghano)

(23 settembre - 23 ottobre) — Lo spirito planetario [illegible] luna, calante in questi giorni, darà ai cani [illegible] un rinsal-[illegible] vincolo affettivo col proprietario, verso il quale esprimeranno rinnovati sentimenti di benevola protezione. Questo atteggiamento sarà comune a cani di tutte le taglie, ed emergente in molti animali minuscoli, come i fieri Pechinesi o gli allegri Maltesi. Giovedì e venerdì indolenza in barboncini, volpini e cocker; sabato notte metlochi di taglia media e grande girovagheranno sbuffando per le stanze sperando e distruggendo; domenica e lunedì ore di intima, telepatica intesa [illegible] padrone.

CAPRICORNO
(Bassotto)

(22 dicembre - 20 gennaio) — I cani-Capricorno appariranno [illegible] e affabili, anche quelli appartenenti a razze tradizionalmente da difesa, quali pastori tedeschi, [illegible] e dobermann. Mano [illegible] giovedì e venerdì l'intimo equilibrio in Schnauzer, Bergamaschi, Boxer e Bobtail; la luna nuova di sabato renderà bassotti e molossi napoletani inquieti sino alla mancanza totale di autocontrollo, così da dimenticare le regole del buon comportamento canino, e commettendo atti che indisporranno i padroni. Domenica: cani da caccia di provata esperienza saranno spaventati dai colpi [illegible].

TORO
(Cober)

(21 aprile - 20 maggio) — Nella prima parte della settimana la luna calante in bilancia vetda i cani Toro, specie se appartenenti alle piccole razze da compagnia, letteralmente insopportabili e mallocomici, come se soffrissero per la mancanza di vero calore affettivo (va da sé che i proprietari faranno bene a prodigarsi in carezze per rassicurarli). Venerdì e sabato per bobtail, dobermann, terranova ed husky comportamenti inibiti e impedimenti sul piano dell'eros: da domenica notte la nuova luna e il passaggio del sole in Sagittario rinvigoriranno molossoidi e altri cani da difesa; per tutti fortuna nelle partite di caccia.

LEONE
(Terrier irlandese)

[illegible] luglio - 23 agosto) — Nell'arco della settimana i cani [illegible] del se-[illegible] comporteranno come freddi dominatori di coloro che [illegible] circondano; tale atteggiamento [illegible] proprio soprattutto dei minuscoli Pechinesi, dei Volpini di Pomerania, Maltesi, Bolognesi e Yorkshire e altre [illegible] mignon. Vibranti all'influsso della luna calante, Bergamaschi e Airedal saranno soggetti a bruschi mutamenti d'umore, che contageranno il padro-[illegible] [illegible] segno rendendolo altrettanto imprevedibile; domenica energia inconsueta in cani da caccia di età avanzata, che ritroveranno il brillo della giovinezza.

SCORPIONE
(Lupo grigio)

(23 ottobre - 21 novembre) — Blue a domenica molti dei cani-Scorpione, specie quelli che celebrano nella [illegible] il loro compleanno, [illegible] soffrire di claustrofobia o crisi d'ansia, in particolare nelle giornate di venerdì e sabato. Boxer, Terranova o Dobermann potrebbero, se stuzzicati, reagire in modo pericoloso nella sera di sabato, al formarsi della luna nuova; domenica parecchi proprietari di cani-Scorpione tireranno un sospiro di sollievo: finalmente vedranno risolversi molte [illegible] le più fastidiose [illegible] ze dei loro animi[illegible]. Lunedì bassotti ed Epagni[illegible] Breton go-[illegible] d'un insperato [illegible] d'amore.

ACQUARIO
(Barbaccino)

[illegible] gennaio - 19 febbraio) — Nell'arco della settimana i cani-Acquario avranno momenti di grave tensione interiore e nei rapporti col padrone; tale atteggiamento [illegible] proprio soprattutto dei minuscoli Pechinesi, dei Volpini di Pomerania, Maltesi, Bolognesi e Yorkshire e altre [illegible] mignon. Vibranti all'influsso della luna calante, Bergamaschi e Airedal saranno soggetti a bruschi mutamenti d'umore, che contageranno il padro-[illegible] [illegible] segno rendendolo altrettanto imprevedibile; domenica energia inconsueta in cani da caccia di età avanzata, che ritroveranno il brillo della giovinezza.

GEMELLI
(Levrieri persiani)

(20 maggio - 20 giugno) — Immaginifici e più che mai inquieti i cani nativi del segno, che la luna calante rende straordinariamente paurosi. In particolare giovedì e venerdì saranno gli animali di grande taglia e i levrieri a coltivare morbose fantasie sonnecchiando sui divani di casa; San Bernardo, Bullmastiff e Bovari delle Fiandre saranno divorati da desideri sessuali che rimarranno però insoddisfatti. Cuccioli nati nella settimana, specie se boxer e pastori tedeschi, sono destinati ad un distacco precoce dalla madre; nel weekend fox terrier e bracchi italiani potranno coltivare atteggiamenti esibizionistici.

VERGINE
(Basset hound)

(23 agosto - 22 settembre) — I cani-Vergine in questa settimana caratterizzata da Mercurio in Scorpione appariranno ritrosi e persino timidi, specie i giovani cani in [illegible] addestramento. La [illegible] calante nella prima parte della settimana suggerirà [illegible] atteggiamenti chiusi, nonché ri-[illegible] [illegible] spavalerie e alle altre [illegible] [illegible] manto; altrettanto riservati levrieri inglesi e persiani che soffriranno in silenzio di nostalgia per i grandi spazi; venerdì e sabato mordaci e nervosi i piccoli avvistatori [illegible] salinghi; da domenica il sole in Sagittario renderà ardente il sangue di spinoni e setter impegnati nella [illegible].

[illegible]
(San Bernardo)

[illegible] [illegible]embre - 21 dicembre) — Gli astri dominatori [illegible] [illegible] (luna [illegible] e sole sulla cuspide tra [illegible] pinne e [illegible].

PESCI
(da un affresco)
di Tiranto)

(20 febbraio - 20 marzo) — Questi cani appartranno più del solito docili e pazienti, specie se San Bernardo, Terranova o Griffoncini. Anche meticci legati nei cortili tollereranno con benevolenza le limitazioni imposte alla loro libertà; sabato notte avvistatori e guardiani delle case e delle proprietà per l'influsso della nuova luna vigileranno inquieti abbaiando diligentemente al minimo rumore sospetto, temendo [illegible] la famiglia del padrone e tutto il vicinato. Domenica e lunedì: comportamento imprevedibile nei cani da ferma e da riporto; faranno eccezione i segugi, che lavoreranno pieni di ardore.

Irving
Barboncino toy del 25-6-1973 (Torino).

Tutto vivacità e capricci, Irving, «Gemelli» della prima «decade», neanche col procedere dell'età perde freschezza e buon umore: la luna in Acquario nel suo tema natale gli dà qualche momento di paranoia e introversione, specie nei giorni [illegible] luna piena, [illegible] anche tanti [illegible] e tanta fantasia (è il cagnolino che sembra [illegible] fluttuare nell'aria presenze misteriose, che segue [illegible] gli [illegible] e alle quali ringhia e abbaia). Cosa mai veda Irving nei suoi sogni ad occhi aperti non possiamo saperlo; certo [illegible] che il suo Marte in Gemelli ci fa capire [illegible] questo piccolo cane è [illegible] animaletto imprevedibile, con nella testa quel «qualcosa di più» che potrebbe anche metterlo in contatto con dimensioni a noi [illegible].

Per [illegible] riguarda la salute, Irving [illegible] però ancora [illegible] anni, [illegible] l'alimentazione sarà ben equilibrata e priva di leccornie che [illegible] rebbero ai suoi reni. Continuerà nelle ferie a seguire la sua padrona della quale è follemente geloso e nell'80 l'accompagnerà all'estero.

Tedy
Yorkshire Terrier maschio di 2 chili e 600 grammi del 24 marzo '85 [illegible] Mauro Torinese).

Tedy dovrebbe chiamarsi «Fedale», tanto è forte, [illegible] questo «ariet[illegible]no» [illegible] marzo, il senso [illegible] casa, dell'attaccamento al padrone, e la consapevolezza dei propri compiti. Compiti che, secondo Tedy, sono quelli di comportarsi sempre in modo armonico, tale da non dar fastidio a nessuno.

Il suo motto è «vivi e lascia vivere»: casa[illegible] e mutamenti [illegible] lo riguardano, e anche se qualche pericolo dovesse profilarsi, Tedy non ritiene di doversi immischiare. Geloso del padrone, solo quando vede minacciato il suo legame affettivo col partner umano si agita e si indispone ringhiando e abbaiando.

E' pure appassionato buongustaio: per un boccone prelibato sarebbe disposto a qualche furtarello o ad accettare cibo da estranei. Vivrà sino a 17-18 anni: nella sua lunga vita cambierà più volte dimora, e si adatterà ad ogni spostamento senza fare storie.

Gioia
Bassotto maschio di 6 chili dal gennaio '87 (Carignano).

Giove in Pesci, Urano o Saturno in Sagittario, Venere quasi sempre in questo segno e Marte quasi sempre in Ariete: di più non posso dire per la vaghezza della [illegible] di nascita. Comunque Gioia, combattivo e di notevole temperamento (anche sotto il profilo sessuale), sarà gran mangiatore, un [illegible] a quattro zampe, appassionato della montagna e amante di prim'ordine. Malgrado lo slancio vitale che lo indurrà persino a fughe e romantiche sparizioni, avrà una giusta dose di prudenza che gli impedirà di cacciarsi in guai seri. Da sorvegliare la schiena e le articolazioni, e in primavera il condotto uditivo esterno.

Killer
Alano maschio di 70 [illegible], nato tra il 10 e il 20 ottobre '83 (Torino).

Bello, bellissimo: non è possibile esser più «Bilancia» di così, con quasi tutti i pianeti in questo segno, a parte un eccentrico Marte in Sagittario. Questo Marte ci dice che Killer, pur d'animo tanto dolce, il suo nome un po' lo merita: ad esempio l'abitudine [illegible] correre incontro ai [illegible] al galoppo [illegible] l'ha, con motivato spavento di [illegible] pochi ospiti (ricordino i padroni che non tutti sono cinofili, né vanno in estasi davanti ai cani giganteschi). Ritengo che Killer sia creatura [illegible] sensibile, che amerebbe vivere a stretto [illegible] con i padroni, sotto lo stesso tetto e in ogni giorno dell'anno: [illegible] separazione [illegible] [illegible] e intollerabile, per cui, per il benessere e la felicità di Killer, tutti gli aspetti della vita dei proprietari dovrebbero tener presente questo gigante, dal cuore tenero e vulnerabile.

Pedro
Bob Tail maschio di 35 chili, del 5-1-1984 (Rivoli)

Quando Pedro nacque, la luna era in Bilancia: Pedro è dunque un [illegible] assai attento a captare le reazioni dell'[illegible]le «umano» che la circonda, a individuare i punti deboli [illegible] (ci riferiamo sempre [illegible] ai uomini), per trarne lodi, [illegible]ti, carezze e altri vantaggi. Non che Pedro sia un ipocrita: [illegible] contrario [illegible] dolce e nostalgico come [illegible] luna che [illegible] governa (è un «Cancro» di luglio): ma [illegible] quanto basta a [illegible] piacere a tutti, con la disinvoltura e [illegible] sicurezza di [illegible] attore [illegible]. Le sue capacità per quanto riguarda i rapporti sociali [illegible] devono però far sì che si sottovalutino le sue doti di guardiano: Pedro ptimba tresorabile e silenzioso su chiunque risulti poco affidabile ai suoi occhi! Negli anni, Pedro amerà sempre più la casa ma si sposterà volentieri ovunque col suo padrone. Va tenuto lontano dalle vie troppo movimentate e dal chiasso; indispensabili le cure del manto, per il quale è indicata un'alimentazione ricca di vitamine e oligoelementi.

MARRO
Bovaro del Bernese [illegible] (5-7-82 (Vinovo)

Malgrado la mole, è tenero [illegible] [illegible] gattino [illegible] [illegible] Bovaro nato sotto il segno del Cancro! Tuttavia la sua Venere in Ge[illegible]lli gli dà eclettismo e superficialità in amore; anche [illegible] gli [illegible] umani socializza con facilità e, pur [illegible] legatissimo [illegible] padrone, è tra i pochi cani che nei periodi di ferie possono [illegible] affidati ad estranei o [illegible]locati in pensioni senza contraccolpi depressivi. Mercurio gli dà intelligenza brillante, capace di sintonia telepatica col proprietario e di molteplicità di attitudini (cioè sarà simultaneamente animale da difesa, da guardia, da compagnia, nonché guardiano di greggi). In genere equilibrato e bonario, potrebbe nei periodi di luna piena andare incontro a crisi di malumore sino a reazioni aggressive (se provocato). Possibili disturbi intestinali nei periodi di punte stagionali [illegible] massima e minima temperatura. Si può prevedere un cambiamento di abitazione nell'88; brutti incontri nel girovagare solitario nel '90.

Per l'oroscopo «personalizzato» del vostro cane

Nome ..... Sesso .....
Razza ..... Peso .....
Presunta [illegible] nascita .....
Nome del proprietario .....
Via .....
Città ..... Tel. .....

Chi vuole l'oroscopo personalizzato del suo cane può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maronco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà in una delle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

RCS
Giorgio Montefoschi
LO SGUARDO — DEL — CACCIATORE

"Ritrovo in lui la capacità di suggerire, con mezzi narrativi semplicissimi, la sacralità [illegible] l'orrore della vita borghese; la precisione nel situare la fatalità dei gesti umani nel solenne trascorrere delle stagioni, fra le strade, i muri, i giardini di una città impassibile e radiosa".

[illegible] Raboni

RIZZOLI

MDM GENEVE
La storia dell'orologio si divide in due: prima e dopo Hublot.

HUBLOT
Hublot GMT permette, grazie ad una lancetta supplementare, la lettura simultanea dell'ora di un secondo fuso orario.
Hublot GMT 2 in oro, in acciaio oppure in oro e acciaio a partire da L. 2.350.000.

OLIVERO
TORINO - Galleria San Federico, 57
ASTI - [illegible] San Secondo, 8

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
[illegible] 6520

[illegible] APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

PALAZZO PRIOTTI in corso Vittorio Emanuele vendiamo signorile in-gresso salone 3 camere cucina ristrutturata bagno e cantina possibilità di definire le condizioni di pagamento.
VIA TORRICELLI angolo corso Re Umberto vendiamo in stabile metà signorile ottimo piano composto da ingresso salone 2 camere cucina abitabile bagno e cantina con il 20% d'anticipo più dilazioni mensili con mutui bancari a tasso agevolato.
VIA GERMANASCA adiacenze piazza Sabotino vendiamo ingresso salone 4 camere cucina abitabile bagno cantina in casa decorosa adatta pure a studenti universitari in 10-15 anni con mutui agevolati.
IN PIAZZA RIBALDONGO presso corso Vercelli vendiamo in stabile recente con terrazzo ascensore ingresso soggiorno salone 2 camere vasto cucinone e cantina libero immediato con possibilità di mutui e dilazioni a tasso agevolato eventuali permuta.
ZONA AURORA in corso Regio Parco in casa decorosa vendiamo ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno con ottime condizioni di pagamento e possibilità di mutui bancari a tasso agevolato.
VIA CHIVASSO angolo via Borgaro in casa bella vendiamo completamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno e cantina con eccezionali condizioni di pagamento.
VIA CANTICO zona Madonna di Campagna vendiamo al 2° piano con terrazzo ascensore ingresso 3 camere linea cucina bagno e cantina pavimento intarsiato e tasso agevolati prima casa minimo anticipo più dilazioni.
VIA SAN MASSIMO presso piazza Carlina vendiamo in stabile d'epoca al 3° piano ingresso 2 camere bella cucinona bagno e cantina stabile ristrutturato per giovani coppie o studenti universitari in 10-15 anni con mutui prima casa a tasso agevolato.
VIA S. MARIA MAZZARELLO presso corso Brunelleschi in casa signorile vendiamo al III piano [illegible] terrazzo ingresso camera bella cucinona bagno e cantina pagabile con un minimo anticipo e comode rate mensili.
ZONA S. PAOLO in via Bagnasco angolo corso Lione vendiamo al 5° piano con terrazzo ascensore ingresso camera cucina bagno e cantina in buone condizioni generali minimo anticipo più dilazioni mensili senza alcun aggio.
IN VIA BELLI angolo via Madonna [illegible] vendiamo appartamento ristrutturato con gusto composto da camera bella cucinino bagno e cantina [illegible] prezzo discutibile con mutui bancari a tasso agevolato.
IN VIA DOMODOSSOLA piazza Rebaudengo vendiamo in stabile decoroso ingresso 2 camere vasto cucinone bagno e cantina pagabile con il minimo più rate mensili a tasso agevolato.
PRESSI CORSO VERCELLI in via Vibonati in stabile del 1970 vendiamo con terrazzo ascensore ingresso 2 camere cucina bagno in buone condizioni generali minimo anticipo più dilazioni mensili.
PRESSI [illegible] [illegible] via Fagnano vendiamo in casa recente ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno e cantina buone condizioni di pagamento con interessi agevolati cercano a tasso agevolato.
ZONA VANCHIGLIA in via Guastalla vendiamo totalmente ristrutturato con riscaldamento autonomo e predisposizione ingresso 3 camere cucina abitabile bagno e cantina [illegible] 31 milioni più rate mutui mensili pari ad un affitto.
IN VIA PIOLI' vicino corso Potenza vendiamo in stabile condizioni ingresso 2 camere vasto cucinone bagno e cantina terzo pavimento mattonelle ed infissi a norme antifurto minimo anticipo più comode rate mensili.
STR. SETTIMO angolo corso Grosseto vendiamo con ottime condizioni di pagamento ingresso camera letto angolo cottura bagno e cantina minimo anticipo più comode rate mensili.
VENDIAMO A 60 MILIONI disponibili in 10-15 anni appartamento in corso Regina vicino corso Svizzera composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina.

GLI APPARTAMENTI LIBERI [illegible]

A GRUGLIASCO in via C.L.N. vendiamo al II piano con ascensore ingresso camera letto soggiorno 3 camere cucina abitabile ripostiglio e cantina costruito nel 1986 buone condizioni di pagamento con la disponibilità di permute e mutui a tasso agevolato.
A BALDISSERO vendiamo in zona tranquilla appartamento al sole tutto composto da ingresso salone 2 camere cucina bagno ampia cantina e giardino privato ottime condizioni di pagamento con permuta mutui e dilazioni.
MONCALIERI in piazza Campana vendiamo in complesso residenziale ingresso luminoso salone 2 camere cucina abitabile posto auto e cantina unitamente condizioni di pagamento con mutui agevolati ad eventuali permute.
IN CARETTA composta nel 1960 a Borgaro vendiamo composta di servizi ingresso salone 3 camere cucina bagno e cantina con riscaldamento di pregio alla interno che esterno buone condizioni di pagamento con permute mutui e dilazioni.
A BORGARETTO in stabile di recente costruzione con giardino condominiale vendiamo con splendido panorama ingresso 3 camere cucina bagno camera e box auto ottime condizioni di pagamento con mutui bancari a tasso agevolati.
A SETTIMO in palazzina costruita nel 1980 con box auto vendiamo appartamento composto da salone 3 camere cucina bagno e cantina ottimo prezzo dilazionabile in 10-15 anni con mutui bancari a tasso agevolato al valore/anno eventuali permute.
RIVOLI in corso Francia vendiamo al 3° piano con terrazzo ascensore ingresso camera tinello cucinotto abitabile bagno e cantina minimo anticipo più comode rate mensili agevolandi ad un affitto.

SEGUI CASAGIORNALE TUTTI I GIORNI IN TV

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuova esercizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengano proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che le macchine passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi [redacted] da, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, [redacted] quale penseranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assistita nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per [redacted] dispongo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non [redacted] sulle [redacted] delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in [redacted] con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	km circolati
40 SP SL	grig sc vm	TD3G	acces	87.05	011 [redacted]
60 SP SL	grig sc vm	TD0G	acces	87.05	011 [redacted]
60 SP SL	grig sc vm	TD8F	SPS	87.03	011 614858
70 SP SL	viola	TD3G		87.05	011 341022
STING	azzurro	TD2G	acces	87.04	011 7386120
STING	azzurro	TD8E	acces	86.05	011 3581437
STING	azzurro	TD3F	acces	86.09	011 9558302
STING	grig vm	TD9F	acces	87.03	[redacted] 630242
STING	viaggio vm	TD9F	[redacted]	87.03	011 2201306
SX SP	blu di vm	TD8F	SPS	87.01	011 3193344
SX SP	nero	TD6G	SPS TA	87.07	011 [redacted]
SX SP	rosso	TD7G	TA SPS	87.04	011 5433504
SX SP	grig sc vm	TD7F	acces	87.08	011 9085788
SX SP	grig vm	TD8F	SPS	87.02	011 4111008
TURBO	blu vm	TD4E	TA	86.02	011 235253
TURBO	rosso	AT26	[redacted]	87.04	0141 272602
TURBO	rosso	TD0G	acces	87.04	011 9012435
TURBO	rosso	TD8F	acces	87.03	011 [redacted]

FIAT UNO DS

JP	bianco	TD4B	acces	87.06	0124	667229
JP	[redacted]	TD5D	acces	87.07	011	8012750
JP	nero	TD7F	acces	87.01	0124	617015
JP	[redacted]	TD8D	acces	[redacted]	011	8107911
JP	[redacted]	CN65	TA	87.04	0173	91133
SP	[redacted]	YD0T	acces	86.07	011	4703728
SP	azzurro	TD5G	acces	87.08	011	9012130
SP	[redacted]	TD4G	[redacted]	87.06	011	9980014
SP	grig sc vm	CN51	acces	87.10	011	975844
SP	grig sc vm	TD4G	CRA	87.08	011	758151
SP	grig sc vm	TD4G	SPS	87.08	011	8051226
SP	[redacted]	TD1G	TA	87.04	011	9377195
SP	[redacted]	TD7F	acces	87.01	011	[redacted]
[redacted]	[redacted]	TD5G	[redacted]	87.07	011	8061131
TURBO 3P	arancia vm	AT26	acces	87.07	0141	634435
TURBO 3P	bianco	TD8F	TA	87.04	011	9555756
TURBO 3P	blu vm	TD4G	TA	87.06	011	[redacted]

Mod.	colore	targa			
[redacted]	grig [redacted] vm	[redacted]	[redacted]	87.[redacted]	011 365422
TURBO 3P	grig sc vm	TD4G	acces	87.06	011 3082190
TURBO 3P	nero	TD1F	[redacted]	87.01	011 354806
TURBO 3P	nero	TD2G	[redacted]	87.05	011 8530290
TURBO 3P	rosso	TD3G		87.05	011 9440256
TURBO 3P	bianco	TD4G	acces	87.08	011 9066901
[redacted]	olanco	[redacted]	acces	87.06	011 9649817
[redacted]	grig [redacted] vm	TD2G	[redacted]	87.05	011 7800587
TURBO 4P	grig [redacted] vm	TD3G	acces	87.05	011 8193327
[redacted]	grig [redacted] vm	TD5G	[redacted]	87.06	011 3021135
[redacted]	grig [redacted] vm	TD9F	[redacted]	87.02	011 9844322
TURBO 5P	grig [redacted] vm	TD4G	[redacted]	87.08	011 4008463
TURBO 5P	grig [redacted] vm	TD3G	acces	87.05	011 304844
TURBO 5P	grig [redacted] vm	TD2G	acces	87.05	011 3497138
TURBO 5P	grig sc vm	TD1G	acces	86.08	011 8870750
[redacted]	grig sc vm	TD5G	acces	87.07	011 3290654
TURBO 5P	grig sc vm	TD5G	acces	87.06	011 9008068
TURBO 5P	grig vm	TD2G	acces	87.05	011 9188548
TURBO 5P	grig vm	TD3G	acces	87.05	011 304844
TURBO 5P	grig vm	TD5D	acces	87.07	011 8611130
TURBO 5P	nero	TD3G	acces	87.06	011 3082065
TURBO 5P	rosso	TD3G	acces	87.06	011 644564
[redacted]	rosso	TD4D	acces	87.06	011 [redacted]
TURBO 5P	rosso	TD2G	acces	87.05	011 [redacted]
TURBO 5P	rosso	TD4G	acces	87.06	011 701508

FIAT 127

1983	verde	TD8B	acces	78.00	011 [redacted]

FIAT 127 DS

PAN	azzurro	TD7D	acces	85.07	011 [redacted]

FIAT 128

[redacted]	blu	TDH6	acces	78.00	011 514808

FIAT PANDA [redacted]

CL 750	amaranto	TD4G		87.06	011	8063031
CL 750	[redacted]	TD3G		87.06	011	699298
CL 750	bianco	TD2G		87.06	011	9861943
CL 750	bianco	TD3G		87.06	011	3351[redacted]2710
CL 750	bianco	TD7F		87.01	011	8407170
CL 750	bianco	[redacted]		87.05	011	846004
CL 750	[redacted]	TD5G	SM	87.07	011	695474
CL 750	[redacted]	[redacted]	SM	87.07	011	3092364
[redacted]	[redacted]	[redacted]		87.05	011	857753
CL 750	grig Oslo	[redacted]		87.05	011	3092306
CL 750	grig Oslo	[redacted]		87.06	011	9669715
[redacted]	grig Oslo	TD2G	SM	87.05	011	727073
CL 750	grig Oslo	TD9G	SM	87.06	011	9925899
CL 750	rosso	TD2G		87.05	011	3560290
CL 750	rosso	[redacted]		87.05	011	561542
CL 750	rosso	TD4G		87.06	011	67906[redacted]
CL 750	rosso	TD4G		87.06	011	6606384
CL 750	[redacted]	[redacted]		87.02	011	854491
CL 750	rosso	TD2G		87.06	011	727171
CL 750	[redacted]	TD5G		87.06	D121	77206
CL 750	rosso	TD4G	SM	87.07	011	9088856
CL 750	rosso	TD5G	SM	87.07	011	7711[redacted]4
CL 750	[redacted]	TD6G	SM	87.07	011	388564
S 1000	[redacted]	TD0G	acces	87.04	011	4050114
# 750	[redacted]	[redacted]	acces	87.04	011	9688826
S 750	grig vm	TD5G	acces	87.07	011	2152290
S 750	rosso	TD5F	acces	86.11	011	7495872
S 750	rosso	[redacted]	acces	86.04	011	9013398
S 750	rosso	[redacted]	acces	86.12	011	9000981

FIAT [redacted]

YOUNG	azzurro	[redacted]	LT	87.03	011	344193
YOUNG	grig Oslo	TD2G		87.05	011	7398233
YOUNG	grig Oslo	TD2G		87.05	011	3471424
YOUNG	grig Oslo	TD2G	LT	87.06	011	859732
[redacted]	grig Oslo	TD4G	LT	87.06	011	8224182
[redacted]	rosso	[redacted]	LT	87.06	011	866646

FIAT PANDA DS

[redacted]	[redacted]	TD0F	acces	86.07	011	824377

FIAT UNO FIRE

1°	[redacted]	TD0F	acces	87.06	011	9014766
1°	azzurro	TD1G	acces	87.04	011	797018
1°	azzurro	TD2G	acces	87.05	011	906381
1°	azzurro	[redacted]	acces	87.06	011	9011159
1°	azzurro	TD4G	acces	87.06	011	9673256
1°	azzurro	TD5F	acces	86.11	011	711430
1°	azzurro	TD0F	[redacted]	87.03	011	307350
1°	azzurro	TD8F	acces	87.03	011	7494302
1°	azzurro	TD5F	[redacted]	86.12	011	253400
1°	bianco	TD2G	acces	87.04	D121	77858
1°	bianco	TD2G	acces	87.04	011	6180908
1°	bianco	TD2G	acces	87.05	011	9013004
1°	bianco	TD3G	acces	87.05	011	9671108
1°	bianco	TD3G	acces	87.06	011	842546
1°	bianco	TD2G	acces	87.06	011	6007217
1°	marrone	TD5G	acces	87.07	D121	541197
1°	marrone	TD9F	acces	87.02	011	9055466
1°	rosso	[redacted]	acces	87.05	011	7091821
1°	rosso	TD5G	acces	87.07	011	303811
1°	verde	TD3G	acces	87.06	011	359010
1°	verde	TD3G	acces	87.06	011	3091192
1°	[redacted]	TD1G	acces	87.04	011	705839
1°	amaranto	TD9F	acces	87.03	011	328008
1°	amaranto	TD9F	acces	87.02	011	344817
1°	azzurro	TD1G	acces	87.04	011	278626
1°	azzurro	TD1G	acces	87.04	011	713588
1°	azzurro	TD2G	[redacted]	87.05	011	9092179
1°	azzurro	TD3G	acces	87.05	D121	73381
1°	azzurro	TD4G	acces	87.06	011	9441648
1°	azzurro	TD6G	acces	87.06	011	357860
1°	azzurro	TD1G	acces	87.04	011	393504
1°	azzurro	TD8F	acces	87.03	011	3580456
1°	azzurro	TD2G	acces	87.07	011	830059
1°	bianco	TD1G	[redacted]	87.05	011	7802562
1°	bianco	TD2G	acces	87.05	011	369351
1°	bianco	TD3G	acces	87.06	011	9015165
1°	bianco	TD4G	acces	87.06	011	352728
1°	bianco	TD9F	acces	87.03	011	614084
1°	blu	TD2G	acces	87.05	011	211897
1°	rosso	TD2G	acces	87.05	011	614007
1°	rosso	TD2G	acces	87.05	011	9017782
1°	rosso	TD8F	acces	87.02	011	9032572
1°	rosso	TD2G	[redacted]	87.05	011	735550
1°	verde	TD1G	[redacted]	87.04	011	799787
1° SP	amaranto	TD5G	acces	87.07	011	9375877
1° SP	azzurro vm	TD3G	acces	87.05	011	9573431
1° SP	azzurro vm	TD3G	acces	87.05	011	9597185
1° SP	azzurro vm	TD4G	acces	87.06	011	3498537
1° SP	bianco	TD4F	acces	86.10	011	614419
1° SP	bianco	TD4B	acces	87.06	011	669272
1° SP	blu	TD2G	acces	87.05	[redacted]	9015308
1° SP	blu vm	TD5D	acces	87.05	011	767413
1° SP	blu vm	TD7F	acces	[redacted]	011	767413
1° SP	grig sc vm	TD1G	acces	87.04	011	393593
1° SP	grig sc vm	TD4G	acces	87.06	011	[redacted]
1° SP	grig sc vm	TD3G	acces	87.05	[redacted]	8614382
1° SP	grig vm	TD1G	acces	87.04	011	9440458
1° SP	grig vm	TD3B	acces	87.07	011	9003822
1° SP	grig vm	TD4D	[redacted]	87.06	011	701585
1° SP	rosso	TD8D	acces	87.05	011	784555
1° SP	rosso	TD4B	acces	87.06	011	9011283
1° SP	rosso	TD7F	acces	87.01	011	8981548
1° SP	[redacted]	TD4Q	acces	87.06	011	6405888
SL 3P	azzurro vm	TD4F	[redacted]	86.10	011	9533224
SL 3P	bianco	TD5G	acces	87.07	011	9014312
SL 3P	blu vm	TD3G	SPS	87.07	011	9809549
SL 3P	grig sc vm	[redacted]		[redacted]	011	204483
SL 3P	grig sc vm	TD3G	acces	87.06	011	9106518
SL 3P	grig sc vm	TD9G	acces	87.07	011	762843
SL 3P	grig vm	TD9F		87.03	011	309441
SL 3P	grig vm	TD5G	acces	87.07	011	9883842

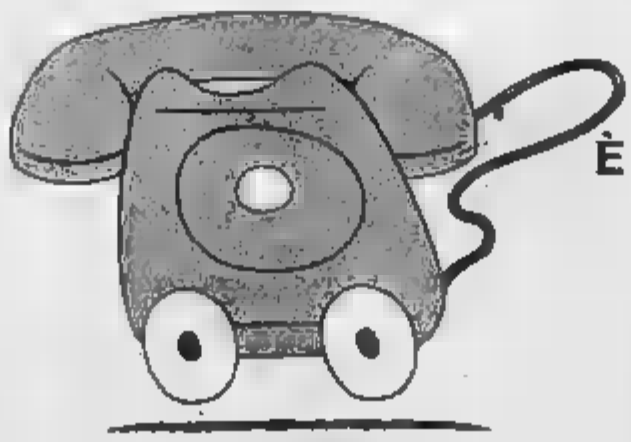
FIAT UNO

45 SP S	azzurro	TD9A	acces	84.00	011	0869284
60 3P	nero	TD5G	acces	87.07	011	9203309
60 SP	bianco	TD6G	acces	87.07	011	628246
60 SP S	avorio	VC45	acces	85.07	0161	94545
60 SP SL	beige	TD0G	acces	87.04	011	342535
60 SP SL	bianco	TD5F		86.11	011	3195006
60 SP SL	bianco	TD8F	SPS	87.02	011	9801168
[redacted]	grig sc vm	[redacted]	acces	87.06	011	745009

Mod.	colore	targa			
FIAT RITMO					
75 TEAM	ardesia vm	TD4G		87.06	011 [redacted]
TC 105	nero	TD3B		[redacted]	011 [redacted]
L	azzurro	TD4G	[redacted]	87.07	011 8007982
TEAM	azzurro	[redacted]	acces	[redacted]	011 [redacted]
FIAT RITMO DS					
1700	amaranto	[redacted]	acces	[redacted]	011 323731
REGATA					
70 S	grig sc vm	TD1G	acces	87.04	011 3092356
70 WEEK	ardesia vm	TD4G	[redacted]	87.06	011 3238252
70 WEEK	ardesia vm	TD5G	[redacted]	87.07	011 722957
70 WEEK	bianco	TD3G	acces	87.06	011 9006722
70 WEEK	grig sc vm	[redacted]	acces	87.05	011 9378976
70 WEEK	grig vm	CN66	acces	87.05	[redacted] [redacted]
WEEK 100 S	grig vm	TD7G	TA	87.04	011 3092580
REGATA DS					
WEEK 2000	grig sc vm	TD2G	acces	87.05	011 8191691
CROMA					
1600	bianco	TD1G	acces	87.04	[redacted] 7070873
2000	blu	TD3B	acces	87.05	011 505206
2000	grig sc vm	TD2G	acces	87.05	011 290068
CHT	azzurro vm	TD5G	acces	87.07	011 9712317
CHT	azzurro vm	TD4G	acces	87.06	011 368400
CHT	blu di vm	TD5D	acces	87.07	[redacted] [redacted]
CHT	grig vm	TD5G	acces	87.06	011 33333210
DUNA					
60	azzurro	TD1G	acces	87.04	011 2820883
60	azzurro vm	TD5G	acces	87.05	011 3302165
60	bianco	[redacted]	acces	87.06	011 3092517
60	[redacted]	[redacted]	acces	87.06	011 397026
60	bianco	TD4B	acces	87.05	011 5436055
60	blu vm	[redacted]	acces	87.05	011 8006529
60	blu vm	[redacted]	acces	87.07	011 345938
60	grig vm	[redacted]	acces	87.06	011 378479
60	grig vm	TD3G	acces	87.06	011 611180
60	grig vm	TD4G	acces	87.07	011 624372
60	grig vm	TD8F	acces	87.04	011 614468
60	grig vm	TD5G	acces	87.07	011 338407
60	marrone vm	[redacted]	acces	87.05	011 8022316
60	rosso	TD2G	acces	87.05	011 8003264
60	rosso	TD1G	acces	87.04	011 3091628
60	rosso	TD2B	acces	87.04	011 331129
60	verde vm	TD2G	acces	87.05	011 932700
60	verde vm	TD4G	acces	87.05	011 3490948
60 WEEK	bianco	TD4B	acces	87.05	011 8196741
60 WEEK	grig vm	[redacted]	[redacted]	87.05	011 9770189
60 WEEK	rosso	TD2G	acces	87.05	011 356242
60 WEEK	rosso	TD3G	[redacted]	87.06	011 704586
60 WEEK	rosso	TD8G	acces	87.05	011 3471359
70	azzurro	TD4G	acces	87.07	011 9065271
70	bianco	TD7F	[redacted]	87.05	011 484763
70	grig sc vm	TD3G	acces	87.05	011 391454
70	rosso	TD5G	acces	87.07	011 9355620
[redacted] [redacted]					
1700	azzurro vm	[redacted]	[redacted]	87.04	011 702176
[redacted]	azzurro vm	TD0G	acces	87.05	011 267001
1700	azzurro vm	TD3G	acces	87.05	D121 78307
[redacted]	grig vm	TD3G	acces	87.05	011 8151472
1700	[redacted]	TD0G	acces	87.05	011 930291
[redacted]	[redacted]	TD4G	acces	87.06	011 3503[redacted]
WEEK	azzurro	TD2G	acces	87.05	011 3681564
[redacted]	beige	TD4G	acces	87.06	011 [redacted]
WEEK	bianco	TD1G	acces	87.04	011 2052982
WEEK	verde vm	TD5G	acces	87.07	011 9585141
A112					
ELEGANT	bianco	TD2D	[redacted]	84.09	011 [redacted]864233
ELITE	nero	[redacted]	acces	85.09	011 [redacted]
YTO					
FIRE	grig sc vm	TD3G		87.06	011 354859
FIRE	[redacted]	TD8G		87.07	011 8010305
LX	[redacted]	TD9G	CRA	87.07	011 [redacted]
TOURING	azzurro vm	TD4F	acces	86.10	011 714760
DELTA					
[redacted]	bianco	TD5D	acces	85.09	011 7095537
1300	grig vm	TD1G	acces	87.05	011 3588063
[redacted]	grig sc vm	CN65		87.07	D172 55461
LX	grig sc vm	TD8G		87.05	011 3470047
LX	grig sc vm	TD6G		87.07	[redacted]
[redacted]	grig sc vm	TD5G		87.07	011 201541
[redacted]	grig sc vm	TD4G	TA	87.05	011 2202163
[redacted]	grig vm	TD2G		87.05	[redacted] 9892691
LX	grig vm	[redacted]		87.07	011 643565
LX	mist vm	TD2G		87.05	011 370915
TURBO HF	gr. sc vm	TDG1		87.06	D121 76850
DELTA DS					
TURBO	bord vm	TD0G	acces	87.03	011 9989154
TURBO	grig vm	TD9G	acces	[redacted]	011 8840064
TURBO	nero vm	TD1G	acces	87.04	011 [redacted]4417
THEMA					
[redacted]	grig vm	TD4G	acces	87.07	011 8610248
THEMA DS					
[redacted]	grig vm	TD1G	acces	87.04	011 [redacted]
PRISMA					
1300	azzurro	TD0G	acces	87.05	[redacted] [redacted]
1300	grig sc vm	TD2G	[redacted]	87.05	011 329653
1300	grig sc vm	[redacted]	acces	87.06	011 33335357
1300	grig sc vm	[redacted]	[redacted]	87.07	011 812689
1300	grig vm	TD5G	[redacted]	87.07	011 6068470
1300	blu vm	TD5G	acces	87.07	011 493491
[redacted]	[redacted]	TD0G	acces	87.03	011 366556
1600	grig sc vm	TD8F	acces	87.04	011 746025
1600 IE	[redacted]	TD2G	acces	87.04	011 4155832
[redacted]	grig sc vm	TD4Q	acces	87.06	011 9086731
1600 IE	grig sc vm	VC49	acces	87.07	015 32992
PRISMA DS					
TURBO	blu vm	TD0G	acces	87.04	011 9101588
TURBO	bord vm	TD5G	acces	87.07	011 952531
TURBO	grig sc vm	TD8G	acces	87.07	011 8250[redacted]
TURBO	grig sc vm	TD4G	SPS	87.07	011 9868520
[redacted]	grig sc vm	TD2G	TA SPS	87.05	011 3091153

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario [redacted] apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907
Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di [redacted] vastissima gamma
[redacted] vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
[redacted] vettura del dipendente [redacted] 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento SAVIEMCAR LANCIA

LEGENDA

[redacted]	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
[redacted]	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
[redacted]	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	L[redacted] termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
[redacted]	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

Pesanti attacchi per l'accordo con Gorbaciov

ORA REAGAN E' NEL MIRINO DEI «FALCHI» AMERICANI

WASHINGTON — Gli ultimi mesi del mandato presidenziale stanno diventando sempre più difficili per Ronald Reagan. Ora sono gli stessi esponenti del partito repubblicano a lanciare pesanti frecciate nei suoi confronti. Sotto accusa è soprattutto l'accordo con l'Unione Sovietica sugli euromissili. La destra repubblicana sembra considerare il ristabilimento di relazioni «amichevoli» con Mosca una sorta di «tradimento» da parte di Reagan. L'antisovietismo di alcuni esponenti repubblicani si spinge ora fino a sollevare pesanti polemiche per impedire a Gorbaciov di prendere la parola davanti al Congresso durante la sua visita a Washington.

L'accordo di massima sull'apparizione del capo del Cremlino è stato raggiunto venerdì nel corso di un colloquio tra il capogruppo di maggioranza al Senato Robert Byrd e l'ambasciatore sovietico Yuri Dubrinin, e gode dell'approvazione del capo di gabinetto Baker, secondo quanto riferiscono alcune fonti.

Quello con Gorbaciov è tuttavia un [illegible] riservato finora ai capi di Stato alleati, e non agli [illegible]ri, ha osservato uno [illegible] collaboratore [illegible] conservatore Jesse Helms: «*Come precedente, Gorbaciov sarebbe la persona sbagliata nel momento sbagliato*», ha commentato. Altri parlamentari fanno notare [illegible] e nessun leader comunista sia mai stato consentito di parlare davanti al Congresso americano, e preannunciano una raffica di domande sulla presenza sovietica in Afghanistan; alcune fonti si dicono disposte a «scambiare» la presenza di Gorbaciov al Congresso Usa con un messaggio televisivo ai sovietici di Reagan.

Ieri intanto, in aperta polemica con molti esponenti del suo stesso partito repubblicano, il presidente Reagan ha insistito nel definire «un buon affare» per gli Stati Uniti il trattato per l'eliminazione degli euromissili di cui è imminente la firma con l'Urss.

In un [illegible] pronunciato a Washington, Reagan ha notato che in virtù del [illegible]tato che [illegible] concluso in occasione della prossima visita del leader sovietico Mikhail Gorbaciov negli Stati Uniti, l'Urss [illegible] tenuta a distruggere «*un numero di testate nucleari 4 volte superiore a quelle [illegible] dovranno [illegible] eliminate dagli americani*».

[illegible] questo fatto, [illegible] personalità della destra repubblicana e [illegible]no quattro dei candidati dello stesso part[illegible] Reagan all'investitura [illegible] elezioni presidenziali del prossimo [illegible] sono del parere che il [illegible] per l'eliminazione [illegible] nucleari a [illegible] corta gittata dall'Europa sia invece pericoloso.

Lo ha ripetuto ieri ancora una volta l'ex segretario di Stato [illegible] della Nato Alexander Haig, secondo il quale «*è semplicistico prendere in considerazione come ha fatto il presidente [illegible] delle armi che [illegible] distrutte*» e l'immi[illegible] accordo con l'Urss «*è un [illegible] nelle [illegible] sbagliata perché indebolisce anziché rafforzare il deterrente della Nato*».

All'arrivo di Gorbaciov a Washington per la firma degli accordi mancano ormai solo tre settimane e più il tempo passa più crescono da una parte le polemiche come quella che ha avuto ieri protagonisti il capo della Casa Bianca e il generale Haig, mentre dall'altra si intensifi[illegible] il lavoro per la stesura fi[illegible] del [illegible] di trattato.

Da Ginevra, dove i negoziatori [illegible] disarmo [illegible] Kampelman e Yuli Vorontsov [illegible] tenuto tra domenica e ieri [illegible] di riunioni straordinarie, sono giunti segnali incoraggianti e notizie di «*sufficienti progressi*» compiuti [illegible] l'intesa finale.

L'americano Kampelman, in particolare, ha detto di «*non aver alcun dubbio*» sul fatto che gli accordi saranno pronti per la firma il 7 dicembre, anche [illegible] sul tema delle procedure di verifica vi sono ancora problemi da risolvere.

Anche [illegible] le fonti hanno parlato di «*un 85 per cento del lavoro ormai fatto*». Il cin[illegible] per cento che [illegible] potrebbe [illegible] costringere americani e [illegible]ci a orga[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] frella un [illegible] incontro tra i ministri [illegible] George Shultz [illegible] Eduard [illegible] per superare gli ultimi ostacoli.

DAL PREDICATORE A PLAY BOY

Beverly Hills. Jessica Hahn, la ragazza che ha rovinato la carriera ad uno dei più famosi predicatori [illegible] Usa, posa con Hugh Hefner, il fondatore di Play Boy. La rivista [illegible] agli uomini pubblica in 2 puntate un memoriale con particolari intimi della vita di [illegible]

Reverendo Jackson minacciato da Ku Klux Klan

ATLANTA — Il candidato democratico alla nomination presidenziale, il reverendo nero Jesse Jackson, [illegible] ricevuto minacce da un gruppo della South Carolina affiliato al Ku [illegible] Klan: lo ha reso noto il suo staff elettorale, sollecitando l'Fbi a garantire la sicurezza dell'esponente politico. L'unico candidato protetto dall'Fbi è il vicepresidente repubblicano George Bush.

[illegible] viaggiano [illegible]

BOSTON — Sei l[illegible]tive [illegible] agganciate tra loro, ciascuna delle quali pesa 125 tonnellate, hanno percorso ieri senza nessuno ai comandi una distanza di quasi 50 [illegible] passando per cinque cittadine [illegible] Massachusetts, prima di essere [illegible]nate mandandole a finire contro una fila di vagoni in sosta, su un tratto di binario circolare all'uscita presso la cittadina di East [illegible]field. Durante la [illegible] [illegible] durata 45 minuti che, secondo un portavoce delle ferrovie, è stata [illegible] da qualcuno che ha deliberatamente manovrato i co[illegible] d'avviamento, non [illegible] sono stati incidenti di sorta e feriti. La società ferroviaria proprietaria [illegible] locomotive ha [illegible] trasli [illegible] lavoro con le [illegible].

Irangate: il Congresso [illegible]

WASHINGTON — Il rapporto ufficiale [illegible] Congresso [illegible] sull'*Irangate*, [illegible] quale sono [illegible] emerse numerose [illegible], verrà pubblicato [illegible]. Sarà molto voluminoso e comprenderà [illegible] pagine di relazione della maggioranza e 200 pagine del rapporto di minoranza.

Il rapporto è stato redatto dalle commissioni del Senato — c[illegible] [illegible] dei democratici e cinque repubblicani — e [illegible] quella [illegible] Camera dei deputati, formata da nove democratici e sei repubblicani.

Le due [illegible] sono state insediate [illegible] gennaio ed hanno cominciato pubbliche udienze, diffuse [illegible] tv [illegible] tutto il Paese, nel maggio scorso. Le udienze [illegible] terminate in [illegible] e da allora le due commissioni [illegible] lavorato alla redazione del documento finale, che non è [illegible] però [illegible] unificare [illegible] una sola relazione.

Trapiantato il [illegible] al [illegible] spagnolo [illegible]

BARCELLONA — [illegible] [illegible] spagnolo José Carreras [illegible] stato [illegible] ieri negli Stati [illegible] [illegible] un trapianto di midollo [illegible]. Carreras, che soffre di una non meglio precisata infezione del sangue, si troverebbe ora — sempre secondo l'emittente — in buone condizioni [illegible] salute, dopo che [illegible] équipe di medici di [illegible] [illegible] ha reimpiantato parte del [illegible] [illegible] [illegible] osseo che gli era [illegible] [illegible] dieci giorni fa.

In [illegible] [illegible] vita [illegible] meglio [illegible]

GERUSALEMME — E' [illegible] di vita [illegible] un carcere Usa Anna Anderson Pollard, 27 anni, che lo scorso marzo fu [illegible] per spionaggio a favore [illegible] Israele [illegible] con il marito Jonathan [illegible] Anna Anderson [illegible] scontando una condanna a 5 anni e soffre di disturbi [illegible].

Dopo le chiusure degli anni scorsi

URSS, CONCESSI NELL'87 26 MILA ESPATRII

[illegible]A — Secondo le fonti [illegible] del Cremlino [illegible] più di 26.000 i sovietici che dall'inizio dell'anno hanno ricevuto il permesso per espatriare.

In una intervista rilasciata alla agenzia «Tass», il [illegible] dell'ufficio governativo per i visti e le registrazioni (Ovir), Rudolf Kuznetov, ha precisato anche [illegible] il numero di quanti hanno ricevuto l'autorizzazione a [illegible] all'estero per le vacanze è raddoppiato rispetto al [illegible].

Non si conosce invece la cifra esatta degli [illegible] sovietici [illegible] quali in questi primi dieci mesi del [illegible] è stato concesso di stabilirsi in Israele o comunque [illegible] lasciare il territorio sovietico.

Le [illegible] degli [illegible] ebrei parlano di [illegible] un migliaio di ebrei espatriati insieme a [illegible] decine di altri sovietici.

Nonostante la [illegible] ripresa avvenuta in questi mesi [illegible] 1987, le [illegible] [illegible] pubblico dominio [illegible] Kuznetov restano [illegible] [illegible] di sotto [illegible] 51.000 visti d'espatrio [illegible] sciati nel 1979.

Kuznetsov ha anche annunciato nella [illegible] intervista [illegible] «Tass» che l'ingegnere sovietico Yuri Balovlenkov è stato oggi autorizzato a raggiungere [illegible] moglie negli [illegible] Uniti.

La moglie, una infermiera [illegible] Baltimora, aveva sposato nel [illegible] a Mosca, dove studiava, l'ingegnere sovietico. Quest'ultimo da [illegible] [illegible] è riuscito, nonostante le ripetute richieste, [illegible] ottenere [illegible] visto per gli Stati Uniti.

Il capo dell'«Ovir» ha anche annunciato che due altre donne, che da anni cercano di raggiungere i loro mariti che risiedono negli Stati Uniti, sono state adesso autorizzate a lasciare l'Unione Sovietica.

L'ex pupillo di Gorbaciov presto [illegible] anche dal Politburo

«YELTSIN AVRA' UN NUOVO INCARICO»

Un giornalista della «Izvestia» [illegible] che sia [illegible]

MOSCA — Il nome di Boris Yeltsin, ex-responsabile del partito comunista di Mosca, è stato depennato dalla lista ufficiale dei membri dell'ufficio politico pubblicato ieri dalla Pravda, in calce al necrologio del segretario del partito lituano Pyatras Grishkyavichus: questo sta ad indicare che di fatto non è più membro supplente del Politburo. Ed oltretutto il depennamento da un necrologio, ufficiale del nome di Yeltsin avviene per la seconda volta in ventiquattro ore.

Yeltsin, strenuo difensore della perestroika di Mikhail Gorbaciov, è stato rimosso la settimana scorsa dalla guida del partito moscovita e da altri due incarichi ufficiali: Mikhail Gorbaciov lo aveva accusato di anteporre gli interessi personali a quelli del partito.

Si ritiene [illegible] la rimozione di Yeltsin [illegible] Politburo [illegible] annunciata ufficialmente nel corso della [illegible]rossima riunione plenaria [illegible] Comitato [illegible]ntrale. L'esponente in disgrazia, che ha 56 anni, fu convocato a Mosca quasi due anni fa per rafforzare lo staff di collaboratori di Gorbaciov, applicando la ristrutturazione politica alla capitale sovietica; [illegible] impegnò [illegible]mente e con [illegible]a a «ripulire» il governo e l'apparato [illegible] della città e si fece [illegible] [illegible] come qualsiasi [illegible] dei trasporti pubblici (per valutarne l'efficienza) e piombando inaspettatamente [illegible] nei negozi al dettaglio [illegible] controllare la qualità e [illegible] disponibilità delle merci.

Il 21 ottobre, nel corso della riunione a porte chiuse dei membri del Comitato Centrale, denunciò lo stallo regi[illegible] dalla ristrutturazione nella capitale e [illegible] attribuì [illegible] responsabilità ai vertici di partito rassegnando le proprie dimissioni; la notizia del dissenso in seno [illegible] leadership sovietica [illegible] insolitamente [illegible] filtrare sulla stampa [illegible] e [illegible] in parte [illegible] [illegible] [illegible] autorità del Cremlino. Tuttavia, probabilmente allo scopo di salvaguardare l'unità del partito, in occasione delle solenni [illegible] del settantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, Yeltsin presenziò a [illegible] manifestazioni ufficiali. [illegible] pur [illegible]

Lo strenuo difensore della perestroika era stato accusato di «volontarismo» e rimosso dalla guida del pc a Mosca

[illegible] Yeltsin

[illegible] [illegible] [illegible] [

SU TUTTA LA GAMMA RENAULT LE CONDIZIONI SPECIALI SONO DI SERIE.

Fino a tutto dicembre la gamma Renault vi propone un'opportunità davvero speciale.

CON UN ANTICIPO DEL 20% DELLE RIMANENTI 48 RATE 6 NON LE PAGATE E IN PIÙ L'ADDIZIONALE IVA DEL 4% È OFFERTA DAL CONCESSIONARIO.

Ad esempio per la Supercinque Campus 3 porte, 5 marce, il prezzo chiavi in mano è di L. 9.994.240. Il Concessionario vi riconosce uno sconto di L. 326.880 pari al 4% di addizionale sull'IVA. In più, dando un anticipo minimo di L. 2.054.360 delle rimanenti 48 rate da L. 250.000 le ultime 6 non le pagate, per cui il risparmio totale è di L. 1.876.880.

L'offerta è valida salvo approvazione DIAC Italia S.p.A. e sui modelli disponibili. Inoltre il risparmio dell'addizionale IVA è previsto sulle vetture di cilindrata indicata nel D.L. 348 del 27/8/87. Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle.

RENAULT
Muoversi, oggi.

Renault scelta lubrificanti elf

ECONOMICI

20 Domande affitto

ISTITUTO cerca per funzionari alloggi arredati e non zona Lingotto, Nizza, Lingotto. Tel 534 564 int. 12.

PROFESSIONISTA cerca in affitto uso seconda casa mini/soggiorno arredato qualsiasi zona. Tel 501 220 - 596 044

BARBAROLO IMMOBILI 505 900 cerca urgentemente 2 camere cucina servizi possibile centrale anche uso ufficio.

BOGEM sri 532.444 cerca in affitto uffici di rappresentanza per importante azienda di Milano.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona comodo Centro vuoto o arredato composto ingresso/sala mq salone/2 camere. Tel. 839 5453

ABBIAMO ammobiliati alloggi per studenti universitari Torino stesse case. Telefonare 757 264

AMICIZIA Corso Adriano affittasi appartamento 6° piano mq 170 uso studio L. 1 milione. Appia 537 223

AFFITTASI ufficio zona Re Umberto mq 150 piano 1°, L. 1 milione 600 mila mensili. Appia 596 807 - 697 774

AFFITTASI via Barbaroux completamente ristrutturato 4 vani e servizi anche uso ufficio. C.E.A., tel. 518 430

AFFITTO camera con disponibilità immediata alloggi recente costruzione 2 camere cucina servizi box ed. Parma. Tel 011 857 933

AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti diversi metrature vuoti ed arredati stesse zone. Piazza G. L. 500 947.

CORSO Giulio Cesare 3 camere cucina bagno ado rinnovo e studio abitazione. Tel 504.113

EDICASEI 506 458 Colegno Borgata Paradiso ufficio e/o abitazione soggiorno 2 camere cucina bagno L. 700 mila.

PIED-A-TERRE zona ospedale settembrini ristrutturato soggiorno in bella casa uso settimanale L. 330 mila. Tel 601.726

AFFITTA ultimo piccolo monolocale L. 90 mila mensili più cauzione no studenti no servizi esteri. Tel. 985 7084

SOGEIN srl tel. 532.444 affitta corso Vittorio uffici 300-300 mq stesso piano box e posti auto.

VIA Capua alloggio in affitto di camera cucina bagno L. 290 mila mensili uso ricreativo mese. Tel 748.886.

VIA Martinetti alloggio in affitto di camera cucina bagno L. 300 mila mensili con riscatto lineare. Tel 859 005.

VIA Parma alloggio in affitto di camera cucina bagno L. 320 mila mensili con riscatto lineare. Tel 832 048

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e fuori Italia. Deposito mobili, elevatore esterno. Tel. 348.727 347 3144 Vinagna

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Lanzo cascina indipendente 4 camere 2 box bella panorama L. 25 milioni più mutuo. Immagesi 830.358.

A.A.A. A Chieri (vicinanze) casa ristrutt. 2 vani cantina portico giardino. 56 milioni dilazioni. Casatre 55.19.

A.A.A. CANAVESE cascina indipendente 4 vani ristrutt. mansarda giardino 600 mq L. 65 milioni mutuo. Casatre 55.19.

A.A.A. CHIVASSO vicinanze cascina libera in ottimo giardino cintato box vicini pubblici mutuo. Casatre 55.19

A.A.A. RUBIANA cascina indipendente 4 vani servizi magazzino giardino cintato 75 milioni dilazioni. Casatre 55.19.

A.A.A. 35 km Torino villa indipendente 140 mq ristrutt. garage cantina terreno mq 7000. Mutuo. Casatre 55 19.

A.A. TORINO Nord casa indipendente 4 camere nuova (persino terreno box cassaforte). Segno 446 453 - 447.2277

A. LEONI casapronta 4 vani stalla fienile portico 36.000 mq recinto. Medium 839 7473

ACQUISTO da privato vicino a Caselle con terreno entro 35 km da Torino possibilmente vicino aeroporto pagamento in contanti. Tel 624 303 - 456 235.

ACQUISTO da privato vicinanze Caselle con terreno anche 1° o 2° cintura pagamento contanti. Tel. 552.508.

ALASSIO 6 minuti mare ristrutturato casetta 2 camere soggiorno cucina servizi cantina mansarda vedere! L. 23.000.000 più piccolo mutuo. Tel 0182 643.196

ALLOGGIO litorale Ligure d'Ulzio (Richiedetta) ingresso camere cucina cons nuovo mutuo dilazione 518 532.060.

AZIENDA Airasca a Visone (Acqui) composta da villetta padronale più rustico a terreno ha 2,5 a Docetto Doc. Moltiplepermute. La Sanpaolo 505 000.

BORGHETTO S. Spirito 150 mt mare ristrutturato ingresso ampio soggiorno servizi balconi sopra L. 35 milioni contanti o singhe Milanori. Tel. 0182 643.196.

CASTELLAMONTE collina casetta libera indipendente 4 vani cantina terreno 2500 mq L. 37 milioni. A. Civis 741.3087.

CERCALE Svendiamo casetta indipendente 2 camere soggiorno cucinino servizi box giardino servizi vista mare L. 36 milioni dilazioni. Tel. 0182 643.196.

GRANDE casa vicinanze Chieri adatta 2-3 famiglie con ampio terreno recintato mutuo e permute La Sanpaolo 505.000.

IMMOBILIARE LA TOUR Valsusa/monolocale mobilio monolocale arredato box cantina 48 milioni. (0165) 43 741

IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervino La Magdeleine monolocale arredato box cantina 48 milioni. (0165) 43 741.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 30 milioni Montalto cascinetta 10 vani 500 mt di giardino Tel 505 991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 28 milioni Canelli rustico su 4 lati mt 1500 di giardino recintato Tel 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 23 milioni oppure 350 mila mese breve distanza Torino in villa cortile finito cucinino servizi box. Telefonare 505 991

LOANO affitto 3 km mare ristrutturato rustico 2 piani 80 mq totali terrazzo volendo progetto approvato L. 14 500 000 e lungheggiamo Tel. 0182 643.196

PIETRA Ligure libero in palazzina recente 2 camere cucina servizi 2 posti auto giardino mutuo Tel. 505 991

S. BARTOLOMEO Mare vendiamo 300 mq mura appartamento vuoto da ristrutturare 4 locali servizi L. 17.000 000 e L. 300 000 mensili. Tel 0182 643 196.

SE siete privati che intendete vendere o vendere immobile rivolgersi allo 011 858.606 mediamente con celerità e professionalità nello stesso - Acquisti diretti.

VARIGLIOTTI vendesi 2 camere salone cucinino bagno terrazzo ammobiliato prezzo interessante Tel 019 698.223.

VICINANZE Moretta fronte chiesa struttura in ferro e cristallo giardino recintato L. 48 milioni. Tel. 0121 81 68.

130.000.000 villa indipendente con 3000 mq di prato tutti i servizi attuale professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto. Tel. 858 235 - 615.488 - 658.303 - 515.551.

180.000.000 Fraz. Revigliasco villa arredata 180 mq con 2000 mq terreno splendida tavolata. «Il Rustico» 533.512.

170.000.000 Chieri villa da ultimare 180 mq abitazione più seminterrato 1000 mq terreno «Il Rustico» 533 512

250.000.000 Avigliana (vicinanze) villa nuova costruzione 160 mq abitazione ampi servizi finitura di pregio. «Il Rustico», tel. 533 512 - 632 500

280.000.000 Moncalieri casa 250 mq abitazione ampio box cortile e giardino privato «Il Rustico» 533.606

43.000.000 collina Chivasso casa/villa indipendente da ristrutt. 4000 mq di terreno. «Il Rustico» 533.512.

48.000.000 Alpette (altitudine) rustico indipendente con 700 mq di prato studio progettazione vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Tel. 858.235 - 658.303 - 515.488 - 658.236.

48.000.000 periana Chieri fabbricato rurale abitabile con prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto Tel. 658.235 - 515.488 - 658.303 - 515.551.

48.000.000 Avigliana (vicinanze) cascina 4 abitazioni servizi corte giardino «Il Rustico» Tel 533 512 - 632 506

60.000.000 periana Casalis casetta ristrutturata indipendente con portico e prato studio professionale vendo con mutuo 9% con affitto a riscatto. Tel. 858.303 - 515 551 - 650 235 - 515 488

47 Alberghi, pensioni residence

CASA di riposo con personale esperto e assistenza medico infermieristica continuativa, propria ambulanza anche non autosufficienti. Tel. 0141 488.181-82

52 Varie

A.A.A.A.A.A. QUINELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi Corso Peschiera 191, tel. 324 932.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria posateria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel 812.2127 via Mazzini 27.

A. BENEDETTO vile alloggi bollite cantine, acquisto mobili 800 quadri tappeti soprammobili vari Perrie 878 298

ACQUISTO acustica, quadri incornice anni 30-50. Arredamenti completi Valsalice Lanci Galleria Cantilani 011 830 5716.

CERCA stoga vi farà tornare le preziose amate, meglio bianco d'uovo, cornetto, anfori. Via Maestri 13, tel. 696.6773.

I tappeti più pregiati, importati esclusivamente dalla Persia, per la prima volta dopo dieci anni in

LIQUIDAZIONE

da tappeti persiani,

via Fratelli Calandra, 15

Soltanto pezzi garantiti di antica e vecchia fattura.
Per la prima e unica volta dopo dieci anni di attività liquida a prezzo ribassato i suoi tappeti

DA OGGI AL 20 DICEMBRE

prima di trasferirsi nei nuovi locali di via Mazzini, 52.

EFF COM L 80

IMPRESA COSTRUZIONI VENDE - Tel. (011) 650.31.71 / 953.17.68

Nel verde di RIVOLI

Alloggi varie metrature - Riscaldamento indipendente
Vetri doppi - Porte blindate - Videocitofono
Rifiniture di qualità - **MUTUO AGEVOLATO**
Iva al 2% - Eventuali rateazioni - Boxes auto

MAGAZZINI VARIE DIMENSIONI

OSPEDALETTI

Via delle Palme 21-23
nel clima
più mite
della Riviera
■ pochi passi
dal lungomare
in parco secolare

ULTIMI ALLOGGI

Mono-bilocali
Mansarde
Boxes auto
Immobile
di alto prestigio

CNA

TASSA SULLA SALUTE

ARTIGIANI

IL CONTRIBUTO MINIMO DI L. 648.000 E' STATO DICHIARATO ILLEGITTIMO. CHI NON AVESSE ANCORA VERSATO IL CONTRIBUTO POTRA' EFFETTUARE IL VERSAMENTO SOLO DEL 7,50% DEL REDDITO ENTRO IL 30 NOVEMBRE.

Per informazioni rivolgersi agli uffici della CNA
■ presso ■ Sede centrale
telefonando ■ numeri 473.0517 - 480.947

Bic.
Le nouveau chic.

BIC Il rasoio preferito da chi ■■ ■ sorpresa.

Campionato, personaggi & interpreti

COLPITI DA IMPROVVISA VIALLITE

Sembra che il protagonista di Italia-Svezia, divenuto [illegible] nazionale, debba per forza assomigliare a qualcuno: da Riva a Domenghini, [illegible] festival del paragone. E se Vialli fosse soltanto se stesso? Andreotti e Matarrese: come ti eleggiamo un presidente. Zenga e Bagni, molto meglio quando stanno zitti. Le avventure laziali di Fascetti, [illegible] allenatore che si diverte a stare in guerra con il mondo

Sopra: Gianluca Vialli, 23 anni, è [illegible] centro [illegible], attenzioni dopo i due gol segnati alla Svezia

In alto a [illegible] Antonio [illegible] anni, presidente della Figc, [illegible] in [illegible] il trono del [illegible]

Eugenio Fascetti (a sinistra), 49 anni, un'agitata vita di tecnico alla guida della Lazio

Il [illegible] di Gianluca [illegible] (sempre più [illegible] *IPs*) hanno indotto la critica a subitanei accostamenti. Il calcio diventa spesso uno *slalom* parallelo. Ed ecco che il sampdoriano somiglia a Riva, a Bonisegna e a Domenghini insieme, una specie di minotauro del pallone, capace di sintetizzare personaggi prestigiosi. Il calcio è sport bellissimo anche per tali dettagli comparativi, ma sarebbe meglio rinunciare in disparte gli accostamenti e lasciare che Vialli sia sempre se stesso, un [illegible] splendido, con una straordinaria potenza [illegible] ed una capacità vitale notevole, [illegible] il grado sia di costruire il gioco, con avvii lontani dall'area di rigore, sia di [illegible], come ha fatto al [illegible] contro la [illegible]. Il carattere ritroverso, distinbibo e spigliato gli consente di tentare anche le soluzioni più improbabili, come [illegible] un divertimento. E il gioco gli riesce spesso.

MATARRESE JECKYLL — Il neo presidente della Figc, amico di Primo Nebiolo, è stato il nemico decisivo dell'*atletico* aspirante al trono del Coni. Si dice che nella notte [illegible] il mercoledì e giovedì, l'onorevole Giulio [illegible] abbia [illegible] onorevole [illegible] Antonio [illegible] per indurlo a [illegible] vessillo, a infilarsi [illegible] correnti favorevoli e ad orientare il [illegible] in poppa della barca pilotata [illegible] 2° sapiranle, Arrigo [illegible].

In politica, si sa, i mutamenti [illegible] all'ordine [illegible] giorno e della notte. Per cui l'inversione di Matarrese non stupisce. E siccome sopra queste manovre di corridoio si è allungata, sinuosa e efficace, anche l'ombra di Carraro, mettiamo subito in fuga un dubbio: quando chiese all'attuale presidente della Figc di rinunciare alla carica parlamentare perché un uomo di politica non può occuparsi di sport, Carraro mentiva sapendo di mentire. Perciò si è ipotizzato (tutti hanno scritto, «*Ha perso Nebiolo, ha vinto Carraro*») che l'ex commissario straordinario del calcio ed ex presidente del Coni, da buon politico abbia usato ogni strumento (perfino il nemico Matarrese) per portare un proprio amico-alleato (Gattai) al comando del governo sportivo.

CALMA, ZENGA — Sabato pomeriggio, dopo il successo [illegible] Svezia, siamo soli nello spogliatoio azzurro per intervistare Zenga. Fra le altre cose, abbiamo chiesto se aveva avuto paura, nel secondo tempo, del *forcing* dell'avversario. Il portierone interista ha replicato, con aria di sfida, quasi arrogante: «*Nel vocabolario di giocatori che, come noi, si esprimono a questi livelli non c'è spazio per la parola paura*». Mamma mia, che spavento! Poi abbiamo aggiunto: «*Bella festa, alla fine, da parte dei napoletani! Lei ha regalato la maglia a qualche tifoso partenopeo?* La nostra era una domanda innocente, poiché molti azzurri [illegible] rimasti [illegible] cantieri e quei trofei erano pur [illegible] a qualcuno. Più tardi sapremo che i destinatari erano i giocatori [illegible] al. Zenga, visibilmente [illegible] e con toni più strafottenti, ha replicato: «*Non voglio parlare [illegible] queste cose, altrimenti lei inventa che il prossimo anno andrò al Napoli*». Questo Zenga così [illegible] pare che esistono per fortuna anche i giornalisti che rispettano la verità. Purtroppo, bravissimi [illegible] distinguere [illegible] palloni pericolosi e palloni «innocui». Zenga [illegible] è altrettanto bravo nel distinguere fra bugiardi e sinceri. E' giovane [illegible] si sforza, imparerà. In quanto a ciò che farà Zenga il prossimo anno e nel [illegible] interessa davvero sulla [illegible] — Però nasce un sospetto, ed è lungo come un serpente che cerca di mangiare la propria coda. Se gli Zenga e i Bagni [illegible] permettono di rivolgersi all'uditorio [illegible] certi toni, significa che la categoria [illegible] cronisti li [illegible] autorizzati a [illegible] [illegible] adulazioni spropositate, con blandizie esagerate, richiedendo [illegible] genuflessioni continue. Interviste a raffica di cui l'Italia può fare benissimo a meno. D'altra parte, certe reazioni velenose dei calciatori inducono [illegible] una supplementare riflessione: è possibile che qualche esponente [illegible] mezzi di [illegible] formazione, esasperando, enfatizzando e magari adulterando [illegible] e dichiarazioni, abbia finito [illegible] irritare l'atleta-interlocutore. E il serpente, a [illegible] punto, ha concluso l'[illegible] di [illegible]ltamento della propria coda. E chiudiamo con un parere personale: se un calciatore decide per lo scimpanzé indiscriminato della lingua, perché [illegible] importanza al particolare? Basta seguire il suo esempio e replicare con il *black-out*. [illegible] realmente è non com'è [illegible] a [illegible] poli, dove [illegible] giorno [illegible] è decisa l'indifferenza nei confronti di Bagni e poi la si è rinnegata nel breve volgere [illegible].

FASCETTI [illegible] — Eugenio è un to[illegible] intelligente e colto. Ma, come tutti i toscani, ha l'inferno sulla [illegible]ca. A differenza però della gran parte dei corregionali, [illegible] ha il paradiso negli occhi. E' infatti difficile che il suo sguardo [illegible] disteso e che gli occhi puntino diritto [illegible] quelli dell'interlocutore. A volte appare sfuggente, anche [illegible] sulla lingua [illegible] crescono peli. [illegible] potrebbero [illegible], al riguardo, [illegible] anedotti, [illegible] dettagli e sfumature che lui riesce a leggere in [illegible] chiave che comporta, puntualmente, vantaggi alle proprie ragioni. Eugenio è un ottimo tecnico. E disprezza [illegible] senza farne mistero. Non [illegible] che anche lui, [illegible] Zenga e Bagni, [illegible] preventato [illegible] confronti [illegible] categoria. Del [illegible], se conoscesse il [illegible] del poker, saprebbe che la parola «*dislinguo*» è [illegible] regola da sfruttare sempre. Detto ciò, non crediamo possibile che domenica contro l'Arezzo abbia mandato in campo una formazione piuttosto che un'altra soltanto per contraddire [illegible] di informazione. [illegible] fosse, Fascetti si sarebbe comportato in [illegible] masochistico e avrebbe usato la stolta metodologia [illegible] quel tale che, per far dispetto [illegible] moglie, [illegible] era evirato [illegible] lacrime e sangue. Un consiglio [illegible] Eugenio: che ritrovi la [illegible] e [illegible] la prenda sempre con il prossimo. A volte pare animato da un rancore per tutto e tutti, [illegible] sentimento che Sigmud Freud [illegible] «odio verso [illegible]».

Angelo Carotti

L'intervista

Deluso, «lascia» a 37 anni

ZACCARELLI «COL CALCIO HO CHIUSO»

«Qualcuno mi ha tradito». Con questa frase esce di [illegible] uno dei più amati granata della vecchia guardia

Renato Zaccarelli, 37 anni, deluso dal Torino da l'addio al calcio

«*Ho deciso di smettere, inutile continuare ad alimentare speranze che si [illegible] affievolendo con il [illegible] settimane. Non mi sembra più il caso di insistere, a meno che non succeda qualche terremoto*». [illegible] Zaccarelli, 37 anni a gennaio, annuncia così, con grande semplicità e pacatezza, il suo proposito.

E' stato difficile rassegnarsi, lo [illegible] intimo ci sono sempre [illegible] duramente con la realtà della scheda anagrafica e la diffidenza di chi avrebbe ancora dovuto credere in lui. Renato avrebbe voluto chiudere nel Torino. Il Torino a un certo punto l'ha respinto e lui [illegible] a [illegible] altre strade nella speranza di prolungare una carriera gloriosa. Non [illegible] riuscito, era scritto negli [illegible] che la [illegible] parabola si [illegible] chiusa, comunque, nel [illegible] del Toro.

«*Essendomi stato rifiutato il permesso di allenarmi al "Filadelfia", per mantenermi in forma ho continuato a farlo prima con Dossena, poi [illegible]. Nel frattempo, ci [illegible] interessamenti dell'Udinese e del Pescara [illegible] non se n'è fatto nulla, così com'è [illegible] data l'ultima (poteri, [illegible] qualche che [illegible] avrebbe voluto [illegible] Savoiarese, in C2*».

Finire nel dimenticatoio, una [illegible] amara per uno [illegible] più [illegible] nostro calcio.

Zaccarelli sospira: «*Avrei potuto chiudere in un altro modo ma a questo punto è inutile vetriminare. Ho anche [illegible] giorni molto brutti, dolorosi, [illegible] fin [illegible] conti mi [illegible] separando [illegible] un'attività che ho svolto per oltre vent'anni*».

Si è sentito tradito [illegible] qualcuno?

«*E' stata un'esperienza difficile ma utile, nella quale [illegible] scoperto l'affetto di persone che [illegible] credevo tanto [illegible] e l'indifferenza [illegible] altre che ritenevo amiche*».

Il Toro l'ha delusa?

«*I dirigenti avevano una politica da adottare e quindi determinate scelte da effettuare e li ho capiti. Certo, pensavo che un rapporto così lungo e fattivo [illegible] il mio si sarebbe dovuto concludere in altra maniera*».

Dossena ha attaccato Radice: anche [illegible] ha un «messaggio» per il [illegible] ex allenatore?

«*Quando ci siamo [illegible] gli ho detto quello che pensavo e lui ha fatto altrettanto*».

Un dialogo fra sordi?

«*Al momento di alzarci, ognuno [illegible] rimasto con [illegible] proprie idee*».

Ma il Toro le è rimasto nel cuore?

«*E' [illegible] potrebbe essere diversamente? Fino a [illegible] meni fa indossavo quella maglia e poi conservo degli amici, [illegible] i quali ho condiviso tante avventure e che [illegible] regolarmente. Finora, ho assistito a tutte le partite ad eccezione di Torino-Verona perché quel giorno sono andato a Genova dove giocava Dossena*».

Sente di avere [illegible] ruolo nel Torino del futuro? Zaccarelli è imbarazzato, più che capire la sua risposta, se ne intuisce il senso. «*Questa è una squadra giovane, [illegible] è [illegible] bene ma che più in là potrebbe aver bisogno [illegible] di appoggio e io sarò sempre disposto a offrirlo. In fin dei conti, qualcuno di quei ragazzi l'ho visto nascere, almeno calcisticamente*».

[illegible] una panchina nel suo avvenire?

«*Qualche anno fa ho [illegible] guito il patentino di allenatore di terza categoria e mi piacerebbe frequentare il corso per quello [illegible] seconda*».

Dossena, Junior, Beruatto: con lei se n'è andato un bel pezzo di Torino. Sono rimasti ricordi e nulla più? «*Tutt'altro, [illegible] vediamo e ci sentiamo frequentemente*».

Si tratta di incontri all'insegna della nostalgia?

«*Anche, [illegible] i nostri discorsi non hanno soltanto il Toro come punto di riferimento. [illegible] parla anche della serie aquatica in cui sono finiti i miei compagni [illegible] una volta*».

[illegible] sente in credito nei confronti del calcio?

«*Gli ho dato molto ricevendo anche tanto. Non ho grossi rimpianti: magari ho visto poco ma al mio attivo [illegible] anche tante belle soddisfazioni*».

Piercarlo Alfonsetti

Bassa fedeltà

I «casi» Maradona e Van Basten, portano in primo piano un problema che le società non hanno ancora saputo risolvere

STRANGER DOVE VAI? «FATTI MIEI»

Diego Maradona, 27 anni, con la moglie e la figlioletta di ritorno dall'Arabia

Ricordate la [illegible] Jimmy, Timmy e Tommy «*siam tre piccoli porcellin, siamo tre fratellin*» e così via che ha rallegrato [illegible] nostra e la vostra infanzia? Bene, chissà a quanta gente sarà tornata alla memoria, vedendo [illegible] fotografie [illegible] Diego, Hugo e Lalo, posta il [illegible] Maradona riunito per una partita amichevole giocata in [illegible]. Tutti e tre [illegible] rotondetti e paffutelli, pronti a gettarsi non su un piatto di ghiande, ma su un bel grazzolo di dollari, rivalutati finché si vuole, [illegible] sempre appetiti dalla razza pedatoria mondiale.

Maradona [illegible] [illegible] da un «blitz» in Arabia, dove è stato trattato meglio di uno sceicco. Alberghi [illegible], limousine e disposizione [illegible] gli spostamenti. [illegible] [illegible] eroe dei due mondi. E sempre moglie e figlia [illegible] seguito. La piccola Dalmita ha visto più aeroporti che biberon, ma ha avuto la fortuna di essere concepita da un fuoriclasse del pallone e del business quindi non piagnucoli e impari a guardare il mondo da un oblò.

Il caso Maradona è emblematico del malcostume dilagante tra i calciatori stranieri approdati ai lidi italici. E le società sono costrette a sottostare alle bizze dei loro pupilli, pronti a giocare la testa nella mangiatoia, ma anche a fuggire lontano appena il campionato si concede una sosta. E quando sono al sicuro tra volti amici, ecco che cominciano un rosario di polemiche e di lamentele, cadendo poi dalle nuvole quando tornano in Italia, con accuse ai soli[illegible]rnalisti troppo [illegible]osi.

Ma Dieguito è un caso a parte. Lui oltre a lagnarsi ed a minacciare silenzi stampa, ha il magico potere di calamitare il denaro. Sente il profumo del dollaro come il cane quello del tartufo. Se scappa (e scappa spesso) lontano da Napoli, lo fa sollecitato e sollecitato da ingaggi faraonici. «*Diego torna la palla*» e fioccano i biglietloni. «*Diego gioca dieci minuti con noi*» ed ecco un fiume di pietre preziose. E lui non dice di no a nessuno. Del resto come non capirlo: el pibe tiene famiglia.

Diversa, ma significativa la vicenda Van Basten. L'olandesino si è infortunato ed ha deciso di farsi operare in Olanda, in aperto contrasto con i sanitari rossoneri che in un primo tempo non avrebbero neppure voluto che si sottoponesse ad un intervento chirurgico. Poi hanno scelto la Spagna, ma Van Basten si è impuntato ed ha vinto il braccio di ferro con Berlusconi.

Sono situazioni spiacevoli, che poi vengono strumentalizzate e portano al silenzi stampa dei giocatori, che ormai si diffondono come una malattia contagiosa. E il rifiuto di protesta. L'argomento è stato affrontato al Processo del lunedì. C'era persino il presidente del Senato, Spadolini, che ha definito il silenzio stampa «*un omaggio ai giornalisti*». Grazie Presidente, troppo buono. Collovati ha rivissuto il black-out del mundial spagnolo, mentre Cucci si è scagliato con inaspettabile violenza contro i giocatori, spiegando con poche ma sentite parole che sono dei minus habens e che il giornalista non dovrebbe mai scendere al loro livello.

A parte che ci sono calciatori più colti di taluni cronisti (succede, succede); è vero comunque che queste continue minacce di silenzi stampa creano situazioni grottesche. Come dimostra senza possibilità di equivoci la vicenda Bagni, che si cuce la bocca ed impone un analogo atteggiamento anche ai compagni di squadra. Taluni cronisti non saranno in odore di beatificazione, ma anche il signor Bagni ha una bella faccia tosta. Gli piace fare l'angioletto, quando tutto il mondo invece ha visto i suoi gestacci volgari immortalati dall'obiettivo del fotografo.

Fabio Vergnano

Sette match terribili per i campioni

COMINCIA CON UN TORO IL SAFARI DEL NAPOLI

Dopo il granata, la squadra di Bianchi dovrà affrontare Juventus, Verona e Fiorentina al San Paolo; Inter, Milan e Sampdoria fuori casa

Francini ha già ripreso ad allenarsi. Careca (a destra) ha scontato la squalifica di due giornate

NAPOLI — Domenica avrà inizio per il Napoli il ciclo terribile: Sette incontri, uno più insidioso dell'altro: Torino, Inter, Juventus, Verona, Milan, Fiorentina, Sampdoria. Quattro al San Paolo (con le due torinesi, con gli scaligeri e i gigliati), e tre fuori casa (con le due milanesi e i doriani). Se gli azzurri di Bianchi dovessero superare brillantemente queste pericolose gare, non consoliderebbero la prima posizione in classifica, non solo aggiudicherebbero il titolo di campione d'inverno, ma dimostrerebbero ancora una volta di avere tutte le carte in regola per puntare con merito e validi chances allo scudetto.

Primo avversario dei magnifici sette, il Torino. La squadra di Radice non è un undici facilmente addomesticabile. Lo sanno benissimo Bianchi e i suoi. E anche parzialmente per l'infortunio alla spalla destra (la lussazione ed il successivo intervento chirurgico terranno l'attaccante per almeno due mesi lontano dai campi di gioco), ma potrà schierare Bagni e Careca hanno scontato i due turni di squalifica inflitti dal giudice sportivo.

Due rientri importantissimi per l'economia del gioco del Napoli. Nonostante Bagni avverta fastidi al ginocchio; nonostante il suo posto, in allenamento come in partita, sia claudicante, il contributo che fornisce alla squadra è sempre notevole, addirittura immensa la carica. Con De Napoli e Romano ha formato un trio di centrocampisti che attualmente pochi emuli in Italia. Non a caso Vicini tiene Bagni e De Napoli nella Nazionale maggiore e Romano è diventato un punto fermo nell'Olimpica di Zoff.

Contro il Torino i napoletani rivedranno in campo anche Careca che ha saltato due partite per aver dato una testata a Collovati nell'infuocato derby pareggiato (1-1) all'Olimpico contro la Lazio. Il brasiliano giocherà contro la squadra che avrebbe dovuto averlo nelle proprie file: è noto infatti che originariamente, alla fine della scorsa stagione, Moggi lo aveva contattato per portarlo al Toro. Poi Moggi è finito anche Careca. Nella squadra campioni d'Italia il paulista si è inserito con assoluta facilità. «*Il merito* — dice il bomber — *è stato soprattutto dei miei compagni che, anche se il calcio italiano è molto diverso da quello* brasiliano, *mi hanno facilitato il compito*».

Napoli al gran completo, quindi, contro Polster e compagni. Sarà della partita anche Giovanni giocherà il Torino, la squadra dove è approdato ancora ragazzino e presso cui è calcisticamente cresciuto fino a diventare un campione.

Ieri pomeriggio, a Soccavo, è stato sottoposto a cure intensive per aiutarlo a guarire dopo l'incidente riportato durante Italia-Svezia. Davvero sfortunato «Franco». «*Non gli mancheranno altre occasioni per dimenticare il match* con la Svezia — hanno detto Bagni, De Napoli e Ferrara — *Giovanni presto si rifarà. Anche a lui abbiamo dedicato il nostro successo sulla Svezia e la qualificazione*».

Napoli che quindi affronterà il Torino nella sua migliore formazione: Garella; Ferrara, Francini; Bagni, Ferrario, Renica; Careca, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano. Apparentemente non è apparso per nulla turbato dalle ultime voci che lo vogliono in partenza. La conferma di quanto si dice da tempo: Zenga è del Napoli. Il portierone azzurro non parla. Per lui parlano i suoi interventi negli ultimi due anni sono valsi tanti risultati positivi, risultati che hanno permesso al Napoli di vincere uno scudetto, una Coppa Italia ed ora di guidare la classifica. Con i fatti, Claudio si è rivelato portiere bravo quanto fortunato. Chi lo ingaggerà dopo il Napoli, farà un investimento.

Vittorio Raio

TORINO ANALIZZA SCIENZA E SPORT A «23 POLLICI»

Il piede incerto dell'astronauta Armstrong sfiora il suolo lunare vincendo un rischio che dura da sempre. Le mani di Tardelli dopo il gol della Germania si allargano a disegnare quasi ad abbracciare la Coppa grande come il mondo che di lì a poco l'Italia si aggiudicherà.

Sono immagini della scienza e dello sport, cioè della vita e della cultura, che mille volte abbiamo riviste e apprezzate nei particolari. I rapporti che legano il piccolo schermo e lo sport, il piccolo schermo e la scienza sono oggetto di una ricerca della Fondazione Agnelli che il curatore Gianfranco presenta in due pubbliche oggi e domani al Centro Espositivo del Lingotto.

Ci si domanda soprattutto quanto metta di la televisione nel parlare di sport e di scienza, al di là dei meriti accertati e innegabili circa la cancellazione dell'ignoranza di fondo. E' un discorso che si collega al filone degli studi sui rapporti tra cultura e tv, tre sono promosse alla Fondazione Agnelli un convegno sulla televisione intesa come provvisoria italiana.

Se allora la sorpresa non scoprirci inferiori al modello americano e di fatto una televisione via peggiore dagli Stati Uniti, oggi la tesi di fondo deve logicamente avviarsi secondo una duplice indicazione (lo sport a 23 pollici, la scienza a 23 pollici).

Semplificando il discorso, si potrebbe dire che attraverso la divulgazione scientifica la televisione ha perso in termini di coscienza e attraverso la ripresa sportiva si manifesta in termini di corpo. Una doppia identità che comporta necessariamente confusione dal momento che per la tardiva italiana ad abbinare la «mens» e il «corpus». E poi, via, gli interessi in comune sono tanti che significherebbe ipocrisia il non tenerne conto.

Questa sera Bettega al convegno su sport e televisione

Oggi, ore 21 al Lingotto. Giampaolo Ormezzano e Folco Portinari introducono il discorso *Sport e televisione*. Parranno da testimoni noti Michele Alboreto, Roberto Bettega, Mabel Bocchi, Mario Cotelli, Bruno Pizzul, Gianni Rivera e Rino Tommasi. A quest'ultimo, che ha rivoluzionato il modo di fare telecronache pugilato, sarà opportuno che il pubblico ponga alcune domande su un fenomeno che va prendendo piede.

La mancanza della diretta per lo privata ha costretto i realizzatori a spostare l'accento «se» «come». Non interessa sapere chi ha vinto come si è battuto. In questo *La grande* Tommasi, convogliando una buona documentazione d'archivio a un fatto distogliere appunto il telespettatore dalla droga «tifo».

Domani Lingotto avrà *Divulgazione scientifica e televisione* presentata da Piero Bianucci con i testimoni Piero Angela, Luciano Lombardi, Giulio Macchi, Jacques Piccard, Folco Quilici, Tullio Regge e Franco Pacini. Per l'intera domani, nella sede della inviti fra su *Lo specchio sporco della televisione fra sport e* con sione dedicata al «fare» (relatori Regge, Macchi, Ormezzano, Pizzul e Tommasi) e una sessione dedicata alla «teoria» (relatori Agazzi, Barberi Squarotti, Romano e Trinchero).

A Gianfranco Bettetini il compito d'introdurre il convegno e di selezionare gli interventi per la pubblicazione d'un *dossier* che ne verrà utile.

Piero Perona

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«Un risultato inequivocabile ed entusiasmante»

Contro la caduta dei capelli a Torino il successo del Centro Svenson

Dal suo inizio l'attività Svenson, il primo centro cosmetricologico in Italia per il trattamento dei capelli e cuoio capelluto, riscuotendo serie consensi senza precedenti

Abbiamo notato con entusiastica attenzione, noi che perdiamo i capelli, il crescente successo a Torino Centro Svenson il trattamento capelli e cuoio capelluto. Direttamente interessati a personalmente reduci più disparati tentativi con lozioni miracolose e trattamenti vari per un'incipiente calvizie, abbiamo fatto visita al Centro Svenson, previo appuntamento telefonico rimasti favorevolmente impressionati per la scrupolosa serietà con cui questa condotta

Inizia il trattamento soltanto se si hanno reali possibilità, cioè quando la scienza ha potuto stabilire che vostro ogni speranza non è persa altrimenti, dopo una precisa spiegazione, sarete cortesemente pregati di desistere dall'intraprendere

Constaterete realmente che si può il trattamento solo esistono delle concrete probabilità, valutate esattamente dal tricologo della Svenson, dopo di che vi sarà lasciata la più ampia libertà di decisione

La calvizie è dunque trattabile secondo principi di rigorosa serietà scientifica ed il Centro Svenson formule esclusive messe a punto in un laboratorio specializzato.

Noi che perdiamo i capelli abbiamo sempre creduto che ciò fosse un fatto irrevocabile, ereditario: nulla più assurdo e più facilmente contestabile. Ai primi sintomi si deve ricorrere senza alcun indugio tricologi della Svenson. Non si può, non si deve attendere non si vuole sentire risposta a chi: «Si può fare questo per questo risultato, non di più». E' santo, anche se è sempre smisuratamente poco a confronto quello che ho perduto per non aver iniziato tempo utile.

quand'è il tempo utile?

L'ho chiesto tricologo della Svenson che mi ha risposto: «Quando si accorge che la caduta dei capelli è eccessiva (pettinandoci abbiamo sempre perso qualche capello, è quando la caduta acquista proporzioni fuori dell'ordinario che ci si deve preoccupare), quando i capelli avvizziscono, diventano secchi si rompono sotto l'azione del pettine e della spazzola o cadono durante lo shampoo.

«A questi sintomi vanno aggiunti tutti gli eccessi: di untuosità, prurito, di forfora ecc.».

esiste, subito dal tricologo della Svenson; è il miglior momento non rimpiangere un giorno quanto il vostro atteggiamento negativo vi ha fatto perdere oggi.

Coloro che molto lontani un Centro Svenson, dopo la prima consultazione e visita gratuite presso il Centro più vicino, non avranno alcuna difficoltà a proseguire l'eventuale trattamento anche proprio domicilio, previa istruzioni precise e continua assistenza tricologo della Svenson

Solo sotto la guida dei Centri Svenson, ai quali si può affidare il nostro (che è mai un qualsiasi, cioè standardizzato nelle cause e nei rimedi), è possibile eseguire il trattamento in modo efficace e positivo.

Un ultimo consiglio: «Non perdete altri capelli!». Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a voi più vicino per una consultazione gratuita. Svenson vi riceverà 10 alle 13 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

I capelli di un cliente esaminati in laboratorio

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Vioti 1
Tel. 533.984 - 533.965
MILANO
Via Pietro Mascagni 14
Tel. 782.178 -
GENOVA - V 5/20
Tel. 587.292
VERONA - Via Fratini 18
Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2
Tel. 246.068
LABORATORI S.r.l.
PADOVA - Via E. 3
Tel. 31.483
MESTRE - Via Altinate 8/C
Tel. 980 265
ROMA - Via del Tritone
Tel. 670 6971
NAPOLI - Via Partenope 2
Tel. 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3
LIVORNO - Via Grande 68
ANCONA - Corso Mazzini 122
Tel. 56.671

FIRENZE DIRA' SE LA SAMP PUO' PUNTARE ALLE STELLE

Boskov ritiene che vi siano buone possibilità di raggiungere il Napoli ed è convinto che il prossimo confronto costituisca un test molto probante. Il timore di una squalifica di Vierchowod tiene però in ansia il tecnico

GENOVA — Dopo Napoli, Vialli vuole conquistare Firenze. Dopo aver della Nazionale italiana il passaporto per il girone finale del campionato l'ala sinistra blucerchiata vuole dare alla Sampdoria il «visto» concorrente più agguerrita del Napoli nella lotta scudetto. «*Dopo aver vinto ad Avellino* — diceva la scorsa settimana Boskov — *la nostre possibilità sono aumentate. Nessuno di noi deve montarsi la testa, ma ieri chiaro, qui in questo momento l'anti-Napoli è la Sampdoria. questa di Firenze sarà una trasferta difficile e già un pareggio sarebbe un risultato positivo*».

Partita difficile, dice Boskov, ma la Sampdoria di quest'anno sembra non temere nessuno. La squadra è parecchio migliorata rispetto a quella pazzerellona e un po' fatua delle scorse stagioni. I giovani parecchio maturati, giocano con più pratica con meno fronzoli, meno ricerca delle esteticamente belle ma molto e controproducenti. Evidentemente, Vialli e soci hanno messo a profitto le lezioni degli anni scorsi quando la squadra blucerchiata avrebbe potuto fare molto di più e se non lo ha fatto è stato soltanto per colpa sua.

Il merito di tutto questo, oltre che alle capacità e bravura dei vari giovani — segnatamente di Vialli e Mancini — e anche di Boskov con il suo spirito di made calcio europeo ha insegnato molte cose ai suoi ragazzi. Ad quella di tirare da fuori di battere a rete non appena se ne presenti l'occasione senza aspettare essere a pochi metri dalla porta avversaria. Tirare, tirare in porta da qualsiasi distanza e da qualsiasi posizione. Vialli, come si è visto, lo fa sabato a Napoli la Svezia e ne sono scaturiti i due gol hanno dato alla Nazionale di Vicini il lasciapassare andare in Germania l'estate prossima a lottare per il titolo europeo.

Anche altri blucerchiati, a cominciare da per proseguire poi con Briegel e Vierchowod oppure con Cerezo e Salsano, ci provano anche loro a tirare in porta prima occasione favorevole. E questa può la vincente della Sampdoria, un campionato in cui si Boskov lo andava predicando fin dallo scorso anno quando ha preso in mano le redini della squadra. «*Ragazzi* — aveva subito detto ai suoi giocatori — *per vincere bisogna segnare, e per segnare bisogna tirare in porta qualsiasi posizione e qualsiasi distanza*».

Sembra che i blucerchiati abbiano capito la e l'abbiamo imparata. Vialli è il loro portabandiera in questo momento ed è giusto che sia così perché il «Gian Luca da Cremona» forse è adesso l'elemento più rappresentativo del calcio italiano. Ma Vialli non è solo la Sampdoria anche se è l'alfiere. non è soltanto lui e Mancini, i due giocatori esaurti «gloria» della maglia La squadra è fatta anche elementi oscuri, di semplici ma importantissimi portatori d'acqua. Insomma, Boskov messo insieme nel modo migliore del mosaico a renderlo un perfetto

Giorgio Bidone

VOLLER SEMPRE FERMO AI BOX

Continua l'odissea di Voller: il giocatore sovietico, infatti, è tuttora indisponibile nonostante si susseguano i vertici specialistici per appurare la reale natura del male di cui soffre. L'attaccante bielorusso, che ha la gamba destra più corta e fino ventotto attaccate dalla nascita, è pure al centro di una vivace polemica tra i sanitari del Bremen, la società dalla quale proviene e quelli di Firenze dei club giallorosso. Nella foto: il giocatore (con il dottor Albiecco) sorride ma non ne ha troppi motivi.

In Coppa Italia

JUCARDI SECONDO FINALISTA

Ricky Alcardi, capitano della Sabalpina di Cuneo, è il secondo finalista della Coppa Italia '87. Il neo-campione è stato battuto a Canale nella seconda gara da Carlo Balocco per 11-7, ma avendo vinto la partita di andata con un secco 11-2 si qualifica per la finalissima, dove troverà di fronte ancora Berruti che gli ha soffiato fino all'ultimo lo scudetto tricolore.

Di comune accordo però le due società, la Sabalpina e l'Agrifull, hanno deciso di rinviare la per la Coppa alla prossima stagione, prima dell'inizio del massimo torneo.

L'ultima partita della stagione si chiude così con la sconfitta di Alcardi, gran dominatore del campionato. Per Alcardi era andata meglio la partita precedente, quella di sabato sempre a Canale, dove aveva affrontato Berruti in una partita al «cardiopalma».

Il campione d'Italia, vincitore per 13-9, ha avuto come premio una Fiat Panda messa in palio dal notaio Silvio Toppino di Alba, probabile futuro presidente della Canalese. Allo sconfitto è andata una pesca d'oro del valore di 8 milioni.

p. g.

Basket: la Nazionale prosegue la tournée

DISCO ROSSO PER GLI AZZURRI CONTRO GLI «OCCHI DI FALCO»?

DAL NOSTRO INVIATO

IOWA CITY — Terzo duro ostacolo nella tournée della di basket italiana in Usa, stasera contro la Iowa University. Più le fatiche giori i continui trasferimenti, con tre partite quattro giorni (mercoledì Michigan venerdì Dayton, sabato Arkansas), ma contro sulla più e che dovrebbero consentirci di il bilancio, anche se ha detto a chiare lettere che, più risultati, la maturazione della squadra.

Stasera il pronostico, nella Carver Arena, stupendo impianto 15 mila posti, sembra mancarci molte chances. Gli Hawkeyes, gli «occhi di falco» giallorossi, indicati tra le più forti dieci-quindici squadre della nazione, ovviamente facendo una media tra chi li inserisce addirittura quarto-quinto posto e chi li fa scendere in ventesima.

Non c'è la superstar Manning a Kansas, e forse l'ala Roy Marble, un agile e acrobatico ventenne nero di due metri, ha una caratura internazionale. Ma la considerazione di Iowa deriva sullo allenatore, Tom Davis, e dallo spirito combattivo che ha portato.

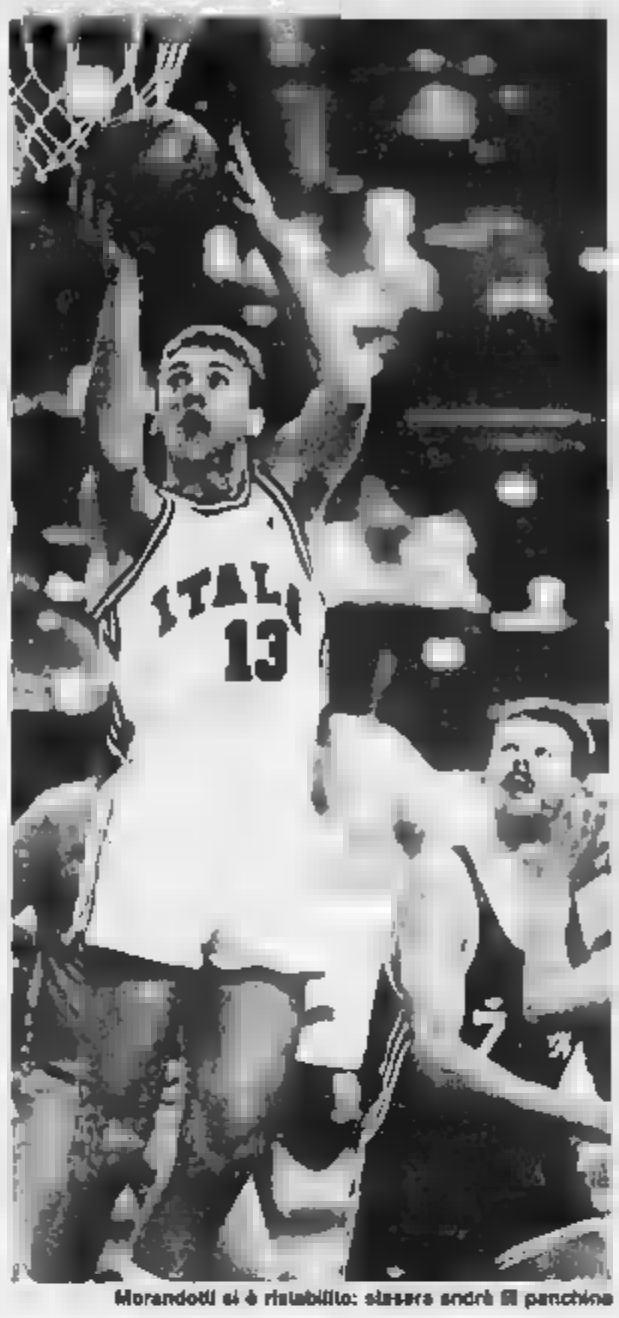
«*Sono più potenti fisicamente Duke, e corrono e pressano più di Kansas* — dice Gamba —. *Dobbiamo aspettarci una gara durissima molta pressione sui portatori di palla, aggressività su ogni nostro attacco ma anche gran battaglia sotto i tabelloni*».

E questo nonostante il volto di Iowa sia abbondantemente la partenza di tre elementi quintetto base: Lohaus, un pivot bianco 2,19 che sembra dar ragione all'intelligenza degli osservatori Boston Celtics, Gamble, scelto nell'Nba al terzo giro, e Wright.

Ma questo un problema ormai routine per la università americane, costantemente impegnate a guardare avanti per rinnovare la squadra possibilmente traumi. La caccia giovani talenti avviene solo in ambito regionale, ma nazionale: la Iowa University, ad esempio, quest'anno inserisce in squadra tre diciottenni provenienti da Michigan, Illinois e Wisconsin, ed uno Iowa. Ad ognuno offre borsa di studio: quattro anni di tasse universitarie (e qui milioni, pochi se un'università statale questa, tanti, anche una cinquantina all'anno, se tratta di un college privato Princeton o Yale), libri, vitto e alloggio, più una squadra più o meno famosa, allenatori più o bravi metterai in luce e sfondare, trovare un posto nell'Nba, tra i pro.

Baldi, niente: sono vietatissimi, e in alcuni casi certi privilegi sono costati salati, vedi il del nostro Baldi che fu squalificato perché si scoprì che i erei pagati dalla Tracer e questo fu considerato uno stipendio illegale, inammissibile per un autentico dilettante universitario. Non solo, ma le università più serie impongono anche alcune restrizioni scolastiche: se studente non supera un certo numero di una , viene escluso pratica sportiva; ed è quanto è accaduto esempio a due giocatori (e non di livello) di Michigan University, lo nono. Forse qualche azzurro dovrebbe tenerlo presente se dovesse ricevere proposte dai college americani, visto l'interesse suscitato per esempio da Rusconi a Kansas. A proposito di Rusconi e Morandotti, infortunatisi domenica sera, grazie alle cure modernissime cui stati sottoposti qui al centro medico dell'impianto Iowa, stasera in panchina, utilizzabili di bisogno.

Guido Ercole



Morandotti si è ristabilito: stasera andrà in panchina

In Coppa Italia

JUCARDI SECONDO FINALISTA

Ricky Alcardi, capitano della Sabalpina di Cuneo, è il secondo finalista della Coppa Italia '87. Il neo-campione è stato battuto a Canale nella seconda gara da Carlo Balocco per 11-7, ma avendo vinto la partita di andata con un secco 11-2 si qualifica per la finalissima, dove troverà di fronte ancora Berruti che gli ha soffiato fino all'ultimo lo scudetto tricolore.

Di comune accordo però le due società, la Sabalpina e l'Agrifull, hanno deciso di rinviare la per la Coppa alla prossima stagione, prima dell'inizio del massimo torneo.

L'ultima partita della stagione si chiude così con la sconfitta di Alcardi, gran dominatore del campionato. Per Alcardi era andata meglio la partita precedente, quella di sabato sempre a Canale, dove aveva affrontato Berruti in una partita al «cardiopalma».

Il campione d'Italia, vincitore per 13-9, ha avuto come premio una Fiat Panda messa in palio dal notaio Silvio Toppino di Alba, probabile futuro presidente della Canalese. Allo sconfitto è andata una pesca d'oro del valore di 8 milioni.

p. g.

L'Albadoro si affida a Tassoni

VITA NUOVA CAMBIANDO ALLENATORE

I cestisti torinesi in crisi, sono riusciti ad imporsi nel derby con il Cus. Il torneo di C torna a parlare toscano, in D comandano le novaresi

Per vincere basta allenatore. In realtà la è semplice, altrimenti i poveri tecnici tutti gli anni sarebbero impegnati in frenetici valzer delle panchine.

qualche volta regola vale: è accaduto nel basket di serie C sabato all'Albadoro Cerea Torino, squadra in crisi, costretta a malincuore a troncare il rapporto con Umbro Marcaccioli e ad affidarsi a Guido allenatore giovane e valido inspiegabilmente libero fino a metà novembre, alla vigilia derby con il Cus Torino.

Una partita delicata che l'Albadoro ha vinto (85-72) sbagliando pochissimo, mettendo a nudo i limiti e le paure di formazione piemontese un periodo buio dopo una partenza. Per il trentunenne Guido Tassone si è trattato di una vittoria da ex, perché proprio al Cus il nuovo coach dell'Albadoro si era formato come allenatore contribuendo fattivamente alla scalata squadra universitaria. Evidentemente, Tassone sapeva tutti i segreti della sua ex squadra, anche se quello di oggi ha ben poco a che fare con il Cus che aveva allenato lui.

Il risveglio dell'Albadoro (che, è opportuno ripeterlo, già sabato scorso con Marcaccioli in panchina rotto il digiuno di vittorie durato cinque giornate) è una delle novità più della C, dalla Virtus Lucca rimasta solitaria al comando dopo la beffarda sconfitta (69-70) subita dalla Clement Tortona a Piombino.

Il campionato torna a parlare toscano perché il Printemercato Viareggio, che deve ancora recuperare la partita di Costolengo, ha fatto una salutare passeggiata (102-73) a Valenza e la Nuova Italterm, largamente incompleta però, si è fermata a Casale Sul vive a della capolista lucchese proprio in squadra monferrina che ha ora il vantaggio di un calendario abbastanza facile nelle prossime giornate.

In Serie comandano le novaresi: Condor Verbania e Univer Borgomanero resistono saldamente in vetta (altalenante Fulgor Omegna, che domenica ha piegato De Ponnecs, e dal Biella la classifica si è accorciata: la Toolbest, «tradita» tiratore scelto Carlo Rullo Borgomanero soltanto 1 su 9 nei tiri da tre punti), è stata raggiunta dalla Fonte Camorei Saluzzo che ha ridimensionato il Gruglisco Resta in coda l'Abet due soli punti attivo, nonostante un organico tutt'altro che disprezzabile.

Nei tornei femminili, giornata finalmente felice per entrambe le piemontesi, Ivrea e Valenza in B, mentre in C la sfida sabato prossimo a Canti tra Cuteo e Cuver Collegno è stata preparata da un turno che ha lasciato le due prossime avversarie da sole al comando C è stato anche un piccolo «giallo» è circolata con insistenza la voce che l'Aerune Torino avesse vinto, come pronostico, a invece è giunta via telex la stragrande maggioranza delle società femminili «dimenticando» dei mezzi informazioni la notizia del successo (72-71) del Dream. La prima grossa sorpresa stagione.

Renato Rotto

Prime a gareggiare saranno le donne (26 novembre)

UNO SLALOM GIGANTE A SESTRIERE DA' IL VIA ALLA COPPA DEL MONDO

Anche quest'anno la neve sembra farsi desiderare e, a meno di due settimane dallo svolgimento delle prime internazionali, in montagna si scruta il cielo con apprensione.

Ma i programmi stati definiti, i calendari delle manifestazioni e gli atleti stanno ultimando le fasi di preparazione nella speranza che l'avvio delle gare di sci sia regolare e non solo sulla carta: qui, Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, tra un brindisi ed un sorriso, hanno presentato le loro attività agonistiche a Pessione, ospiti, ormai consuetudine, della Martini e Rossi.

Spulciando tra i vari calendari si ritrovano alcuni tra gli appuntamenti più prestigiosi della stagione.

Iniziamo sci alpino. Il Circo farà tappa sulle di casa nostra, le Alpi Occidentali. a Sestriere, designato ad aprire le competizioni Coppa del mondo: a gareggiare saranno le Il 28 novembre, in slalom gigante; seguiranno poi, giorno dopo giorno, la gara slalom gigante maschile e gli slalom, femminile e maschile.

Prevista una lunga fila di «cannoni», pronti a creare tracciati artificiali. Il 23 dicembre le gare nazionali per i giovani

Al regolare svolgimento delle gare è predisposta una lunga fila «cannoni», pronti a creare sulla tracciati artificiali se le condizioni del tempo non saranno mutate.

«Cannoni» pronti, all'occorrenza, anche a Courmayeur, attrezzata da un paio d'anni di tutto punto per evitare altri dolorosi rinvii: ancora in pista le ragazze, il 30 novembre, impegnate in una prova di slalom speciale.

sci alpino alle discipline nordiche. La Valle d'Aosta ospita gare nazionali giovani a Cogne (23 dicembre) e la Coppa Consiglio Valle internazionale di Brusson (5-6 gennaio) mentre il Piemonte si è ritagliato il suo spazio con la disputa degli Assoluti juniores, che sono in programma a Chiusa Pesio il 27 e 28 febbraio.

Chiudono questo panorama gare (riidate di bob a Cervinia (fissato al 21 gennaio), il campionato italiano giovani di biathlon a Pestiona, a metà ed una gara nazionale, sempre di biathlon, in a Cressonay St-Jean il 31 gennaio.

In più la Federazione di Montecarlo e quella britannica rispettivamente due Pis a Limone e il «classico» Kandahar Martini, per il secondo consecutivo sul Colle, dopo un periodo d'assenza.

Queste ed altre scadenze a livello internazionale costituiscono l'ossatura del calendari agonistici delle tre Regioni (quella ligure, ad un paio di gare per Cittadini, ha in programma un gigante Pis a Garessio).

Le gare giovanili, di sci alpino sia di fondo, rappresentano un capitolo a parte nell'attività agonistica zonale.

Anche quest'inverno, i circuiti patrocinati dalla Regione Piemonte e dalla Tecnica, coinvolgeranno giovani e giovanissimi sulle piste delle stazioni più importanti del Piemonte e della d'Aosta: le finali zonali, oltre ad assegnare i titoli regionali di categoria, serviranno qualche per la (finale Gran Prix Tecnica.

Infine sci-alpinismo. L'aumento (da 6 a 7) delle gare Trofeo Regione Piemonte tende a sottolineare il ritorno d'interesse che la specialità sta vivendo in questi ultimi anni.

Pier Luigi Griffa

Volley: in C2 vincono quasi tutte

QUANTO SONO BRAVI QUESTE «MATRICOLE»

Matricole trionfo nella prima giornata campionato pallavolistico di C2. Ben cinque delle sei ultime nella massima categoria regionale hanno infatti esordito alla grande facendo bottino pieno in trasferta: nel torneo femminile la Novi Ricard ha superato di misura la retrocessa Sa. Fa mentre la Ford Sisa Car Cirié ha castigato il ripescato Kennedy; tra gli uomini l'Edil M Ovada si è rivelato troppo forte per la giovane Biotefarm, così come i due S. Paolo torinesi (cioè il Volley ed il Circolo Ricreativo) lo sono stati per Caluso e Colle Don Bosco, formazioni che sono apparse ancora ritardo di preparazione.

A rovinare la festa dello neopromosso ci ha pensato il Borgomanero che nel derby con l'Alfiera Pallanza ha ripetuto la propria bisecca vendicando con un bel 3-1 l'eliminazione subita in Coppa Piemonte dagli stessi verbanesi.

Nei d'apertura hanno stato al di previsioni le quotate Arti e (15-12 al quinto set con il Valdocco) e Autoviv Savigliano (3-2 a Borgofranco grazie soprattutto alla splendida prova di Torasso). Il big dei girone femminile hanno premiato la brillantissima Valfta Aosta (3-0 sulla Comunio) ed il Monaghetti, protagonista un vibrante 3-2 sul campo dei Vtr Maroso.

In serie D tutte le grandi favorite non hanno fallito il debutto. In una giornata poverissima 3-0 (appena set su ventiquattro partite) sono sorprendentemente saliti alla ribalta le rappresentanti astigiane ed acetane, solitamente condannate in questa categoria a recitare ruoli di secondaria importanza.

Asti ha fatto l'en plein grazie alla grinta delle due squadre del Canelli (entrambe matricole) e al S. Damiano maschile che hanno vinto tutte per 3-2 contro rivali sulla carta assai pericolose.

Acetta ha risposto con guizzi esterni delle ragazze dello Châtillon (3-1 a Vercelli) e del Morgexcarbo (3-2 a Vallemosso) e soprattutto con il prezioso 3-2 messo a segno dall'Olimpia Gagliardi sul Cappiratti Novara nella gara che opponeva le due principali rivali di Bellavista e Fulgor nella lotta per il primato nel girone B maschile.

Roberto Condio

Bertone ha vinto ascoltando il suo navigatore

«ENRICO, ALZA IL PIEDE DALL'ACCELERATORE ALTRIMENTI QUI FINISCE MALE...»

Enrico e Paolo Ardizzola, vincitori del Rally di Sestriere, subito dopo l'arrivo al Palavela torinese

Enrico Bertone da Chivasso, 29 anni compiuti da poco, occhi chiari e penetranti, la parlata spigliata. Un gran sorriso che corre lungo Sabato scorso, ha conquistato nel Rally di Sestriere, ro sedici, entrando in di piedi in albo d'oro costellato di campionissimi del volante. Molto prima lui, negli Anni Cinquanta e Sessanta, aveva fatto il loro ingresso trionfale — ed erano quelli tempi davvero eroici tutto l'automobilismo sportivo — piloti calibro Villoresi, Ascari, Valenzano, Schock, Moss, Munari.

E seguire oggi il Rally di Sestriere ci si accorge che tutto è rispetto a vent'anni fa. Persino l'aria che si respira sulle terribili del Monte ci sui fatidici tornanti del Col dei Lys. cambiati i mezzi, ma anche lo spirito dei piloti (non più avventurieri, abili conduttori e collaudatori) e quello del pubblico infreddolito lungo il tracciato. E' stata sostituita persino partenza arrivo: Torino anziché il Colle omonimo.

Enrico è approdato tre anni fa alla specialità, a ventisei anni suonati. Prima ha sempre corso in motocicletta, l'altra grande passione sua vita. Forse la più grande di tutte. Di storia passata del glorioso rally non ne conosce molta. Non ha avuto tempo ad andare a sfogliare gli annali e i ritagli dei vecchi giornali.

«*Munari, mi pare* — esordisce il giovane — *fu l'ultimo dei grandi a vincere il Rally di Sestriere. A quei tempi il sottoscritto era un bambinetto capriccioso che motori non s'interessava affatto*».

Cosa significa ultimo dei grandi?

«*Munari è un nome che non si discute. Ha fatto epoca. Per l'Italia rallistica è stato po' il vessillo per oltre un decennio. Il "Drago" s'aggiudicò in pratica l'ultima edizione prima dell'interruzione, durata ben quindici anni. Alla competizione è dovuta ovviamente cambiare d'abito, accontentandosi d'un coefficiente in un campionato italiano ormai moderno. Ai tempi il Rally di Sestriere era a livello secondo soltanto al Montecarlo*».

Bertone che giudica Bertone. Un ritratto «*Andiamoci piano. Alla soglia trent'anni non può pretendere tanto. che questo successo è stato più sofferto quanto il risultato. da parecchie gare, cinque per l'esattezza, che riuscivo ad arrivare al traguardo, dopo un inizio di stagione dignitoso grazie un successo al rally di Proserpina in Sicilia e un secondo sempre italiano alla Targa Florio*».

Qualcuno asserisce che è tutta colpa del suo tipo di guida troppo irruente. E' vero? «*Sono lo ti primo a dirlo. Il più grande difetto è andare sempre al massimo delle possibilità, anche quando ipotecato un successo finale. Dopo appena quattro prove speciali di questo avrei rally Sestriere avevo già acquisito un vantaggio di un minuto sui più diretti avversari. Paolo Ardizzola, il mio navigatore, mi ha detto: Enrico, olio un po' il piede da quell'acceleratore altrimenti rischiamo non concludere per la seconda volta consecutiva. Ho capito che inutile rischiare più di tanto, così mi sono limitato nella velocità*».

E vinto? «*Abbiamo vinto. Il navigatore ha gli stessi meriti miei ed anche il preparatore della macchina, la Lancia Rally 037 della scuderia Meteco Corse, tocca ovviamente sua parte*».

Prima partire si prefissato un risultato? «*Di vincere, ovviamente. Io parto sempre con questa idea. Non come folgi modesti che dicono l'importante è . No, a me piace vincere*».

E che i suoi genitori hanno sempre caldeggiato questa sua passione? «*E' falso. Dicono che mi seguono direttamente nelle gare. Mia madre, in particolare, è una donna molto ansiosa. L'unica volta che mi accompagnò fu, tanti anni fa, in occasione di una gara di motocross. Proprio quel giorno caddi e mi feci male. Da allora ho sempre preferito restarsene a casa ad attendere una mia telefonata*».

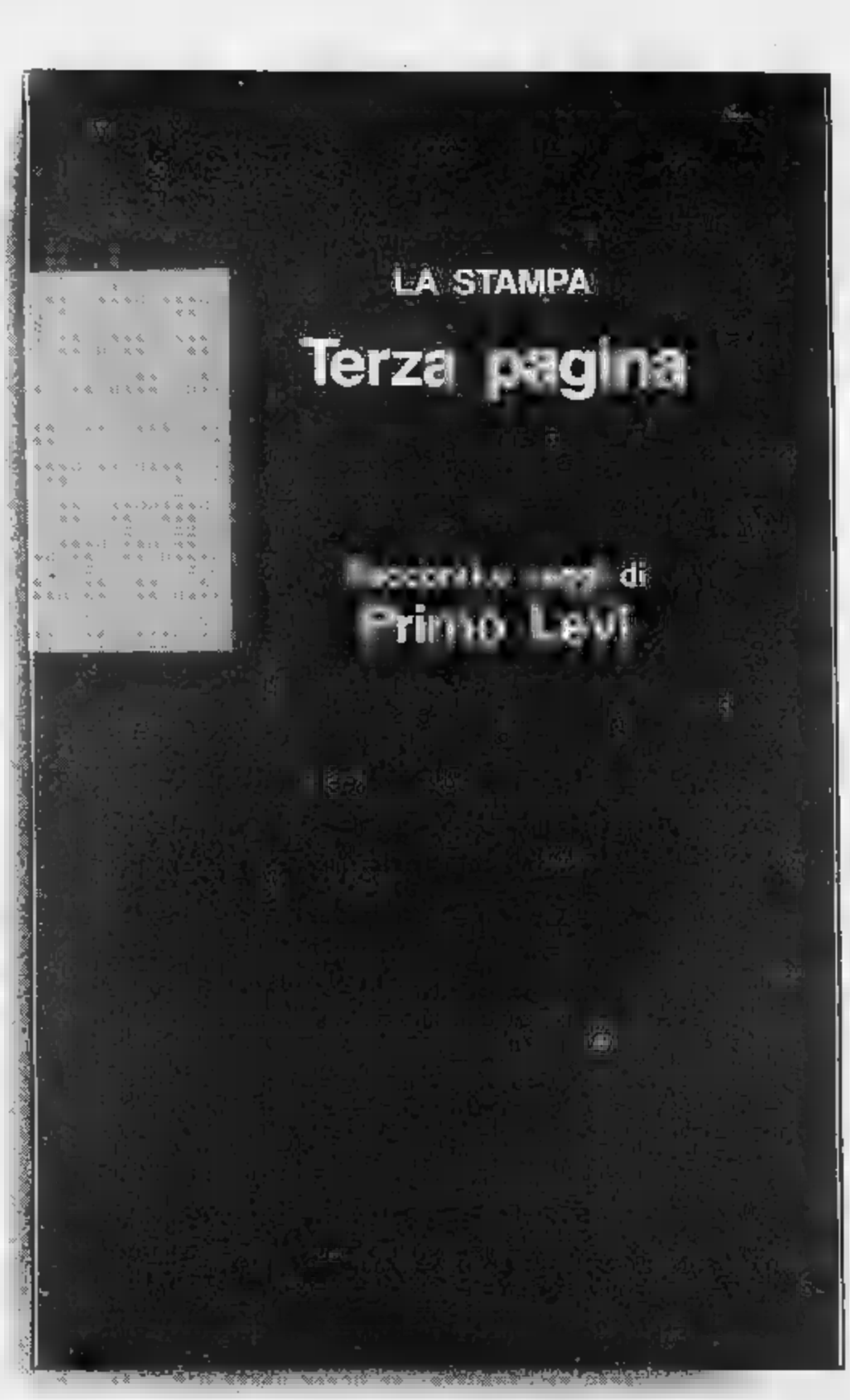
In conclusione una domanda d'obbligo. Come sarà sua stagione '88?

«*Mi auguro più brillante di questa. Al momento ho solo definito i programmi generali. Gareggerò mente in campionato italiano, ma ovviamente con un'auto di gruppo A, visto che i vecchi gruppi B devono andare per forza pensione. ho pensato a quale vettura adattare. Ve ne molte di competitive, anche se una sola, la Delta, al momento è quella vincente*».

Piero Abrate

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI



"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI": 40 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE VENT'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 80, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO AL PREZZO DI L. 14.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO N. ____ COPIE DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO DI L. 10.000 CAD. PIÙ L. 1.000 DI SPESE POSTALI

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ *LOCALITÀ* _____

TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI ABBONATI A LA STAMPA CHE PRESENTERANNO AGLI SPORTELLI DI VIA ROMA 80 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO, POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLA DAINE
VIA BARDONECCHIA, 170
10141 TORINO

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA FELI CERCI, 6
20090 SEGRATE (MI)

LIGURIA
DIFFUSIONE LIBRO LIGURE
VIA NIZZA, 102
16113 GENOVA

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL RONDONE, 18
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI, 103
50132 FIRENZE

LAZIO
DI. EDIT DIFFUSIONE EDITORI DE S.R.L.
VIA M. DI LAURO, 9/B
00162 ROMA

CAMPANIA
CAMPANIA LIBRI S.R.L.
VIA DELLA STADERA, 85 BIS
80134 NAPOLI

INTERVISTA / Jerry parla del suo film «Sottozero»

SONO CALA' DAL POLO NORD

«UN GIORNO SARO' CAPACE DI RECITARE AMLETO»

Jerry Calà questa volta l'ha fatta grossa. Per raggranellare i milioni necessari a comperare un bar proprio di fronte a casa sua a lavorare in una piattaforma petrolifera del Mare del Nord, in Norvegia, in mezzo al gelo e alla neve. Il lavoro è duro, pericoloso, a tratti drammatico e tuttavia le situazioni in cui va a cacciarsi sono tutte decisamente comiche. Alla fine può tornarsene a casa dalla mogliettina che l'aspetta col carico di soldi da poter realizzare il suo sogno.

E' così che viene raccontato dal regista Gianluigi Polidoro, su soggetto e sceneggiature di Rodolfo Sonego, col film «Sottozero». E in lui troviamo Angelo Infanti, alter ego italiano di Paperone di pagine favolose, un po' imbroglione e mariolone ma ricco di cuore, che dilapida i suoi guadagni con donne e gioco. Antonella Luali è invece la mogliettina che è rimasta a casa ad aspettarlo.

«Direi — spiega Calà — che come situazioni e ambienti questo è un film decisamente diverso da tutti quelli che ho fatto fino a questo momento, anche perché faceva un freddo cane e a me piacciono i cani. Perdonino i gatti. Devo anche dire che, fra tutti i personaggi in cui mi sono calato, questo è il più umano. Polidoro ha fatto un buon lavoro in linea. Del resto, con l'originalità del cinema e dei ritratti di personaggi calati in Paesi stranieri in questo senso credo che Polidoro conduca un'analisi distruttrice di tanti luoghi comuni con sottile ironia».

Calà lei personalmente, cosa ha riportato da questa esperienza nel freddo del Nord?

«Ho riportato maglioni che pesano un quintale, strati di pellicola che li schiacciano come rimi d'acciaio e poi tanto di quel freddo che una volta qui, a Roma, mi sono messo a girare in casa nudo per il caldo che mi sembrava soffocante... Ma a parte questo, ho riportato anche tanta considerazione per quelli che lavorano duramente sulle infernali piattaforme petrolifere in mezzo al mare in burrasca. E anche il ricordo di tanta amicizia e di tanta simpatia».

Jerry Calà, sulla slitta, in una scena del nuovo film

Ci spieghi un po' una cosa per tutte perché questo nome: Jerry...

«Io sono nato a Catania, lei arriva ad immaginare un nome del genere laggiù? Ebbene il mio nome anagrafico è Calogero, e lei si immagina un nome del genere nel mondo del film, dello show, del ciak, del rock, del look, del quiz, del spy?

E' vero a Catania? Chi l'avrebbe detto! Lei non ha nemmeno un pizzico dell'accento siculo...

«Perché i miei si sono trasferiti al Nord, a Verona, quando appena cominciavo a balbettare le prime parole. Così, quelle che sono fuori man mano, assorbivano l'aria che tirava intorno. Mi sono passato a vivere e a studiare a Milano. E così quel pochissimo che mi è rimasto di Sicilia se ne è andato via del tutto».

Fino a questo momento lei era considerato un attore comico, però in «Sottozero» lei affronta anche delle situazioni drammatiche, le ha fatte agevolmente?

«Così agevolmente che mi sono chiesto: devo vedere che ho sbagliato? Devo recitare Shakespeare. Pirandello. Chissà, che dovevo fare l'attore tragico?... A parte gli scherzi, sì, me la sono cavata bene anche perché è vero, ci sono di situazioni drammatiche, ma che hanno sempre un risvolto comico. Del resto io voglio essere un attore completo, capace anche di recitare "Amleto", o tragedie greche!. Bisogna prepararsi al peggio, dico. E se qualcuno, un qualche uomo della provvidenza, e ordinasse: da oggi non si fanno più film da ridere, ma solo da piangere? Beh, io non smetto mica finire sul lastrico...».

Lei, nella vita, si diverte molto, ride spesso?

«Sempre. Anche quando sembro serio rido segretamente, dentro me stesso, e mi faccio da solo certe risate bidimensionali...».

Ma ci sarà pure qualche momento in cui non ride...

«Certo. Quando dormo, quando vado a un funerale, quando ricevo il conto del ristorante».

Dopo aver fatto «Sapore di mare», nel 1983, poi negli anni successivi, compreso il 1987, il suo molino di marca registra due film l'anno, è una scelta precisa?

«Più che mia scelta è una scelta di registi, e dei produttori. Distributori volendo».

Un film in genere si completa nell'arco di due mesi, giorno restano otto dunque, come li passa?

«Li passo aspettando che mi chiamino per il prossimo film».

Il fatto è un po' pensare che lei debba essere molto geloso, è vero?

«Particolarmente per i film. E' che bevo molta birra. Mi vado proprio a tutta birra».

Poi se lo ricorda il primo amore?

«Il mio primo amore è stata una attrice che ho visto in un film. Non ricordo chi era. Ero troppo piccolo per badare ai nomi».

Ma ci sarà stata una prima ragazza...

«Come noi Ma ero troppo grande per badare ai nomi».

Lamberto Antonelli

MERYL SI CONFESSA

Stupendi i baci di Robert Redford

NEW YORK — «*Robert Redford è l'attore che mi ha baciata meglio sullo schermo*», ha detto Meryl Streep in una lunga intervista sue esperienze di lavoro, che uscirà di dicembre della rivista «*Life*».

«*E' una bella fatica amare tutti quegli uomini belli e affascinanti*», afferma l'attrice, più volte candidata premio Oscar che ha ottenuto in due («*Kramer contro Kramer*» e «*La scelta di Sophie*»).

«*E' buffo ricreare tutti quei sensi subirne le conseguenze*», aggiunto, «*provate a pensare a tutte le vite che ho impersonato per davvero: sono stata intossicata dalle radiazioni nucleari (Silkwood), mandato un alla camera a gas (La scelta di Sophie), ho perduto la custodia un altro (Kramer contro Kramer), ho perduto mariti, degli amanti (La mia Africa)...*».

Meryl Streep, 37 anni, sposata con uno scultore e madre di tre bambini, si dice felice sua vita famigliare

«*Il mio lavoro*», conclude tuttavia, «*è il luogo in cui scarico tutta la mia follia e le mie passioni. Finché lavorerò non avrò bisogno di uno psicanalista*».

«Pronto, è la Rai»

CURA DI MAGALLI SUL DRIVE IN: «L'HO INVENTATO IO NEL 1981»

«La linea della semplicità, dell'ironia e del sorriso sta dando i suoi frutti: abbiamo mantenuto l'ascolto delle precedenti edizioni ed anzi siamo andati oltre con punte di quattro milioni di ascoltatori». A parlare così è Giancarlo Magalli, autore da 15 anni di numerose trasmissioni televisive e da 40 giorni anche conduttore di «Pronto è la Rai?», il programma di Raiuno in onda tutti i giorni a mezzogiorno.

«Rispetto alle scorse edizioni - ha detto Magalli - condotte da Raffaella Carrà e poi da Enrica Bonaccorti, abbiamo operato alcuni cambiamenti che il pubblico ha mostrato di gradire. Io Marchini, con la quale divido il salotto bianco di 'Pronto è la Rai?', cerchiamo di far sorridere di più e soprattutto lavoriamo con maggiore distacco rispetto al mezzo televisivo. Entrambi sappiamo che questa trasmissione serve a fare compagnia alle persone che transitano in casa all'ora di pranzo e dunque non siamo in presenza del programma storico. Abbiamo insomma coscienza di non fare la storia della tv o peggio ancora dell'umanità, come pure è accaduto da queste divano».

Con modestia Giancarlo Magalli afferma che «al di là dei conduttori, la trasmissione di mezzodì della Rai ha un pubblico di affezionati che anche quest'anno hanno confermato la loro abitudine».

«Probabilmente quei telespettatori — ha continuato Giancarlo Magalli — che abbiamo in più rispetto allo scorso anno, e sono uomini e ragazzi, ci guardano perché quest'anno è la Rai?' ha perso quell'aspetto di rotocalco per sole donne che aveva avuto gli anni passati».

Il bilancio insomma questo primo mese e mezzo è buono. «Non siamo giunti impreparati alla messa in onda, come invece è accaduto ai nostri 'cugini'. Già dalla fine precedente edizione abbiamo lavorato e siamo stati premiati».

Un po' di invidia per non avere avuto la stessa eco sulla stampa di altre trasmissioni, come Domenica In e Fantastico?

«La stampa ci ha dato quel che meritavamo: un'attenzione adeguata al tipo di programma che facciamo. Del resto c'è poco da organizzarsi se si finisce sui giornali e giudiziaria o sulle prime pagine con commenti negativi. E' un po' come quando in prima di via il terremoto di San Francisco o altre tragedie simili».

Su sulla litigus Magalli però non li ha nei riguardi programmi aziendali ma anche verso quelli della Fininvest: «Berlusconi in questi anni ha fatto altro che frugare nei secchi della Rai. Nelle trasmissioni che produce non c'è un'idea nuova, neppure nel abbandierato 'Drive in': lo stesso programma, con il e regista lo faceva io come autore 1981 a Milano. Come unica differenza si svolgeva in un centro mentre questo è in Intesa Antonio Ricci ed aggiornarlo; ma l'idea c'era già».

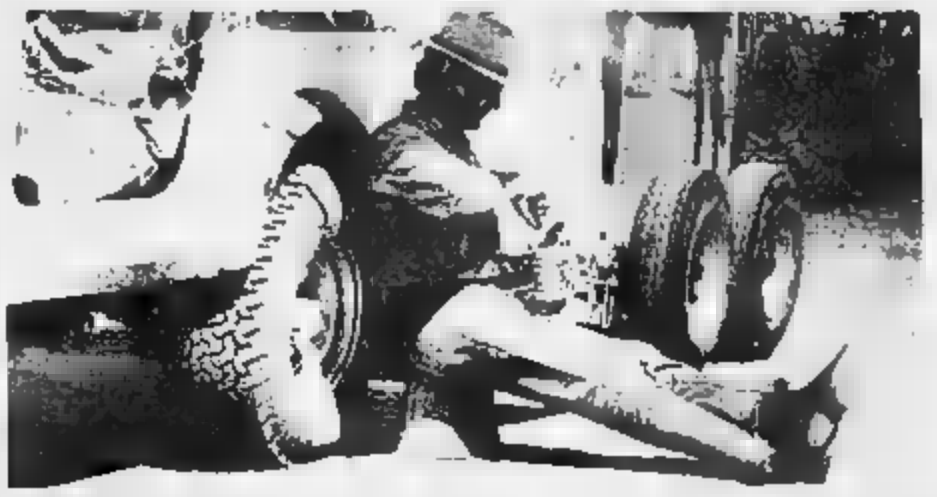
Nella puntata di domani, sul divano di Simona Marchini e Giancarlo Magalli siederanno, tra gli altri, Alessandro Gassman e Luca Sbardella.

Il film è in prima visione al cinema Reposi

TERENCE HILL, UN OSSO DURO

Un cavaliere solitario che piace ai bambini

RENEGADE, UN OSSO TROPPO DURO con Terence Hill, Robert Vaughn, Bowler, Ross Hill. Avventuroso, Italia, colori. (Cinema Reposi).



Il cavaliere Renegade, il suo intelligente Joe Brown e il mondo scontroso detto Moose proal buoni che non hanno pretese un sacco risate.

TRAMA — chiedete a Renegade di mano alla pistola risolvere questione in stile western. Il suo interprete Terence Hill né più né meno che Bud Spencer (i due facevano insieme la coppia di Trinità e Bambino) non dispiega la violenza, se non in senso ironico e sportivo. Una scazzottata in fondo rappresenta un intervallo bonario tra mille porcherie organizzate da una società che s'indovina arida.

Questo almeno è il tema sottinteso da Renegade, quando s'accorge degli ostacoli frappostigli di possesso da parte d'un protetto — il minorenne Moose — d'un appezzamento una valle verde quieta. Verde e quieta per soltanto, poiché gli speculatori hanno risolto di sfruttarla diversamente perseguitando in vista d'una vendita una setta di pacifici puritani e loglio l'inaspettato duo Renegade-Moose.

Emerge passato un capitano traditore e assassino che cercò di liquidare Renegade nel Vietnam per darsi impunito al traffico della droga. Per fortuna sempre dal passato, dall'universo degli yippies e degli sbandati, emerge torma motociclisti che minacciosamente accerchiano il capitano e i suoi scagnozzi. La valle rimane verde, si fa rosso il futuro di Renegade e Moose che probabilmente si fidanzeranno, e si colora l'orizzonte dei distributori di questa ennesima sparata tra il pacifico e il grosso

— Perché si deve guardare senza indulgenza a un film che in fara a

Perché il copione e realizzazione, quantunque banali e alfrettati, non hanno richiesto agli strapagati realizzatori uno sforzo alcuno. *Renegade*, un troppo duro è infatti preso da almeno quattro modelli.

duello l'auto piccola e l'autocarro incombente, perditre con allegre trovate da comica muta, rispecchia l'antagonismo ancestrale definito a meraviglia Steven Spielberg in *Duel*. Il viaggio dell'adulto e del minore, con relativo scambio di esperienze e di sentimenti, si riferisce a Clint Eastwood quando faceva il cowboy *Honkytonky Man*.

Addirittura la comunità quacchera di *Witness* - testimone e lo sfondo della guerra Oriente di *Arma letale* vengono serviti con disinvoltura quasi non fossero argomenti sviluppati nella scorsa e nell'attuale stagione. Per più Terence Hill recita ora compagnia del figlio Ross quattordicenne) come ai tempi di Trinità e Bambino quando faceva la regia di E. B. Clucher, il Barboni tornato dietro la cinepresa dopo avere affidato a un altro figlio d'arte, il disinvolto Marco Tullio Barboni, le cure della sceneggiatura. Ineccepibile la fotografia Alfio Contini nel e nelle pianure dell'Arizona e del Nuovo Messico. **p. per.**

COLOSSEO
Unico spettacolo 24 novembre
Orchestra di
DUKE ELLINGTON
diretta da
MERCER ELLINGTON

nuovo COLOSSEO
Radio Veronica One 93.600
ALBERTO FORTIS
Mercoledì 26 novembre ore 21

TEATRO PARIOLI STUDIO
Questa sera ore 21,15
IL TEATRO DELLE DIECI
presenta
E ALTRO!
Successo comico di
ACHILLE

Il Gruppo
Questa sera, ore 20.45
MELAMPO
di Ennio Flaiano
regia di Massimo De Rossi
Prosegue la campagna abbonamenti

TEATRO
Stagione di balletto
IX DI DANZA
E L'ANIMA
25 - 27 e 28/11
LUCIANA SAVIGNANO
Marina Fiore
Gary Poggioli
Compagnia Regionale di Danza

ANCA
Fratelli Servetti
presentano
GRAN GALA' DELLE MERAVIGLIE con
YURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Prima HELENA RUBINSTEIN e tutte le dame

NUOVO PROGETTO PROSA '87-88
da questa sera, ore 20.30
MANDRAGOLA
di Niccolò Machiavelli
con le carrozze originali del 1526
eseguite da Franca Novara
e Bruno Maria Ferraro
Regia di Ade
C. D'Aroglio 17 - Tel. 655.552

CHE
Il ristorante pizzeria
LA MAGNOLIA
Via Mercantini 6 ang. via Meucci
(dietro piazza Solferino) - Tel. 518.816
riapre il suo
GIARDINO D'INVERNO
Troverete:
Ospitalità signorile in ambiente confortevole - Alta qualità di prodotti e cucina e per rendere più amichevole l'accoglienza
«coperto e servizio in omaggio»
Aperto dopo
Chiuso alla domenica

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MONSU' TRAVET

Questa sera l'anteprima

a cura di Clara Caroli

Teatro

Metampo all'Adua. Questa sera alle 20,45 al Teatro [illegible], in corso Giulio [illegible] 67, prima [illegible] di «Metampo», lo spettacolo di [illegible] Fiasano diretto da [illegible] De Rosa (che ne è [illegible] il protagonista) ed interpretato [illegible] Daniela Gorini, Franco Sangermano, Hermana Mandelli, Paola Bonora e Luciano Roman. Ha debuttato [illegible] al Festival [illegible] Asti Teatro 9 ed è preso da un testo inedito di Fiasano nato come sceneggiatura [illegible] film, mai realizzato, e passato nelle mani di Marco Ferreri [illegible] ha ricavato «La cagna». Narra di uno sconvolgente rapporto tra un uomo ed una donna e va in scena fino al 28 novembre.

Il teatro [illegible] compagnia torinese [illegible], presso il Teatro-Maratea Studio di [illegible] Cosenza 65, «L'ambe la lara questo ed altro», commedia in due tempi del comico e «concasseur» Achille Campanile.

Gli interpreti [illegible] Bruno Angelichino, Quinto Cavallero, Wilma D'Eusebio, Vittoria Lorino, Cristina Marchisa, Eugenia Salsotto, Franco Vaccario e Francesco Visconti. Lo spettacolo, che esordisce [illegible] alle 21.15, può replicare fino al 29 [illegible] vembre (festivi ore 16).

[illegible] Progetto Prosa. Nell'ambito della stagione teatrale del Nuovo, questa sera alle 20,30 nella Sala Valentino avrà luogo l'anteprima della «Mandragola» di Niccolò Machiavelli, con [illegible] regia [illegible] Antonello Maria Tosco.

La serata è dedicata alla Associazione Italiana [illegible] la Ricerca sul Cancro, alla quale sarà devoluto l'incasso.

[illegible] spettacolo andrà in [illegible] regolarmente a partire da domani fino a domenica 22 novembre, e quindi dal 24 al 29.

Orari: 20,30 [illegible] e 16 festivi.

La messa 'd Monsù Travet. Lo spettacolo di Vittorio Bersezio [illegible] da Ugo Gregoretti verrà presentato ad un pubblico di invitati questa [illegible] alle ore 20,30 al Teatro Carignano.

[illegible] «prima» per [illegible] rari alla stagione del Teatro Stabile avrà luogo domani sera alla stessa ora.

Repliche fino al 29 novembre al Carignano; dall'8 al 13 dicembre sarà riproposto al Teatro Alfieri.

Concerti

Little Steven. L'ex chitarrista [illegible] Bruce Springsteen, [illegible] impegnato e musicista «sociopolitico», si esibisce al Palasport mercoledì 18 novembre alle ore 20. Il concerto fa parte di una tournée italiana che farà tappa anche a Verona il 17, a Milano e Bologna rispettivamente il 22, il 23 e il 24 novembre, ed è organizzato dal semi-debuttante studio Vip (che [illegible] all'attivo soltanto [illegible] il five-show di Mango). Il [illegible] tuplette e di [illegible] mila lire esclusi i diritti di prevendita. I biglietti d'ingresso [illegible] acquistabili nei seguenti negozi di Torino: Mucchio Ricordi, Disco Disco, Hot Point, Top Music, Dischi [illegible] Longoria, New My Music, Porta Dischi e Rock & Folk. Presso le sedi delle radio private Reporter 93, Centro 95, [illegible] Onda Verde, G.R.P. Europa Tre e Studio 91-106. Ed inoltre presso: Bar Marmora, Bar Stadio e Bar Lorgo, Ristorante Curaçao, Frieda's Pub, Teatro Ambra ed Ina [illegible].

Queste le prevendite [illegible] Piemonte Radio Sud e Music [illegible] Parena di Moncalieri, Orizzonte Musica [illegible] Asti, Paul Music [illegible] Chieri, [illegible] Musica [illegible] Nichelino, Astori Dischi [illegible] Rivoli, Tutta [illegible] di Orbassano, Muzac [illegible] Cuneo, [illegible] Record di Alessandria, Magic Gus di Pinerolo e [illegible] sede internazionale di [illegible].

Ernie Wilkins. Il quartetto del sassofonista ed arrangiatore [illegible] si esibisce [illegible] alle [illegible] al Centralino Club, in via delle Rosine 16/a. Wilkins è accompagnato da Gianni Negro al [illegible], da Luciano [illegible] al contrabbasso e [illegible] Franco Mondini alla batteria. Il [illegible] è organizzato dall'Alfa Centro Jazz.

Big Town Blues. Nell'Aula n. 6 del Dipartimento di Matematica, [illegible] via Carlo Alberto 8, è [illegible] scena oggi alle 16 il gruppo torinese dei Blues and Soda. Ingresso libero.

Accade

Serata di gala della moda. E' in atto dall'appuntamento in programma questa [illegible] (inizio ore 21.30) nella maxi-discoteca Music America di via Frejus 27.

Parteciperà la grande orchestra [illegible] Tun Gobbo, composta da venti professori della Rai, [illegible] Conservatorio e del Teatro Regio di Torino.

Martedì Scienza. Incominciano alle [illegible] al Teatro Colosseo (via Madama Cristina 71/a) le serie di conferenze [illegible] grandi nomi [illegible] dell'attività scientifica. L'argomento è «Meteoroscomputer» e sarà trattato da [illegible] Bernacca ed Antonello Rossati. L'ingresso è gratuito.

La scuola, i media e [illegible] vità internazionale. Il ciclo di incontri propone oggi, alle 17,30 presso il Palazzo Graneresco di via Lagrange 20, una lezione su «La formazione degli insegnanti (universitario [illegible] aggiornamento) e l'addestramento all'uso dei media» tenuta dal professor Angelo Raffaele Meo, Ordinario di Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione presso il Politecnico di Torino.

Hiroshima Mon Amour. Nella [illegible] Nagasaki del Circolo [illegible] via Bellono 24 avrà luogo stasera [illegible] 21 la proiezione di [illegible] video sul Sudafrica realizzato da Pierfranco Milanese.

In poltrona davanti alla TV

I PENSIONATI

In [illegible] speciale del Tg3

Raidue

Ore 20,30: L'assoluzione. Il film di Raidue in onda stasera, protagonista Robert De Niro, è «L'assoluzione», diretto nel 1981 da Ulu Grosbard, un oggetto con caratteristiche teatrali che non ha mai avuto successo quando si è cimentato dietro la macchina da presa.

«L'assoluzione» dunque, a prescindere dall'interpretazione di alto livello di Robert De Niro e di Robert Duvall, rispettivamente monsignor Desmond Spellacy e Tom Spellacy, fratello del prelato, rimane un'opera valida soltanto nelle intenzioni. Apparentemente poliziesco, è in realtà un [illegible] pretesto su due modi diversi di concepire la chiesa e il sacerdote. La «coscienza» del film è un anziano monsignore, Seamus Fargo (attore Burgess Meredith). Il quale [illegible] il coraggio di affermare dinanzi al cardinale ed a monsignor Spellacy che [illegible] e sopratutto un'impresa [illegible] costruzioni e che, di conseguenza, i responsabili [illegible] tanto sacerdoti quanto prelati mestieranti, degni ad altro gioco edificatili.

Il vecchio monsignore viene così continuato in [illegible] parrocchia sperduta della diocesi, dove morirà. Prenderà il suo posto monsignor Spellacy, che sulla tomba di Seamus Fargo confesserà le cose apprese [illegible] vecchio monsignore scomparso. L'esercizio di confessare, avere il significato della funzione di un prete.

Fargo dirà: «Io credevo di [illegible] quello che in realtà [illegible] era», spiegando il titolo originale del film «True confession» [illegible] Venezia «L'assoluzione», nonostante i pareri [illegible] della critica, ha ottenuto la «Fenice d'oro».

Raitre

Ore 17: Speciale Tg3. In occasione della [illegible] zione nazionale degli anziani e dei pensionati promossa [illegible] sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil che si è tenuta la scorsa mattina a Roma, il Tg3 trasmetterà dalle 17 alle 17,30 uno speciale sui problemi della terza età e dei pensionati in particolare.

Al programma, che conterrà una breve cronaca della manifestazione, parteciperanno il presidente dell'Inps Giacinto Militello, il segretario generale della Spi Cgil Arvedo Forni e il relativo del progetto di riforma pensionistica, Cristofori.

In studio ci [illegible] gruppo di [illegible], delle figlie e nipoti

Retequattro

Ore 20,30: Carovana di fuoco. È un classico western. «Carovana di fuoco». Protagonisti [illegible] film che Burt Kennedy diresse nel 1967 sono John Wayne e Kirk Douglas, interpreti nella loro carriera di numerosi film ambientati nel far west. Quando Tom Jackson (John Wayne) esce di prigione, per tornare nella sua città decide a vendicarsi di Pierce (Kirk Douglas), un proprietario terriero che lo ha fatto rinchiudere in carcere per tre anni con false accuse, approfittando della [illegible] fiducia [illegible] di quest'ultimo, brava ad attendere un [illegible] pretesto. Comunque, assoldato da Pierce, [illegible] parò, invece di affrontarsi a colpi [illegible] rivoltella, si mettono [illegible] una diligenza blindata che trasporta i guadagni di Pierce. Il colpo riesce, ma imprevedibili situazioni ritarderanno [illegible] spartizione del bottino. Specialista di film western, Burt Kennedy ne ha diretti 12, tra cui «Ad ovest del Montana», «Il ritorno dei magnifici [illegible]», «Tempo di uccidere», «Il dito più veloce del west», «La tenace e i fratelli penitenza» e «Quel maledetto colpo al Rio Grande express», numerosi [illegible] quali interpretati dallo stesso John Wayne.

Italia 1

Ore 20,30: Il mio [illegible] è Remo Williams. L'atletico e dinamico Fred Ward è il protagonista del film «Il mio nome è Remo Williams», pellicola d'azione e [illegible] avventura in onda su Italia 1. Realizzata da Guy [illegible] nel 1985, racconta di un poliziotto di [illegible] York dedito a [illegible] figlio al lavoro, che viene reclutato da una fantomatica agenzia governativa, una [illegible] segreta, che [illegible] i casi impossibili e che risponde direttamente al presidente degli Stati Uniti. L'organismo del quale il poliziotto (Ward) è chiamato a far parte è talmente segreto che non ha neanche un nome e i suoi tre membri sono disposti a suicidarsi pur di restare nell'anonimato.

Il poliziotto, sottoposto a chirurgia plastica e ribattezzato [illegible] Williams, dovrà sottoporsi ad un lungo addestramento per adattarsi ai nuovi metodi di lavoro [illegible] «agenzia», che abbina nelle sue operazioni segrete l'uso della tecnologia più avanzata a quello delle arti marziali più antiche.

[illegible] **23,30: Antropos.** Che cosa fa spinge l'uomo da sempre a muoversi, a viaggiare, a [illegible] ambiente e a [illegible] in un territorio piuttosto [illegible] in un altro? E come si [illegible] questi uomini? Quanto tempo impiegavano e con quali mezzi riuscivano ad intraprendere viaggi che li portavano da un [illegible] all'altro del mondo? Questi gli interrogativi e i misteri cui si cercherà di rispondere nella settima puntata di «Antropos», dal titolo «L'uomo viaggiatore». Parlando della teoria [illegible] Thor Heyerdahl sui misteri dell'isola [illegible] Pasqua, si formulano le più recenti ipotesi su che abbia costruito le meravigliose teste [illegible] quell'isola e si cerca una possibile datazione storica. Il fenomeno della migrazione dei popoli lascia ancora molti interrogativi irrisolti: «Antropos» mostrerà [illegible] di popoli [illegible] i loro spostamenti [illegible] colonizzato grandi terre e fondato imperi, come quello dei Goa, [illegible] hanno edificato dall'indonesia al Madagascar. [illegible] parlerà poi degli egizi, in una [illegible] zone [illegible] fratelli Castiglioni che [illegible] il percorso delle carovaniere egizie fino alle miniere etiopi che rifornivano il regno dei faraoni di minerali preziosi. [illegible], [illegible] servizio [illegible] vichinghi e uno sugli aborigeni australiani.

Raiuno

Marisa Laurito [illegible] 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti [illegible]...**, attualità
14 — **Pronto è [illegible] Rai?**, varietà con Simona Marchini e Giancarlo Magalli. (Seconda parte)
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **Tg1 - Nord chiama Sud**, attualità
16 — **La [illegible] cadri**, telefilm
16,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni animati
17 — **La [illegible] cadri**, telefilm
17,30 **L'ispettore Gadget**, cartoni [illegible]
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1** [illegible]
18,05 **Ieri, Oggi, Domani**, varietà con Wilma Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **FantaUcotto**, varietà con Marisa Laurito, Heather Parisi, Massimo Boldi, Maurizio Micheli
21,50 **Telegiornale**
FILM 22 — **I lunghi giorni della vendetta**, di Stan Vance (Fiorellano Vanchi), con Giuliano Gemma, Francisco Rabal, Gabriella Giorgelli, Corrado, Sammarco, Pajetta, Nieves Navarro. Italia western 1967 — *Una [illegible]dina [illegible] il confine messicano diviene il rifugio di Ted Barnett, [illegible] giovane galeotto, condannato ingiustamente, fuggito dal carcere. La vendetta divina lo [illegible] della [illegible]*
24 — **Tg1 notte**
0,15 **La terra emersa dai ghiac[illegible]**, documenti

Raitre

14 — **[illegible] 2**, varietà
15,30 **Dse S.O.S.**, filo diretto, 011 - 8519
16 — **Fuoricampo**, di Oliviero Beha e Lino Cascioli, attualità
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo [illegible]
17,45 **Geo**, documenti. Di Folco Quilici
18,30 **Le famiglia Brady**, telefilm — **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,35 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Medio Evo. Ombra e luci**, documenti
20,00 **Linea rovente**, attualità da un'idea di [illegible] Beghin. N° 1: è il turno [illegible]... Armando Vardiglione. Con Giuliano Ferrara (1ª parte)
FILM 21,30 **Doppio gioco - Criss Cross**, [illegible] Robert Siodmak; con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo, Dan Duryea. Usa poliziesco 1948 — *Una donna abbandona il marito [illegible] perché decisa a diventare ricca. Il marito non la [illegible] per un po' e quando la ritrova lei è la donna dal [illegible] [illegible] una gang. Per riconquistarla decide di organizzare una rapina in grande stile*
— **Tg3**
23 — **Linea rovente**, seconda parte
23,35 **Tg3** [illegible]

Raidue

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,25 **Tg2 - Lo sport**
13,30 **Mezzogiorno [illegible]...** varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando [illegible]** telefilm
14,30 **Tg 2 flash**
14,35 **Oggi Sport**, [illegible] Gianni Vasc[illegible]. Conduce Paola Tanzisi
16 — **D. O. C. [illegible] e altro a denominazione d'origine controllata**, [illegible] Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco [illegible]: Fantadì**, gioco a squadre elettronico
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2** [illegible]
17,05 **Il piacere di [illegible] Medicina 33**. Attualità
18 — **Appuntamento [illegible] cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
18,05 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Miami Vice - Squadra antidroga**, telefilm — **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
FILM 20,30 **L'assoluzione**, [illegible] Ulu Grosbard, [illegible] Robert De Niro, Robert Duvall. Usa drammatico 1981 — *Storia amara dei due fratelli Spellacy: Desmond, monsignore e segretario di un cardinale, e Tom, poliziotto. Il primo gestisce con diplo[illegible] disinvoltura il suo alto ufficio per procacciare buoni affari alla diocesi e a sé stesso una rapida carriera. Il secondo ha mandato all'aria da tempo i principi etici e rispolvera tangenti per la protezione della prostituzione. Visino all'ambita nomina a vescovo ausiliare, Desmond si ritrova però indirettamente coinvolto in un'indagine condotta dal [illegible]lo sull'assassinio di una prostituta ed è indotto a ripensare ai veri scopi della sua missione e quindi a ritirarsi in una parrocchia povera e sperduta. Quindici anni dopo Tom va a trovare Desmond, malato e prossimo a morire e ne raccoglie le ultime parole*
22,20 **Tg 2 stasera**
22,35 **D.O.C. musica e altro a denominazione controllata**
23,50 **Tg2 notte flash** — **Meteo 2**
FILM 0,10 **I cancelli del cielo**, di Michael Cimino, con Kris Kristofferson, Christopher Walken, John Hurt, [illegible] Watterson, Isabelle Huppert, Joseph Cotten. Usa western 1980. Prima parte — *Due amici e compagni di studi si ritrovano a difendere interessi contrastanti. Il primo, uno sceriffo, è dalla parte dei deboli; il secondo, avvocato, cura gli affari di potenti allevatori di bestiame*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

14 — **Il segreto di Jolanda**, telenovela
16,30 **Slurpi**, varietà — **Lamù**, cartoni animati — **Transformers**, cartoni animati — **Ghostbusters**, cartoni animati — **G I Joe**, cartoni animati
18,30 **M'ama [illegible] non m'ama**, gioco a premi
20 — **La ruota della fortuna**, gio[illegible]
FILM 20,30 **Mio padre monsignore**, di Antonio Racioppi, con Lino Capolicchio, Giancarlo Giannini. Italia drammatico 1971 — *Il figlio (ovviamente illegittimo) di un Monsignore, si ritrova Bersagliere alla breccia di Porta Pia. Il suo sommo desiderio è raggiungere papà. Ma papà è un villanzone. E non è felice il suo destino. Lo accompagna [illegible] figlio illegittimo del [illegible]o*
22,30 **Reclame**. Pubblicità e spettacolo. Nona puntata
23 — **Storia italiana**. I vizi, le manie, gli [illegible] e i costumi degli italiani raccontati [illegible] Totò, Nino Manfredi, [illegible] Sordi, Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Eduardo e Peppino De Fi[illegible]

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,20 **Charlie's angels**, telefilm
13,20 **Arnold**, [illegible] film
13,50 [illegible], con Garry Scotti — **Candid Camera**, [illegible] — **Deejay Television**, musicale — **La famiglia [illegible]**,
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi — **David**, cartoni [illegible] — **Polyanna**, cartoni animati — **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati — **Mila e Shiro, due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, [illegible]
20 — **Piccola [illegible] Sibari**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il mio [illegible] è Remo Williams**, [illegible] Guy Hamilton, con [illegible] Ward, Joel Grey, Wilford Brimley. Usa [illegible] venturoso 1985 — *Un avventuriero viene addestrato all'azione [illegible] un vecchio [illegible] cinese. [illegible] I [illegible] uomini nasce uno stretto legame*
22,45 **Antropos**, attualità
23,45 **Rock a [illegible]** musicale. Jimi Hendrix story
1,40 **La strada coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, [illegible]
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 16 — **Strani amori**, [illegible] Alexander Singer, [illegible] Lana Turner, Cliff Robertson, Hugh O'Brian. Usa drammatico 1955 — *Un delitto riavvicina coniugi in crisi*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio Slalom**, gioco a premi
18 — **Ciao Enrica**, varietà con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Dallas**, telefilm
21,30 **L'eredità del Guldenburg**, film per la tv con Sydne Roma, Walt Roth. Ottavo episodio
22,25 **Nonsolonoeda**, attualità
23,15 **Mauri[illegible] Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Sonnenze**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi — **Sandy**, [illegible] animati — **Georgie**, cartoni animati — **Mini pony**, cartoni animati
14,30 **La valle [illegible] pini**, [illegible]
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, [illegible] sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, soap
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gio[illegible] a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **Carovana di fuoco**, [illegible] Kennedy, [illegible] John Wayne, Kirk Douglas, Howard Keel. Usa western 1967 — *Uscito dal carcere [illegible] pistolero vuole vendicarsi dell'uomo che lo aveva fatto condannare [illegible] [illegible] accuse*
FILM 22,30 **1955. La prima grande [illegible] pina el treno**, [illegible] Michael Crichton, con Sean Connery, Donald Sutherland. Gran Bretagna avventuroso 1978 — *Un avventuriero [illegible] inglese, durante la guerra di Crimea, cerca di farsi amico di un banchiere nella speranza di impossessarsi di un carico di lingotti*
0,40 **Cinema e Co.** Rotocalco di cinema
1,20 **Il santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza, sceneggiato
14,03 Musica ieri e oggi, musicale
15,03 Obiè, attualità
16 — Il Paginone, attualità e musica
17,30 Dizzy Gillespie - I suoi anni con Parker, musicale
18,30 Fogli d'album
19,15 Ascolta, si fa sera, attualità
20 — Teatro sempre, quarta puntata. Il cammino
20,47 Mi racconti una fiaba? Favole di ogni Paese
21,03 la tua voce, colloqui in diretta Milano
21,30 Musicisti d'oggi: Sandro Fuga
22,05 diretta
23,05 La telefonata

RAITRERADUNO

15 — Stereotrig
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Programmi regi
15 — Quattro romanzi di Pavese
16,30 Qrz economia
18,32 Il taschino della melodia
19,50 Fari accesi, per chi guida
21 — Radiodue sera-jazz
21,30 Radiodue 3131 notte

RAISTEREODUE

15 — Stradadue. In diretta notizie, personaggi e musica
16,05 I magnifici dieci. Dischi in hit
19,50 Stereodueclassic. Classica. Hi-Fi. Compact
20,50 F. M. Musica. Notizie e dischi di successo per i momenti della

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
15,23 I fatti della
Il libro di cui si parla
15,30 Un discorso, a cura di P. Santoli
17 — Leggiamo insieme,
17,30 Terza pagina, musica e Musiche di Rossini, Mozart, Haydn
21 — Appuntamento con la scienza
22,30 Le e le stagioni. Le opere e i giorni di Giacomo Leopardi
23 — Il jazz
Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per ive e lavoro notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Quaranta notte
6,45 Il giornale dell'Italia — Quaranta notte

Montecarlo

13,30 Testa di gomma, satira
13,35 Sport News
13,50 Sportissimo, sport spettacolo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15,05 confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16,05 Lo mondo di Clover, di Robert Mulligan, Natalie Wood, Christopher Plummer, Roddy McDowall. Usa drammatico
17,30 Ancora tu, telefilm
18 — Sole, telenovela
18,10 contro Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
Tmc News
19,50 Testa di gomma, satira
19,55 Tmc Sport
FILM 20,20 System, di Glen Jordan, con Richard Dreyfuss, Susan Sarandon. Usa commedia 1984
22,15 Notte
22,30 Affari
23 — Scontri incontri, attualità
FILM 23,20 identità, di Bernard McEveety, con Paul Shener, Barbara . Usa giallo 1977

G.R.P. (Ant. 8) Can. 66, 42, 20

15,30 Diseratamente tua, telenovela
16 — La costa dei barbari, telefilm
17 — Charlie, telefilm
17,30 Il sergente Preston, telefilm
19 — Grp monitor
20 — L'Incredibile Hulk, cartoni
FILM 20,30 Delitto sulla spiaggia, Joseph Pevney, con Joan Crawford, Jeff Chandler. Usa drammatico 1955
23,30 Controsterzo, rubrica d'informazione automobilistica
24 — Grp monitor
FILM 0,30 K. O. Va e uccidi, di Carlo Ferrero, con Paul Harding Mueller, Claudia Blave. Italia drammatico 1968
FILM 2 — Sade alla tua pelle Spirito Santo, con Vassili Karis, Ray O'Connor. Italia western 1982
FILM 3,30 Sorte ti leggendari donne, di Zivorad Mitrovic, con Aleksandar Gavric, Selma Kerlovac. Jugoslavia avventuroso 1960
— Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Due uomini a confronto, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela
17 — Superrobot, cartoni animati
18,05 La rosa d'Inghilterra, sceneggiato
19 — Videonotizie
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Lejos, telenovela
21,30 Marta, telenovela
22,25 Il lo dei Mesi
23 — auto della settimana, promozionale
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Le settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38,

14 — Ai confini notte, sceneggiato
14,45 Leonela, telenovela
16 — Devlin and Devlin, telefilm
17 — L'ora di Eva, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19 — Masters, I dominatori dell'universo cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Il principe della città, di Sidney Lumet, con Treat Williams, Ron Karabatsos, Tony Di Benedetto. Usa drammatico 1981 — *Storia di Bob Leuci, investigatore forza alla Narcotici di New York, che un giorno si stanca e decide di scheerare la corruzione all'interno della polizia denunciando diversi suoi colleghi e amici e la morte di alcuni di loro*
0,10 Colpo grosso, gioco a quiz condotto Umberto Smaila
0,40 Sport, rassegna di calcio europeo

Svizzera R1 tv

16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Rhodiaseoli Instance
17,45 La di Fragola, cartoni animati
18,15 I Tripodi, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Il fiume, sceneggiato
21,35 A suon di banda, documentario
22,15 Telegiornale sport. Hockey ghiaccio sintesi di partite Lega nazionale

Primantenna Canali 21, 37

14 — La
16 — Pomeriggio simpatia, attualità
17 — Le stelle su di noi, astrologia
18 — Cartoni animati
Monitor, telefilm
21,30 auto della settimana, promozionale
22 — Telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
1 — settimana, promozionale
1,30 Buona notte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Povera , telenovela
15 — Affari di cuore, sceneggiato
16 — Cartoni animati
16,45 Figli miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — Povera Clara, telenovela
FILM 21 — Trappola per un testimone, di Kevin Dobson, C. Ringwald, E.
22,45 Sky ways, telefilm
23,15 Redazionale
FILM 0,15 Una regina

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta giorno
14,10 Tg4 Sintesi
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg4
16 — Nido di serpenti, telenovela
16,50 Jeronimo, telenovela
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Ikkyu San il piccolo bonzo cartoni animati
20 — , telefilm
21 — Catch
22,15 Off Side, rubrica sportiva
23,30 Autosmarket Tv, promozionale
FILM 1 — La sposina, di Sergio Bergonzelli, con Carlo Di Maio, Riccardo Garrone, Antiniska Magda Konopka Italia sexy 1976 — *La sposina Chiara due problemi: pochi soldi e merito impotente. Passando da letto all'altro risolve ogni*
— Programmi non stop

Capodistria

15,20 Per i ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg Notizie
20 — Mary Hartman, telefilm
20,25 Tg Notizie
20,30 Per un viaggio in Italia, film per la tv con Karin Mai, David Lewis
21,40 La macchina del tempo, documenti
22,30 Tuttoggi, notiziario e attualità
22,45 Una questione scenda, opera teatrale

Tele Subalpina Canale

FILM 16,15 Conta solo l'avvenire, di Irving Pichel
18,30 Incredibile ma vero, documentario
19 — Documentario
19,30 Il regionale, notiziario
FILM 20,30 L'ultima carica, Leopoldo Savona, Tony Russel e Orazio Lionello. I
22,30 Speciale Telesubalpina
23 — Il regionale, notiziario
23,35 Colonel March, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,16 Telenovela
14,15 Frontiera, sceneggiato
16 — Carnot, telefilm
16,45 Cartoni animati
17,15 C'era una volta il West, documentario
18,20 La del petrolio, documentario
19,15 Jimmy Swaggart, telefilm
Telenovela
0,45 Musicale

Telecupole Canali 64, 57,

13 — Motori non stop
13,30 Dadaumpa
15 — Un paio di scarpe per tanti chilometri, sceneggiato
16,15 Time Life, documentario
17 — Super Book, cartoni
17,30 Villa , telenovela
18 — Videomix, rubrica
19 — Videocar, promozionale
19,30 Tg4
20 — Amor gitano, telenovela
21 — Piemonte sport
22 — Tg4
22,30 Proposte arredamento, promozionale
23,45 Videocar, promozionale
FILM 24 — Grand Hotel, di Edmund Goulding, con Greta Garbo, John Barrymore, Joan Crawford, Wallace Beery, Lionel Barrymore. Usa

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 16 — Le avventure Don Chisciotte
17 — Le auto delle promozionale
17,45 I grandi personaggi, ni
18,50 I misteri dello spazio, telefilm
FILM 20,15 I pugni di Rocco, di Lorenzo Artale, con la, Franco Fragalà. Italia drammatico 1972
22,45 della settimana, promozionale

Sesta Rete Canale 36

14 — Shopping Time, promozionale
FILM 15 — Colpo di George Roy Hill, con Paul Newman, Jennifer Warren, Lindsay Crouse. commedia 1977
17,30 Il ranch piccolo gigio, telefilm
18 — Victoria Hospital, telefilm
— Marcia nuziale, telenovela
19,30 Gli emigranti, telenovela
FILM 20,30 G Bruno, Giuliano Montaldo

Quinta Rete Canale 47

14 — ,
15 — Executive suite, telefilm
16 — Milleidee, promozionale
17 — Le nuove di Huck Finn, cartoni animati
17,30 mondo Paul, cartoni animati
18 — X bomber, cartoni animati
18,30 Executive suite, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Oh Madeline, situation comedy
FILM Salvo d'Acquisto, di Romolo Guerrieri, con Massimo Ranieri, Lina Polito, Isa Danieli Italia drammatico 1975 — *Storia del vicebrigadiere carabinieri che nel sacrificò facendosi fucilare dai tedeschi per evitare la sterminio un intero paese*
Il prigioniero, telefilm
FILM 23,30 Sulle tracce di uno sciuto, David Eady
2 — Wayne and Schuster, film
3 — Film non stop

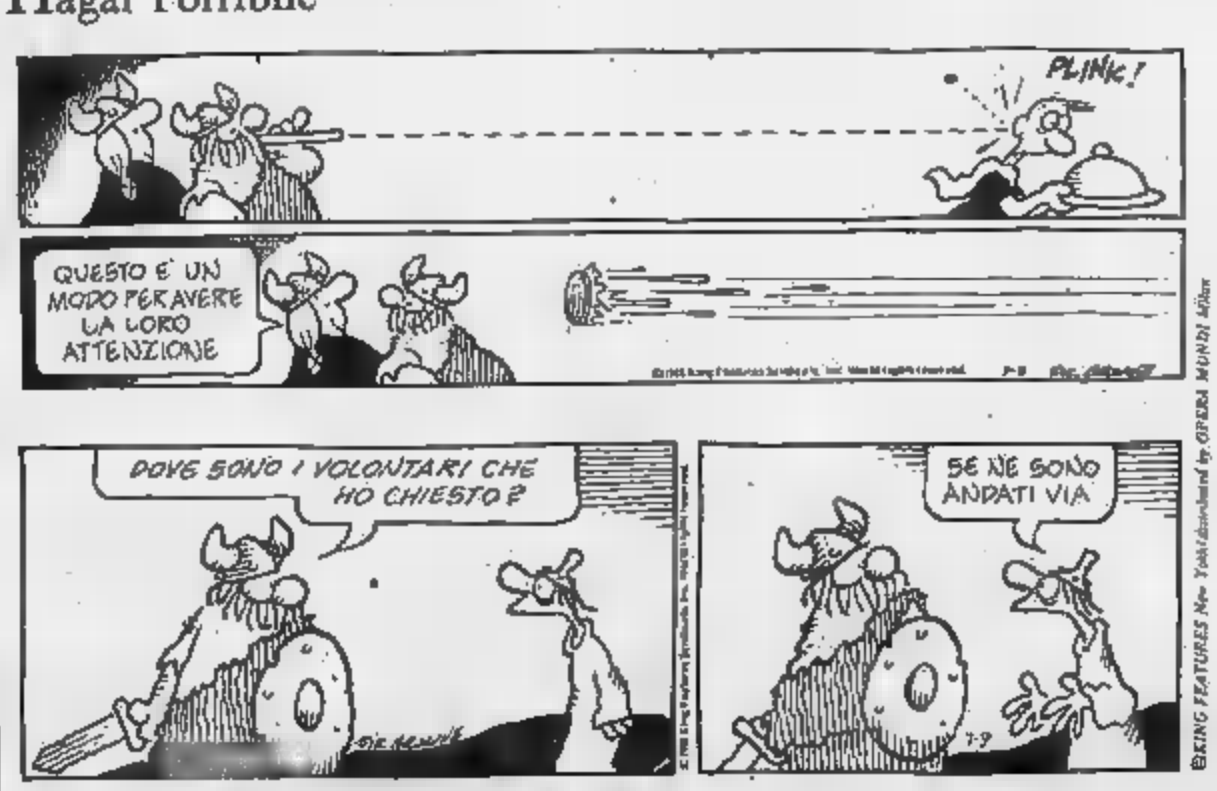
Videouno Canali 53, 39, 26

16,20 Per i ragazzi
18 — Mamma Vittoria, telenovela
19 — Tg Notizie
20 — Mary Hartman, telefilm
20,25 Tg Notizie
20,30 Per un viaggio Italia, la tv con Karin Mai, David Lewis
21,40 tempo, documenti
22,30 Tuttoggi, e attualità
Una questione di nocne-

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — Baby , per piccoli
18,30 Ninja Kamui, animati
20,30 Jocelyn e il Baby Show, varietà per i ragazzi
FILM Labirinto, Claude Pinoteau, Lino Ventura, Angie Dickinson, Laurent Miller. Francia - Canada poliziesco 1978
23,30 Informa 7
24 — L'ultimo fuorilegge, telefilm
1 — Freebie & the Bean

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Tendenza al fanatismo, irascibilità e impazienza. Immaginazione distorta che vela la lucidità di giudizio. Eppure la fortuna si passa nuovi che domani a chiede soltanto di vacuo affrarla con intelligente prontezza.

(21 aprile - 21 maggio) Smettetela di considerare personali le provocazioni e di spirito altrui. Non potete prendere sempre tutto sul tragico, anche perché la situazione generale è positiva e basterebbe un minimo di fantasia per sfruttarla.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) I rifiuti mentali sono quasi pirotecnici e permettono di affrontare con entusiasmo brillanti problemi che si presenti. Ma se in campo professionale e sociale il successo è assicurato, nella vita intima la situazione è leggermente.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Ombrosità e diffidenza, sterili travisamenti, comportamento discontinuo e caccia ai fantasmi. Uno stato d'animo così provoca soltanto errori, usando quell'acutezza di giudizio e di favoriscono, la situazione potrebbe migliorare.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La presunzione e l'orgoglio possono costare un guaio. Mettete da parte le mania di protagonismo e non abbandonatevi a vani successi e volate meglio in forza furbi e frigete quella che non possedete.

(23 agosto - 22 sett.) Non lasciate i dispiaceri sentimentali condizionino le vostre attività e vi rendano inadeguati a risolvere i piccoli problemi che si pro . La situazione non è ma la fantasia vi porrà molto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) tendenza superficialità e alla sottovalutazione di circostanze e di pericoli. ad usare la volontà con molta re- mantenere il ben noto equilibrio, per il rischio di la cieco.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Un'altra giornata la quale ogni successo diventa possibile l'aiuto del congeniale magnetismo e di un rigore logico non ammette sbagli. Forse vi convincerete del vostro successo e la smetterete di civettare.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Un lato importante lavorativo maturazione personale giocherà consente ai meno giovani approfondire la circostanze. Ma è l' a trovarsi momento in primo piano e a vivere una bella storia, duratura e serena.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) La tensione fra sensibilità e aggressività insinua la tendenza, spinge a comportamenti e causa pericolosi errori in ogni dettaglio. Ciò non toglie che il Capricorno continui in sulla ha di percorrere.

(21 genn. - 18 febbr.) Risoluzione e tempismo compensano una vaghezza e facilitano il successo. Il che esclude una ennesima distrazione nei confronti dei molti impegni né il nascere delle polemiche con amici e colleghi.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Continua la crisi in campo sentimentale che si riflette nelle consuete attività. Soltanto un amico potrebbe togliervi quel rivelatevi a persone in Scorpione grado di risolvere agevolmente i vostri problemi.

Temperatura a Torino
ore 7 0
TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso con banchi di nebbia in mattinata. Venti: calmi. Temperatura in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: peggioramento della visibilità

Regioni ore 9

Aosta	+ 5
Alessandria	+ 4
Asti	np
Cuneo	+ 5
Novara	- 1
Vercelli	np
Genova	+12
Imperia	+16
Savona	ns

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	0
Bologna	+ 2
Ancona	+ 5
Roma	+ 9
Napoli	+ 9
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+15
Cagliari	+16

All'estero ieri

Atene	+13	+20
Berlino	+ 5	+12
Bruxelles	+ 8	+12
Buenos Aires	+17	+24
Ginevra	- 3	+10
Lisbona	+ 9	+18
Londra	+11	+14
Mosca	+ 1	+ 4
New York	+ 6	+14
Parigi	+ 6	+15
Tokyo	+10	+16

Prima inusuale e divertente ieri sera al Mirafiori Studio

ACHILLE CAMPANILE COME IONESCO

«L'amore fa fare questo ed altro» è stato presentato dal Teatro delle Dieci. Una rivalutazione dell'autore considerato un maestro all'estero e completamente dimenticato da noi

Scena ieri sera al Mirafiori Studio nel lavoro di Campanile

Non capita tutti i giorni di gioirsi d'essere italiani. A tanto siamo giunti quando, nel momento di massimo splendore Eugène dichiara di avere avuto in tutto un solo maestro, attivo e non esaltato da noi: Achille Campanile.

Se *La cantatrice calva* e *Ionesco* la diabolica capacità di ribaltare i luoghi comuni del teatro borghese della metà secolo, perché non dare il giusto sensazionali commedie di Campanile che per una d'anni di precedenza il processo di disgregamento delle banalità le da affliggevano i cartelloni della prosa?

Eppure difficilmente ritroviamo l'autore di *Centocinquanta, la gallina canta* e *Visita di condoglianze* nelle locandine dei teatri. Rimedia alla lacuna attraverso l'iniziativa ripropoata di *L'amore fa fare questo e altro*, stasera al Mirafiori Studio, il Teatro delle dieci che a Campanile fin dal '61 quando questo ragguardevole autore fiuti drammi e pazzeschi romanzi si erano quasi perse le tracce (faceva, beninteso, soprattutto il critico televisivo).

Il testo rientra piccola mitologia dello spettacolo unicamente perché nel '30 compagnia Da Sica-Giuditta Rissone-Umberto Melnati ne interruppe le piche a Roma dopo un avvio confortante al Manzoni di Milano. Al noto regista e Guido Salvini rimase per il dubbio di capire niente del pubblico, dacché Campanile presentato impunemente tra applausi le folgoranti tragedie in due battute.

Forse in *L'amore fare questo e altro* il processo distruttivo del «padre dell'assurdo» è portato alle estreme conseguenze. primo atto particolare non c'è battuta che non pronunciata con serietà e con enfasi precedenza su un palcoscenico borghese. I ragazzi compiacente sono «furfantelli», i segreti «tra queste quattro mura», all'capita non si serve la ma «l'» sciolvere».

Ebbene, concatenando fettamente tali reidui d'un italiano che nessi- mai parlò e di un'aneddotica che nessuno mai conobbe, Achille Campanile firma una commedia che non sta in terra né in cielo ma in una sua anna ideale e la bella. Forse personalmente lo conoscerebbe conoscere bravi giovini che tutto affrontano pur di piacere alla ragazza cuore, si mpo stesso questi baiordi usciti romanzetti rosa gli procurano un istintivo fastidio.

Di qui i meravigliosi equivoci che per un'ora e almeno tolgono il fiato spettatore. Per non perdere di vista la bella e ricca amorosa, un professorino universitario accetta ripeti- ai fratellino. Tuttavia il padre ne teme il carattericcolo, obbliga il professore a travestirsi da fanciullo non irritarlo, con l'intesa tra una partita e l'altra alle biglie sussurrerà magari qualche desinenza verbi deponenti latini.

La moglie separata padrone di casa vuole rapire il figlioletto per iscriverlo a una di infantile. I baiordi malviventi portano via il professore a una giusta conformista lo premia per il sorriso di fanciullo. Seguiranno intrighi, apparizioni e condoni che solo il repertorio del melodramma più spinto oserebbe accettare.

Di conseguenza ha fatto bene il regista Massimo Scaglione a intervallare questo ggetto spaventevole di fatuità citazioni dell'opera lirica, con movenze match di pugilato, con parodie del feuilleton. Salvo un leggero abbassamento finale ri- all'anteprima, lo spettacolo diverte e sconcerta. Non si fatica davvero a pensare Ionesco, Tardieu, De Obaldia figli in linea diretta.

Pompose e dotte, grafie del Gruppo Cinque incorniciano intenti buffi la rappresentazione (c'è un flash sui borghi medioevali in stile Beato Angelico che c'entra come i cavoli a merenda e di per sé muoverebbe al riso anche senza ascoltare il linguaggio avveniristico di Achille Campanile).

Alla ribalta — con Franco Vaccaro e Wilma D'Eusebio, Quinto Cavaliera e Vittoria Lottero — i giovanissimi Bruno Anselmino e Cristina Marchese, con la coppia di innamorati sterditi affidata ai promettenti Francesco Visconti ed Eugenia Salsotto.

Piero Perona

ROURKE

«Una ballata dedicata ai perdenti». Così definisce la critica americana il film *«Barfly»*, scritto Charles Bukowski, diretto da Barbet Schroeder e interpreto Mickey Rourke, Faye Dunaway e Frank Stallone, in o in cui Hollywood soltanto dei vincitori e dei vincenti.

Festival di Cannes e uscito sugli schermi d'oltreoceano *«Barfly»* è accolto di unanime consenso e la sceneggiatura di Bukowski è stata paragonata ad un felice innesto tra Hemingway e James Thurber, capace di raccontare il «sul-de-sac» t coast americana, il mondo delle cosiddette mosche bar dalla luce glabra, che battono strade e hotel fetidi, un mondo conosciuto bene da Bukowski tanto che il protagonista di *«Barfly»* è un suo alter ego.

Henry Chinaski, ovvero Mickey Rourke dalla barba lunga, i capelli lunghi e unti, le unghie sporche, gli occhi pieni d'alcol, è uno scrittore sul quale nessun editore punterebbe un dollaro.

«Barfly» — hanno i critici — *è scritto, diretto e interpretato benissimo, rappresenta una vera rarità nel panorama hollywoodiano per la sua capacità di mostrare l'altra faccia del mondo, quella dei derelitti, degli eccentrici e degli sbandati senza cadere nel patetico»*.

questa sera al cinema

Lunedì dle 1600/4000
martedì a domenica dle 1600/1900
riduzione del 50% bambini e del 30% ad enti convenzionati circoli Acec ecc.

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Full jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Color) — Dicassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Viet. 18
Drammatico
Ore 15, 17,30, 20, 22,30 ★★★/★★★

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Vedi teatri

AMBROSIO corso V. Emanuele 83 Tel. 847.907
La strega di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascono, si tratta necessariamente di tre streghe e del Viet. 14
Commedia
Ore 15,20, 17,45, 20, ★★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 83 Tel. 847.907
Il ragazzo del Kimono d'oro (Bande Warrior), con Ken Stuart, Ken Watanabe, Jarrod Martin (Usa colori). Non Viet. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate
Sportivo
Ore 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30 ★/★★

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 837.199
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould R, M. Venturiello (It. - Color) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturiori diventa una Lante della Rovere o una Rupe di Mistero a nell'ordine). Vist. 14, 15,20, 18,25, 20,25, 22,30
Commedia ★/★★★

CAPITOL via San Domenico 14 Tel. 566.805
Un lassitano a New di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Color) — Da lassitano a tau driver: come la personalità della mafia può cambiare il destino d'un uomo catapultandolo a emigrare dall'Italia agli States
Commedia
e 15,50; 18,10; 20,20; 22,20 ★★/★★★

CENTRALE via G. Alberto 27 Tel. 349.116
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McCrementa (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la ripensata donna di studi e la rude ricevente su uno sfondo ottocentesco.
Drammatico
e 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 545.248
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Ilaca-Color) — Due diversi: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38.
Drammatico
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Unico giorn. ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 545.246
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità , Premiato a Venezia. Vist.
Drammatico
Ore 15, 17,30, 20, 22,30 ★★★/★★★

CRISTALLO via Cecio 5 Tel. 536.71.00
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Color) — Il cantante orundo messicano Ritchie Valens lancia «la Bamba» mezzo di rock e mucre giovanilismo. Non vietato.
Musicale
Ore 15,50, 18,10, 20,20, 22,30 ★★/★★★

DORIA via Cremona 9 Tel. 542.472
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e trampita comincia l'ex marito a recuperare certe sue idee cocciutamente scalmanate per un equivoco le 'mala' del Texas.
Commedia
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.8341
Rebe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera, Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,55; 17,55; 20,15; 22,35
Comico ★/★★★

ELISEO BLU piazz... Sabotino Tel. 447.8341
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dicassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam.
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.8341
I credenti del male (The believers) Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa-Colori) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dall'Atlantide a New York un medico coraggioso. Vist. 14
Horror
Ore 15,30 17,50; 20,10, 22,30 ★★/★★★

FIAMMA corso Trieste 57 Tel. 373.057
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa
Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.780
Rebe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non vist. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,45, 18; 20,15; 22,30
Comico ★/★★★

IDEAL corso Becceria 4 Tel. 521.60.16
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Color) — In una Detroit prossima futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' l'inizio però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato.
Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 ★★/★★★

KING KONG CINESTUDIO via Po 61 Tel. 839.76.02
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa-Color) - Pratiche magiche e delittuose contro i bambini innocenti: dall'Atlantide a New York un medico coraggioso. Vist. 14
Horror
Ore 15,20; 18,25; 20,30; 22,35 ★★/★★

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 837.160
Appuntamento al buio, di Edwards, con Rifi Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Ce deve e ne combina di tutti i colori.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.312
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo spaccone poliziesti di colore che non ha certo paura d'affron- la «criminale» da signora
Poliziesco
15,55; 18,10, 20,20; 22,30 ★★/★★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.116
per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 via Ampere 31 Tel. 433.446
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa.
Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★

OLIMPIA 2 via Amendola 31 Tel. 532.449
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone.
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.800
Renegade - Un eroe troppo duro di E. B. Clucher con Terence Hill, Robert Vaughn, Rosa Hill (It. —Col.) - Un eroe per violenza e senza violenza si batte contro un capitano disertore e mafioso, che finirà strangolato dagli degli hippies
Avventuroso
Orario 16,10, 17; ; 20,40, 22,30 ★/★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dicassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18
Drammatico
Ore 15, 17,30, 20, 22,30. ★★★/★★★

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 630.821
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14.
Drammatico
16; 17,30, 20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Roma 238 Tel. 511.769
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista eccezionale nei successi e negli insuccessi
Drammatico
Ore 15,40, 17,55, 20,10, 22,25 ★/★★★

ZETA D'ESSAI via Cernaia 12
piccola bottega degli orrori, di P. De con R. Mirenda, E. Green, Selushi (Usa-Color) — Avventure di un fioraio, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata
Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Battisti 27 Tel. 237.197
Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. 20,20; 22,40 ★★/★★★

FARO via Po 30 Tel. 822.314
Proiezioni private agli Cineclub «Il Progolo». Ap. 18,15. Film 18,30; 21,15

FORTINO via Cigna 47 Tel. 655.660
Chiuso per riposo

MASSAUA piazza Massaua 6 Tel. 795.809
Vedi teatri

NUOVO ODEON via Vanchiglia 8 Tel. 743.3262
Oggi riposo. Venerdì Agente 007 zona pe

SELENE D'ESSAI corso Belgio 58 Tel. 674.171
L'Intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Color) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della vita nel cinema, dei primi contatti a oggi.
Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511 392)
Porno disco sex (Situazioni , Valentina e Desiree. Ore 14,05; 16,45; 18,10; 19,35;
Oggi chiuso

PUSSICAT (c. F. Cascine 31, tel. 484 621)
La regina ulrasex, Marina Lotar, Veronica Gibson, Ariel Ramperal, Erika Boyer, Melissa Dee. 1° via. Col. Apertura 15, ultimo
Oggi chiuso.

CINECLUB (v. Fr. Casorati 15)
Dog lovers-Pigs total. Dalle 14.30 alle 23. Novità. Ingresso riservato ai soci.

(c. Regina Margherita 106, t. 521 5449)
Le stalliere e le zarine, Sandra Novia, Frank William. Bisexual lover, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24)

MUFFET (via P. Tommaso 0, tel. 655 354)
Accordi erotici, con Lena Semionova. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22,30.

(largo Giulio Cesare 105, tel. 397 974)
Coppa di champagne colori. Ap. 15 Ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.04.700)
Fanny la calda bestia (Dear Fanny), Richard Bolla, Gina Carrera, Ron Jeremy, Amber Lynn Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO NOT DA SEXE (via Milano 9, tel. 330 256)
Glamour parade: Sesso di fuoco (1987); Il caldo nido dell'uccello (Novità). Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6921)
Tramen lovers - Principe d'ora. Ap. 15, ult. 22,30

REGINA (v. Reg. Margh. 123, t. 530.569)
Voglie calde e segrete di mia moglie (Usa), Ronda Chantall; Le dolci lussuria dell'amore (Usa), Lorry Smith, Ginger Lynn Colori. Ap. ore 10, ult. 22,30 Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.706)
Trinity known pepellosa bionde, Colleen Brennen, Tamara Longley, Kimberly Carson, John (american nerd cone). Ap. ore 15; ult. 22,30.

(via Nizza 175, tel. 656.3417)
Di giorno di sotto, diletto (novità). Ap. ore 16; ult. 22,30.

TORINO (v. Bussoli 6, tel. 530.253)
Lui, lei... e mia moglie, Thierry De Gran, Daniela Arsilm. Colori. Ap. 16; ult. 22,30. No

VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.942)
Portiere d'albergo; La grande notte di Diana. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

ADRIELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

(v. Cigliamonte 3, tel. 321.764)
Oggi chiuso.

CAPRICE (via Nizza 59, tel. 665)
Allena, versione Ore 20, 22

(via Tiburtino 30, tel. 292.10 65)
Oggi chiuso

(c. G. Cesare 80, tel. 284 434)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.12 67)
Oggi chiuso

(c. Cremona tel. 248 6281
Oggi chiuso.

(v. Ventimiglia 201/A, tel. 220 0624
Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

SPLENDOR: Il raggio verde.
CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
Beverly Hills cop. II.
Terribile emozioni. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Le super mogli. V. 18
CUORGNE'
MARGHERITA: True stories.

L'ARAGOSTA
via G. Giolitti RISTORANTE
RINNOVATO - ACCOGLIENTE
SPECIALITA' PESCE
(Prove dalla Sardegna)
Granchi
Frutta di mare calda e fredda
Risotto all'aragosta
Specialità e tutto il carnevale
Finale con sorpresa
Vini pregiati e liquori
TUTTO I DOMENICO L. 35.000
V. Giolitti 2 - Tel. 887.609 - 659.354

TEATRO STABILE
ore 20,30 ANTEPRIMA
ad invit
Teatro Stabile di Torino
presenta
LE MISERIE
di Vittorio Bonacelli
PAOLO BONACELLI
ADOLFO FENOGLIO
ESPOSITO
con la partecipazione
BOB
e con
ANDREA BERTOTTO
BIANCA BONINO
DANILO DE GIROLAMO
NICOLA DONALISIO
ENRICO FASELLA
LORENZO MILANESIO
ROBERTO SBARATTO
PATRIZIA SCIANCA
regia
UGO GREGORETTI
scene e costumi
EUGENIO GUGLIELMINETTI
musiche
HAPPY RUGGIERO
Posti in platea - Vendita biglietti e mirto teatrale pro Bigl. T.S.T. - v. Roma 69 - Tel. 344.362 - Lunedì riposo

danza
lezioni con
Domani ore 21 grande orch.
FRANCO

IN CODA PER ADOTTARE UN CANE (GIA' 24 SALVI)

TORINO — Dodici cani di via Germagnano, ieri, hanno famiglia. stati prenotati, dopo che il nostro giornale ha pubblicato un appello per le bestiole che, trascorsi sette giorni ospiti del canile, dovrebbero essere soppresse. Il dottor Andrea Filippin, che coordina l'attività del ricovero di via Germagnano, si occupa degli animali che giungono da 325 Comuni, della zona Nord-Ovest del Piemonte. I cani abbandonati o smarriti rimangono per sette giorni a disposizione dei proprietari o di chi li volesse adottare.

Nel primo semestre '87 sono stati catturati dal personale del canile 400 randagi. Di questi, 77 sono stati riscattati dai loro proprietari e 236 ceduti a privati. Gli addetti hanno, inoltre, provveduto a ritirare, a domicilio, 145 cani in Torino e 119 fuori città, destinati alla soppressione perché malati e perché i proprietari non il coraggio di accompagnarli a morire.

Altre bestiole sono state messe a disposizione canile i motivi più ti: c'è il cane che è improvvisamente diventato aggressivo, oppure quello che non più il permesso di vivere un condominio, o quello può più stare in famiglia perché «è arrivato neonato e i genitori temono incompatibilità e . Di questi, stati prelevati città e in provincia.

In totale, nei primi mesi sono entrati nel 1165 cani, 645 sono stati soppressi, 184 sono per cause naturali, stati affidati all'Enpa che provveduto sistemarli famiglie), privati e 77 riscattati proprietari. Il 30-40 per cento degli animali, in media i ticket, raddoppiati prima ricetta e rinforzati di 4 lire per quelle successive. Il riordino dei regimi pensionistici per il futuro.

hanno perso pazienza. Questa mattina hanno invaso la capitale, organizzati in cinque cortei, diretti a Porta San Giovanni. Hanno marciato, preceduti dai leader sindacali. C'era anche un gruppo folcloristico siciliano, più in là sventolavano gli striscioni in lingua italiana e tedesca di quelli dell'Alto Adige-Südtirol. Manifesti tappezzavano le vie dei percorsi per spiegare che sono «stati costretti» a scendere in piazza.

Roma questa mattina li ha visti giungere da tutta Italia, in autobus e in treno. Erano già quasi 60 mila le 8,30. Molti ancora dovevano arrivare. Hanno fatto fatica a penetrare nella città a causa dei blocchi stradali dei manifestanti contrari ai campi nadi. Ma fin prime ore del mattino, Piazza della Repubblica, più vicina alla stazione, era un mare onde d'argento, di voci che richiamavano formare i ranghi. Via Cavour, esotica anche nei giorni normali, ha immediatamente risentito dell'effetto folla, salutato con un strepito dei clacson. Tutto il centro è rimasto bloccato. ha conosciuto una delle più grandi manifestazioni sindacali degli ultimi anni. Le fiumane dei capelli grigi è parsa interminabile. In piazza San Giovanni il comizio finale. Ma le prime reazioni quella di Nino Cristofori, vice presidente vicario deputati dc: «ci *più motivazioni fondate nell'odierna protesta* pensionati». Cristofori mette che legge finanziaria non dà «segnali» per affrontare le questioni sulle pensioni derivanti apporto privato, nonostante ci fosse un impegno assunto dal governo Goria nel suo documento programmatico.

Torino, davanti al canile: i nuovi padroncini se ne vanno felici con i cani che hanno adottato

in adozione.

«Se tutti i giorni fossero ieri e oggi — ha commentato il dottor Filippin —, avremmo di sicuro minori problemi». Se, infatti, in due giorni hanno padrone circa 24 cani, ecco la del primo '87: in gennaio sono stati adottati 32 cani; febbraio 47; in 56; in aprile 31; in maggio 35 e in giugno 31.

«Qualcuno ha accusato il canile nutrire animali soltanto una volta al giorno — ha aggiunto il direttore —, ma chiunque possieda cani e il voglia vedere in buona le, sa che devono mangiare volta al giorno».

Non si tratterà di un grand'hotel, — ha spiegato Filippin — il nostro canile decoroso e, inoltre, stiamo lavorando ad progetto, sostenuto anche l'Enpa, per farne un e proprio canile sanitario, punto per animali che ricevono adeguate e vengono affidati, poi, a persone li abbandonerannno».

discorso riallaccia al progetto dell'anagrafe per cani, quando le sarà tatuato sarà possibile, così, poter risalire, qualunque momento, proprietario. Un lavoro richiede grande impegno organizzativo, ma che gli addetti sembrano decisi a voler realizzare.

Nel frattempo, chi volesse dare un ricovero ai li, anche cuccioli, con qualche sofferenza sulle schiena, se possono vantare genealogie da concorso, si faccia avanti il canile di via Germagnano. Ci sono centinaia di supplichevoli in attesa code pronte a scodinzolare

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 312

BORSA A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 17 Novembre 1987

+ 1,8%

MILANO — Seduta positiva in Borsa. L'indice, che alle 10,45 segnava + 1,9% (sul 23% del listino), si è attestato alle 13,30 a + 1,8 (sul 93% del listino; indice mib tendenziale +0,8%).

Dollaro. In calo moneta Usa, fissata a lire lo 1255,95 lire del fixing precedente. Sono stati trattati 24.500.000 dollari.

A Roma da tutt'Italia per la manifestazione organizzata dai sindacati

PENSIONATI: OLTRE 150 MILA IN PIAZZA

CHIEDONO «UNA PENSIONE PER VIVERE E NON PER MORIRE»

LAMA COLTO DA MALORE AL COMIZIO

ROMA — Segretario Luciano Lama è stato colto da malore durante la manifestazione dei pensionati, in piazza San Giovanni. E' stato ricoverato al vicino ospedale san-Giovanni. Secondo il primo bollettino medico, l'ex Cgil ha avuto un «*malessere* crisi tipo-ritmica caduta *pressione e vomito. La crisi è superata, ma Lama rimane in ospedale in osservazione per ulteriori accertamenti*».

Il presidente del Senato Spadolini è stato il primo a largli visita al San Giovanni.

ROMA — Erano più mila. Dignitosi, i loro pelli grigi, l'esperienza di di vita e lavoro, hanno sfilato questa mattina vie per farsi sentire . Non hanno fatto anche se sono molto arrabbiati. I loro cartelli di protesta, piccoli, ma eloquenti parlano chiaro: «*I governi passano, le pensioni restano: potere*»; «*una pensione per vivere, non per morire*». Ad accusare sono i pensionati aderenti a Cgil, Cisl, Uil, e tutti gli altri. Quelli che da chiedono fiscali sull'assegno della pensione, che nell'abolizione ticket ricette mediche, che no sperato di ottenere un riordinamento regime pensionistico. Il governo li aveva rassicurati. Poi, con la scusa delle difficoltà miche causate dai crolli di borsa, è rimangiato promesse di sgravi sulle buste paga e ha inasprito la pressione tributaria, confermando i ticket, raddoppiati prima ricetta e rinforzati di 4 lire per quelle successive. Il riordino dei regimi pensionistici per il futuro.

hanno perso pazienza. Questa mattina hanno invaso la capitale, organizzati in cinque cortei, diretti a Porta San Giovanni. Hanno marciato, preceduti dai leader sindacali. C'era anche un gruppo folcloristico siciliano, più in là sventolavano gli striscioni in lingua italiana e tedesca di quelli dell'Alto Adige-Südtirol. Manifesti tappezzavano le vie dei percorsi per spiegare che sono «*stati costretti*» a scendere in piazza.

Roma questa mattina li ha visti giungere da tutta Italia, in autobus e in treno. Erano già quasi 60 mila le 8,30. Molti ancora dovevano arrivare. Hanno fatto fatica a penetrare nella città a causa dei blocchi stradali dei manifestanti contrari ai campi nadi. Ma fin prime ore del mattino, Piazza della Repubblica, più vicina alla stazione, era un mare onde d'argento, di voci che richiamavano formare i ranghi. Via Cavour, esotica anche nei giorni normali, ha immediatamente risentito dell'effetto folla, salutato con un strepito dei clacson. Tutto il centro è rimasto bloccato. ha conosciuto una delle più grandi manifestazione sindacali degli ultimi anni. Le fiumane dei capelli grigi è parsa interminabile. In piazza San Giovanni il comizio finale. Ma le prime reazioni quella di Nino Cristofori, vice presidente vicario deputati dc: «ci *più motivazioni fondate nell'odierna protesta* pensionati». Cristofori mette che legge finanziaria non dà «segnali» per affrontare le questioni sulle pensioni derivanti apporto privato, nonostante ci fosse un impegno assunto dal governo Goria nel suo documento programmatico.

Roma. Il corteo pensionati diretto a piazza San Giovanni la manifestazione nazionale

Consultazioni-lampo: alle 12 Cossiga gli ha dato l'incarico per il nuovo governo

GORIA TENTERA' ANCORA LA COALIZIONE A CINQUE

Scotti: «Se la crisi non si risolve in 24 ore, si può andare verso una situazione molto difficile»

ROMA — Fin troppo forte, il vento che in favore di Goria, unanime e impetuoso che rischia di travolgerlo. Concluso il giro delle consultazioni, questa mattina Cossiga lo ha convocato al Quirinale affidandogli l'incarico di risolvere la crisi di governo. Tocca dunque al presidente dimissionario, vuoi perché come il *chemin de fer* spetta al «ferito» almeno il primo tentativo, vuoi perché è l'unico candidato fi uscito allo scoperto, perché il Quirinale tinua a sperare in una soluzione rapidissima e bilmente indolore.

Che toccasse a Goria pronti a scommetterci tutti, ma le ce la possa fare quillamente è tutt'altro discorso. Anzi, ogni che passa il terreno si fa minato, il ribollire più o meno sotterraneo di leaders e partiti lascia intendere che la crisi complica.

Goria è giunto al Quirinale mezzogiorno, e dopo di colloquio C l'usuale ufficiale informava che Presidente della Repubblica gli aveva affidato l'incarico di formare un governo, compito che Goria accettato con riserva, annunciando l'intenzione di iniziare le sue consultazioni nel pomeriggio stesso.

che base partirà il presidente incaricato? «*Mi pare che le forze politiche dalla maggioranza si siano dichiarate disponibili a concorrere ancora al governo del Paese, e dunque va accertata intanto questa ipotesi. E seconda dell'esito dell'accertamento, valuteremo che cosa fare*», ha risposto Goria.

Ma lo stagno politico tutt'altro che e tranquillo. Anzi, la decisione ufficiale del Quirinale coincide con movimenti ogni sorta, affiorando di tutto e dunque è da escludersi il peggio. Due o tre giorni per risolvere la crisi? «*Io ho qualche dubbio, e mi pare che la facciano troppo facile*», ribacchia Nicolazzi che a proposito della decisione Quirinale e dell'unanimità sul nome di Goria, dice che «*si tratta di prassi*», lasciando intendere che notti dei lunghi coltelli all'ombra scudocrociata devono venire, ma sono certe.

Preoccupato persino Scotti, addirittura catastrofico quando dice che «*se la crisi si risolverà entro le prossime 24 ore, si potrebbe andare verso una situazione molto difficile*». Furbescamente candido, a chi gli chiede quale sia ora lo più grosso da superare, Battistuzzi risponde a sorpresa che «*il proprio Goria*». E Piro, per spiegare il silenzio di Craxi, sorridendo dice che «*una pausa di riflessione e un minimo prudenza sono doverosi in questa situazione*».

E' vero, si tratta confidenze da Transatlantico. Ed è vero anche che ogni tanto lancia sassi interessati. Al segretario socialdemocratico, esempio, farebbe comodo poter ricontrattare tutto e sbarazzarsi della scomoda presenza De Rose ai Trasporti. E' noiorio d'altra parte che il vicesegretario dc vedrebbe volentieri a Palazzo Chigi Mita per bloccare Andreotti su tutti i fronti ed ereditare alla corrente golfo la segreteria.

I liberali, che cevolentieri la Difesa ire due ministeri di medio calibro, per accontentare gli schieramenti interni. E che i socialisti puntino.

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 13)

Giovanni Goria

Protesta dell'Ordine contro la Rai

TRANI: GLI AVVOCATI CONTRO LO SKETCH DI ROCCO TAROCCO

Maurizio Micheli interpreta l'avvocato Rocco Tarocco

TRANI — Chi ci salverà dall'«effetto Fantastico»? Non giorno, ormai che qualche categoria protesti lo show di Raiuno: cacciatori, pellicciai, politici, i missionari indignati la strumentale «Missione Bontà», ora gli avvocati di Trani.

Il presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Trani ha infatti inviato al direttore Raiuno, presidente Rai e presidente Commissione di Vigilanza sulla Rai, telegramma nel «eleva una vibrata protesta» per la scenetta nella l'attore Maurizio Micheli impersona una figura di sua invenzione, l'avvocato Trani Tarocco, «che li dalla Puglia al Marocco».

Secondo avvocati, che hanno chiesto l'immediata eliminazione ogni riferimento Foro di Trani, il personaggio sarebbe lesivo «del prestigio e della secolare tradizione forense tranese»; precisano gli avvocati che se Maurizio Micheli non cesserà i riferimenti al Foro di Trani, l'Ordine si tutelerà «*con opportune iniziative azioni giudiziarie*», mentre è già stato mandato a tre penalisti di esaminare più attentamente i monologhi di Micheli.

L'episodio si commenta solo. Ciò che sorprende, piuttosto, è come un Paese litighi e si intorno a un varietà televisivo. Il «Fantastico» di Celentano non riuscirà a guarirci dalla «pubblica », come presume lui: che ci alla facendo perdere il senso dell'umorismo, questo è certo. **ste. mir.**

Probabile ricupero il 25 novembre: i biglietti rimarranno per la data (sempre al Palasport)

BOY GEORGE AMMALATO: SALTA IL CONCERTO DI TORINO

In forse anche a domani a . Lo inglese forte di

TORINO — E' saltato il concerto di Boy George, previsto per questa sera al dello Sport.

L'ex leader del «Culture Club», impegnato in una lunga tournée europea, la prima dopo il divorzio gruppo, avrebbe dovuto aprire a Torino una serie di italiani, ma è ammalato.

La data verrà probabilmente recuperata il 25 novembre, poche serate rimaste libere sul carnet cantante). I biglietti già venduti sono e in caso di recupero rimarrebbero validi.

Il concerto torinese è stato annullato, nella notte (quando i camion con tutte necessarie erano già giunti a Torino), per ragioni di salute: Boy George avrebbe accusato a Zurigo, che gli impedisce di cantare e forte raffreddore.

Sulla scia del successo dell'Lp «Bold», che significa, a caso, venduto, Boy George s'è rifatto vivo (è il caso dopo lungo silenzio e un periodo pi tormentato: droga l'ha condotto alle

Boy George

gie dell'annientamento psico-fisico, morte di un amico) noir con Scotland Yard, come ampiamente documentato dalla stampa inglese che, fino a un anno fa, sembrava attendere la sua .

Ora, chiamato a interpretare il popstar risorta e «rimeciata» (a dargli coraggio sarebbe stata, tra altri, la principessa Diana), ridà alcuni affanni che fino a qualche fa lo facevano fuggire fronte al , sembra pronto a presentarsi di fronte al pubblico. Ex boy ribelle e scanzonato, ora più simile ragazzo più vecchio d'Europa, il cantante ripropone i travestimenti androgini che riescono più ad essere trasgressivi, se mai lo stati.

Nel di una recente intervista ci detto: «*Vorrei far sapere ai miei fans che, nella vita, l'importante è non vergognarsi mai dei propri errori. Ma bisogna anche sapere che si sempre, per ogni* ».

Dottanti sera Boy George è atteso a Milano: guarirà in tempo?

Stefania Miretti

Comitato in Regione, una spesa di centinaia di milioni

CONCERTI, TEATRI, TOUR UN MILIARDO DI IDEE PER I MONDIALI '90

La Regione si prepara ai Mondiali. Con una raffica di incontri, idee e parecchie centinaia di milioni. L'obiettivo è quello di offrire ai giocatori che a Torino realizzeranno un girone, ai loro tifosi l'immagine più bella della città e un biglietto da visita del Piemonte.

Pochi giorni fa, a Roma, tutti gli assessori regionali hanno affrontato i primi problemi con Luca di Montezemolo, presidente del Col (Comitato organizzatore locale). E' in programma un incontro tra il presidente della giunta piemontese, Vittorio Beltrami, l'assessore al turismo, Michele Moretti e i massimi dirigenti dei Mondiali '90. Le partite verranno disputate a Torino, ma le squadre vivranno la vigilia in «ritiri» scelti in varie località: Novarese e Cuneese. Naturalmente da tutte le città e i paesi arrivate offerte di ospitalità, dovunque è stato registrato un fervore di iniziative in qualche modo collegate all'importante appuntamento calcistico.

I Comuni hanno riversato chilogrammi di progetti sui ministeri interessati per cercare di ottenere finanziamenti per infrastrutture sportive.

I provvedimenti legislativi predisposti non prevedono infatti soltanto la costruzione di alcuni stadi giganteschi, come quello di Torino, ma anche la ristrutturazione di vecchi impianti o la creazione di nuove strutture in città e paesini che potranno accogliere le squadre per gli allenamenti.

Questa corsa ai soldi è appena finita. E già è cominciata un'altra: quella contro il tempo per giungere puntuali all'appuntamento e poter offrire gli impianti più funzionali, le attrattive migliori ai tifosi che sicuramente seguiranno le squadre, le opportunità più centrate. «E' un'occasione irripetibile — conferma l'assessore Moretti — per far conoscere le pagine più belle del nostro Piemonte, un'operazione pubblicitaria forse irripetibile, un'opportunità che per nessuna ragione potrà essere sprecata».

Perciò in Regione è già nato il «Comitato dei mondiali». E' composto dagli assessori al turismo, alla cultura, al commercio, all'agricoltura e, ovviamente, dal presidente Beltrami. Le prime riunioni sono servite per le scelte più urgenti. «Dobbiamo mettere in moto una macchina complessa che da Domodossola a Cuneo — spiega Moretti — dovrà sfornare e coniugare insieme tante attività».

Quali? Sicuramente ci sarà un ricco cartellone di manifestazioni e rappresentazioni teatrali in località più attraenti: giri turistici per far conoscere le più belle realtà (dalla Langa al Monferrato ai laghi, alle valli, alle residenze sabaude, ai castelli che raccontano le vicende piemontesi, mostre di alto livello artistico, manifestazioni folcloristiche e non, rassegne promozionali). «Coinvolgeremo prima di tutto i responsabili delle neonate aziende turistiche, gli assessori della Provincia e delle città che lambite dai Mondiali '90, enti privati e pubblici. Non sarà certamente facile conciliare le esigenze di tutti, ma speriamo di riuscirci».

Intanto già c'è un gran fervore editoriale. Si confezionando nuove «guide» di Torino e dei maggiori centri e ristampando i «quaderni» della Regione che illustrano le ricchezze naturali, i segreti, i tesori di storia e le tradizioni del Piemonte.

La spesa prevista? «Alcune centinaia di milioni». Ma l'esborso finanziario complessivo della Regione, delle Province, delle amministrazioni comunali supererà certamente il miliardo.

Gian Mario Ricciardi

Venerdì, dalle 10 alle 12, insieme ai tranvieri

NEL TAXI C'E' UN COBAS ED E' SUBITO SCIOPERO

Venerdì 20 novembre anche i Cobas dei taxisti aderiranno allo sciopero programmato dai Cobas-autoferrotranvieri per 24 ore. «Il Comitato di base tassisti Torino — spiega Pompeo Moscaritolo, uno dei rappresentanti — aderirà per due ore, dalle 10 alle 12. Abbiamo deciso di associarci, per protestare contro il traffico cittadino, e una mobilità ormai insopportabile nel centro storico. Occorrono serie misure in materia. Le decisioni date per imminenti vengono in realtà rimandate di giorno in giorno e di mese in mese. Il definitivo manifestiamo per un futuro migliore e anche contro un tasso di inquinamento che non è più accettabile». Difficile fare previsioni sulla riuscita di questa astensione dal lavoro. «Anche perché è la prima volta che usciamo allo scoperto. Gli iscritti 'ufficiali', per ora, sono 120. Sappiamo però che il malcontento è generalizzato».

In città secondo i dati ci sono 1530 taxi. Tenuto conto dei riposi, circa 300, ogni giorno sono in servizio 1220 tassì (150 impegnati nei turni di notte). I rimanenti resterebbero così da suddividersi tra mattino e pomeriggio.

Il ritrovo delle auto gialle è fissato per le ore 9 in piazza Statuto. Non si sa ancora se verrà decisa una sfilata di protesta o solo una sosta simbolica davanti agli uffici della Regione e della Prefettura.

lv. bar.

I dipendenti della Biblioteca civica protestano e indicono un'assemblea

PRIMA SPAZZA I LOCALI POI SPIEGA DOV'E' CICERONE

Gli operatori di «terzo livello» danno informazioni bibliografiche e fanno le pulizie. Manca la carta per le fotocopie, ma anche quella dei servizi igienici: c'è chi si tassa per comperarla

I circa cento dipendenti della Biblioteca Civica di via della Cittadella 5 (inaugurata il 4 novembre 1980, otto piani, quasi mezzo milione di volumi, affluenza media di 1500 persone al giorno), sono in agitazione: ieri c'è stata un'assemblea dalle 13 alle 15, e sono stati decisi alcuni scioperi a singhiozzo. Perché? I motivi sono tanti, elencati in una lettera inviata ai giornali: vanno dalla cronica, cattiva situazione igienica, alla mancata manutenzione generale, all'assenza di uscite di sicurezza e comunque di adeguamenti alla recente normativa antincendio, («Se ci mancasse i vigili del fuoco farebbero chiudere subito», dice una sindacalista).

«Mancano quasi totalmente attrezzature adeguate per le pulizie come battitappeti, prodotti disinfettanti, sapone liquido dei dispenser sempre guasti, e talvolta gli asciugamani. Inoltre le carte superficiali coperte di moquette presentano problemi igienici ancora più gravi poiché da anni non è stata fatta una pulizia radicale». E i vetri esterni, racconta un sindacalista, sono stati lavati due volte negli ultimi dieci anni.

C'è di peggio. I firmatari del documento spiegano che manca perfino la carta igienica, la cui fornitura è stata sospesa da mesi, per oscuri motivi, dall'economato del Municipio. I dipendenti se la portano da casa; i «letterati» usano mezzi di fortuna e sovente imbrattano i locali riducendoli in stato indecente.

Anche i servizi per il pubblico sono carenti. Un biglietto all'ingresso avverte, per esempio, che «Il servizio fotocopie dei microfilm è sospeso per ragioni tecnico-amministrative non di pertinenza della Biblioteca». Quelli perché dal Comune non arriva la carta. Si consulta i microfilm deve prendere appunti, anche se le fotocopie sono state sempre regolarmente pagate dagli utenti. Ma i motivi del disagio sono altri. Ralfo, delegato Cisl, tredici anni di anzianità, operatore di terzo livello, guadagna un milione 58 mila lire al mese.

«Le nostre — spiega Ralfo — consistono nel fare le pulizie al mattino dalle 8 alle 9, gabinetti compresi, poi lavorare ai piani per il prestito dei libri, dare informazioni bibliografiche, che sarebbero di competenza esclusivamente di chi ha la qualifica di 6° livello, fare le iscrizioni, usare i computer per le ricerche, stare al guardaroba, all'ufficio informazioni. Quello che chiediamo è almeno passare al quarto livello, oltre che una migliore organizzazione del lavoro. I libri, per esempio, sono mai stati disinfettati negli ultimi 15 anni».

I servizi rappresentano un altro problema. «Sono spesso tagliati, d'estate passano, non bastano per tutti», sono in — personale e utenti — salvo quelli degli impiegati al terzo piano. «Se il direttore ha negato il permesso di usarli con discriminazione antipatica».

Il direttore Luciano Burini, conferma i disagi: «Io stesso ho scritto una lettera all'economato e per conoscenza all'assessore, denunciando la situazione. Penso che non potrà nemmeno comperare la carta igienica, per dirne una, o i sacchi per l'immondizia, con i fondi per le piccole spese perché sarei accusato di illecito amministrativo. Per gli adeguamenti ricordo che la biblioteca è stata chiusa sei mesi nell'85 per lavori e siamo in attesa del nulla osta provvisorio. Per i servizi igienici da parte c'è l'inciviltà degli utenti; ma dall'altra il 50% dei gabinetti è inutilizzabile».

Russo, dirigente servizio cipali, spiega: «Alcune cose denunciate sono vere, ma non dipendono da noi; l'economato per parlare della carta igienica, ha detto che ne ha più e finché non ci sarà la prossima fornitura siamo tutti senza. Anche qui noi via Cesana, ci siamo autotassati per comperla. Per il diciamo che i tempi sono quelli soliti della burocrazia. Lavori alla Civica ne sono stati fatti; sono state messe le porte antipanico, è stato rifatto tutto l'impianto elettrico, aggiunta una parte sicurezza via Perrone, purtroppo per interventi, già previsti, bisognerà chiudere per almeno tre anni».

Che i tempi burocratici siano sappiamo tutti; basti che biblioteca Geyser di Casale (vicino all'ex zoo) è quattro anni per lavori di adeguamento degli impianti.

r. se.

L'idea degli hovercraft non è abbandonata

UN CUSCINO D'ARIA SUL PO

Il progetto accantonato qualche anno fa

Andremo in hovercraft sul Po come in autostrada? L'idea non è peregrina. E' un progetto di cui si fece promotore Gian Antonio Romanini, presidente della Federazione Canoaggio e fondatore del Comitato per la rivalutazione del Po, quando era all'Ecologia di Torino. Vediamo come andò. Nell'estate '86, sindaco Cardetti, la giunta pensò di adottare l'hovercraft per sostituire le due gloriose motobarche che tuttora continuano a portare a spasso i turisti nell'unico tratto ancora navigabile quello fra Moncalieri e la diga del Murazzi.

La soluzione sembrava promettere molto. Intanto di risolvere i problemi delle onde sollevate dai natanti classici, che disturbano la gente sulla riva e minacciano le sponde, sostengono, con buone ragioni, gli ecologisti. Poi alimentava la speranza di ripristinare l'antica navigabilità del fiume, messa in crisi dalle dighe e dai prelievi d'acqua, con degli scivoli in cemento. L'hovercraft poteva agevolmente superare sbarramenti e secche.

L'idea prese corpo. Si parlava della costruzione di un autoporto alla fine dell'autostrada To-Mi, punto bollente della circolazione torinese. Da lì una regolare linea di trasporto «by hovercraft» in pochi minuti avrebbe portato i visitatori nel cuore della città. E gli aeroporti che a Torino sono tutti due?

Andremo in hovercraft sul Po come in autostrada? L'idea non è peregrina. E' un progetto di cui si fece promotore Gian Antonio Romanini, presidente della Federazione Canoaggio e fondatore del Comitato per la rivalutazione del Po, quando era all'Ecologia di Torino. Vediamo come andò. Nell'estate '86, sindaco Cardetti, la giunta pensò di adottare l'hovercraft per sostituire le due gloriose motobarche che tuttora continuano a portare a spasso i turisti nell'unico tratto ancora navigabile quello fra Moncalieri e la diga del Murazzi.

La soluzione sembrava promettere molto. Intanto di risolvere i problemi delle onde sollevate dai natanti classici, che disturbano la gente sulla riva e minacciano le sponde, sostengono, con buone ragioni, gli ecologisti. Poi alimentava la speranza di ripristinare l'antica navigabilità del fiume, messa in crisi dalle dighe e dai prelievi d'acqua, con degli scivoli in cemento. L'hovercraft poteva agevolmente superare sbarramenti e secche.

L'idea prese corpo. Si parlava della costruzione di un autoporto alla fine dell'autostrada To-Mi, punto bollente della circolazione torinese. Da lì una regolare linea di trasporto «by hovercraft» in pochi minuti avrebbe portato i visitatori nel cuore della città. E gli aeroporti che a Torino sono tutti due? Nessun problema: la navetta avrebbe raggiunto Caselle in 15 minuti e Levaldigi in 30. Un'idea che piaceva anche all'assessore all'ecologia Bruno Sestero, che si impegnò a studiare la fattibilità del progetto.

Ma come funziona un hovercraft? Si tratta di un mezzo che si muove su un cuscino d'aria, generato da ventole che spingono l'aria sotto lo scafo. Il cuscino d'aria, che solleva il mezzo di qualche centimetro, è contenuto da una gonna di materiale flessibile. Una volta che il cuscino d'aria è formato, il mezzo viene spinto da eliche o da getti d'aria. Il mezzo può muoversi su qualsiasi superficie piana: acqua, ghiaccio, terra, fango, neve. Può superare ostacoli alti fino a un metro e mezzo, a seconda delle dimensioni del mezzo. Può raggiungere velocità elevate, fino a 100 km/h. Può trasportare da 2 a 400 persone, a seconda delle dimensioni del mezzo.

Ma l'idea degli hovercraft sul Po non è mai stata abbandonata. Nell'estate '87 l'assessore Sestero andò in Inghilterra a visitare la maggiore ditta del settore, la Griffon di Southampton, ma quegli Ufo (60 nodi all'ora, concepiti per il trasporto marittimo, erano improponibili sul Po. E poi di nodi ne bastavano meno di un terzo, anche per evitare l'inquinamento fonico. Una ditta italiana, la Technomare, si offrì di costruire un prototipo su misura a un prezzo molto inferiore.

L'epilogo è storia nota. L'inverno torinese non sarà quello canadese, ma sulla neve abbondante è salvato l'assessore Romanini, non la sua campagna per la navigabilità del Po, vecchia mania dei torinesi fin da quando, nel 1700, i Savoia progettavano un porto fluviale. Tutto in fumo, allora? Non proprio. Il fascino eco-tecnologico del progetto è fatto suo nell'ultimo: all'Azienda trasporti qualcuno ha in serbo l'hovercraft, in attesa che le due sponde politica locale torinese navigabili. Intanto si pensa a una tratta regolare fra Casale Monferrato e l'Adriatico, mentre l'eco di analoghe iniziative in arrivo dalla Lombardia dimostra che la tentazione di sfruttare la via d'acqua è sempre forte.

Maurizio Menicucci

MA C'E' CHI SFRECCIA SUL PELO DELL'ACQUA

«Una macchina che, spinta da grandi ventilatori, sospesa sopra un cuscino d'aria...» La cosa ha cominciato a girare quest'estate fra i residui del Po, da Moncalieri a S. Mauro. Pescatori svegliati di soprassalto dai loro sogni pescosi, coppiette sorprese dalle Trombe dell'aria, canottieri atterriti dallo sforzo di sottrarsi al pericolo in aggiunta dietro l'onda. Le cose sfrecciavano senza alzare la minima onda, addirittura volavano sulle sponde e sugli argini giurava qualcuno, e si dileguavano ringhiando.

Ma l'alone di mistero che accompagna questo veicolo inglese i fantasmi e il tè delle cinque, alla sua stessa nascita, avvenuta nel 1959, per scopi strettamente militari. E proprio l'ultima generazione di hovercraft, capaci di prestazioni fantastiche, gli esperti chiamano in causa per spiegare la rapidità con cui l'Inghilterra spostava le truppe sull'Atlantico, durante la guerra delle Falkland.

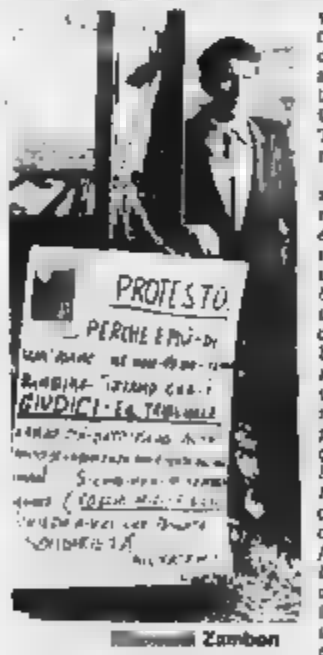
Viaggiare in hover è un po' sognare: il pericolo già sento a formare il cuscino d'aria, e questa è la fase più rumorosa. Poi, continuando ad accelerare, il mezzo parte, direttamente dal carrello o dal garage. Naturalmente la frenata è particolare: se si toglie gas bruscamente, il veicolo si siede sulla superficie e il rischio di per la violenza dell'impatto. La manovra corretta e arresto dolce prevede una accelerando per contrastare la spinta inerziale. Per il resto la guida è semplice e in due ore si diventa padroni della macchina. Impressionante la velocità: in condizioni ideali scafo da può toccare i 150.

Sensazionali i passaggi dall'acqua alla terra, le curve in derapage, i testa coda. E mancando ogni superficiale, tutto avviene in perfetta souplesse. Per lo stesso motivo i consumi sono minimi: 8-10 litri all'ora a km/h. All'estero la passione per il light hovercraft è esplosa da tempo. Da noi, per provare l'hovercraft basta rivolgersi all'Hover Torino Club, Racconigi 139, tel. 011

Ma la protesta è diretta al tribunale minorile

S'INCATENA DAVANTI ALL'APONTI «VOGLIO RIVEDERE MIO FIGLIO»

Un uomo si è incatenato stamane ad un albero, a pochi metri dall'ingresso del Tribunale per i minori, in corso Unione Sovietica. Per ore, dalle 9 alle 11, ha atteso che la sua protesta richiamasse l'attenzione degli organi di inf così come dei giudici. Con sé, da Aosta, dove vive, Giovanni Zambon, autista-magazziniere, aveva portato un cartello: in la fotografia del figlio Tiziano e accanto il racconto telegrafico della sua disperazione di padre. «Protesto: perché è più di un anno che il mio bambino».



Zambon

Venti giorni or sono la d'Appello confermò la sentenza di primo grado con cui il piccolo Tiziano, che ha quasi 4 anni, è stato adottabile. Zambon ha tempo sino alla fine del mese per ricorrere in Cassazione. Nel frattempo vorrebbe rivedere il bambino. Il tribunale ha già dato Tiziano ad altri, scrive l'uomo, «anche se la sentenza non è chiusa! Siccome non mi sembra giusto voglio' mio figlio, chiedo a che passate solidarietà. Aiutatemi. Grazie».

Con timidezza, ad una parentesi ha affidato l'obiettivo che più gli a cuore: rivedere il bambino. «Ho un lavoro, posso mantenerlo», ma non può badare a lui se non si rifiuta, affidandolo ad una famiglia, come aveva fatto all'inizio della brutta storia, e tutto Tiziano. Stamane Giovanni Zambon ha raccontato come si è sposato e separato da una moglie-bambina cui precedenza avuto quell'unico figlio. Nel frattempo, vittima quel matrimonio nato e finito amaro peggio. aveva imparato a conoscere vita attraverso i maltrattamenti subiti da una madre che non doveva averlo mai accettato. La donna, Fiorella Nocco, ha oggi vent'anni. Quando rimase incinta di Tiziano non ne aveva ancora 18.

«Finché non ci siamo sposati, nell'agosto del 1985, non è successo niente, dopo è successo tutto. Io rientravo a casa la sera, dopo il lavoro, mio moglie lasciavo il bambino legato al letto ed usciva, lei diceva che lo faceva per proteggere il bambino che, cadendo, era già stato ricoverato una prima volta in ospedale per trauma cranico e una seconda per una scottatura. Comunque Tiziano aveva graffi e lividi sul corpo. Mi insospettii e lo portai da certi miei conoscenti. Una sera di dicembre mia moglie mi affrontò: voleva vedere il bambino. Ci azzuffammo e arrivò la polizia. Da allora è stato ritirato da un'assistente sociale e affidato una comunità».

Alle undici Giovanni Zambon è stato ricevuto dal presidente del Tribunale per i minori, Losana. ho promesso nulla, non avrei potuto — ha riferito quest'ultimo —. Ho preso atto della nuova situazione, so perché l'uomo rivedi il bambino molto dipende dal sentenza della Corte d'Appello che al momento non conosco».

Ieri sera l'asta Sant'Agostino dei dipinti del novecento

UN DE CHIRICO PER 100 MILIONI i «Cavalli spaventati dopo la battaglia»

Successo di pubblico, ieri sera, alla XXVIII dei dipinti del '900 che la «Sant'Agostino» ha battuto all'«Hotel Royal», Nella grandi Pier Carloggia propone 104 di opere contemporanee, di disegni e oli di scultura e acquarelli.

Il della serata è dato al grande olio «Cavalli spaventati dopo la battaglia» che Giorgio De Chirico ha realizzato nel 1964.

Partito da 100 milioni è stato aggiudicato, dopo un vivace a 180. Sempre del maestro della «Metafisica» si segnalano la «Bagnante» del 1938 aggiudicata per milioni e la scultura archeologi» a 30 milioni e cinquecentomila, mentre «Donne nei campi» Campigli è stata sino a 106 milioni, mantenendosi al di sotto valutazione riportata in catalogo.

Il paesaggio, «Il Rocco» 1943, è giunto la cifra di milioni, contribuendo alla riuscita di un'asta che affianca a un'altra attività esposizione e valorizzazione delle opere che in questi ultimi anni ha avuto un considerevole incremento.

L'incantata atmosfera di «San Basilio e i fidanzati», eseguito da Oppilini nel 1923, ha trovato un acquirente e circa milioni, così la «Scena maternità» di Carena. L'su cartone «Dopo il bagno», del di Soffici, proveniente dalla collezione William Dwyle di New York, è stato aggiudicato a 34 milioni, e la «Deposizione» di Sassu è andata via per

A minori s'incontrano «Rovetta» di Tosi a 13 milioni, il «Paese» Morandi a 11 milioni, le «Signorine» di Maccari e la «Fiera alpina» di Cremona a 7,5 mil. Il sundente «Nudo» di Menzio a 20 milioni e infine Sandi e Macciotta intorno a 3 milioni.

a. mi.

IL MORMO CASTELLANO CONDANNATO

La vicenda giudiziaria nata con il sequestro cautelativo del castello di Biandrate, sopra San Giorgio Canavese, si è conclusa con condanna dei proprietari ad una multa. Santino Tarantola, 51 anni, imprenditore novarese, noto nell'ambiente sportivo per essere il presidente del «Novara Calcio» e della società di hockey, ed amministratore, Luciano Cho, 51 anni, versetanno allo 20 milioni per non aver raccolto gli della Sovrintendenza eseguire le opere salvaguardia del castello. in stati assolti dall'accusa di asportato caminetti, porte, infissi e stucchi.

LA RIFORMA IL FUO' CAMBIARE

«Legge quale riforma sanitaria? Opinioni e fronte»: su questo argomento, ma alcuna drammatico, la Cisl ha organizzato ieri a Lascaris un convegno. La relazione introduttiva è tenuta dal segretario regionale Fisos-Cisl Giuseppe Fogliato.

Negli interventi sono state analizzate le critiche, le difficoltà, inadempienze del Servizio sanitario.

Dalle critiche alle proposte per cambiare. Particolare attenzione è stata dedicata alla bozza di legge che illustra le modifiche presentata dal ministro Carlo Donat-Cattin.

STAMPA SERA

Lucio Bertinotti direttore responsabile
Carlo Brenna vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni e Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aime, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimo Francesco Mario Sindoni Ferrero, Luigi Romano Debenedetti Perosino

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A

CERTIFICATO N. 861 DEL 15-12-1950

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 8 - Tel ALESSANDRIA, v. Parma 10 - Tel ASTA, v. Brofferio 40/a - Tel ASTI, v. Alfieri 29 - Tel BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel CUNEO, v. Roma 28 - Tel NOVARA, v. Dante 2 - Tel SANREMO, v. Matteotti 47 - Tel SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel VERCELLI, v. Foa 53 - Tel

Il consiglio comunale ha approvato alle 3 di notte il «parco tecnologico»

LINGOTTO, UN GRANDE CENTRO FIERE E CONGRESSI PER UN TERZO SARA' DELLA CITTA'

L'ultima scheda è stata votata alle 3 di stanotte. Il consiglio comunale s'era aperto dodici ore prima. Dopo discutere le posizioni rimaste quelle di: 42 voti favorevoli provenienti dai gruppi del pentapartito e del verde civico e 33 no da pci, sinistra indipendente, dp, msi.

L'area Lingotto-mercati generali e dogane diventerà parco tecnologico, centro fieristico espositivo, congressi, università, sede attività culturali, commerciali, residenze, parcheggi, servizi. La Città parteciperà, con un terzo del capitale iniziale, alla società d'intervento che costituita con la Fiat (due terzi): qui verranno la progettazione, la costruzione e la gestione delle iniziative sul complesso Lingotto.

Lo sviluppo di questo processo richiederà altre tappe importanti. Mentre gli otto della maggioranza, ieri, tendevano a chiedere l'impegno di tutti nella collaborazione del settore pubblico-privato e nel dare gambe alle iniziative che consentiranno il decollo di nuove attività per il polo di via Nizza e una co parte della città, gli oppositori hanno ribadito che il progetto sarà seguito con l'obiettivo di rappresentare le vere esigenze della popolazione e soltanto di quella che Da sinistra lo han detto una decina di comunisti), il consigliere della lista verde, democrazia proletaria che ha promesso referendum affinché gli abitanti dei quartieri la loro sulla destinazione del centro fieristico sull'ex fabbrica. Da destra, tre missini sono mobilitati contro «il superconcentrato Lingotto».

Se la maratona oratoria ha visto ieri dodici giri di lancetta, la preparazione all'operazione in questione è stata lunga sette Quando chiuse lo stabilimento, la Fiat chiese a urbanisti internazionali di avanzare proposte per il recupero di fabbrica-

Con la approvata Comune il progetto-Lingotto

simbolo dal punto di vista architettonico e per l'uso di un'area Italia '61 penetrava, parallelamente al Po, nella città storica. Prima il vincolo comunale, poi la destinazione provvisoria a salone dell'auto, parte del Comune, sotto le diverse amministrazioni). Si è mossi sino ad arrivare — con la prima giunta Cardetti — all'incarico dello studio fattibilità dato a Piano-Guidicecchi-De Rita, i cui risultati stanotte sono stati approvati.

Tutti d'accordo sulla necessità di ricucire con il resto di Torino pezzo di territorio considerato strategico, non ati cosa metterci, per di più senza aver prima un disegno globale per la nuova città (delibera programmatica se non il piano regolatore), meno nere per intero i fabbricati, molto meno sulla partecipazione minoritaria Comune in un'operazione da farsi con il principale interlocutore privato.

«Stiamo consegnando — han detto i comunisti, il capogruppo Carpanini testa — *alla Fiat tutto il mercato delle nuove attività. Per città che vuol uscire dalla monocultura, che vuole avere più attività e più soggetti economici, decidere di fare tutto sul Lingotto e di dare i due terzi proprietà società d'intervento alla stessa azienda è una sconfitta. Il ruolo pubblico abdica al suo ruolo di guida nel processo di trasformazione*».

risposto arrivate da Pizzetti (dc), Prat (psi), Re (pli), Lerro (psdi) e Raito (pri). Hanno parlato di scelta coraggiosa, nell'interesse della Torino che vuole proiettarsi in un futuro da metropoli, attraverso settori nuovi, collegati anche fisicamente tra loro. «*Il processo richiederà di essere seguito, di essere continuamente verificato. La scommessa può vedere protagonista il Comune nel ruolo stimolatore del partecipante e di chi sollecita partecipazione*».

Alle critiche del voler trasferire tutto al Lingotto è stato risposto con il fatto che «*quell'area sarà un importante di città, ma non il cuore*».

Nel dibattito riguardante la sintonia di questa decisione quello che potrà prevedere un non ancora disegnato regolatore, si è rivista distanza delle idee tra chi (all'interno della maggioranza) vede prima di tutto un riequilibrio urbanistico attraverso l'uso delle dismesse e centrali e chi (a sinistra) sogna aree verdi e servizi su quei contenitori vuoti e pensa rilanci produttivi esternazioni della de Torino.

Luciano Borghesan

Da oggi con la mostra una serie di convegni

PUBBLICITA' SUPER STAR OGNI SERA DI SCENA

Si apre questa al Lingotto l'importante serie di convegni abbinati al primo Salone sulla pubblicità «*Advertising Work-Show*». «*Sport e televisione*» il titolo dell'incontro, che prende le mosse ricerca sul rapporto italiano tra e dalla Fondazione Agnelli e che introdotto da Paolo Ormezzano e Portinari nell'ambito di «*Lo specchio sporco televisione sport e scienza*», aperta poi la di- tra Arboreto, Bellega, Bocchi, Catelli, Severa e Tommasi. Domani sera secondo su «*Divulgazione scientifico e televisione*», che verrà invece presentato da Piero Bianucci e avrà quali relatori Piero Angela, Luciano Lom, Giulio Macchi, Piccard, e Tullio Regge.

La rassegna al Lingotto firmata dalla Promark con il patrocinio di UPA e AS- (sino al prossimo 22 novembre l'apertura; alle 18,30 l'orario ingresso) entra così nel vivo programma, in attesa del grande convegno conclusivo sul tema previsto da venerdì a domenica prossima.

Intanto, nella salagrasse Lingotto, i grandi maghi della pubblicità continuano il rendez-vous un pubblico in bilico sconcerto e divertimento: quale mai la chiave giusta per valutare una rassegna come questa, dove per la prima volta, quasi intimidita nel suo de-

Curiosando tra gli sulla pubblicità

stino della festa, la pubblicità italiana cerca di reclasse stessa? Spiegano gli organizzatori: «*E' show che presenta motivo di coinvolgimento. Tipico ad esempio contrasto l'impatto squadrato e possente dello stand della Confindustria e lo slancio orgogliosa Pubblicità '87 legata a Cinque, con l'altissima antenna dell'audience che letteralmente buca il soffitto spargendo a terra i frammenti della vetrata spezzata*».

Un simbolismo suggestione, anche se non tutti sembrano in grado cogliere e denunciano un senso di smarrimento, frustrati questo «villaggio di vetro» in cui forse non è sempre facile trovare un filo conduttore... «*Ci stiamo accorgendo che il pubblico degli addetti ai lavori si lascia coinvolgere soprattutto dagli stand in cui "succede qualcosa" e la pubblicità in qualche modo fa spettacolo di Su tale linea, sotto il ghiaccio con questa prima edizione, punta futuro ad approfondire un'impostazione capace di coinvolgere al massimo gli spettatori*».

Test positivo proposito, l'attuale varati dall'ASSAP che, inaugurata ieri dallo Studio Testa a colloquio con gli studenti dell'istituto tecnico Luxemburg e l'istituto grafico Bodoni, mette faccia a faccia i esperti del settore e le scolaresche della città. I primi e le seconde compiici quanto la pubblicità è giovane, peccato per chi non capisce il suo gioco.

Preso al Martini di largo Gottardo un pericoloso «boss» ricercato

LO HA TRADITO L'AMORE PER LA MOGLIE

Ha accompagnato in ospedale la donna, colta da collasso

Da stamane nelle gabbie dei detenuti del maxiprocesso al del catanese è entrato un altro personaggio eccellente. Un «pezzo da novanta», si chiama Giuseppe Marchese, noto come Pippo il Boss. Era latitante da tre anni.

Il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Maddalena, ora membro del siglio superiore magistratura, aveva spiccato contro lui mandato di cattura per associazione delinquere di stampo mafioso, sequestro di persona a scopo di estorsione, rapine, armi, traffi sostanze stupefacenti con ramificazione internazionale e per la partecipazione a una lunga catena di omicidi.

Il curriculum criminale Giuseppe Marchese, nato a Catania anni fa, a quanto pare non era fermato 6 '84, data del mandato di cattura, ma è continuato, secondo la polizia, con le «vendette trasversali» contro i pentiti. Poi c'era il traffico di droga, dove Marchese era dei maggiori ancora in libertà.

La libertà, però, è finita bato Ma voluto pagnare di persona la moglie, colta da collasso cardiaco, in ospedale.

Ma c'erano gli uomini della squadra catturandi della «mobile» ad aspettarlo. appostamenti si susseguivano da mesi. La dattaressa Nicola, che dirige con la Biocostume la speciale sezione, sapeva che un giorno o l'altro gli avrebbe potuto mettere le manette, e per questo da tempo la sorveglianza parenti costante.

Non era però facile arrivare a perché in corso Potenza 159 dove abitano i genitori moglie Antonina Mingiardi risiede una colonia di amici e parenti molto solidi. Gente esperta, a nascondersi e a nascondere

Giuseppe detto «Pippo il boss», è finito in

ricercati e latitanti, a sfuggire alla polizia, a inventare «trucchi».

Gli agenti durante i lunghi appostamenti hanno potuto osservare tutte le misure di che venivano prese per «Pippo il boss»: osservazioni da finestre e balconi, giri di perlustrazione attorno all'isolato, finte uscite di persone semicoperte per fare qualche reazione e stringere i polmoni

ghese a tradirsi. Ma non è avvenuto.

Gli agenti che stavano in osservazione non hanno mai abboccato, e il ricercato deve aver finito per convincersi che ormai nessuno più si dupava lui. Così sabato alle 19,30 è uscito moglie e probabilmente figlia per ricorrere d'urgenza al Pronto Martini di Largo Gottardo. Nessuno ha cercato di bloccarlo.

I poliziotti si sono limitati a seguirlo fino ospedale. Qui una donna poliziotto in camibianco è nell'infermeria del pronto soccorso per sincerarsi di non sbagliare, e poi è uscita nel corridoio ad informare i colleghi che si erano infilati fra il via vai di pazienti, parenti, medici e infermieri.

Lo hanno preso all'uscita. Con decisione gli sono balzati addosso in quattro per evitare qualsiasi reazione. Non era armato.

Si è fatto ammanettare e portare via senza una parola. E in silenzio è rimasto anche quando l'hanno rinchiuso nelle camere di sicurezza della questura. Stamane è entrato per la prima volta nell'aula del processo Valette per rispondere di tanti delitti.

L'hanno collocato fra gli irriducibili. Non è stata una sorpresa per nessuno perché «radio carcere» aveva già divulgato la notizia di questo nuovo e importante arresto.

al. rig.

Per l'innovazione

INDUSTRIE E SOLDI

La Regione interviene per favorire l'innovazione tecnologica delle piccole imprese. Lo fa legge, approvata meno un anno fa, che mette a disposizione alcuni miliardi *per l'innovazione*

Ne hanno parlato ieri, a Palazzo Lascaris, l'assessore regionale all'Industria Giuseppe Cerchio, il presidente del Consiglio, Aldo Viglione e quello della Finpiemonte, Giorgio Frignani.

«*Ora la Regione* — ha detto Cerchio — *può veramente favorire la promozione e la diffusione dell' tecnologica con un provvedimento legislativo agile, efficace che offre la possibilità di investire i soldi*

Il vostro non vi piace più? E' vecchio o passato di moda?

Vitale arredarlo bene e renderlo funzionale? CASA.TO l'arredogamma è a Venaria (stradone in Torino, via Nizza 41, tel. 668.8886 e presso la Città Mercato di Venaria. E ricordatevi, nessun problema per installazioni, consegne e pagamento. Vi aspettiamo!

PER IL BOLLO '84 SONO 60 MILA LE RICHIESTE

nulla in via notificazione in questi giorni in città. I destinatari sono altrettanti possessori di auto per i quali risulta l'avvenuto pagamento della tassa di proprietà relativa al 1984.

Sono infatti «inadempienti» tutti coloro che hanno venduto la macchina o che l'hanno fatta demolire e è stata loro rubata, e in entrambi i casi non hanno pensato di denunciare il fatto al Pubblico Registro Automobilistico.

Oppure quelli, e sono stragrande che hanno pagato l'importo negli uffici postali perché all'epoca erano sprovvisti dell'apposito libretto fiscale o quelli che non hanno pagato il conguaglio tra un anno e l'altro perché il loro a cavallo tra il 1983 e il 1984.

Dalle stime pare che la stragrande maggioranza — c'è chi dice anche il 90 per cento — abbia gettato via i tagliandi dell'avvenuto pagamento per quanto riguarda l'84.

Una riprova si ha vedendo le manifestazioni di stupore subito seguite dall'ira di chi si reca in Municipio a ritirare la notifica che non è stato possibile recapitare a lio per l'assenza dell'intestatario.

Che fare si riceve l'avviso pagare un'altra volta? Spiega un esperto: «*Se non si ha ricevuta teoricamente si deve pagare. al limite andare a ignorare all'Intendenza di Finanza. Ma serve a poco*».

Oppure sperare che vada in porto la proposta di legge presentata tutti i partiti per una sanatoria.

«*Però, per ora, senza nulla che comproni l'avvenuto pagamento c'è davvero poco da fare e occorre quindi rassegnarsi. D'altronde perché stupirsi? Anche l'anno per la tassa dell'83 si era verificato qualcosa di analogo*».

Peggio ancora per chi nell'84 aveva la vettura Diesel.

vede chiedere il pagamento di una cifra che va, a seconda della potenza fiscale del veicolo, da uno a due milioni.

«*Deve così pagare nuovamente il bollo* — spiega ancora l'esperto — *per tutto il periodo per il quale non risulta che abbia sborsato i soldi, più la sanzione che è esattamente dello stesso importo del tributo 'evaso', poi gli interessi maturati dal prevenuto mancato pagamento all'epoca '87, e ancora i diritti di notifica, che sono di settemila lire*».

Ivano Barbiero

C'è chi canta e squarciagola nonostante i freddi rigori dell'inverno. I più reattivi vanno rifugiarsi con una generosa scorta di grappa. I moderni motori a gasolio, per partire devono essere preriscaldati. Ecco perché si raccomanda vivamente agli automobilisti di rifornirsi con Supergasolio T2 Invernale che, tra le sue altre proprietà, garantisce sempre il diesel in sicurezza dal congelamento. Tranquillo e dal suo simpatico caro

E in pianura soprattutto. Proprio così, Supergasolio T2 Invernale è il nuovo gasolio Esso che permette a tutte le auto diesel di affrontare gli di temperatura e le forti escursioni termiche. Grazie alla sua formulazione. Supergasolio T2 avviene partenze facili

LASSU' SULLE MONTAGNE.

anche con il freddo più intenso. Inoltre, riduce i problemi causati dal gasolio tradizionale: intasamenti, rallentamenti, fumosità allo scarico. Previene la formazione di schiuma. E poi, sul versante della brillantezza di guida, vi farà raggiungere dei vertici nelle prestazioni finora impensabili. Vecchio gasolio, quanto tempo è passato.

ESSO

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO. VAI COL TIGRE.

ARMANDO TESTA SPA

IL GIORNO PIU' BELLO DELLA VOSTRA GUIDA.

24 ore a bordo di una BMW Serie 3 Nuova Generazione. Una straordinaria esperienza di guida vi aspetta dai Concessionari BMW.

È l'auto del momento, BMW Serie 3 Nuova Generazione. È cresciuta in potenza, intelligenza, comfort e domina dall'alto delle sue prestazioni le auto della sua classe. E può dimostrarlo coi fatti. Per questo tutti i Concessionari e per offrirvi un'eccezionale prova di 24 su . Vi offriranno anche la convenienza dell'extra leasing BMW. Appuntamento, sarà il giorno più bello vostra guida.

316i. • Nuovo 4 cilindri ad . Gestione elettronica Motronic generazione. 115 CV per maggiore potenza e affidabilità. Ripresa . 0-100 km/h in 10"8.

BMW 320i. • Motore 6 cilindri ad iniezione con 129 CV di potenza. Massima elasticità di marcia. e tenuta di strada eccezionali a una velocità di km/h. Qualità e comfort mai provati fino ad ora.

BMW . • Il primo turbodiesel del mondo a utilizzare il a iniezione completamente elettronica . Motore silenziosissimo 6 cilindri da 116 CV. Ripresa e accelerazione impressionanti. Velocità massima: 187 km/h.

3 anni di garanzia su ogni auto

- SIAUTO
Via Cialdini - Tel. 011/443945-6

TORINO - ITAL CAR
Corso F. Turati 63 - . 011/3193993

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel.

- ROLANDI AUTO
Zona . 03 - Via della Maranzana . 0131/947131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215573

BIELLA - BIELLA
Via Candelo 8 - Tel. 015/21950-22285

MONFERRATO
ROMANO BRUNO
Via Brodolini, 7 - Tel.

CUNEO - GARNERO SECONDO & C.
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

C.E.A. - Via Scarmagno 22
Tel. 0125/711384-713260

- CAMAUTO
Viale Volta 99/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - . 0161/392282

- AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0166/41042

- GARAGE LINO
Giovanni & C.
Via della Repubblica Pal. SEP
. 0183/20856

- EMMEGI
Via 4/R - Tel. 019/602733

Piacere di guidare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

DUREO Vendesi alloggio nuovamente di ingresso camera cucina bagno terrazzo dicembre libero L. 28 milioni. La Casa chiede 510.700

CROCETTA corso Duca Abruzzi casa d'epoca signorile libero piano nobile ingresso, soggiorno, living, camera, cucina, bagno L. 185 milioni non trattabili Quaranta 882.019

CROCETTA

corso De Gasperi occupato ingresso salone 2 camere cucina bagno ristrutturato piano alto dicembre lire 301 2001

EDILCASE

vende libero via Lanzo zona recente piano alto camera letto cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 548.154

EDILCASE

vende libero Piazza Vittorio alloggio terzo piano adatto anche uso ufficio di mq 300 da ristrutturare Tel. 548.154

EDILCASE

vende libero Porta Susa ingresso 2 camere tinello cucinino bagno più cantina collegabile. Tel. 548.154

vende libero corso Monlalvo/via Lanzo piano alto appartamento su 2 piani di mq 150 composto di salone soggiorno camera cucina bagno. Tel. 548.154

EDILIZIA CONVENZIONATA

vendesi alloggi in costruzione a Moncalieri di soggiorno cucina 1/2/3 camere e servizi

L. 90.000.000

mutuo agevolato a partire dal 4,5% di interesse. Telefonare

O.S.I. 650.9011

EDIM libero Barriera Milano piazza Derna piano alto camera tinello cucinino bagno parzialmente Tel. 512.012.

EDIM libero corso Colonna presso su piazza soggiorno mezzi 2 camere servizi ripostiglio Tel. 512.012

EDIM libero Crocetta da ristrutturare alloggio 3 camere cucina servizi ripostiglio Tel. 512.012

EDIM libero corso Palermo soggiorno camera cucina bagno piano alto ascensore Tel. 512.012.

EDIM libero corso Matteotti via Artisti 6 camere cucina cucinini doppi servizi posto auto mutuo Tel. 512.012.

EDIM libero Parella via Donadeossola ampio camera cucina bagno ascensore Tel. 512.012

EDIM libero 6 Rifs via Buenos Aires camera tinello cucinino bagno ristrutturato Tel. 512.012

EDIM libero 6. Silvano via Morgari recente con ingresso cottura 3 camere 512.012

EXPOCASE

A 500.306 Crocetta via Lagrange libera casa d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 230 milioni

EXPOCASE 504.363 via O. Donato libero camera tinello cucinino servizi ingresso terzo ascensore L. 135 milioni.

EXPOCASE 504.250 corso Tassoni libero soggiorno camera tinello cucinino servizio mq 67 piano 6° L. 83 milioni.

EXPOCASE 504.263 Madonna di Campagna dal 1924 libero soggiorno camera tinello cucinino servizio mq 80.

EXPOCASE 504.458 Settimo libero appartamento 2 camere cucina abitabile possibilità ingresso cantina

EXPOCASE 504.458 S. Salvario libero 3 camere tinello cucinino servizio ingresso mq 75. L. 80 milioni

FIAM in villa plurifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box giardino. Definizione permuta C.81 120.5432.

FINANTER corso Sommeiller libero elegantemente ristrutturato in casa signorile soggiorno 2 camere cucinino bagno L. 110 milioni. Tel. 557.0021

FINANTER Spezia via Pepli libero ingresso 4 camere tinello ampia cottura bagno box L. 143 milioni. Tel. 557.0021

FINANTER via Cigna libero ampio alloggio composto di salone camera cucina 3 camere tinello servizi. L. 98 milioni. Tel. 557.0021

FENESTER zona Francia Servais occupato luminoso 2 camere cucina bagno posto convenienza Tel. 557.0021.

FIAM

casa Tiburio reg investimento parzialmente occupata 3 pezzi soggiorno 3 camere cucinotto bagno doc. Tel. 561.769

FIAM

largo Giachino piazza Cesa recente, seminuovo attici mq 75 + 25 terrazzo libero/occupati abbinati. Possibilità box. Forte mutuo permuta Tel. 529.002

FIAM

libero corso G. Ferraris Cittadella in bella casa d'epoca salone/sala 5 camere cucina ripostigli mq 280 adatta intermedia buona signorile. Permuta grande immobile in zona ide. Telefonare 561.750

FIAM 561.759 libero subito zona piazza Crispi in casa ristrutturata 2 camere cucina bagno comodo e balcone L. 30 milioni

FIAM 564.002 libero zona p. Reb salone 3 camere cucinotto bagno L. 110 milioni con 30 milioni contributi e mutuo

FIAM 531.060 libero corso Francia Tecnocasa ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo con soddisfacente rateizzabile mq 80 forte mutuo agevolato.

FIAM 531.960 libero corso Sicilia 2 camere tinello servizi ottimo stato bella casa L. 75 milioni contanti e mutuo.

FIAM 531.960 libero piazza Respighi luminoso 2 camere ingresso bagno bella casa stabile ascensore L. 72 milioni 500 mila. L. 30 milioni contanti e mutuo

G.E.A. vende libero via Bonzanelli ottimo camera tinello cucinino bagno a ripostiglio Tel. 519.939.

G.E.A. vende libero piazza via Gottardo abbinabili alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.939.

GRIMALDI Lungo Dora Voghera panoramico metanizzato 2 camere tinello cucinino servizi 58 milioni. Tel. 503.117.

GRIMALDI via Stradella adiacenze libero panoramico camera tinello cucinino servizi L. 48 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI via Lanzo adiacenze grande casa libera e occupata 1-2 camere cucina servizi L. 18 milioni Tel. 505.917.

GRIMALDI Monginevro Adiacenze Martiri libero recente splendido camere cucina servizi L. 110 milioni. Tel. 505.917.

ORIONE MUSEO vendesi attico libero in via La Marmora salone 3 camere cucinotto doppi servizi Bersezio 396.004 - 339.823

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venaria recente ampio 2 camere 3 mesi cucinino bagno. Tel. 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Francia 4 camere cucina servizi mutuo ventennale Tel. 561.767.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Venaria recente splendido 2 camere cucina bagno ascensore Tel. 562.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Claudiana Via corso Francia recente 2 camere tinello cucinino servizi ascensore giardino Tel. 561.752

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Crocetta via Torricelli 2 camere cucinino servizi. Mutuo. Tel. 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Lucento via Lodi 2 camere tinello cucinino bagno Telefonare 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Semmler recente 2 camere tinello cucinino bagno box. Tel. 561.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Madama Cristina camere cucina bagno L. 39 milioni Tel. 562.318

G.B.I. 650.9068 vende alloggi nuova costruzione in Torino via della Magliana 5/8 tre da: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 35% contanti, 45% mutuo al 10,5% tasso fisso 20% alla rata in 3 anni senza interessi.

G.B.I. 650.9068 vende Casalecia zona vicinissima composta di soggiorno tinello cucinino 3 camere lavanderia box multiuso.

G.B.I. 650.9068 vende a Venaria libero recente soggiorno 2 camere cucina posto auto 78 milioni pluriutuo.

IMMOBILIARE GENOVESE libero zona Borgo camere cucina bagno ristrutturato a nuovo 14 milioni più ripartizione Tel. 836.380

IMMOBILIARE GENOVESE affitto recente libero subito Novara camere cucina bagno ascensore 836.380

IMMOBILIARE GENOVESE libero via Giannini camere cucina ingresso bagno terrazzo ascensore 18 milioni più ripartizioni Tel. 836.380

IMMOBILIARE GENOVESE libero camere cucina bagno ingresso a nuovo zona Aurora L. 24 milioni (contanti sufficienti a mutuo). Tel. 836.380

IMMOBILIARE GENOVESE libero corso O. Cesare 2 camere cucina ingresso terrazzo bagno ascensore L. 72 milioni facilissimi. Telefonare 836.380

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso piazza Bernini camere cucina servizi cantina. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Piacenza 2 camere cucina servizi L. 42 milioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato primi corso Toscana 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Collegno in villetta salone camere cucina servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Cardona 2 camere tinello servizi L. 38 milioni Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Quintino recente camere cucinino servizi. Tel. 505.991.

(continua)

La «Casa del Futuro» Bang & Olufsen

Con l'integrazione audio/video totale Bang & Olufsen il futuro arriva in città

Bang & Olufsen, l'azienda danese produttrice di impianti Hi-Fi, televisori e videoregistratori, si trova in città un'iniziativa molto speciale: la «Casa del Futuro», in cui è possibile sperimentare come la nostra vita in un futuro vicinissimo, un futuro, anzi, che è già presente, in e ed immagini si integrano in tutta la casa, in modo semplice e completo.

Nella «Casa del Futuro», che è costruisce un ambiente tipicamente danese, e la Danimarca è un per molti parecchio al nostro, potrete sperimentare in che modo le fonti audio (un impianto e (tv o videoregistratore) si fondono per diventare parte integrata e integrante della vostra l'intero impianto audio-/video può comandato un'unica unità di trollo a distanza: come possibile «portare» spettacolo, informazione da stanza all'altra... solo premendo alcuni tasti.

Non è magia: è il sistema MASTER CONTROL LINK Bang & Olufsen, che di «trasportare» suoni ed immagini più ambienti della casa usando impianto ed un unico telecomando.

Facciamo esempio: il impianto Hi-Fi si trova in soggiorno, ma vi farebbe piacere preparare , o , e rilassarvi la doccia, della buona . Ecco fare all'impianto Bang & Olufsen dall'amplificatore dell'impianto in soggiorno si fa partire un cavo e lo si porta nella stanza (o stanze) che si desidera sonorizzare. quest'ultima installare un piccolo ricetrasmettitore a raggi infrarossi, una scatola di relè ed un'ulteriore coppia di (non necessariamente Bang & Olufsen) con l'ausilio di un telecomando, si avrà immediato a tutte le funzioni dell'impianto Hi-Fi soggiorno: avviare e fermare fonti sonore, registrare, aumentare o diminuire il volume, modificare i toni, ecc.

Il di MASTER CONTROL LINK, inoltre, è applicabile al sistema video/tv, per portare anche immagini in casa. In questo vivendo il televisore e videoregistratore soggiorno, altro in da letto, quest'ultimo è possibile vedere cassetta, nel videoregistratore del soggiorno, mentre sul relativo televisore qualcun altro sta guardando un programma televisivo. Gli altoparlanti del televisore (la parte audio del tv color Bang & Olufsen è particolarmente curata, con l'inserimento di diffusori veri e propri, con potenza fino a 15x15 watt), inoltre, possono venire utilizzati normali diffusori Hi-Fi, come coppia supplementare casse, nella stanza collegata il sistema di Link.

Con il CONTROL LINK si raggiungono obiettivi: si ottimizza l'investimento iniziale dell'impianto, in lo si «divide» sulle diverse stanze che si intendono collegare, ammortizzandone la spesa, e si offre la possibilità di scegliere in ogni stanza la più adatta all'orecchio o al tipo di preferita dal singolo utente.

Il di CONTROL LINK ben rappresenta uno dei fondamentali alla dell'intera produzione Bang & Olufsen: che è la tecnologia deve essere al servizio dell'uomo, non

Sembra comunque impossibile che esista un sistema in grado di tutte queste funzioni! La stessa comunicazione in forma scritta rischia di diventare illusionistica. Per questo motivo, vi invitiamo a visitare la «Casa del Futuro» Bang & Olufsen, che si troverà a Torino, Zona «Torino Esposizioni» (in viale Cappi) nei giorni dal 16 al 22 novembre compresi, dalle 14 alle ore 20 (da lunedì a venerdì) e dalle 10 alle 20 (sabato e domenica).

I prodotti Bang & Olufsen sono distribuiti in Italia da Dodi S.p.A., Via E. Fermi 1 - 2 Noverasco di Opera (MI) - . (02) 52.49.455 e 52.49.490.

La «Casa del Futuro» Bang & Olufsen a Torino, presso «Torino Esposizioni»

ATTREZZATURE E SISTEMI L'UFFICIO

MANITOBA ORG

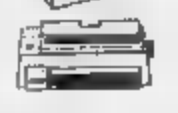
concessionaria **RICOH S.p.A.**

presenterà presso la propria Sede giorni
17-18-19-20 novembre 1987, ore 9-13 / 14,30-19
i seguenti prodotti:

FOTOCOPIATORI

FAX

STAMPANTI LASER



Indirizzo della manifestazione:

MANITOBA ORG

angolo Siracusa
10136 TORINO, 011

Bic.
Meditate gente, meditate.

BIC Il preferito dai bevitori di birra.

Rialzo

TORINO

Mercato vivace

TORINO — E' iniziato con la seduta odierna il nuovo ciclo operativo che vedrà la sua conclusione alla fine di dicembre. Il mercato è stato abbastanza vivace con spunti positivi abbastanza generalizzati e un'attività che ha registrato rispetto [illegible] precedenti riunioni una notevole ripresa.

L'indice a termine della riunione ha registrato un progresso dell'1,50%. I settori principali del [illegible] hanno registrato variazioni positive superiori al 2%, infatti gli assicurativi migliorano del 2,10%. I bancari del 2,11. I tessili [illegible] 2,31. I meccanici del 2,05 e gli alimentari del 2,56: [illegible] in ripresa appaiono anche i settori dei chimici, delle comunicazioni, dei finanziari, con miglioramenti però più contenuti.

In controtendenza soltanto il settore degli immobiliari con una perdita dello 0,68%.

Nel settore dei meccanici le Fiat hanno segnato miglioramenti consistenti nella prima fase del listino, mentre attualmente registrano un progresso soltanto dell'1,40%. Le Montedison, specialmente il titolo a risparmio, hanno registrato miglioramenti sensibili (+3%, analogo a quello delle Snia ordinarie). Nel dopolistino la domanda ha registrato un certo arresto in qu[illegible] sono intervenuti in forza i venditori annullando in parte i sensibili progressi iniziali. Nel reddito fisso miglioramenti abbastanza generalizzati con prezzi in tensione soprattutto per le obbligazioni convertibili.

Prezzi unici di chiusura delle Borse collegate: Snia ord. 2190, risp. 2750, risp. n.c. 1750; Sip 1690, risp. 2160; Stet 2385; warrant 700, risp. 8550; Fiat 8760; Fiat priv. 5450, Fiat risp. 5410; Generali 90.500; [illegible] 1[illegible]

MILANO

Ordini costanti

MILANO — Il nuovo ciclo operativo di dicembre si è iniziato ripetendo il clima abbastanza sostenuto della vigilia. Attività molto intensa e costante afflusso di ordini, specialmente sulle Fiat e valori primari del gruppo, seguiti dai titoli assicurativi e finanziari. Molto buone in apertura le Mediobanca a 105.000 e le Ralcementi a 100.000. Olivetti 7000-7050; sostenute le Fiat in chiusura a 8750; stabili le Montedison a 1470.

L'indice è salito subito di +1,8 per cento, rispecchiando la tendenza molto sostenuta del mercato, diretta a recuperare buona parte del perduto nel mese scorso. Alle 11,30 ancora l'indice di Borsa è salito a +2,1 per cento sul 49 per cento del listino, ma la domanda è continuata a prevalere per tutta la mattinata, rafforzando sensibilmente le basi del [illegible] rialzario sino alle ultime battute, salvo qualche isolato assestamento. Dopo le ore 12 l'indice si è leggermente assestato a +1,8 per cento sul 62% del listino.

Alcuni prezzi: Generali 91.000, 91.[illegible] - 91.200; Fiat 8780, 8770 - 8740 - 8720 - 8740; Fiat priv. 5490, 5500 - 5450 - 5430; Montedison 1470, [illegible]15; Viscosa 2770, 2755 - 2745; Olivetti 7760, priv. 5150; Toro 21.350, priv. [illegible] Sai 15.540, risp. 10.900; Ifil priv. 20.000, 19.900; Burgo 11.150, priv. 8800.

DINARO SVALUTA

BELGRADO — La Banca Nazionale di Jugoslavia ha annunciato oggi una #valutazione del 24,5 per cento del dinaro.

Il provvedimento fa parte di una serie di misure antinflattive adottate dal governo, dopo un ulteriore aumento di alcune tariffe

Oggi l'annuncio ufficiale di Salvatore Ligresti

PER LA SAI E' ARRIVATO IL NUOVO VERTICE CARUSO AL POSTO DI PIANTA'

TORINO — L'avvocato Carmelo Caruso è il [illegible] amministratore delegato della Sai. Il dottor Giorgio Brinatti diventa il «numero [illegible]» della società, e assume la carica di direttore generale.

Questa mattina, durante un consiglio d'amministrazione appositamente convocato, è stata portata a termine [illegible]ivamente la «minirivoluzione» ai vertici della grande compagnia di assicurazioni torinese, che ha sancito la nomina del successore di Enrico Pianta, che ha «governato» la Sai fino a poche settimane fa.

Si è concluso l'avvicendamento voluto dall'imprenditore milanese Salvatore Ligresti, che è l'azionista di maggioranza della società d'assicurazioni, considerata [illegible] [illegible] più grandi e ricche d'Italia.

L'avvocato Carmelo Caruso, nuovo [illegible]mministratore delegato, è stato presidente di sezione della Corte di Cassazione, ed è personaggio conosciuto e stimato negli ambienti giudiziari. Giorgio Brinatti, nuovo direttore generale, è, invece, un manager nato e cresciuto all'interno della struttura aziendale della Sai. Brinatti è [illegible] all'[illegible] dell'azienda torinese nel [illegible]. Sedici [illegible] dopo era direttore generale assicurativo, nel 1977 è stato nominato vicedirettore generale della società e due anni più tardi condirettore generale. Brinatti ha condotto per conto della Sai la gestione [illegible] settore assicurativo nel difficile periodo dell'uscita dalla società del gruppo di Raffaele Ursini fino all'attuale periodo contraddistinto da una notevole crescita del bilancio aziendale.

Proprio [illegible] capacità di un manager come Giorgio Brinatti punta, adesso Salvatore Ligresti per espandere ulteriormente la società assicurativa torinese. [illegible] nuovo direttore generale è l'autore della profonda trasformazione della Sai avvenuta in questi anni. Da compagnia operante quasi esclusivamente nel settore della «Rca» (responsabilità civile automobilistica) Brinatti ha gradualmente esteso i campi d'attività e porta la sua firma la nuova linea di prodotti assicurativi messi, con grande successo, [illegible] mercato dagli agenti della Sai: «Progetto vita», «Professione» e «Famiglia». Giorgio Brinatti, che ha 50 anni, sposato con due figli, è anche membro dell'associazione internazionale con sede a Ginevra per lo studio d[illegible]mia delle assicurazioni.

Gianni Pintus

LA NUOVA «SPRINT»

MILANO — Inizia in questi giorni la commercializzazione [illegible] «Sprint 1.7 quadrifoglio verde» al prezzo di 19.322.000 lire chiavi in [illegible]. Il [illegible] modello adotta il motore da 1712 cc. (113 cv) che conferisce alla vettura elevate prestazioni.

La «Sprint 1.7» sostituisce l'attuale modello con motore da un litro e mezzo di [illegible]. La versione 1,3 viene [illegible] con prezzo di listino immutato.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17/11	18/11
OBBLIGAZIONI		
Enel 91/98 Indicizzato	100 80	100 70
Enel 92/99 Indicizzato	103 90	104 30
Enel 92/99 II Indicizzato	103 80	104 -
Enel 92/99 III Indicizzato	104 80	104 60
Enel 92/99 IV Indicizzato	106 -	106 90
Enel 93/00 I Indicizzato	104 30	105 50
Enel 93/00 II Indicizzato	104 -	103 60
Enel 93/00 III Indicizzato	104 80	104 80
Enel 94/02 I Indicizzato	104 90	104 65
Enel 94/03 II Indicizzato	[illegible]	104 60
Enel 94/03 III [illegible]	[illegible]	104 20
Autostrade 8% 86/93 I	98	98 -
Autostrade 9% 86/93	93 20	93 20
Autostrade 7% 72/92	96 50	96 50
C.C. OO. PP. 8%	87 30	[illegible]
C.C. OO. PP. 8,5%	83	83
C.C. OO. PP. 8%	75	75
C.C. OO. PP. 7%	75 40	75 50
C.C. OO. PP. 6% 74	78 40	78 45
C.C. Ind. St. 6% 68 III	94 50	98 -
C.C. Ind. St. 6% 68 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. St. 6% 69 V	94 50	94 50
C.C. Ind. St. 7% 73 I	83 40	83 40
C.C. Ind. St. 7% 71 II	83 40	83 40
C.C. Aut. 7% 70 I	81 10	81 10
C.C. Aut. 7% 72 II	77 10	77 10
FF.SS. 6% 78	98	98
FF.SS. 7% 73 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 73 II	90	90
Anon. FF.SS. 7% 70	94 50	94 50
Anon. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Anon. FF.SS. 83/90 I Indiciz.	103 60	103 60
Anon. FF.SS. 84/92	103 50	103 50
Anon. FF.SS. 85/92 Indiciz.	101	101
ICIPU ven. 8%	96 50	96 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 85/95 XXVII	97 40	97
IMI 79/89 25° 7%	98 90	98
IMI 81/88 Indiciz.	114	114
IMI 82/90 VII apt. Indiciz.	107 80	107 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Ant. 88/98 I	82	82
IMI-Ant. 73/93 II 8%	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Gim 73/88 ex 8%	84	84
Pacchetti 8%	89	89
Metalli 73/88 8%	95	95
Milmi 83/89 10%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	98	98
Ist. S. Paolo To 6%	77 50	77 50
Ist. S. Paolo n. conv. 6%	83	83
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	73	73
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	73 70
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 50	128 50
S. Paolo OO. PP. 81 18° Indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. XI 25° Indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 73% 81/85	1930	1015
Benetton 6,50% 86/91	88	88
Castagneti 13,5% 82/91	[illegible]	360
Cir 10% 85/92	96	95
Eridania 10,75% 86/90	101	[illegible]
[illegible] 14% 82/89	342	342
Mediobanco [illegible]	3295	2290

Titoli	17/11	18/11
Medio Rotondo 7% 86/96	77	77
Medio Sip 8% 86/91	91	90
Mira Lanza 14% 82/97	305	295
Pirelli 13% 81/91	—	—
Snia 10% 86/93	141	141
Snia 15,30% 83/93	108	107
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/96	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/95	107	107
C.C.T. ECU 11¼% 85/90	107 20	107 20
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	105	105
C.C.T. 1-11-87	—	—
C.C.T. 1-12-87	100	[illegible]
C.C.T. 1-1-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-88	100 10	100 10
C.C.T. 1-3-88	100	100
C.C.T. 1-4-88	100 20	[illegible]
C.C.T. 1-5-88	100 20	100 35
C.C.T. 1-6-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-8-88	100 90	100 80
C.C.T. 1-8-88	100 60	100 50
C.C.T. 1-10-88	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-88 N	98 95	99 05
C.C.T. 1-12-88	102 45	102 45
C.C.T. 15-12-88	98 90	98 90
C.C.T. 1-1-89	102	102
C.C.T. 17-1-89 II	82 80	98 80
C.C.T. 1-2-89	102 20	102 20
C.C.T. 16-2-89 II	98 80	98 80
C.C.T. 1-3-89	100 80	100 90
C.C.T. 15-3-89 II	[illegible]	98 80
C.C.T. 1-4-89	101 25	101 20
C.C.T. 1-5-89	101 20	101 40
C.C.T. 1-6-89	101 40	101 30
C.C.T. 1-7-89	100 30	[illegible]
C.C.T. 1-8-89	100 15	100 15
C.C.T. 1-10-89	100 35	[illegible]
C.C.T. 1-11-89	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-89	100 05	100 05
C.C.T. 1-1-97	96 30	96 90
C.C.T. 1-2-92	97 25	97 10
C.C.T. 1-2-95	98 75	98 75
C.C.T. 1-3-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-4-95	92	92 80
C.C.T. 1-5-95	93.	92 65
C.C.T. 1-6-95	93 05	93 05
C.C.T. 1-7-95	94	94
C.C.T. 1-8-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-9-95	94 40	[illegible]
C.C.T. 1-10-95	94 80	94 80
C.C.T. 1-11-95	95 35	95 35
C.C.T. 1-12-95	95 25	95 25
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 20	100 20
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-10-89	101 45	101 45
B.T.P. 1-11-88	102	102

Cambi bancari

quotazioni informative panconcorp - Milano

Dollaro Usa	1245,25-1245,75
Sterl[illegible]	2186-2188
Marco tedesco	732,40- 732,80
Franco svizzero	893,75-894,50
Franco francese	216,85-217,05
Franco belga	35,06-35,08
Fiorino olandese	651-651,90
Scellino	104,23-104,30
Dracma	9,33-9,35
Peseta	10,88-10,89
Escudo	8,06-8,08
[illegible]	8,14-8,16
Ecu	1514-1515

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17/11	18/11
ALIMENTARI		
Alivar	6850	[illegible]
Eridania	3330	3300
Eridania risp	2270	2250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24100	24000
Milano Ass. r. n.c.	13000	13000
C. Latina	11300	11300
C. Latina r. n.c.	4900	4808
Lloyd Adriatico	20700	20000
Lloyd Adriatico r.	10500	9950
Generali	90500	89350
Ras	41300	39500
Ras r.	18200	17500
Sai	18500	17800
Sai r.	11000	10500
Toro	21700	[illegible]
Toro p.	14700	14500
Toro r.	11600	11100
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2450	2450
Banca C. Ital. r. n.c.	2350	2450
B. Naz. Agr.	5750	5750
B. Naz. Agr. p.	[illegible]	2400

Titoli	17/11	18/11
B. Naz. Agr. r.	2080	[illegible]
Banco di Roma	7600	7600
Credito Italiano	1550	[illegible]
Credito Italiano r.	1600	1600
Interbanca	[illegible]	[illegible]
Interbanca p.	10700	[illegible]
[illegible]	[illegible]	125000
N. Banco Ambr.	[illegible]	2300
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11100	[illegible]
Burgo p.	[illegible]	8200
Burgo r.	11500	10700
Gruppo ed. Fabbri p.	1550	1500
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementi di Augusta	[illegible]	4150
Unicem	20500	20000
Unicem r. n.c.	13400	[illegible]
CHIMICI - [illegible]		
Italgas	2300	2200
Mira Lanza	33500	[illegible]
Montedison	1462	1430
Montedison r. n.c.	733	720

Titoli	17/11	18/11
Pirelli	1250	1250
Pirelli r. n.c.	680	680
Saffa	[illegible]	7300
Saffa r.	6800	7100
Saffa r. n.c.	[illegible]	5000
Saiag	[illegible]	1600
Saiag r.	[illegible]	1065
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd r.	2730	[illegible]
Snia Bpd r. n.c.	1750	1520
Sorin	8400	8400
COMMERCIO		
Rinascente	[illegible]	3700
Rinascente p.	2700	2600
Rinascente r.	2900	2850
Silos Genova	800	800
Silos r. n.c.	650	650
COMUNICAZIONI		
Alitalia	785	780
Alitalia p.	857	850
Autostrada To-MI	11250	11000
Italcable	13000	13000
Italcable r. n.c.	11400	10500
Sip	1690	1960
Sip r. n.c.	2150	2110
FINANZIARI		
Bastogi bne	290	285

Titoli	17/11	[illegible]
Cir	3418	3850
Cir r.	[illegible]	3600
Cir r. n.c.	1550	1550
Cofide	[illegible]	3500
Cofide r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Comau Financiaria	[illegible]	2800
Comau w.	91	[illegible]
Fineurop Gaic	[illegible]	[illegible]
Fiat	7100	[illegible]
Pozzi-Ginori	1950	1990
Pozzi-Ginori r.	1130	1130
Pirelmec	[illegible]	[illegible]
Piccinini r.	2500	2400
Olm	[illegible]	[illegible]
Olm r. n.c.	2300	2200
W p.	[illegible]	19600
W	3850	3900
W r. n.c.	1850	1930
Iveco	[illegible]	[illegible]
Mittel	2600	2600
Pirelli & C.	4800	6700
Pirelli & C. r.	3100	[illegible]
Pirelli	3480	3550
Pirelli r.	3600	[illegible]
Pirelli r. n.c.	2850	2250
Sabaudia	1200	[illegible]
Sabaudia r. n.c.	625	600
Sasa	1690	1750
Sasa r.	910	930
Serfi	5500	5500
Schiapparelli	529	505

Titoli	17/11	[illegible]
Sasa	1720	1520
Sasi	2200	2200
Sasi r.	2000	1850
Sogefi	[illegible]	3100
Stet	[illegible]	7575
Stet disp.	2350	2540
Stet warrant	700	686
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Attività Immobiliari	4500	4200
I.p.i.	3735	3730
Risanamento	13500	[illegible]
Risanamento r. n.c.	9400	[illegible]
Sifa	2700	2700
Sifa r.	2050	2000
[illegible] - **AUTOMOBILISTICI**	[illegible]	[illegible]
Berlo Lavori	5150	[illegible]
Castagneti	4130	4530
Fiat	[illegible]	[illegible]
Fiat p.	[illegible]	5380
Fiat r.	5410	[illegible]
Gilardini	[illegible]	14000
Gilardini r. n.c.	13500	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r.	[illegible]	2900
Sasa Gallara p.	[illegible]	3700
[illegible]	1850	1850
Olivetti	7700	7800

Titoli	[illegible]	18/11
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4500
Pininfarina	14450	[illegible]
Pininfarina r.	14400	[illegible]
Saiob	3350	3500
Saiob p.	3350	3400
Saiob r. n.c.	2420	2400
Westinghouse	29700	31400
METALLURGICI		
Dalmine	210	200
Tubo Gratte	33000	32000
Tecnocomp	1300	1150
Tecnocomp r.	1050	1000
Valeo	3250	3250
TESSILI		
Benetton	11900	11500
Benetton w.	68	65
Cantoni	6500	6400
Cantoni r.	6500	6400
Fisac	3800	3900
Fisac r.	4600	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	8350	8300
Ciga	3460	3450
Ciga r. n.c.	1500	1500
Pacchetti	128	130

LE AZIONI A MILANO

Titoli	17/11	18/11
ALIMENTARI		
Alivar	8780	8401
Bonifiche Ferr.	28700	29400
Buitoni	5090	4785
Buitoni r. n.c.	2258	2150
Eridania	3330	3309
Eridania r. n.c.	[illegible]	2250
Perugina	4200	3990
Perugina r. n.c.	1280	1282
Zignago	4750	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	52710	51500
Alleanza r.	[illegible]	15100
Assitalia	21810	[illegible]
Ausonia	2358	2350
Milano Ass.	26700	[illegible]
Milano Ass. r. n.c.	13600	12800
C. Latina	11640	[illegible]
C. Latina r. n.c.	4870	4750
Generali	91450	[illegible]
Italia Assicurazioni	15230	14810
L'Abeille	102000	100500
La Fondiaria	52100	50350
La Previdente	23160	22400
Lloyd Adriatico	20700	20010
Lloyd Adriatico r.	10550	9960
Ras	41490	40350
Ras r. n.c.	18250	18000
Sai	18540	[illegible]
Sai r.	10900	10790
Toro	21890	21400
Toro p.	15000	14510
Toro r.	11890	11400
Unipol p.	20590	[illegible]
BANCARI		
Banca Cat. Veneto	[illegible]	3998
Banca C. Ven. r. n.c.	3383	[illegible]
Banca Comm. Ital.	[illegible]	2420
Banca C. Ital. r. n.c.	2548	2405
B. Agr. Mantovana	5098	[illegible]
Mediocredito	[illegible]	1040
B. Mercantile	[illegible]	9080
Nba	[illegible]	6770
Nba p.	3406	3300
Nba r. n.c.	2633	2000
Sai r. n.c.	17200	17100
B. Chiavari	2710	[illegible]
Banco Toscano	4885	4401
Banco Roma	7800	[illegible]
Banco Lariano	3150	3140
Banco Napoli r.	17930	[illegible]
B. Sardegna r.	13350	10700

Titoli	17/11	18/11
Credito Comm.	[illegible]	[illegible]
Cr. Fondiario	3898	[illegible]
Credito Italiano	1577	1540
Credito Ital. r. n.c.	1585	1606
Cred. Varesino	[illegible]	3270
Cr. Varesino r. n.c.	2240	2240
Interbanca	18795	[illegible]
Interbanca p.	[illegible]	10600
Mediobanca	[illegible]	104850
Nba	2383	2380
Nba r. n.c.	1330	1260
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	[illegible]	2899
Burgo	11150	10010
Burgo p.	[illegible]	[illegible]
Burgo r.	11550	11000
Ed. Espresso	[illegible]	53200
Fabbri p.	[illegible]	1530
Mondadori	16000	15700
Mondadori p.	8500	8451
Mondadori r. n.c.	6900	6450
Poligrafici Ed.	3828	3915
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calp	2890	2960
C. Augusta	4410	4140
C. Marone	3845	3451
C. Sardegna	8230	8300
C. Siciliane	3785	3500
Cementir	2785	2710
Italcementi	100000	97500
Italcementi r. n.c.	51150	51800
Unicem	20500	20000
Unicem r. n.c.	12400	11350
CHIMICI - [illegible]		
[illegible]	4730	4730
Caffaro	770	758
Caffaro r.	790	780
F.M.C.	2900	2900
Farmitalia-Erba	9010	8500
Farmit-Erba r. n.c.	5060	5750
Fidenza Vet.	5350	5480
Italgas	2280	2300
Montefibre	3210	3180
Montefibre r. n.c.	1560	1671
Mira Lanza	34000	33400
Montedison	1470	1457
Montedison r. n.c.	740	720
Montefibre	1750	1750
Montefibre r. n.c.	1154	1135
[illegible]	1590	1468
[illegible]	1805	1300

Titoli	17/11	18/11
Pierrel r. n.c.	720	660
Pirelli Spa	3455	3528
Pirelli Spa r.	3600	3640
Pirelli Spa r. n.c.	2040	2231
Recordati	8208	8000
Recordati r. n.c.	3810	3810
Rol	1875	1560
Rol r. n.c.	1450	1401
Saffa	7180	7050
Saffa r.	6850	6900
Saffa r. n.c.	5150	5100
Saiag	1780	1691
Saiag r. n.c.	1060	1080
Sicedison	22800	22000
Sicedison r.	22500	21850
Sasib	2748	2838
Sasib r.	2665	2670
Sasib r. n.c.	1740	1635
Sasib Fibre	1700	1640
Sasib Tecnom.	5060	5100
Sorin Biom	8480	8401
Uca	a.r.	n.r.
Uca r. n.c.	n.r.	n.r.
Valmyte Ital.	9650	9890
COMMERCIO		
La Rinascente	3848	3821
La Rinascente p.	2705	2641
La Rinascente r. n.c.	2656	2680
Silos Genova	801	793
Silos r. n.c.	651	625
Standa	10480	10210
Standa r. n.c.	6950	7000
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	785	780
Alitalia p.	857	850
Arnaldo Tr.	4288	4320
Autostrade	7930	8000
Autostrade To MI	11350	11000
Autostrade p.	1289	1280
Italcable	13000	12980
Italcable r. n.c.	11300	11380
Selm	1941	1650
Selm r.	—	1801
Sip	1875	1960
Sip r. n.c.	2150	2150
Sirti	8590	8650
Sondel	—	650
Tecnomasio	1385	1290
FINANZIARI		
Acque Marcia	545	550
Acque Marcia r. n.c.	349	935
Ame Fin.	9140	9010
Bastogi	281	270 50
Bastogi Sicte	23850	24000
Bastogi Sicte r. n.c.	11980	12000

Titoli	17/11	18/11
Brioschi	630	600
Buton	2501	2430
Cam. Fin.	2290	2170
Cir	3618	3451
Cir r.	3500	3400
Cir r. n.c.	1800	1730
Cofide	3946	3800
Cofide r. n.c.	[illegible]	1494
Comau	2899	2790
Comau w.	10 50	12
Editoriale	2850	2870
Europass	[illegible]	450
Europass r.	440	399
Europass r. n.c.	318	310
Euromobiliare	7000	7200
Euromobiliare r. n.c.	2850	3050
F. C. Nord	19800	18475
Ferruzzi Ag. F.	1340	1266
Ferruzzi Ag. risp.	2430	2410
Fidis	[illegible]	7010
Finper	1410	1400
Finarte	2520	2500
Fin Breda	7280	7200
Fineurop Gaic	[illegible]	30000
Finrez	1105	1061
Finrez r. n.c.	[illegible]	740
Fiscambi	9800	9000
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2470
Gemina	[illegible]	1570
Gemina r.	[illegible]	1540
Generalmob.	113 50	110
Generalmob. r. n.c.	100	98
Gim	6800	6790
Gim r. n.c.	[illegible]	2245
Ifil p.	[illegible]	19450
Ifil	3854	3860
Ifil r. n.c.	[illegible]	1950
Imi-Metalli	8880	8800
Imi-Metalli r. n.c.	4258	4250
Ipi	1760	1710
Italmobiliare	116000	115000
Italmobiliare r. n.c.	57700	57700
Mittel	2930	2785
Kernel	497	485
Perlier. Fiorent.	3455	3481
P. Fin. r. n.c. w.	1360	1400
Pirelli & C.	4580	4750
Pirelli & C. r.	3084	3085
Pozzi	1065	1380
Pozzi r. n.c.	1138	1130
Reggio Sole	2115	2000
Reggio Sole r. n.c.	2520	2400
Rejna	14350	14350
Rejna r. n.c.	10150	10050
Riva Finanz.	9200	9200
Saiseudia	1150	1100
Saiseudia r. n.c.	921	924
Sasa	1360	1270
Sasa r.	910	906
Sasa gett. p.	3565	3440

Titoli	17/11	18/11
Schiapparelli	509 50	504
Serfi	6700	6450
Setemer	2998	0750
Sifa	2775	2710
Sifa r. n.c.	2258	2090
Sme	1871	1645
Smi	—	2200
Smi r.	—	2000
Sogefi	3280	3350
Sopaf	2780	2610
Sopaf r. n.c.	1525	1510
Stet	3400	3575
Stet risp.	2540	2500
Stet warrant	710	735
Stet warrant Sip	405	385
Terme Acqui	2280	2400
Tripcovich	8150	8300
Tripcovich r. n.c.	4080	4000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	8360	8360
Aedes r.	5480	5460
Attività Immobiliari	4480	4500
Calcestruzzi	7950	8000
Cogefar	4885	4885
Cogefar r.	2275	2200
Dal Favero	4440	4400
Grassetto	11800	13150
Inv. Imm. I.	1794	1801
Inv. Imm. I. r.	1750	1950
Risanamento	13500	13500
Risanamento r. n.c.	9500	9400
Visentini	3100	3100
Visentini r. n.c.	3150	3150
Visentini Ind.	1298	1260
Visentini Lav.	3246	3080
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfonia	2830	2810
Alaria	1170	1140
Alaria r. n.c.	920	910
Cantieri & C.	[illegible]	[illegible]
Cantieri & C. r. n.c.	2705	3000
Datamaticyst	8950	8450
Faema	[illegible]	[illegible]
Fiar	10990	[illegible]
Fiat	8755	8540
Fiat p.	5480	5300
Fiat r.	5490	5380
Fochi Filippo	1850	1850
Franco Tosi	13800	14310
Gilardini	14040	13810
Gilardini r. n.c.	12100	12380
Ind. Secco	[illegible]	[illegible]
Magneti M.	3000	3000
Magneti M. r.	[illegible]	2920
Merloni	[illegible]	[illegible]
Necchi	2480	2345
Necchi r.	2910	2860

Titoli	17/11	18/11
Nuovo Pignone	4599	4600
Olivetti	7740	7551
Olivetti p.	5130	5160
Olivetti r. n.c.	4485	4475
Pininfarina	14400	14580
Pininfarina r.	14320	14560
Saffa	6820	6800
Saff

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con la conseguenza che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optional. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto! In un dettaglio, questo, dal quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Pieve (in fuitalone de un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni quindicina (rispettivamente: tutti i martedì), comprenderanno solo una selezione memorizzata dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle edizioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
			accessi	011	
FIAT FIRE					
CL 750	smeraldo	TO4G		87.06 011	6063631
CL 750	azzurro	TO3G		87.06 011	6872585
CL 750	bianco	TO2G		87.06 011	5881943
CL 750	bianco			87.06 011	33312210
CL 750	bianco	TO7F		87.01 011	7170
CL 750	bianco			87.05 011	6460O4
CL 750	bianco	TO5G		87.07 011	695474
CL 750	bianco	TO6G		87.07 011	3092384
CL 750	blu	TO2G		87.05 011	
CL 750	grig Olio	TO2G		87.05 011	
CL 750	grig Oslo			87.05 011	9599716
CL 750	grig Oslo			87.05 011	727073
CL 750	grig Oslo	TO5G	5M	87.08 011	
CL 750	rosso	TO2G		87.05 011	3580280
CL 750	rosso	TO2F		87.05 011	
CL 750	rosso	TO4G		87.06 011	878063
	rosso	TO4G		87.06 011	8508384
CL 750	rosso	TO6F		87.02 011	654451
CL 750	rosso	TO2G		87.05 011	727171
CL 750	rosso	TO5G		87.06 0121	77206
CL 750	rosso	TO4G	5M	87.01 011	9066856
CL 750	rosso	TO6G	5M	87.07 011	771154
CL 750	rosso	TO6G	5M	87.07 011	
	rosso	TO0G		87.04 011	4050114
	bianco	TO2G	accessi	87.04 011	
6 750	grig vm	TO5G	accessi	87.07 011	2152290
6 750	rosso	TO5F	accessi	86.11 011	
	rosso	TO8E	accessi	86.04 011	0015399
6 750	rosso	TO6F	accessi	86.12 011	0090951
FIAT PANDA					
YOUNG		TO6F	LT	87.03 011	344193
YOUNG	grig Oslo			87.05 011	
YOUNG	grig Oslo	TO2G		87.05 011	3471424
YOUNG	grig Oslo	TO3G	LT	87.05 011	629122
YOUNG	grig Oslo	TO4G	LT	87.06 011	6224152
YOUNG		TO2G	LT	87.05 011	696048
FIAT DS					
			accessi	86.07 011	624372
FIAT UNO					
	smeraldo	TO3F	accessi	87.06 011	9014785
	azzurro	TO1G	accessi	87.04 011	707919
	azzurro	TO2G	accessi	87.06 011	306391
	azzurro	TO3G	accessi	87.06 011	8031159
	azzurro	TO4G	accessi	87.06 011	5673258
	azzurro	TO5F	accessi	86.11 011	711430
	azzurro	TO5F	accessi	87.03 011	307352
	azzurro	TO6F	accessi	87.03 011	7494302
	azzurro	TO5F	accessi	86.12 011	252400
	bianco	TO2G	accessi	87.04 0121	57858
	bianco	TO2G	accessi	87.04 011	6182508
	bianco	TO2G	accessi	87.05 011	9015334
	bianco	TO3G	accessi	87.06 011	9571105
	bianco	TO3G	accessi	87.06 011	642540
	bianco	TO3G	accessi	87.06 011	8007217
	marrone	TO5G	accessi	87.07 0121	541197
	marrone	TO4F	accessi	87.02 011	6055466
	rosso	TO2G	accessi	87.05	7391821
	rosso	TO5G	accessi	87.07 011	303811
	verde	TO3G	accessi	87.06 011	
	verde	TO3G	accessi	87.06 011	306152
	smeraldo	TO1G	accessi	87.04 011	705839
	smeraldo	TO2F	accessi	87.03 011	328006
	smeraldo	TO3F	accessi	87.02 011	544877
	azzurro	TO1G	accessi	87.04 011	278526
	azzurro	TO1G	accessi	87.04 011	7135568
	azzurro	TO2G	accessi	87.05 011	9092179
	azzurro	TO3G	accessi	87.05 0121	73581
	azzurro	TO4G	accessi	87.06 011	9441088
	azzurro	TO5G	accessi	87.06 011	857840
	azzurro	TO1G	accessi	87.04 011	2525G4
		TO8F	accessi	87.03 011	3580455
	azzurro	TO2G	accessi	87.07 011	330059
	bianco	TO1G	accessi	87.06 011	7809542
	bianco	TO2G	accessi	87.05 011	386351
	bianco	YO3G	accessi	87.06 011	9016189
	bianco	TO4G	accessi	87.06 011	3627229
	bianco	TO3F	accessi	87.03 011	6140B4
	blu	TO2G	accessi	87.05 011	2118287
	rosso	TO2G	accessi	87.05 011	6140O7
	rosso	TO8F	accessi	87.02 011	9032572
	rosso	TO2G	accessi	87.05 011	739550
	verde	TO1G	accessi	87.04 011	709787
	smeraldo	TO6G	accessi	87.07 011	9375077
	azzurro vm	TO2G	accessi	87.06 011	9673431
	azzurro vm	TO3G		87.06 011	
	azzurro vm	TO4G	accessi	87.06 011	
	bianco	TO4F	accessi	86.10 011	0144B
	bianco	TO4G	accessi	87.06 011	6492?2
	blu	TO2G	accessi	87.05 011	9015208
	blu vm	TO5G	accessi	87.06 011	757413
	blu vm	TO1F	accessi	87.01 011	757413
	grig sc vm	TO1G	accessi	87.04 011	389583
	grig sc vm	TO4G	accessi	87.06 011	6191621
	grig sc vm	TO3G	accessi	87.06 011	9614382
	grig vm	TO1G	accessi	87.04 011	9440488
	grig vm	TO3G	accessi	87.07 011	9003822
	grig vm	TO4G	accessi	87.06 011	701585
	rosso	TO2G	accessi	87.06 011	784555
	rosso	TO4G	accessi	87.06 011	9011260
	rosso	TO7F	accessi	87.01 011	8081548
	verde	TO4G	accessi	87.06 011	6405888
	Azzurro vm	TO4F	accessi	86.10 011	9533224
	bianco	TO5G	accessi	87.07 011	9014312
	blu vm	TO3G	SPS	87.07 011	9609549
	grig sc vm	TO5G		87.07 011	304483
	grig sc vm	TO3G	accessi	87.06 011	9106815
	grig sc vm	TO8G	accessi	87.07 011	782643
	grig vm	TO9F		87.03 011	302441
	grig vm	TO5G	accessi	87.07 011	8600642
FIAT UNO					
85 SP B		TO8A		84.06	9899184
60 SP	nero	TO8G	accessi	87.07 011	9203303
60 SP	bianco	TO5G	accessi	87.07 011	826746
60 SP S				85.07 0161	
60 SP SL		TO6G	accessi	87.04 011	342658
60 SP SL	bianco	TO5F		86.11 011	3195006
		TO8F	SPS	87.03 011	9801348
	grig sc vm	SV3F	accessi	87.06 011	745009

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 SP SL	grig sc vm	TO3G	accessi	87.05 011	614566
60 SP SL	grig sc vm	TO0G	accessi	87.05 011	3190812
60 SP SL	grig sc vm	TO0F	SPS	87.03 011	614606
70 SP SL	verde	TO3Q		87.05 011	341022
STING	azzurro	TO2G	accessi	87.04 011	7385120
STING	azzurro	TO4E	accessi	86.05 011	3581437
STING	azzurro	TO3F	accessi	86.09 011	9659062
STING	grig vm	TO8F	accessi	87.03 011	630242
STING	Viola vm	TO9F	accessi	87.03 011	2201308
SX SP	blu gl vm	TO8F	SPS	87.01 011	3193184
SX SP	nero	TO6G	SPS TA	87.07 011	3092428
SX SP		TO8G	TA SPS	87.04 011	643504
	grig sc vm	TO7F	accessi	87.08 011	9068798
SX SP	grig vm	TO2F	SPS	87.02 011	4111008
TURBO	blu vm	TO4E	TA	86.02 011	235253
	rosso	AT26	accessi	87.06 0141	272602
	rosso	TO8G	accessi	87.04 011	9012435
TURBO	rosso	TO7F	accessi	87.05 011	3088210
FIAT UNO DS					
3P	bianco	TO4G	accessi	87.06 0124	687229
3P	bianco	TO5G	accessi	87.07 011	8012760
5P	nero	TO7F	accessi	87.01 0124	617315
3P	rosso	TO9D	accessi	85.08 011	6197911
5P	acqua m vm	CA85	TA	87.04 0173	97133
5P	smeraldo	TO0F	accessi	85.07 011	4700728
5P	azzurro	TO5G	accessi	87.05 011	9012130
5P	bianco	TO4E	accessi	87.06 011	9960918
5P	grig sc vm	CN61	accessi	87.10 011	675844
5P	grig sc vm	TO4G	CRA	87.06 011	718161
5P	grig sc vm	TO4G	SPS	87.06 011	5051226
5P	grig vm	TO1G	TA	87.04 011	9577106
5P	nero	TO7F	accessi	87.01 011	721354
5P	verde	TO5G	accessi	87.07 011	6081131
TURBO 3P	arancio vm	AT26	accessi	87.07 0141	63435
TURBO 5P	bianco	TO8F	TA	87.04 011	8699755
TURBO	blu vm	TO4Q	TA	87.06 011	345852

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO 3P	grig sc vm	TO2G		87.05 011	385422
TURBO 3P	grig sc vm	TO4G	accessi	87.06 011	3092183
TURBO 3P	nero	TO1F	accessi	87.01 011	354805
TURBO 3P	nero	TO2G	accessi	87.06 011	9593293
TURBO 3P	rosso			87.05 011	9460056
TURBO 5P	bianco	TO4G	accessi	87.06 011	8066901
TURBO 5P	bianco	TO4G	accessi	87.06 011	9649817
TURBO 5P	grig sc vm	TO2G		87.06 011	7800567
TURBO 5P	grig vm	TO3G	accessi	87.05 011	8193327
TURBO 5P	grig vm	TO5G	accessi	87.06 011	302136
TURBO 5P	grig vm	TO8F		87.02 011	9644322
TURBO 5P	grig sc vm	TO4G		87.06 011	9008463
TURBO 5P	grig sc vm			87.05 011	304844
TURBO 5P	grig vm		accessi	87.05 011	3497139
TURBO 5P	grig sc vm	TO1G	accessi	86.06 011	9570760
TURBO 5P	grig sc vm			87.07 011	3290654
TURBO 5P	grig sc vm			87.06 011	9008068
TURBO 5P		TO2G	accessi	87.05 011	9188948
TURBO 5P	grig vm	TO3G	accessi	87.05 011	304844
TURBO 5P	grig vm	TO5G	accessi	87.07 011	5611130
TURBO 5P	nero	TO3G	accessi	87.06 011	3092955
TURBO 5P			accessi	87.06 011	644554
		TO4G		87.06 011	9911092
TURBO 5P		TO2G		87. 011	9912393
TURBO 5P	rosso	TO4G	accessi	011	701506
FIAT 127					
1050		TO5B		78.00 011	
FIAT 127 DS					
PAN	azzurro	TO7D	accessi	85.07 011	646066
FIAT 128					
SW	blu	TO5B	accessi	011	614606

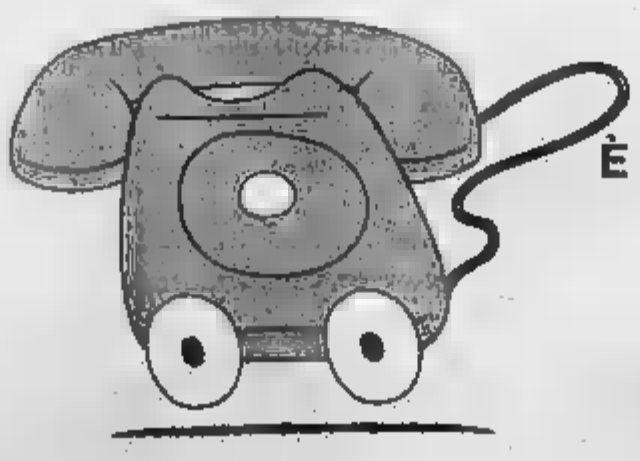
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT RITMO					
70 TEAM	ardesia vm	TO4G		87.05 011	9492872
TC 105	nero	TO0G		85.04 011	644272
E	azzurro	TO4G		87.07 011	
TEAM	azzurro	TO2G		87.05 011	6650088
FIAT RITMO DS					
1700	smeraldo	TO1A		011	323731
REGATA					
70 S	grig sc vm	TO1G		011	3092368
70 WEEK	ardesia vm			87.05 011	3366252
70 WEEK	ardesia vm	TO6G		87.07 011	722957
70 WEEK		TO5G	accessi	87.06 011	
70 WEEK	grig sc vm	TO2G	accessi	87.05	9378978
70 WEEK	grig vm	CN66	accessi	87.05 0172	423489
WEEK 100 S	grig vm	TO7G	7A	87.04	3092580
REGATA DS					
WEEK 2000	grig sc vm		accessi	87.05 011	6181691
CROMA					
	bianco	TO1G		87.04 011	7070673
	blu			87.05 011	
2000	grig sc vm	TO2G	accessi	87.06 011	
	azzurro vm			87.07 011	9712317
CHT			accessi	87.05 011	308400
CHT	blu gl vm	TO5G	accessi	87.07 011	
	grig vm	TO5G	accessi	011	
DUNA					
60	azzurro	TO1G		87.04 011	
60	azzurro vm		accessi	87.05 011	392565
60	bianco	TO3G		87.06 011	
60		TO3G	accessi	87.06 011	397626
60				87.06 011	643605
60	blu vm	TO4G	accessi	87.06 011	8008328
60	blu vm			87.07 011	345834
60	grig vm	TO3G	accessi	87.06 011	338479
60	grig vm	TO3G		87.06 011	611180
60	grig vm	TO4G	accessi	87.07 011	624372
60	grig vm			87.04 011	614468
60	grig vm	TO5G	accessi	87.07 011	338407
60	marrone vm	TO2G		87.05 011	6052515
60	rosso	TO2G		87.05 011	9005264
60	rosso	TO1G	accessi	87.04 011	3091526
60			accessi	87.04 011	331129
	verde vm		accessi	87.05 011	932700
	verde vm	TO4G		87.06 011	3490846
60 WEEK		TO4G		87.06 011	6190741
60 WEEK	grig vm	TO4G		87.05 011	9778189
60 WEEK	rossa	TO2G		87.05 011	356242
60 WEEK		TO3G	accessi	87.06 011	704569
60 WEEK			accessi	87.06 011	3471559
70	azzurro	TO4G		87.07 011	9085371
70		TO7F	accessi	87.05 011	484763
70	grig sc vm		accessi	87.05 011	391454
70				87.07 011	9085390
DUNA DS					
1700	azzurro vm		accessi	87.04 011	702178
1700	azzurro vm		accessi	87.05 011	
1700	azzurro vm	TO3G	accessi	87.06 0121	
1700	grig vm	TO3G	accessi	87.05 011	9151472
1700	rosso	TO3G	accessi	87.05 011	930291
1700	verde vm	TO4G	accessi	87.06 011	350393
WEEK	azzurro	TO7G	accessi	87.05 011	9581664
WEEK	beige	TO4G	accessi	87.06 011	9593525
WEEK	bianco	TO1G	accessi	87.04 011	2052982
WEEK	verde vm	TO5G	accessi	87.07 011	9585141
A112					
ELEGANT	bianco	TO0G	accessi	81.06 011	3842?3
ELITE	nero	TO0G	accessi	85.03 011	3098023
Y10					
FIRE	grig sc vm	TO3G		87.06	254882
FIRE	rosso	TO6G		87.07 011	8010395
LX	bianco	TO5G	CRA	87.07 011	395073
TOURING	azzurro vm	TO4F	accessi	85.10 011	714760
DELTA					
1300	turchese	TO8D	accessi	85.09 011	7895837
1300	grig vm	TO1G	accessi	87.05 011	3582080
LX	grig sc vm			87.07 0172	
LX	grig sc vm	TO3G		87.05	
LX	grig sc vm			87.07 011	33335053
LX	grig sc vm	TO5G		87.07	201541
LX	grig sc vm	TO4G	TA	87.05 011	
LX	grig vm			87.05 011	
LX	grig vm	TO6G		87.07 011	643555
LX	plat vm	TO2G		87.05 011	
TURBO HF	gr. sil vm	TO2G		87.06 0121	76650
DELTA DS					
TURBO	bord vm	TO0G	accessi	87.03	
TURBO	grig vm	TJ0G	accessi		6640054
TURBO			accessi	87.04 011	834417
2000	grig vm	TO4G	accessi	87.07	
THEMA					
TURBO	grig vm	TO1G	accessi	011	9087350
PRISMA					
1300	azzurro	TO3G	accessi	87.05 011	514659
1300	grig sc vm	TO2G		87.05 011	326683
1300	grig sc vm	TO3G	accessi	87.06 011	33339287
	grig sc vm	TO3G	accessi	87.07 011	612869
1300	grig vm	TO5G	accessi	87.07 011	6088470
1300	plat vm	TO8G		87.07 011	480481
1600	azzurro vm			87.05 011	369856
1600	grig sc vm	TO0F		87.04 011	748025
1600 IE	azzurro vm		accessi	87.04 011	4155932
	grig sc vm	TO4G	accessi	87.06 011	9085731
1600 IE	grig sc vm		accessi	87.07 015	32852
PRISMA DS					
	blu vm	TO3G	accessi	87.06 011	9101566
TURBO	bord vm	TO5G	accessi	87.07 011	952831
TURBO	grig sc vm	TO6G		87.07 011	625079
TURBO	grig sc vm	TO4G	SPS	87.07 011	9865520
TURBO	grig sc vm		TA SPS	87.05 011	3091153

LEGENDA

4M	Quarta marcia
5M	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cintura di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
SPS	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO NR DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat-Lancia-Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento FIAT LANCIA

Pesanti attacchi per l'accordo con Gorbaciov

ORA REAGAN E' NEL MIRINO DEI «FALCHI» AMERICANI

WASHINGTON — Gli ultimi mesi del mandato presidenziale stanno diventando sempre più difficili per Ronald Reagan. Ora sono gli stessi esponenti del partito repubblicano a lanciare pesanti frecciate nei suoi confronti. Sotto accusa il soprattutto l'accordo con l'Unione Sovietica sugli euromissili. La destra repubblicana sembra considerare il raffreddamento di relazioni «amichevoli» con Mosca una sorta di «tradimento» da parte di Reagan. L'antisovietismo di alcuni esponenti repubblicani li spinge ora fino a sollevare pretesti polemiche per impedire a Gorbaciov di prendere la parola davanti al Congresso durante la sua visita a Washington.

L'accordo di massima sull'apparizione del capo del Cremlino è stato raggiunto venerdì nel corso di un colloquio tra il capogruppo di maggioranza al Senato Robert Byrd e l'ambasciatore sovietico Yuri Dubrinin, e gode dell'approvazione del capo di gabinetto Howard Baker, secondo quanto riferiscono alcune fonti.

Quello promesso a Gorbaciov è infatti un «onore» riservato finora ai capi di Stato alleati, e non agli avversari, ha osservato uno stretto collaboratore del senatore conservatore Jesse Helms: «*Come precedente, Gorbaciov sarebbe la persona sbagliata nel momento sbagliato*», ha commentato. Altri parlamentari fanno notare come a nessun leader comunista sia mai stato consentito di parlare davanti al Congresso americano, e preannunciano una raffica di domande sulla presenza sovietica in Afghanistan; alcune fonti si dicono disposte a «scambiare» la presenza di Gorbaciov al Congresso Usa con un messaggio televisivo ai sovietici di Reagan.

Ieri intanto, in aperta polemica con molti esponenti del suo stesso partito repubblicano, il presidente Reagan ha insistito nel definire «un buon affare» per gli Stati Uniti il trattato per l'eliminazione degli euromissili di cui è imminente la firma con l'Urss.

In un discorso pronunciato a Washington, Reagan ha ribadito che in virtù del trattato che verrà concluso in occasione della prossima visita del leader sovietico Mikhail Gorbaciov negli Stati Uniti, l'Urss sarà tenuta a distruggere «*un numero di missili nucleari 8 volte superiore a quelle che dovranno essere eliminate dagli americani*».

Nonostante questo fatto, numerose personalità della destra repubblicana e almeno quattro dei candidati dello stesso partito di Reagan all'investitura per le elezioni presidenziali del prossimo anno sono del parere che il pericolo per l'eliminazione dei missili nucleari a media e corta gittata dall'Europa sia invece pericoloso.

Lo ha ripetuto ieri ancora una volta l'ex segretario di Stato ed ex comandante della Nato Alexander Haig, secondo il quale «*è semplicistico prendere in considerazione come ha fatto il presidente solo il numero delle armi che vengono distrutte*» e l'imminente accordo con l'Urss «*è un passo nella direzione sbagliata perché indebolisce anziché rafforzare il deterrente della Nato*».

All'arrivo di Gorbaciov a Washington per la firma degli accordi mancano ormai solo tre settimane e più il tempo passa più crescono da una parte le polemiche come quella che ha avuto ieri protagonisti il capo della Casa Bianca e il generale Haig, mentre dall'altra si intensifica il lavoro per la stesura finale del testo di trattato.

Da Ginevra, dove i negoziatori sul disarmo Max Kampelman e Yuli Vorontsov hanno tenuto tra domenica e ieri una serie di riunioni straordinarie, sono giunti segnali incoraggianti e notizie di «*indubbi progressi*» compiuti verso l'intesa finale.

L'americano Kampelman, in particolare, ha detto di «*non aver alcun dubbio*» sul fatto che gli accordi saranno pronti per la firma il 7 dicembre, anche se sul tema delle procedure di verifica vi sono ancora problemi da risolvere.

Anche se le fonti hanno parlato di «*un 95 per cento del lavoro ormai fatto*», il cinque per cento che resta potrebbe ancora costringere americani e sovietici a organizzare in tutta fretta un nuovo incontro tra i ministri degli Esteri George Shultz ed Eduard Shevardnadze per superare gli ultimi ostacoli.

DAL PREDICATORE A PLAY BOY

Beverly Hills. Jessica Hahn, la ragazza che ha rovinato la carriera ed una dei più famosi predicatori televisivi Usa, posa con Hugh Hefner, il fondatore di Play Boy. La rivista per soli uomini pubblica in 2 puntate un memoriale con particolari inediti della vita di Jessica

Reverendo Jackson minacciato da Ku Klux Kla

ATLANTA — Il candidato democratico alla nomination presidenziale, il reverendo nero Jesse Jackson, ha ricevuto minacce da un gruppo della South Carolina affiliato al Ku Klux Klan: lo ha reso noto il suo staff elettorale, sollecitando l'Fbi a garantire la sicurezza dell'esponente politico. L'unico candidato protetto dall'Fbi è il vicepresidente repubblicano George Bush.

Usa: sei locomotive viaggiano sole per 50 km

BOSTON — Sei locomotive diesel, agganciate tra loro, ciascuna delle quali pesa 125 tonnellate, hanno percorso ieri senza nessuno ai comandi una distanza di quasi 50 chilometri passando per cinque cittadine del Massachusetts, prima di essere fermate mandandole a finire contro una fila di vagoni in sosta, su un tratto di binario circolare in salita presso la cittadina di East Deerfield. Durante la folle corsa, durata 45 minuti che, secondo un portavoce delle ferrovie, è stata causata da qualcuno che ha deliberatamente manovrato i comandi d'avviamento, non vi sono stati incidenti di sorta o feriti. La società ferroviaria proprietaria delle locomotive ha contratti di lavoro con le maestranze.

Irangate: il Congresso presenta il suo rapporto

WASHINGTON — Il rapporto ufficiale del Congresso Usa sull'*Irangate*, sul quale sono già emerse numerose indiscrezioni, verrà pubblicato domani. Sarà molto voluminoso e comprenderà 500 pagine di relazione della maggioranza e 300 pagine del rapporto di minoranza.

Il rapporto è stato redatto dalle commissioni del Senato — composta da sei democratici e cinque repubblicani — e da quella della Camera dei deputati, formata da nove democratici e sei repubblicani.

Le due commissioni sono state insediate in gennaio ed hanno condotto pubbliche udienze, diffuse dalla tv in tutto il Paese, nel maggio scorso. Le udienze sono terminate in agosto e da allora le due commissioni hanno lavorato alla redazione del documento finale, che non è stato però possibile unificare in una sola relazione.

Trapiantato il midollo al tenore spagnolo Carreras

BARCELLONA — Il tenore spagnolo José Carreras è stato sottoposto ieri negli Stati Uniti ad un trapianto di midollo osseo. Carreras, che soffre di una non meglio precisata infezione del sangue, si troverebbe ora — sempre secondo l'emittente — in buone condizioni di salute, dopo che una équipe di medici di Seattle gli ha reimpiantato parte del suo stesso midollo osseo che gli era stato estratto dieci giorni fa.

In fin di vita la moglie della spia Pollard

GERUSALEMME — E' in fin di vita in un carcere Usa Anna Anderson Pollard, 37 anni, che lo scorso marzo fu condannata per spionaggio a favore di Israele insieme con il marito Jonathan Pollard. Anna Anderson sta scontando una condanna a 5 anni e soffre di disturbi biliari.

Dopo le chiusure degli anni scorsi

URSS, CONCESSI NELL'87 26 MILA ESPATRII

MOSCA — Secondo le fonti ufficiali del Cremlino sono più di 26.000 i sovietici che dall'inizio dell'anno hanno ricevuto il permesso per espatriare.

In una intervista rilasciata alla agenzia «Tass», il capo dell'ufficio governativo per i visti e le registrazioni (Ovir), Rudolf Kuznetov, ha precisato anche che il numero di quanti hanno ricevuto l'autorizzazione a recarsi all'estero per le vacanze è raddoppiato rispetto al 1986.

Non si conosce invece la cifra esatta degli ebrei sovietici ai quali in questi primi dieci mesi del 1987 è stato concesso di stabilirsi in Israele o comunque di lasciare il territorio sovietico.

Le cifre degli anni scorsi parlano di solamente un migliaio di ebrei espatriati insieme a poche decine di altri sovietici.

Nonostante la netta ripresa avvenuta in questi mesi dei 1987, le cifre rese di pubblico dominio da Kuznetov restano ancora molto al di sotto dei 51.000 visti d'espatrio rilasciati nel 1979.

Kuznetsov ha anche annunciato nella sua intervista alla «Tass» che l'ingegnere sovietico Yuri Slavinskiy è stato oggi autorizzato a raggiungere sua moglie negli Stati Uniti.

La moglie, una infermiera di Baltimora, aveva sposato nel 1978 a Mosca, dove studiava, l'ingegnere sovietico. Quest'ultima da allora non era riuscito, nonostante le ripetute richieste, ad ottenere un visto per gli Stati Uniti.

Il capo dell'«Ovir» ha anche annunciato che due altre donne, che da anni cercano di raggiungere i loro mariti che risiedono negli Stati Uniti, sono state adesso autorizzate a lasciare l'Unione Sovietica.

L'ex pupillo di Gorbaciov presto fuori anche dal Politburo

«YELTSIN AVRA' UN NUOVO INCARICO»

Un giornalista delle «Izvestia» smentisce che sia morente

MOSCA — Il nome di Boris Yeltsin, ex-responsabile del partito comunista di Mosca, è stato depennato dalla lista ufficiale dei membri dell'ufficio politico pubblicato ieri dalla Pravda, in calce al necrologio del segretario del partito lituano Pyatras Grishkyavichus: questo fa ad indicare che di fatto non è più membro supplente del Politburo. Ed oltretutto il depennamento da un necrologio ufficiale del nome di Yeltsin avviene per la seconda volta in ventiquattro ore.

Yeltsin, strenuo difensore della *perestroika* di Michail Gorbaciov, è stato rimosso la settimana scorsa dalla guida del partito moscovita e da altri due incarichi ufficiali: Mikhail Gorbaciov lo aveva accusato di anteporre gli interessi personali a quelli del partito.

Si ritiene che la rinascita di Yeltsin dal Politburo sarà annunciata ufficialmente nel corso della prossima riunione plenaria del Comitato Centrale. L'esponente in disgrazia, che ha 56 anni, fu convocato a Mosca quasi due anni fa per rafforzare lo staff di collaboratori di Gorbaciov, applicando la ristrutturazione politica alla capitale sovietica; si impegnò immediatamente e con energia a «ripulire» il governo e l'apparato di partito della città e si fece notare servendosi come qualsiasi cittadino dei trasporti pubblici (per valutarne l'efficienza) e piombando inaspettatamente nei negozi al dettaglio per controllare la qualità e la disponibilità delle merci.

Il 21 ottobre, nel corso della riunione a porte chiuse dei membri del Comitato Centrale, denunciò lo stallo registrato dalla ristrutturazione nella capitale e ne attribuì la responsabilità ai vertici di partito rassegnando le proprie dimissioni; la notizia del dissenso in seno alla leadership sovietica riuscì insolitamente a filtrare sulla stampa straniera e venne in parte confermata dalle stesse autorità del Cremlino. Tuttavia, probabilmente allo scopo di salvaguardare l'unità del partito, in occasione delle solenni celebrazioni del settantesimo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre, Yeltsin presenziò a numerose manifestazioni ufficiali, ma pur ostentando un volto impietrito; quattro giorni dopo la conclusione dei festeggiamenti, Gorbaciov in persona annunciò la destituzione del suo ex-fedelissimo.

Lo strenuo difensore della perestroika era stato accusato di «volontarismo» e rimosso dalla guida del pc a Mosca

Boris Yeltsin

Rispondendo alle voci insistenti sull'infarto che avrebbe colpito Yeltsin all'indomani della sua defenestrazione, Ivan Laptiev, giornalista delle *Izvestia*, ha affermato che Yeltsin si trovava in ospedale già prima della destituzione e subito dopo vi ha fatto ritorno, ma ha smentito che abbia avuto un infarto.

Laptiev ha poi avuto parole di apprezzamento per l'operato di Yeltsin, che ha definito «*una persona assai dedita alla causa*», ma gli ha rimproverato di «*voler vedere troppo presto i risultati della perestroika*». L'esponente di Mosca ha poi detto che a Yeltsin sarà probabilmente assegnato un nuovo incarico, ma non ha precisato quale.

Il quotidiano «Lyon-Figaro» cita la testimonianza oculare di un militare

ARMI E MUNIZIONI PORTATE A TEHERAN DA UFFICIALI DELL'AVIAZIONE FRANCESE

PARIGI — Tra il 1982 e il 1985, aerei militari francesi, pilotati da ufficiali dell'aviazione, hanno trasportato direttamente a Teheran armi e munizioni: è quanto afferma oggi il quotidiano *Lyon-Figaro*, che cita come fonte dell'informazione la testimonianza di un militare di Lione che avrebbe assistito alle operazioni di carico degli apparecchi.

Le rivelazioni su forniture di armi a Teheran, in violazione dell'embargo esistente, si vanno da qualche tempo moltiplicando. Ieri sera nei milioni di francesi hanno ascoltato un'intervista del presidente François Mitterrand, il quale ha escluso qualsiasi sua responsabilità nel traffico d'armi con Teheran da parte della società Luchaire, tra il 1983 e il 1985. Il presidente ha anche affermato di aver a suo tempo impartito ferme istruzioni contro vendite di materiale militare all'Iran.

La società che avrebbe fornito il materiale di cui parla oggi il *Lyon-Figaro* è la Manurhin, ma un suo rappresentante, interrogato dal giornale, ha smentito.

Il *Lyon-Figaro*, edizione del dipartimento Rodano-Alpi del quotidiano conservatore di Herzant, pubblica peraltro in prima pagina la fotocopia di un «*manifesto o dichiarazione generale di carico*», in data 14 febbraio 1986, concernente la partenza a Teheran di nove tonnellate di «armi e munizioni». In partenza dalla base aerea 124 di Strasburgo, il carico avrebbe raggiunto Teheran via Istres, Solenzara (Corsica) e Ankara.

Secondo l'informatore del *Lyon-Figaro*, la cui identità non viene precisata, «una ventina di voli notturni avrebbero partiti *da Strasburgo tra il 1982 e il 1985* e avrebbero anche utilizzate anche altre basi, tra cui quella di Istres e di Orléans.

Il giornale afferma di possedere sei «documenti di carico», tre con destinazione Teheran e tre con destinazione Baghdad. Per le operazioni notturne la consegna — scrive il quotidiano — era di non riempire documenti, ma «alcuni *aviatori militari si attenevano al rito burocratico*».

Il *Lyon-Figaro* descrive nei particolari operazioni di carico che sarebbero state effettuate nella notte tra il 25 e il 26 febbraio 1982, nella base aerea *124* di Strasburgo. Dodici tonnellate di armi e munizioni furono inviate a Teheran a bordo di due *Transall C-160*. I due aerei giunsero dalla base di Orléans. Mezz'ora più tardi arrivò una colonna di camion dell'esercito proveniente da Offenburg, nella Germania Occidentale, comandata da un colonnello e un capitano. Sulle casse caricate a bordo dei due *Transall* era, in lettere nere, il nome della società Manurhin. Su ogni aereo c'era un equipaggio di sette uomini, il doppio del normale, a causa della lunghezza del tragitto. Venivano utilizzati aviatori non appartenenti a una specifica squadra, ma tenuti in riserbo per missioni sporadiche, affinché potessero raggiungere la quota annua di ore di volo.

La società Manurhin, passata nel 1984 sotto il controllo del gruppo Matra, si chiama ora *Matra-Manurhindéfense*. Il *Lyon-Figaro* pubblica una smentita del suo presidente, Jan-Pol Philouze, il quale ha affermato: «*Vendiamo materiale all'Iraq e siamo autorizzati a farlo, ma non è un gran che. Si tratta soprattutto di macchine per la produzione di munizioni. Con l'Iran non abbiamo alcuna relazione*».

Nei giorni scorsi il gruppo Matra aveva da parte sua smentito di avere fornito di recente agli iraniani sistemi di guida per i missili.

IL MINISTRO DELLA SANITA' IN UNA CLINICA PRIVATA

LONDRA — Il ministro della Sanità britannico John Moore è stato ricoverato ieri in una clinica privata di Wimbledon dopo essere stato colpito da malore. La decisione del ministro di scegliere una casa di cura privata invece di un ospedale pubblico per gli accertamenti del caso viene oggi criticata violentemente da alcuni organi di stampa, tra cui il «Daily Mirror», secondo cui la scelta del ministro è quanto meno poco felice.

«Il ministro che ha in programma una drastica riduzione della paga delle infermiere — scrive il giornale — volge le spalle al sistema sanitario nazionale e si fa ricoverare in una clinica da mezzo milione a notte» con bagno privato, telefono, televisione a colori e videoregistratore.

Poco o nulla si sa circa la natura del malore del ministro, 50 anni, che da più parti viene indicato come il «delfino» della Thatcher alla guida del partito conservatore. Voci non confermate parlano di una «infezione».

Lo afferma uno dei progettisti e lo conferma una passeggera sopravvissuta

FORSE E' STATO IL GHIACCIO SULLE ALI A FAR PRECIPITARE IL DC-9 A DENVER

DENVER — E' stato forse causato da incrostazioni di ghiaccio sulle ali la sciagura aerea di Denver, che ha causato la morte di 27 persone, mentre cinque dei feriti risultano tuttora in gravi condizioni: sebbene il portavoce della commissione che indaga sul disastro abbia dichiarato che è ancora troppo presto per escludere altre ipotesi, il racconto dei testimoni e il parere degli esperti fa propendere per questa interpretazione.

Il volo 1713 della Continental Airlines ha beccheggiato vistosamente subito dopo il decollo, prima di capovolgersi precipitando lungo la pista e schiantandosi: a bordo c'erano 82 persone.

«Sospetto fortemente che ci fosse ghiaccio sulle ali», ha dichiarato Richard Shevell, docente di aeronautica all'università di Stanford che all'inizio degli Anni Sessanta fece parte del team di progettisti del DC9; la commissione che indaga sul disastro non esclude tuttavia che le cause vadano ricercate anche nella presenza di neve sulla pista o in una avaria ai motori. Il velivolo, in servizio da vent'anni, era stato cosparso di fluido scongelante venti minuti prima del decollo dall'aeroporto internazionale Stapleton; si ritiene però che successivamente sulle ali si sia accumulato altro ghiaccio, in grado di sbilanciare il velivolo compromettendone l'assetto di volo.

Una superstite, la ventisettenne Patti Halford, ha raccontato dall'ospedale di essere rimasta spaventata dalla quantità di ghiaccio che si vedeva accumulata sulle ali: «ho pensato che fosse strano, ma non ho detto niente alla mia vicina perché non volevo sembrare fiona», ha detto.

SCONTRO IN VOLO FRA JET MILITARI

ANCHORAGE (ALASKA) — Due aerei «A-3» della marina Usa (apparecchi per la guerra elettronica) si sono urtati in volo oggi al largo della costa dell'Alaska. Uno di essi è precipitato e affondato nel pacifico e due membri del suo equipaggio risultano dispersi.

Lo hanno annunciato funzionari dell'aviazione Usa, precisando che il secondo aereo è riuscito a tornare indietro per 240 chilometri con un solo motore, atterrando ad Elmendorf, nei pressi di Anchorage.

Due membri dell'equipaggio del bimotore precipitato sono stati tratti in salvo dalle gelide acque dell'oceano grazie al tempestivo intervento degli elicotteri di soccorso. Inutili sono stati invece i tentativi di localizzare gli altri due membri dell'equipaggio. La collisione è avvenuta circa duecento chilometri a Sud della costa di Anchorage.

REGALI AZIENDALI

BOIDI Leader nella regalistica aziendale di prestigio (Agende - Stilografiche - Borse - Valigie - Cartelle - Ombrelli - Cravatte - Foulard - Accendini - Portafogli - Orologi - Profumi) nell'intento di realizzare una politica commerciale moderna e senza costi di intermediazione Vi invita a prendere direttamente contatto con il n/show-room e negozio di vendita di via Marco Polo n. 15.

Merce pronta a magazzino. Fatturazione immediata.

BOIDI DIFFUSION S.N.C. - VIA MARCO POLO N. 15 - 10129 TORINO - TEL. 011 584.732 - 011 500.317

Sette match terribili per i campioni

COMINCIA CON UN TORO IL SAFARI DEL NAPOLI

Dopo i granata, la squadra di Bianchi dovrà affrontare Juventus, Verona e Fiorentina al San Paolo; Inter, Milan e Sampdoria fuori casa

Francini ha già ripreso ad allenarsi. Careca (a destra) ha scontato la squalifica di due giornate

NAPOLI — Domenica avrà inizio per il Napoli il ciclo terribile. Sette incontri, uno più insidioso dell'altro: Torino, Inter, Juventus, Verona, Milan, Fiorentina, Sampdoria. Quattro al San Paolo (con le due torinesi, con gli scaligeri e i gigliati), e tre fuori casa (con le due milanesi e i doriani). Se gli azzurri di Bianchi dovessero superare brillantemente queste pericolose sette gare, non solo consoliderebbero la prima posizione in classifica, ma solo si aggiudicherebbero il titolo di campione d'inverno, ma dimostrerebbero ancora una volta di avere tutte le carte in regola per puntare con merito e valide chances allo scudetto-bis.

Primo avversario dei magnifici sette, il Torino. La squadra di Radice non sarà un undici facilmente addomesticabile. Lo sanno benissimo Bianchi e i suoi. Il tecnico partenopeo ha perso Carnevale per l'infortunio alla spalla destra (la lussazione ed il successivo intervento chirurgico terranno l'attaccante per almeno due mesi lontano dai campi di gioco), ma potrà schierare nuovamente Bagni e Careca che hanno scontato i due turni di squalifica inflitti dal giudice sportivo.

Due rientri importantissimi per l'recupero del gioco del Napoli. Nonostante Bagni avverta fastidi al ginocchio: nonostante il suo passo, in allenamento come in partita, sia claudicante, il contributo che fornisce alla squadra è sempre notevole, addirittura immensa la carica. Con De Napoli e Romano ha formato un trio di centrocampisti che attualmente vanta pochi emuli in Italia. Non a caso Vicini tiene Bagni e De Napoli nella Nazionale maggiore e Romano è diventato un punto fermo nell'Olimpica di Zoff.

Contro il Torino i napoletani rivedranno in campo anche Careca che ha saltato due partite per aver dato una testata a Collovati nell'infuocato derby pareggiato (1-1) all'Olimpico contro la Roma. Il brasiliano giocherà contro la squadra che avrebbe dovuto averlo nelle proprie file: è nato infatti che originariamente, ancora alla fine della scorsa stagione, Moggi la aveva contattato per portarlo al Toro. Poi, Moggi è andato al Napoli e con lui c'è finito anche Careca. Nella squadra dei campioni d'Italia il paulista si è inserito con assoluta facilità. *«Il merito — dice il bomber — è stato soprattutto dei miei compagni che, anche se il calcio italiano è molto diverso da quello brasiliano, mi hanno facilitato il compito».*

Napoli al gran completo, quindi, contro Polster e compagni. Sarà della partita anche Francini. Giovanni giocherà contro il «suo» Torino, la squadra dove è approdato ancora ragazzino e presso cui è calcisticamente cresciuto fino a diventare un campione.

Ieri pomeriggio, a Soccavo, è stato sottoposto a cure intensive per aiutarlo a guarire dopo l'incidente riportato durante Italia-Svezia. Davvero sfortunato «Franco». *«Non gli mancheranno altre occasioni per dimenticare il match con la Svezia* — hanno detto Bagni, De Napoli e Ferrara — *Giovanni presto si rifarà. Anche a lui abbiamo dedicato il successo sulla Svezia e la qualificazione».*

Napoli che quindi affronterà il Torino nella sua migliore formazione: Garella; Ferrara, Francini; Bagni, Ferrario, Renica; Careca, De Napoli, Giordano, Maradona, Romano. Garella apparentemente non è apparso per nulla turbato dalle ultime voci che sono la conferma di quanto si dice da tempo: Zenga è del Napoli. Il portierone azzurro non parla. Per lui parlano i suoi interventi che negli ultimi due anni sono valsi tanti risultati positivi, risultati che hanno permesso al Napoli di vincere uno scudetto, una Coppa Italia ed ora di guidare la classifica. Con i fatti. Claudio si è rivelato portiere bravo quanto fortunato. Chi lo ingaggerà dopo il Napoli, farà sicuramente un ottimo investimento.

Vittorio Raio

TORINO ANALIZZA SCIENZA E SPORT A «23 POLLICI»

Questa sera Bellega al convegno su sport e televisione

Il piede incerto dell'astronauta Armstrong sfiora il suolo lunare vincendo un ribrezzo che dura da sempre. Le mani di Tardelli dopo il gol alla Germania si allargano a dismisura quasi ad abbracciare la Coppa grande come il mondo che di lì a poco l'Italia si aggiudicherà.

Sono immagini della scienza e dello sport, della vita e della cultura, che mille volte abbiamo riviste e apprezzate nei particolari. I rapporti che legano il piccolo schermo e lo sport, il piccolo schermo e la scienza sono oggetto di una ricerca della Fondazione Agnelli che il curatore Gianfranco Bettetini presenta in due serate pubbliche oggi e domani al Centro Espositivo del Lingotto.

Lì si domanda soprattutto quanto metta di suo la televisione nel parlare di sport e di scienza, al di là dei meriti accertati e innegabili circa la cancellazione dell'ignoranza di fondo. E' un discorso che si collega con il filone degli studi sui rapporti tra cultura e tv, che tre anni or sono promosse alla Fondazione Agnelli un convegno sulla televisione intesa come provvisoria identità italiana.

Se allora la sorpresa fu di non scoprirci inferiori al modello americano e di avere fatto una televisione via via peggiore dagli Anni Sessanta, oggi la tesi di fondo deve logicamente avviarsi secondo una duplice indicazione (lo sport a 23 pollici, la scienza a 23 pollici).

Semplificando il discorso, si potrebbe dire che attraverso la divulgazione scientifica la televisione si pensa in termini di coscienza e attraverso la ripresa sportiva si manifesta in termini di corpo. Una doppia identità che non comporta, necessariamente una confusione dal momento che persino la tardiva scuola italiana comincia ad abbinare la «mens» e il «corpus». E poi, via, gli interessi in comune sono tanti che significherebbe ipocrisia il non tenerne conto.

Oggi, ore 21 al Lingotto, Giampaolo Ormezzano e Folco Portinari introducono il discorso *Sport e televisione*. Parranno da testimoni nomi noti quali Michele Alboreto, Roberto Bettega, Mabel Bocchi, Mario Cotelli, Bruno Pizzul, Gianni Rivera e Rino Tommasi. A quest'ultimo, che ha rivoluzionato il modo di fare le telecronache del pugilato, sarà opportuno che il pubblico ponga alcune domande su un fenomeno che va prendendo piede.

La mancanza della diretta ha costretto i realizzatori a spostare l'accento dal «se» al «come». Non interessa più sapere chi ha vinto ma come si è battuto. In questo senso *La grande boxe* di Tommasi, convogliando una buona documentazione d'archivio attorno a un fatto di cronaca, distoglie appunto il telespettatore dalla droga del «tifo».

Domani al Lingotto la serata *Divulgazione scientifica e televisione* presentata da Piero Bianucci con i testimoni Piero Angela, Luciano Lombardi, Giulio Macchi, Jacques Piccard, Folco Quilici, Tullio Regge e Franco Pacini. Per l'intera giornata di domani, nella sede della Fondazione, il convegno ad inviti fra specialisti su *Lo specchio sportivo della televisione fra sport e scienza* con una sessione dedicata al «fare» (relatori Regge, Macchi, Ormezzano, Pizzul e Tommasi) e una sessione dedicata alla «teoria» (relatori Agazzi, Barberi Squarotti, Romano e Trinchero).

A Gianfranco Bettetini il compito d'introdurre il convegno e di selezionare gli interventi per la pubblicazione d'un *dossier* che non tollererà retoriche e vorrà essere utile.

Piero Perona

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

«Un risultato inequivocabile ed entusiasmante»

Contro la caduta dei capelli a Torino il successo del Centro Svenson

Dal suo inizio l'attività della Svenson, il primo centro cosmetricologico in Italia per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, va riscuotendo un successo ed una serie di consensi senza precedenti

I capelli di un cliente esaminati in laboratorio

Abbiamo notato con entusiastica attenzione, noi torinesi che perdiamo i capelli, il crescente successo a Torino del Centro Svenson per il trattamento dei capelli e cuoio capelluto. Direttamente interessati a questo trattamento e personalmente reduci dai più disparati tentativi con lozioni miracolose e trattamenti vari per arrestare un'incipiente calvizie, abbiamo fatto visita al Centro Svenson, previo appuntamento telefonico. Siamo rimasti favorevolmente impressionati per la scrupolosa serietà con cui questa visita viene condotta.

Si inizia il trattamento soltanto se si hanno reali possibilità, cioè quando la scienza ha potuto stabilire che nel vostro caso ogni speranza non è persa altrimenti, dopo una precisa spiegazione, siete cortesemente pregati di desistere dall'intraprendere altri trattamenti.

Constaterete realmente che si può iniziare il trattamento solo se esistono delle concrete probabilità, valutate esattamente dal tricologo della Svenson, dopo di che vi sarà lasciata la più ampia libertà di decisione.

La calvizie è dunque trattata secondo principi di rigorosa serietà scientifica ed il Centro Svenson usa formule esclusive messe a punto in un laboratorio specializzato.

Noi che perdiamo i capelli abbiamo sempre creduto che ciò fosse un fatto inevitabile, ereditario: nulla è più assurdo e più facilmente contestabile. Ai primi sintomi si deve ricorrere senza alcun indugio ai tricologi della Svenson. Non si può, non si deve attendere se non si vuole sentire la risposta data a chi scrive: «Si può fare questo per questo risultato, non di più». E' già tanto, anche se è sempre estremamente poco a confronto di quello che ho perduto per non averlo fatto in tempo utile.

Ma quand'è il tempo utile?

L'ho chiesto al tricologo della Svenson che mi ha risposto: «Quando ci si accorge che la caduta dei capelli è eccessiva (pettinandoci abbiamo sempre perso qualche capello, ma è quando la caduta acquista proporzioni fuori dell'ordinario che ci si deve preoccupare), quando i capelli avvizziscono, diventano secchi e si rompono sotto l'azione del pettine e della spazzola o cadono durante lo shampoo.

«A questi sintomi vanno aggiunti tutti gli eccessi: di untuosità, di prurito, di forfora ecc.».

Non esitate, andate subito dal tricologo della Svenson: è il miglior momento per non rimpiangere un giorno quanto il vostro atteggiamento negativo vi ha fatto perdere oggi.

Coloro che abitano molto lontano da un Centro Svenson, dopo la prima consultazione e visita gratuita presso il Centro più vicino, non avranno alcuna difficoltà a proseguire l'eventuale trattamento anche al proprio domicilio, previe istruzioni precise e la continua assistenza del tricologo della Svenson.

Solo sotto la guida degli esperti dei Centri Svenson, ai quali si può affidare il nostro caso (che non è mai un caso qualsiasi, cioè standardizzato nelle cause e nei rimedi), è possibile eseguire il trattamento in modo efficace e positivo.

Un ultimo consiglio: «Non perdete altri capelli!». Telefonate oggi stesso al Centro Svenson a voi più vicino per una consultazione gratuita. La Svenson vi riceverà dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

SVENSON S.r.l.
TORINO - Via G. Viotti 1
Tel. 533.964 - 533.965
MILANO
Via Pietro Mascagni 14
Tel. 782.178 - 795.086
GENOVA - Viale Sauli 5/20
Tel. 587.292
VERONA - Via Frattini 12
Tel. 31.720
BOLOGNA - Piazza dei Martiri 1/2
Tel. 246.058

LABORATORI SVENSON S.r.l.
PADOVA - Via E. Filiberto 3
Tel. 31.483
MESTRE - Via Mestrina 6/E
Tel. 980.288
ROMA - Via del Tritone 61/O
Tel. 679 [illegible]
NAPOLI - Via Partenope 2
Tel. 407.269
FIRENZE - Via Calimaruzza 3
Tel. 216.306
LIVORNO - Via Grande 58
Tel. 889.368
ANCONA - Corso Mazzini 122
Tel. 56.671

FIRENZE DIRA' SE LA SAMP PUO' PUNTARE ALLE STELLE

GENOVA — Dopo Napoli, Vialli vuole conquistare Firenze. Dopo aver dato alla Nazionale italiana il passaporto per il girone finale del campionato europeo, l'ala sinistra blucerchiata vuole dare alla Sampdoria il «visto» di concorrente più agguerrita del Napoli nella lotta per lo scudetto. *«Dopo aver vinto ad Avellino* — diceva la scorsa settimana Boskov — *le nostre possibilità sono aumentate. Nessuno di noi deve montarsi la testa, sia ben chiaro, ma in questo momento l'anti-Napoli è la Sampdoria. Ma questa di Firenze sarà una trasferta difficile e già un pareggio sarebbe un risultato positivo».*

Partita difficile, come dice giustamente Boskov, ma la Sampdoria di quest'anno sembra non temere nessuno. La squadra è parecchio migliorata rispetto a quella pazzerellona e un po' fatua delle scorse stagioni. I giovani di Boskov sono parecchio maturati, giocano con più praticità, con meno fronzoli, con meno ricerca delle cose esteticamente belle ma molto spesso inutili e controproducenti. Evidentemente, Vialli e soci hanno messo a profitto le lezioni degli anni scorsi quando la squadra blucerchiata avrebbe potuto fare molto di più e se non lo ha fatto è stato soltanto per colpa sua.

Il merito di tutto questo, oltre che alle capacità e alla bravura dei vari giovani — segnatamente di Vialli e Mancini — è anche di Boskov che con il suo spirito di nomade del calcio europeo ha insegnato molte cose ai suoi ragazzi. Ad esempio quella di tirare da fuori area, di battere a rete non appena se ne presenti l'occasione senza aspettare di essere a pochi metri dalla porta avversaria. Tirare, tirare in porta da qualsiasi distanza e da qualsiasi posizione. Vialli, come si è visto, lo ha fatto sabato a Napoli contro la Svezia e ne sono scaturiti i due gol che hanno dato alla Nazionale di Vicini il lasciapassare per andare in Germania l'estate prossima a lottare per il titolo europeo.

Anche gli altri blucerchiati, a cominciare da Mancini per proseguire poi con Briegel e Vierchowod oppure con Cerezo e Salsano, ci provano anche loro a tirare in porta alla prima occasione favorevole. E questa può essere la carta vincente della Sampdoria. In un campionato in cui si segna poco, Boskov lo andava predicando fin dallo scorso anno quando ha preso in mano le redini della squadra. *«Ragazzi* — aveva subito detto ai suoi giocatori — *per vincere bisogna segnare, e per segnare bisogna tirare in porta da qualsiasi posizione e da qualsiasi distanza».*

Sembra che i blucerchiati abbiano capito la lezione e l'abbiano imparata. Vialli è il loro portabandiera in questo momento ed è giusto che sia così perché il «Gian Luca da Cremona» forse è adesso l'elemento più rappresentativo del calcio italiano. Ma Vialli non è da solo la Sampdoria anche se ne è l'alfiere. La Sampdoria non è fatta soltanto da lui e da Mancini, i due giocatori assurti alla «gloria» della maglia azzurra. La squadra è fatta anche di elementi oscuri, di semplici ma importantissimi portatori d'acqua. Insomma, Boskov ha messo assieme nel modo migliore le tessere del mosaico fino a renderlo un perfetto

Boskov ritiene che vi siano buone possibilità di raggiungere il Napoli ed è convinto che il prossimo confronto costituisca un test molto probante. Il timore di una squalifica di Vierchowod tiene però in ansia il tecnico

(e quasi) strumento in grado di contrastare la superiorità del Napoli e degli altri squadroni o cosiddetti tali.

Domenica a Firenze ci sarà la prova del nove contro una squadra che nutre anch'essa ambizioni di conquistare un posto in Coppa Uefa. Boskov avrebbe preferito che non ci fosse la sosta del campionato e, poiché si correva il rischio che la squadra dopo la vittoria di Avellino perdesse la necessaria concentrazione, la scorsa settimana ha tenuto sotto pressione i suoi uomini facendo disputare due partite amichevoli. Ma nella seconda di queste gare, a Massa, Vierchowod ha rimediato un'ammonizione e adesso per lui potrebbe scattare la squalifica visto che è già arrivato alla diffida. Per la Sampdoria sarebbe un'assenza di rilievo ma Boskov è sicuro che la sua squadra in qualsiasi formazione scenderà in campo a Firenze sarà sicuramente competitiva.

Giorgio Bidone

RUSH, CHIARITO L'EQUIVOCO

Con un giorno di ritardo rispetto ai compagni, Rush ha ripreso il suo posto nella Juve. «Avevo parlato con Boniperti — ha spiegato il giocatore — e il presidente sapeva che sarei arrivato nella giornata di lunedì. Pertanto, nessun equivoco come da qualche parte si è sostenuto». Stamane l'attaccante gallese, che ha ancora una caviglia in disordine, si è allenato per soli 45 minuti ma domenica sarà regolarmente in campo contro il Cesena. Un lavoro di tipo differenziato hanno svolto anche Mauro e Napoli.

In Coppa Italia

AICARDI SECONDO FINALISTA

Ricky Aicardi, capitano della Subalpina di Cuneo, è il secondo finalista della Coppa Italia 87. Il neo-campione d'Italia è stato battuto a Canale nella seconda gara da Carlo Balocco per 11-7, ma avendo vinto la partita di andata con un secco 11-2 si qualifica per la finalissima, dove troverà di fronte ancora Massimo Berruti che gli ha conteso fino all'ultimo lo scudetto tricolore.

Di comune accordo però le due società, la Subalpina e l'Agrifull, hanno deciso di rinviare lo scontro per la Coppa alla prossima stagione, prima dell'inizio del massimo torneo.

L'ultima partita della stagione si chiude così con una sconfitta di Aicardi, gran dominatore del campionato. Per Aicardi era andata meglio la partita precedente, quella di sabato sempre a Canale, dove aveva affrontato Berruti in una partita al «cardino».

Il campione d'Italia, vincitore per 13-9, ha avuto come premio una Fiat Panda messa in palio dal notaio Silvio Toppino di Alba, probabile futuro presidente della Canalese. Allo sconfitto è andata una pesca d'oro del valore di 2 milioni.

p. g.

Basket: la Nazionale prosegue la sua tournée

DISCO ROSSO PER GLI AZZURRI CONTRO GLI «OCCHI DI FALCO»?

DAL NOSTRO INVIATO

IOWA CITY — Terzo durissimo ostacolo nella tournée della nazionale di basket italiana in Usa, stasera contro la Iowa University. Poi le finalina maggiori saranno i continui trasferimenti, con tre partite in quattro giorni (mercoledì Michigan State, venerdì Dayton, sabato Arkansas), ma contro avversarie sulla carta più abbordabili e che dovrebbero consentirci di raddrizzare il bilancio, anche se Gamba ha detto a chiare lettere che, più dei risultati, gli interessa la maturazione della squadra.

Stasera il pronostico, nella Carver Arena, stupendo impianto da 15 mila posti, non sembra concederci molte chances. Gli Hawkeyes, gli «occhi di falco» giallo-neri, sono indicati tra le più forti dieci-quindici squadre della nazione, ovviamente facendo una media tra chi li innalza addirittura al quarto-quinto posto e chi li fa scendere in ventesima.

Non c'è la superstar come Manning a Kansas, e forse solo l'ala Roy Marble, un agile e acrobatico ventenne nero di due metri, ha una caratura internazionale. Ma la considerazione di Iowa deriva dal suo allenatore, Tom Davis, e dallo spirito combattivo che ha portato.

«Sono più *potenti fisicamente di Duke, e corrono e pressano più di Kansas* — dice Gamba —. *Dobbiamo aspettarci una gara durissima, con molta pressione sui portatori di palla, aggressività su ogni nostro attacco ma anche gran battaglia sotto i tabelloni».

E questo nonostante il volto di Iowa sia abbondantemente cambiato per la partenza di tre elementi del quintetto base: Brad Lohaus, un pivot bianco di 2,15 che sembra dar ragione all'intelligenza degli osservatori dei Boston Celtics, Garrick, scelto nell'Nba al terzo giro, e Wright.

Ma questo è un problema ormai di routine per le università americane, costantemente impegnate a guardare avanti per rinnovare la squadra possibilmente senza traumi. La caccia ai giovani talenti non avviene solo in ambito regionale, ma nazionale: la Iowa University, ad esempio, quest'anno inserisce in squadra tre diciottenni provenienti da Michigan, Illinois e Wisconsin, ed uno solo da Iowa. Ad ognuno offre una borsa di studio: quattro anni di tasse universitarie (e qui siamo milioni: pochi se è un'università statale come questa, tanti, anche una cinquantina all'anno, se si tratta di un college privato come Princeton o Yale), libri, vitto e alloggio, più una squadra più o meno famosa, allenatori più o meno bravi per mettersi in luce e sfondare, trovare un posto nell'Nba, tra i pro.

Soldi, niente: sono vietatissimi, e in alcuni casi certi privilegi sono costati salati, vedi il caso del nostro Baldi che fu squalificato perché si scoprì che i biglietti aerei erano pagati dalla Tracer e questo fu considerato come uno stipendio illegale, inammissibile per un autentico dilettante universitario. Non solo, ma le università più serie impongono anche alcune restrizioni scolastiche: se lo studente non supera un certo numero di esami con una certa media, viene escluso dalla pratica sportiva: ed è quanto è accaduto per esempio a due giocatori (e non di scarso livello) di Michigan University, lo scorso anno. Forse qualche allenatore dovrebbe tenerlo presente se dovesse ricevere proposte dai college americani, visto l'interesse suscitato per esempio da Rusconi a Kansas. E a proposito di Rusconi e Morandotti, infortunatisi domenica sera grazie alle cure modernissime cui sono stati sottoposti qui nel centro medico dell'impianto di Iowa, stasera saranno in panchina, utilizzabili in caso di bisogno.

Guido Ercole

Morandotti si è ristabilito: stasera andrà in panchina

L'Albadoro si affida a Tassoni

VITA NUOVA CAMBIANDO ALLENATORE

I cestisti torinesi erano in crisi, sono riusciti ad imporsi nel derby con il Cus. Il torneo di C torna a parlare toscano, in D comandano le novaresi

Per vincere basta cambiare allenatore. In realtà, la ricetta non è così semplice, altrimenti i poveri tecnici tutti gli anni sarebbero impegnati in frenetici valzer delle panchine.

Ma qualche volta la regola vale: è accaduto nel basket di serie C sabato all'Albadoro Cerea Torino, una squadra in crisi, costretta a malincuore a troncare il suo rapporto con Umbro Marcaccioli e ad affidarsi a Guido Tassone, allenatore giovane e valido rimasto inspiegabilmente libero fino a metà novembre, alla vigilia del derby con il Cus Torino.

Una partita delicata che l'Albadoro ha vinto (86-73) sbagliando pochissimo, mettendo a nudo i limiti e le paure di una formazione piombata in un periodo buio dopo una promettente partenza. Per il trentunenne Guido Tassone si è trattato di una vittoria da ex, perché proprio al Cus il nuovo coach dell'Albadoro si era formato come allenatore contribuendo fattivamente alla scalata della squadra universitaria. Evidentemente, Tassone sapeva tutti i segreti della sua ex squadra, anche se quello di oggi ha ben poco a che fare con il Cus che aveva allenato lui.

Il risveglio dell'Albadoro (che, è opportuno ripeterlo, già sabato scorso con Marcaccioli in panchina aveva rotto il digiuno di vittorie durato cinque giornate) è una delle novità più salienti della serie C, guidata dalla Vigilanza Lucca rimasta solitaria al comando dopo la beffarda sconfitta (68-70) subita dalla Clement Tortona a Piombino.

Il campionato torna a parlare toscano perché il Primomercato Viareggio, che deve ancora recuperare la partita di Co.tolengo, ha fatto una salutare passeggiata (102-73) a Valenza e la Nuova Italtermica, largamente incompleta però, si è fermata a Casale. Si fa viva a ridosso della capolista lucchese proprio la squadra monferrina che ha ora il vantaggio di un calendario abbastanza facile nelle prossime giornate.

In serie D comandano le novaresi: Condor Verbania e Univer Borgomanero resistono saldamente in vetta tallonate dalla Fulgor Omegna, che domenica ha piegato il De Ponaeca, e dal Biella. Dietro, la classifica si è accorciata: la Toolbest, «tradita» dal suo tiratore scelto Carlo Rullo (3 Borgomanero soltanto 1 su 8 nei tiri da tre punti, è stata raggiunta dalla Fonte Camorei Saluzzo che ha ridimensionato il Crugliasco. Resta in coda l'Abet Bra, con due soli punti all suo attivo, nonostante un organico tutt'altro che disprezzabile.

Nei tornei femminili giornata finalmente felice per entrambe le piemontesi. Ivrea e Valenza in B, mentre in C la sfida di sabato prossimo a Cantù tra Cateco e Cuver Collegno è stata preparata da un turno che ha lasciato le due prossime avversarie da sole al comando. C'è stato anche un piccolo «giallo»: era circolata con insistenza la voce che l'Aemme Torino avesse vinto, come da pronostico, a Biella, invece è giunta per vie traverse (la stragrande maggioranza delle società femminili si «dimenticano» dei mezzi di informazione) la notizia del successo (72-71) del Soft Dream. La prima grossa sorpresa della stagione.

Renato Botto

Prime a gareggiare saranno le donne (26 novembre)

UNO SLALOM GIGANTE A SESTRIERE DA' IL VIA ALLA COPPA DEL MONDO

Prevista una lunga fila di «cannoni», pronti a creare tracciati artificiali. Il 23 dicembre le gare nazionali per i giovani

Anche quest'anno la neve sembra farsi desiderare e, a meno di due settimane dallo svolgimento delle prime gare internazionali, in montagna si scruta il cielo con apprensione.

Ma i programmi sono stati definiti, i calendari delle manifestazioni stilati e gli atleti stanno ultimando le fasi di preparazione nella speranza che l'avvio delle gare di sci sia regolare e non solo sulla carta: così Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria, tra un brindisi ed un sorriso, hanno presentato le loro attività agonistiche a Torino, ospiti, com'è ormai consuetudine, della Martini & Rossi.

Spulciando tra i vari calendari si ritrovano alcuni tra gli appuntamenti più prestigiosi della stagione.

Iniziamo dallo sci alpino. Il Circo Bianco farà tappa sulle nevi di casa nostra, le Alpi Occidentali, a Sestriere, designata ad aprire le competizioni di Coppa del mondo: prime a gareggiare saranno le ragazze, il 26 novembre, in uno slalom gigante; seguiranno, poi, giorno dopo giorno, la gara di slalom gigante maschile e gli slalom, femminile e maschile.

Al regolare svolgimento delle gare è predisposta una lunga fila di «cannoni», pronti a creare dal nulla tracciati artificiali se le condizioni del tempo non saranno mutate.

«Cannoni» pronti, all'occorrenza, anche a Courmayeur, attrezzata da un paio d'anni di tutto punto per evitare altri dolorosi rinvii: ancora in pista le ragazze, il 30 novembre, impegnate in una prova di slalom speciale.

Dallo sci alpino alle discipline nordiche. La Valle d'Aosta ospita le gare nazionali giovani a Cogne (23 dicembre) e la Coppa Coraliglio Valle Internazionale di Bruson (5-6 gennaio) mentre il Piemonte si è ritagliato il suo spazio con la disputa degli Assoluti juniores, che sono in programma a Chiusa Pesio il 27 e 28 febbraio.

Chiudono questo panorama le gare iridate di bob a Cervinia (fissate dal 14 al 21 gennaio), il campionato italiano giovani di biathlon a Pettona, a metà febbraio, ed una gara nazionale, sempre di biathlon, in programma a Gressoney St-Jean il 31 gennaio.

In più la Federazione di Montecarlo e quella britannica organizzano rispettivamente due gare Fis a Limone e il «classico» Kandahar Martini, per il secondo anno consecutivo sul Colle, dopo un periodo d'assenza.

Queste ed altre sembrano a livello internazionale costituiscono l'ossatura dei calendari agonistici delle tre Regioni (quella ligure, oltre ad un paio di gare per Cittadini, ha in programma un gigante Fis a Garessio).

Le gare giovanili, sia di sci alpino sia di fondo, rappresentano un capitolo a parte nell'attività agonistica zonale.

Anche quest'inverno, i circuiti patrocinati dalla Regione Piemonte e dalla Tecnica, coinvolgeranno giovani e giovanissimi sulle piste delle stazioni più importanti del Piemonte e della Valle d'Aosta: le finali zonali, oltre ad assegnare i titoli regionali di categoria, serviranno di qualificazione per la fase finale del Gran Prix Tecnica.

Infine lo sci-alpinismo. L'aumento (da 4 a 7) delle gare del Trofeo Regione Piemonte tende a sottolineare il ritorno d'interesse che la specialità sta vivendo in questi ultimi anni.

Pier Luigi Griffa

Volley: in C2 vincono quasi tutte

QUANTO SONO BRAVE QUESTE «MATRICOLE»

Matricole in trionfo nella prima giornata del campionato pallavolistico di C2. Ben cinque delle sei ultime arrivate nella massima categoria regionale hanno infatti esordito alla grande facendo bottino pieno in trasferta: nel torneo femminile la Novi Ricard ha superato di misura la retrocessa Sa. Fa mentre la Ford Blu Car Ciriè ha castigato il ripescato Kennedy; tra gli uomini l'Edil M Ovada si è rivelato troppo forte per la giovane Bistefani, così come i due S. Paolo torinesi (cioè il Volley ed il Circolo Ricreativo) lo sono stati per Caluso e Colle Don Bosco, formazioni che sono apparse ancora in ritardo di preparazione.

A rovinare la festa delle neopromosse ci ha pensato il Borgaro che nel derby con l'Altiora Fallanza ha rispolverato il proprio blasone vendicando con un bel 3-1 l'eliminazione subita in Coppa Piemonte dagli stessi verbanesi.

Nel torneo d'apertura hanno stentato al di là delle previsioni le quotate Arti e Mestieri (15-12 al quinto set con il Valdocco) e Autovip Savigliano (3-2 a Borgofranco grazie soprattutto alla splendida prova di Torassa). I due big-match del girone femminile hanno premiato la brillantissima Valfin Anaia (3-0 sulla Comauto) ed il Menoghetti, protagonista di un vibrante 3-2 sul campo del Vtv Maroso.

In serie D tutte le grandi favorite non hanno fallito il debutto. In una giornata poverissima di 3-0 (appena sei su ventiquattro partite) sono sorprendentemente salite alla ribalta le rappresentanti astigiane ed acquese, solitamente condannate in questa categoria a recitare ruoli di secondaria importanza.

Asti ha fatto l'en plein grazie alla grinta delle due squadre dei Cancelli (entrambe matricole) e al S. Damiano maschile che hanno vinto tutte per 3-2 contro rivali sulla carta assai pericolose.

Acqui ha risposto con guizzi esterni delle ragazze dello Châtillon (3-1 a Vercelli) e del Morgexcarbo (3-2 a Vallempaso) e soprattutto con il prezioso 3-2 messo a segno dall'Olimpia Gagliardi sul Leggiraili Novara nella gara che opponeva le due principali rivali di Bellavista Ivrea e Fulgor nella lotta per il primato nel girone B maschile.

Roberto Condio

Bertone ha vinto ascoltando il suo navigatore

«ENRICO, ALZA IL PIEDE DALL'ACCELERATORE ALTRIMENTI QUI FINISCE MALE...»

Enrico Bertone e Paolo Ardizzola, vincitori del Rally di Sestriere, subito dopo l'arrivo al Palavela torinese

Enrico Bertone da Chivasso, 29 anni compiuti da poco, occhi chiari e penetranti, la parlata spigliata. Un gran sorriso che gli corre lungo il viso. Sabato scorso, ha conquistato il successo nel Rally di Sestriere, edizione numero sedici, entrando in punta di piedi in un albo d'oro costellato di campionissimi del volante. Molto prima di lui, negli Anni Cinquanta e Sessanta, avevano fatto il loro ingresso trionfale — ed erano quelli tempi davvero eroici per tutto l'automobilismo sportivo — piloti del calibro di Villoresi, Ascari, Valenzano, Schock, Moss, Munari.

A seguire oggi il Rally di Sestriere ci si accorge che tutto è mutato rispetto a vent'anni fa. Persino l'aria che si respira sulle terribili rampe del Monceniso o sui fatidici tornanti del Col del Lys. Sono cambiati i mezzi, ma anche lo spirito dei piloti (non più avventurieri, ma abili conduttori e collaudatori) e quello del pubblico infreddolito lungo il tracciato. E' stata sostituita persino la località di partenza ed arrivo: Torino anziché il Colle omonimo.

Enrico Bertone è approdato tre anni fa alla specialità, a ventisei anni suonati. Prima ha sempre corso in motocicletta, l'altra grande passione della sua vita. Forse la più grande di tutte. Di quella passata del glorioso rally non ne conserva molta. Non ha avuto tempo ad andare a sfogliare gli annali e i ritagli dei vecchi giornali.

«Munari, mi pare — esordisce il giovane chivassese —, fu l'ultimo dei grandi a vincere il Rally di Sestriere. A quei tempi il sottoscritto era un bambinetto capriccioso che di motori non s'interessava affatto».

Cosa significa ultimo dei grandi?

«Munari è un nome che non si discute. Ha fatto epoca. Per l'Italia rallistica è stato un po' il cessillo per oltre un decennio. Il "Drago" s'aggiudicò in pratica l'ultima edizione prima dell'interruzione, durata ben quindici anni. Alla sua ripresa la competizione si è dovuta ovviamente cambiare d'abito, accontentandosi d'un coefficiente 3 in un campionato italiano ormai modesto. Un tempo il Rally di Sestriere era a livello mondiale secondo soltanto al Montecarlo».

Bertone che giudica Bertone. Un astro nascente? *«Andiamoci piano. Alla soglia dei trent'anni non si può pretendere tanto. Dico solo che questo successo è stato più sofferto di quanto dica il risultato. Era da parecchie gare, cinque per l'esattezza, che non riuscivo ad arrivare al traguardo, dopo un inizio di stagione dignitoso grazie ad un successo al rally di Proserpina in Sicilia e un secondo sempre isolano alla Targa Florio».*

Qualcuno asserisce che è tutta colpa del suo tipo di guida troppo irruente. E' vero? *«Sono io il primo a dirlo. Il mio più grande difetto è di andare sempre al massimo delle possibilità, anche quando ho ipotecato un successo finale. Dopo appena quattro prove speciali di questo avvincente rally di Sestriere avevo già acquisito un vantaggio di un minuto sui più diretti avversari, Paolo Ardizzola, il mio navigatore, mi ha detto: Enrico, alza un po' il piede da quell'acceleratore altrimenti rischiamo di non concludere per la sesta volta consecutiva una corsa. Ho capito che era inutile rischiare più di tanto, così mi sono limitato nella velocità».*

Ed ha vinto? *«Abbiamo vinto. Il mio navigatore ha gli stessi meriti miei ed anche il preparatore della macchina, la Lancia Rally 037 della scuderia Meteco Corse, vuole ovviamente la sua parte».*

Prima di partire si era prefissato un risultato? *«Di vincere, ovviamente. Io parto sempre con questa idea. Non sono come molti falsi modesti che dicono che l'importante è arrivare. No, a me piace vincere».*

E' vero che i suoi genitori hanno sempre osteggiato questa sua passione? *«E' falso. Diciamo che non mi seguono direttamente nelle gare. Mia madre, in particolare, è una donna molto ansiosa. L'unica volta che mi accompagnò fu, tanti anni fa, in occasione di una gara di motocross. Proprio quel giorno caddi e mi feci male. Da allora ha sempre preferito restarsene a casa ad attendere una mia telefonata».*

In conclusione una domanda d'obbligo. Come sarà la sua stagione '88?

«Mi auguro più brillante di questa. Al momento ho solo definito i programmi generali. Gareggerò nuovamente in campionato italiano, ma ovviamente con un'auto di gruppo A, visto che i vecchi gruppi B devono andare per forza in pensione. Ma non ho ancora pensato a quale vettura adottare. Ve ne sono molte di competitive, anche se una sola, la Delta, al momento è quella vincente».

Piero Abrate

Temperatura a Torino ore 12 8

TEMPO PREVISTO: cielo poco nuvoloso con banchi di nebbia in mattinata. Venti: calmi. Temperature in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: peggioramento della visibilità.

Regioni ore 12

Aosta	+ 8
Alessandria	+ 9
Asti	+10
Cuneo	+10
Novara	+ 7
Vercelli	+ 9
Genova	+17
Imperia	+21
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 1
Milano	0
Bologna	+ 2
Ancona	+ 5
Roma	+ 9
Napoli	+ 9
Bari	+13
Reggio C.	+18
Palermo	+15
Cagliari	+15

All'estero ieri

Atene	+13	+20
Berlino	+ 5	+12
Bruxelles	+ 3	+12
Buenos Aires	+17	+24
Ginevra	- 3	+10
Lisbona	+ 8	+18
Londra	+11	+14
Mosca	+ 1	+ 4
New York	+ 6	+14
Parigi	+ 6	+15
Tokyo	+10	+18

Prima inusuale e divertente ieri sera al Mirafiori Studio

ACHILLE CAMPANILE COME IONESCO

«L'amore fa fare questo ed altro» è stato presentato dal Teatro delle Dieci. Una rivalutazione dell'autore considerato un maestro all'estero e completamente dimenticato da noi

Non capita tutti i giorni di giorlarsi d'essere italiani. A tanto siamo giunti quando, nel momento di massimo successo, Eugène Ionesco dichiarò di avere avuto in tutto un solo maestro, attivo e non ancora esaltato da noi: Achille Campanile.

Se attribuiamo a *La cantatrice calva* e a Ionesco la diabolica capacità di ribaltare i luoghi comuni del teatro borghese della metà secolo, perché non dare il giusto peso alle sensazionali commedie di Campanile che per una ventina d'anni in precedenza avviarono il processo di disgregamento delle banalità di quali da tempo affliggevano i cartelloni della prosa?

Eppure difficilmente citeremo l'autore di *Centocinquanta la gallina canta* e di *Visita di condoglianze* nelle locandine dei teatri. Rimedia alla lacuna attraverso l'interessante riproposta di *L'amore fa fare questo e altro*, da stasera al Mirafiori Studio, il Teatro delle dieci che a Campanile guardò fin dal '61 quando di questo ragguardevole autore di finti drammi e pazzeschi romanzi si erano quasi perse le tracce (faceva, beninteso, soprattutto il critico televisivo).

Il testo rientra nella piccola mitologia dello spettacolo unicamente perché nel '30 la compagnia Vittorio De Sica-Ondina Rissone-Umberto Melnati ne interruppe le repliche a Roma dopo un avvio confortante al Manzoni di Milano. Al solito regista e teorico Guido Salvini toccò per sempre il dubbio di non capire niente del pubblico, dacché Campanile aveva presentato impunemente tra gli applausi le folgoranti tragedie in due battute.

Wilma D'Eusebio (nella parte di Achille Campanile) nel lavoro di Achille Campanile

Forse in *L'amore fa fare questo e altro* il processo distruttivo del «padre dell'assurdo» è verosimilmente portato alle estreme conseguenze. Nel primo atto in particolare non c'è una battuta che non sia stata pronunciata con serietà e con enfasi in precedenza su un palcoscenico borghese. I ragazzi rompiscatole sono «furfantelli». I mobili rimarranno «tra queste quattro mura», all'ospite non si serve la colazione ma «l'asciolvere».

Ebbene, concatenando perfettamente tali fastidiosi residui d'un italiano che nessuno mai parlò e di un'aneddotica che nessuno mai conobbe, Achille Campanile firma una commedia che non sta né in terra né in cielo ma vive in una sua zona ideale tra il sogno e la follia. Forse personalmente lo consolerebbe il conoscere bravi giovini che tutto affrontano pur di piacere alla ragazza del cuore, ma al tempo stesso questi balordi usciti dai romanzetti rosa gli procurano un istintivo fastidio.

Di qui i meravigliosi equivoci che per un'ora e mezzo almeno tolgono il fiato allo spettatore. Per non perdere di vista la bella e ricca amorosa, un professorino universitario accetta di dare ripetizioni al fratellino. Tuttavia il padre che ne teme il carattaraccio, obbliga il professore a travestirsi da fanciullo per non irritarlo, con l'intesa che tra una partita e l'altra alle lezioni reciteranno insieme qualche desinenza dei verbi deponenti latini.

La moglie separata del padrone di casa vuole rapire il figlioletto per iscriverlo a una gara di bellezza infantile. I balordi malviventi portano via il professore e una giuria conformista lo premia per il sorriso di fanciullo. Seguiranno intrighi, apparizioni e condoni che solo il repertorio del melodramma più spinto oserebbe accettare.

Di conseguenza ha fatto bene il regista Massimo Scaglione a intervallare questo gatto spaventevole di fatalità con stacchi dell'opera lirica, con movenze da match di pugilato, con parodie del feuilleton. Salvo un leggero abbassamento di tono nel finale riscontrato all'anteprima, lo spettacolo diverte e sconcerta. Non si fatica davvero a pensare ai vari Ionesco, Tardieu, De Obaldia quali suoi figli in linea diretta.

Pompose e dotte, le scenografie del Gruppo Cinque incorniciano con intenti buffi la rappresentazione (c'è un flash sui borghi medioevali di stile Beato Angelico che c'entra come i cavoli a merenda e di per sé muoverebbe al riso anche senza ascoltare il linguaggio avveniristico di Achille Campanile).

Alla ribalta — con gli esperti Franco Vaccaro e Wilma D'Eusebio, Quinto Cavalliera e Vittoria Lottero — i giovanissimi Bruno Anselmino e Cristina Marchese, con la coppia di innamorati storditi all'inizio ai promettenti Francesco Visconti ed Eugenia Salsotto.

Piero Perona

ROURKE

«Una ballata dedicata ai perdenti». Così definisce la critica americana il film *«Barfly»*, scritto da Charles Bukowski, diretto da Barbet Schroeder e interpretato da Mickey Rourke, Faye Dunaway e Frank Stallone, in un momento in cui Hollywood si preoccupa soltanto dei vincitori e dei vincenti.

Presentato al Festival di Cannes e appena uscito sugli schermi d'oltreoceano *«Barfly»* è stato accolto da un unanime consenso e la sceneggiatura di Bukowski è stata paragonata ad un felice innesto tra Hemingway e James Thurber, capace di raccontare il «cul-de-sac» della west coast americana, il mondo delle cosiddette moschee dei bar dalla luce glabra, che battono strade e hotel fetidi, un mondo conosciuto bene da Bukowski tanto che il protagonista di *«Barfly»* è un suo alter ego.

Henry Chinaski, ovvero Mickey Rourke dalla barba lunga, i capelli lunghi e unti, le unghie sporche, gli occhi pieni d'alcol, è uno scrittore sul quale nessun editore punterebbe un dollaro.

«Barfly» — hanno scritto i critici — *è scritto, diretto e interpretato benissimo, rappresenta una vera rarità nel panorama hollywoodiano per la sua capacità di mostrare l'altra faccia del mondo, quella dei derelitti, degli eccentrici e degli sbandati senza cadere nel patetico».*

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSENSI ★★★
★★ DISCORDI ★★
★ SCARSO ★

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6500/7000
riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad associazioni circoli Acec ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vietc. 16. Drammatico ★★★/★★★
Ore 15; 17,30; 20; 22,30

ADUA 400 corso G. Cesare 67 Tel. 856.321
Vedi teatri.

AMBROSIO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, S. Sarandon, M. Pfeiffer e Cher (Usa-Col.) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi riescono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Vietc. 14 Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Il ragazzo del Kimono d'oro (Karate Warrior), con Kim Stuart, Ken Watanabe, Jarred Martin (Usa colori). Non Vietc. — Un maestro orientale insegna all'americanino Anthony il senso della vita e la tecnica del karate. Sportivo
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/★★

ARLECCHINO corso Sommeiller 22 Tel. 537.190
I miei primi quarant'anni di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Elliot Gould, Jean Rochefort, M. Venturiello (It. - Colori) — Come con una carriera mondana la bella Marina Punturieri diventa una Lante della Rovere o una Ripa di Meana (a scelta, a noll'ordine). Vietc. 14 16,20; 18,25; 20,25; 22,30 Commedia ★/★★★★

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 540.880
Un tassinaro a New York di e con Alberto Sordi, Dom De Luise (Italia-Colori) — Da tassinaro a taxi driver: come la persecuzione della mafia può cambiare il destino d'un uomo catapultandolo a sessant'anni dall'Italia agli States. Espansivo
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★

CENTRALE via C. Alberto 27 Tel. 565.756
Specchi del desiderio di D. Drew, con R. Everett, H. Weaving, C. McClements (Australia-Col.) — Un rapporto a tre sublime e doloroso tra un giovin signore malato, la ridanciana donna di studi e il rude cocchiere su uno sfondo ottocentesco. Drammatico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 545.348
Gli occhiali d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due innamorati: un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Ferrara fascista del '38 Drammatico
Ore 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,40. Ultimi giorni. ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.348
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vietc. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

CRISTALLO via Gallo 8 Tel. 658.71.00
La bamba, di di Luis Valdez, con Lou Diamond Phillips, Rosana De Soto, Elizabeth Peña (Usa-Colori) — Il cantante orfano messicano Ritchie Valens lancia «la Samba» a tempo di rock e muore giovanissimo. Non vietato. Musicale
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/★★★★

DORIA via Grosseto 8 Tel. 542.422
Nadine-Un amore a prova di proiettile, di R. Benton, con K. Basinger, J. Bridges. (Usa-col.) — Moglie bella e svampita convince l'ex marito a recuperare certe sue foto compromettenti scassinando per un equivoco la 'mala' del Texas. Commedia
Orario: 15,40; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
Robe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35 Comico ★/★★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e sanguinose contro i bambini innocenti: dall'allarme a New York un medico coraggioso. Vietc. 14 . Horror
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.037
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, finito carcerato e guardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 508.760
Robe da ricchi, di Sergio Corbucci, con Renato Pozzetto, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Serena Grandi, Laura Antonelli, Francesca Dellera. Colori. Non viet. — Una fatalissima s'innamora di Villaggio, si fa prete Pozzetto e la Antonelli tradisce Banfi. Tutto normale? Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Comico ★/★★★★

IDEAL corso Bianceria 4 Tel. 521.43.18
Robocop, di Paul Verhoeven, con Peter Weller e Nancy Allen (Usa-Colori) — In una Detroit prossimo futura la criminalità dilaga, ma ecco un poliziotto straordinario. E' incerto però se sia un uomo o sia una macchina. Non vietato. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO via Po 31 Tel. 838.78.02
I credenti del male (The believers) di John Schlesinger, con Martin Sheen, H. Shaver, R. Loggia (Usa—Colori) - Pratiche magiche e sanguinose contro i bambini innocenti: dall'allarme a New York un medico coraggioso. Vietc. 14 . Horror
Ore 16,20; 18,30; 20,30; 22,35 ★★/★★

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis Tel. 537.100
Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.283
Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, con Eddie Murphy, Judge Reynhold (Usa-Colori) — Ritorna in California da Detroit lo scaccone piedipiatti di colore che non ha certo paura d'affrontare la «criminale» ex signora Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 518.250
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 Tel. 532.643
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e guardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/★★★★

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.643
The untouchables - Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibizionismo quattro incorruttibili poliziotti debbono incastrare il gangster Al Capone. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 531.400
Renegade - Un osso troppo duro di E. B. Clucher con Terence Hill, Robert Vaughn, Ross Hill (It.—Col.) - Un eroe senza pistola e senza violenza si batte contro un capitano disertore e assassino, che finirà all'ergastolo dagli eredi degli hippies. Avventuroso
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★★

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 815.143
Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Diciassette giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vietc. 16 Drammatico
Ore 15, 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 839.321
Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un ricco e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vietc. 14. Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA via Roma 356 Tel. 511.788
Il siciliano, di Michael Cimino, con Christopher Lambert, John Turturro, Terence Stamp, Barbara Sukowa (Usa-Colori) — La vita del bandito Giuliano ricostruita all'americana da un regista occasionale nei successi e negli insuccessi. Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★/★★★★

ZETA D'ESSAI via Cellamico 12 Tel. 749.2987
La piccola bottega degli orrori, di F. Oz con R. Moranis, E. Green, Jim Belushi (Usa-Colori) — Avventura di un fiorista, del suo timido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata Commedia
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA via C. Saluzzo 77 Tel. 287.197
007 Zona pericolo, di John Glen, con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Ore 20,20; 22,40 Avventuroso ★★/★★★★

FARO via Po 30 Tel. 832.214
Proiezioni private soci Cineclrcolo «Il Pungolo». Ap. 18,15. Film 18,30; 21,15

FORTINO via Cigna 47 Tel. 566.600
Chiuso per riposo

MASSAUA piazza Massaua 9 Tel. 788.803
Vedi teatri.

NUOVO ODEON via Venaria 8 Tel. 749.2382
Oggi riposo. Venerdì **Agente 007 sfida pericolo**

SELENE D'ESSAI corso Belgio 53 Tel. 874.171
L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e della sua vita nel cinema, dai primi contatti a oggi. Commedia
Ore 20,30; 22,30 ★★★/★★★

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293)
Porno disco sex (Situazioni porno), Valentine e Desiree. Ore 14,05; 16,20; 18,45; 19,10; 19,35. 21; 22,30.

ARCO POSSICAT (c. P. Oddone 21, tel. 484.521)
Le regine ultrasex, Marina Lotar, Veronica Gibson. **Anal immoral**, Erika Boyer, Melissa Dee. 1ª vis. Col. Apertura 15; ultimo 22.30.

CINECLUB (v. Fr. Cellandra 15)
Dog lovers-Pisa total. Dalle 14,30 alle 23. Novità. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, t. 521 5440)
Lo stallone e la zarina, Sandra Nova, Frank William. **Blowjul Inger**, colori. No stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI (via P. Toricelli 5, tel. 650.334)
Amanti erotici, con Lena Sanrioura, Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.974)
Coppe di champagne colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Fanny la calda bestia (Dear Fanny), Richard Bolla, Gina Carrara, Ron Jeremy, Amber Lynn. Col. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO BOY DO SEXE (via Milano 6, tel. 530.256)
Glamour parade: **Sesso di fuoco** (1987), **Il caldo nido dell'uccello** (Novità). Colori. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6851)
Transes lovers - Principe d'ore. Ap. ore, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Voglie calde e bagnate di mia moglie (Usa), Ronda Chantal; **Le dolci bestie dell'amore** (Usa), Lorry Smith, Gingin Lynn. Colori. Ap. ore 16; ult. 22,30. Continuato

ROMA BLUE (v. B. Danilo 40, t. 487.765)
Trinity brown porcellona bionda, Colleen Brennen, Tamara Longley, Kimberly Carson, John Leslie (americani super hard core). Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Di giorno di notte, davanti dietro (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bonzi 8, tel. 500.353)
Lui, lei... e mia moglie, Thierry De Bren, Daniella Azalim. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Portiere d'albergo: La grande notte di Diana. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136)
Oggi chiuso

ARALDO (v. Cremona 3, tel. 361.764)
Oggi chiuso.

CIGNO (via Nizza 58, tel. 667.865)
Aliens, versione originale inglese. Ore 20; 22

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.19.98)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, tel. 284.134)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 321.12.62)
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza 58, tel. 339.554)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Verrazza 26/A, tel. 325.066)
Oggi chiuso.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Il raggio verde.
CHIVASSO
CINECITTA': Gli occhiali d'oro.
MODERNO: Beverly Hills cop. 2.
POLITEAMA: Torbide emozioni. V. 18.
CIRIE'
ITALIA: Le super mogli. V. 18.
CUORGNE'
MARGHERITA: True stories.

L'ARAGOSTA
già IL BRIGO RISTORANTE
RINNOVATO - ACCOGLIENTE
SPECIALITA' PESCE
(fuori dalla Sardegna)
Ostriche
Frutti di mare caldi e freddi
Buffets all'inglese
Braciere o griglia al carbone
Fondi con aragosta
Vini pregiati e davero
TUTTO COMPRESO L. 80.000
V. Cigna 2 - Tel. 687.400 - 658.559

CARIGNANO
TEATRO STABILE
ore 20,30 ANTEPRIMA
ad inviti
Teatro Stabile di Torino
presenta
LE MISERIE 'D MONSU' TRAVET
di Vittorio Bersezio con
PAOLO BONACELLI
MICAELA ESDRA
ADOLFO FENOGLIO
ALESSANDRO ESPOSITO
con la partecipazione di
BOB MARCHESE
e con
ANDREA BERTOTTO
BIANCA BONINO
DANILO DE GIROLAMO
NICOLA DONALISIO
ENRICO FABELLA
LORENZO MILANESIO
ROBERTO SBARATTO
PATRIZIA SCIANCA
regia
UGO GREGORETTI
scene e costumi
EUGENIO GUGLIELMINETTI
musiche
HAPPY RUGGIERO
Sperl. in abbon. - Vendita biglietti e rinno tagliandi c/o Bigl. T.S.T. - V. Roma 48 - Tel. 544.562 - Lunedì riposo

danze CLUB 84
Ore 15,30 liscio con
EDO PUMA
Domani ore 21 grande orch.
FRANCO BASUTTI